REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LI | BARI, 11 AGOSTO 2020 | **n. 114**



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 1108
Compartecipazione alla spesa a seguito di infortunio sul lavoro: disposizioni.....54500

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 1109
Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. funzionali al completamento interventi di manutenzione per l'attivazione della Centrale Unica di Risposta di Foggia ed altro......54503

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 1111
FSC 2014-2020. Del. CIPE 54/2016 - Asse Tematico C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano – Intervento "Materiale rotabile ferrovie concesse" – Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.....54511

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 1112
D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 e Legge 99/2009 – art.45 co. 5. Programmazione delle risorse, applicazione avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 e variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 – 2022 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa 54522

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 1114
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.11. Contributi agli investimenti privati e aiuti a finalità regionale per le infrastrutture sociosanitarie. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii......54335

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1118
Approvazione schema di convenzione tra Polo Biblio-museale di Lecce/Regione Puglia e Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento. 54547

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1119
Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Carovigno e Università del

Salento/Dipartimento di Beni Culturali per la valorizzazione e gestione integrata del Museo del Castello Dentice di Frasso e delle evidenze archeologiche presenti a Torre Santa Sabina......54554

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1122
Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020. Progetto "SPARC", approvato con DGR n. 1309 del 18/07/2018. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 54564

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1123
POR Puglia FESR 2014/2020. Asse I - Azione 1.3 - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 – Riprogrammazione delle risorse..... 54576

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1124
Comune di Foggia - Deliberazione del commissario ad acta n.203 del 21/10/2014 in ottemperanza alla Sentenza n.346/2013 TAR Puglia – Bari, Sezione III. Ritipizzazione suolo di proprietà delle ditte "Triade Immobiliare s.r.l." e "Mega Immobiliare s.r.l.". Approvazione ex art. 16 della L.R. 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art.96 c.1 lett. c) N.T.A. P.P.T.R. 54588

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1125
Realizzazione di una Fiera del Mare nella città di Taranto", art. 3 della L.R. 2/2018 (Legge per Taranto). Variazione di Bilancio e Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e l'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione...... 54605

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1129
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI – ESERCIZIO FINANZIARIO 2012, AI SENSI DELL'ARTICOLO 51, COMMA 2, LETTERA G DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM. II.. 54620

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1131
Applicazione avanzo vincolato (L. n. 144/99 – III Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale). Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020. 54629

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1132
Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Regione Puglia, le società Masmec S.p.A. e VivaBiocell S.p.A., la Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza - IRCCS e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Presa d'atto e approvazione schema di accordo. 54638

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1133
FSC-APQ Sviluppo Locale 2007–2013-Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI"–AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i "Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Impr ai sensi dell'art 27 del Regol generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/14"–Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente:HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING Srl-Cod prog:GG5BCB5 54664

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1135
Spese a sostegno della partecipazione regionale a programmi/progetti di Cooperazione allo sviluppo ed internazionale. Istituzione di un nuovo capitolo del Bilancio Autonomo e variazione di bilancio. 54571

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1137
Variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Capitoli 1280-1461. 54758

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1146
Modificazioni alla deliberazione della Giunta Regionale 14 marzo 2019, n. 491 di approvazione del riparto tra i Dipartimenti/Strutture autonome della Giunta regionale del finanziamento destinato alla retribuzione di posizione delle posizioni organizzative. 54763

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1165
L.R. 13 luglio 2017 n. 28. Programma annuale partecipazione: individuazione dei procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell'anno 2020 ai sensi dell'art. 4 co. 3. 54766

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1172
L.r. n. 53/2019. Interventi urgenti di protezione civile per assicurare l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 in coordinamento con la Provincia di Barletta-Andria-Trani. Accordo istituzionale ex art. 15 L. n. 241/1990. 54776

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1174
D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" – Approvazione dei criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per l'attuazione del Sistema integrato – Annualità 2020. 54788

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1185
Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la fruizione dell'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34. 54798

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1189
D.G.R. 1640/2016: Bandi approvati con A.D. n. 96/2017 e A.D. n. 186/2018 dedicati ai Distretti Urbani del Commercio. Riprogrammazione attività dei DUC. 54815

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1200
Programma interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3). Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020 - 2022 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e istituzione nuovo capitolo di spesa. 54819

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1201
A.D. 53/2020 POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 – ASSE X – AZIONE 10.4. "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Avviso n. 2/FSE/2020 "Dottorati di Ricerca in Puglia XXXVI Ciclo" di cui alla D.G.R. n. 645 del 07/05/2020. Adozione schema di Atto Unilaterale d'Obbligo. 54829

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1217
Approvazione Progetto: "Solidarietà per la disabilità" – Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari. 54838

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1219
Stagione balneare 2020 - Accordo di Collaborazione con la Direzione Marittima per il potenziamento delle attività di vigilanza lungo le coste pugliesi - Rettifica Copertura finanziaria D.G.R. n. 999 del 25.06.2020. 54848

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1220
EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA - AUTORIZZAZIONE IN FAVORE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE A DISPORRE DELLA SPESA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FUNZIONALI ALL'USO SOSTENIBILE DELLE COSTE REGIONALI. 54860

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 1108
Compartecipazione alla spesa a seguito di infortunio sul lavoro: disposizioni

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile P.O. del Servizio "Strategie e Governo dell'Offerta" e confermate dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Offerta" e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

Visto:

- Il D.Lgs. 502/1992 s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- Il D.M. 1/2/1991 art. 6, comma 1 e 2;
- La Legge 27/12/2006, n. 296 (finanziaria 2007) che ha previsto, a carico degli assistiti non esenti, il pagamento, a partire dal 1/1/2007, di un ticket di 25 euro per prestazioni erogate in regime di P. S. ospedaliero non seguite da ricovero, classificate in "codice bianco" (prestazione non urgente) ad eccezione di traumi ed avvelenamenti acuti. In base alla stessa norma nazionale sono inoltre esclusi dal pagamento gli assistiti esenti ed i minori di anni 14 e che le Regioni, hanno dato recepimento alla predetta norma con proprie disposizioni che differiscono rispetto alla previsione nazionale.
- Il D.L.25 /6/2008 n.112 art.61 comma 21;
- Il D.L. 6/7/2011 n.98 convertito con modificazioni nella L.15/7/2011 n.111 art.17 comma 6;
- L'art. 6 del dl 6/12/2011 n. 201, convertito nella l. 22/12/2014 n. 214,
- Il D.Lgs. 19/8/2016 n. 177;

Attesa la necessità di dover garantire, in generale, la corretta attribuzione dei codici in fase di accesso al pronto soccorso, preso atto delle esigenze amministrative e tenuto conto che occorre garantire il corretto pagamento del ticket nei casi espressamente previsti dalla normativa vigente in materia è utile precisare che al personale appartenente ai Corpi di Polizia ad ordinamento civile e militare, Polizia penitenziaria, Forze Armate, Vigili del Fuoco che non godono di copertura assicurativa INAIL, che si recano in Pronto soccorso a seguito di "infortunio sul lavoro/in servizio", considerato l'alto valore dell'attività svolta, non è dovuta la corresponsione della quota di partecipazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria

e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art 4 lett. d) della LR. N. 7 /97, propone alla Giunta:

1. di stabilire che coloro che non godono di copertura assicurativa INAIL appartenenti a Corpi di Polizia ad ordinamento civile e militare, Forze Armate e Vigili del Fuoco che si recano in Pronto soccorso a seguito di "infortunio sul lavoro in servizio" hanno diritto a ricevere le prestazioni sanitarie senza corrispondere alcuna quota di partecipazione (codice di esenzione L99);
2. di stabilire che le successive prestazioni sanitarie correlate all'infortunio e per il periodo dell'infortunio non siano assoggettate al pagamento della quota di accesso al pronto soccorso e alla compartecipazione alla spesa per i soggetti di cui al punto 1 (codice di esenzione L99);
3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta" alla Sezione "Risorse strumentali e tecnologiche", al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliero Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici;
4. di trasmette il presente provvedimento alla lii Commissione consiliare permanente per finalità informativa;
5. di notificare il presente provvedimento ai Distretti Socio - Sanitari, alle Case di Cura private accreditate dotate di P.S., per il tramite dei Direttori Generali delle ASL territorialmente competenti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P O. - **Antonella CAROLI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"
Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategia e Governo dell'Offerta"
Giovanni CAMPOBASSO

Il DIRETTORE di Dipartimento promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
Vito MONTANARO

IL PRESIDENTE: **dott. Michele EMILIANO**

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dai dirigenti di sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di stabilire che coloro che non godono di copertura assicurativa INAIL appartenenti a Corpi di Polizia ad ordinamento civile e militare, Forze Armate e Vigili del Fuoco che si recano in Pronto soccorso a seguito di “infortunio sul lavoro in servizio” hanno diritto a ricevere le prestazioni sanitarie senza corrispondere alcuna quota di partecipazione (codice di esenzione L99);
2. di stabilire che le successive prestazioni sanitarie correlate all’infortunio e per il periodo dell’infortunio non siano assoggettate al pagamento della quota di accesso al pronto soccorso e alla compartecipazione alla spesa per i soggetti di cui al punto 1 (codice di esenzione L99);
3. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione “Strategie e governo dell’Offerta” alla Sezione “Risorse strumentali e tecnologiche”, al Direttore Generale dell’A.Re.S.S., ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliero Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici;
4. di trasmette il presente provvedimento alla III Commissione consiliare permanente per finalità informativa;
5. di notificare il presente provvedimento ai Distretti Socio - Sanitari, alle Case di Cura private accreditate dotate di P.S., per il tramite dei Direttori Generali delle ASL territorialmente competenti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 1109

Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. funzionali al completamento interventi di manutenzione per l'attivazione della Centrale Unica di Risposta di Foggia ed altro.

Il Vice Presidente della Giunta regionale, che detiene la delega alla Protezione Civile, di concerto con l'Assessore al Bilancio, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della Posizione Organizzativa "*Gestione Amministrativa*", confermata dal dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Il Numero Unico di Emergenza 1-1-2 (NUE 1-1-2) è il numero telefonico per chiamare i servizi di emergenza in tutti gli Stati dell'Unione Europea. La decisione di istituire un numero unico di emergenza per tutta l'Unione Europea risale al 1991 (Decisione del Consiglio - 91/396/CEE) ed ora è implementato nella quasi totalità degli Stati membri.

Le ragioni dell'istituzione del NUE 1-1-2 sono legate ad aspetti di semplicità nel memorizzare il numero di emergenza, alla gratuità del servizio ma, soprattutto, alla standardizzazione delle soluzioni tecnologiche che consentono di dotare tutti i servizi di emergenza della funzione di localizzazione geografica del chiamante, della gestione dei sistemi di chiamata automatica da veicolo in movimento, dei servizi multilingua e dello scambio delle chiamate in modo integrato tra i servizi di soccorso che in Italia sono identificati da: 113 (Polizia di Stato), 112 (Carabinieri), 115 (Vigili del Fuoco) e 118 (Emergenza Sanitaria).

Il numero 1-1-2 è riconosciuto, oltre che dalla rete di telefonia fissa, anche da tutte le reti GSM e può essere chiamato anche da telefoni sprovvisti di carta SIM. Nel 2004, l'Unione Europea ha deciso che, entro il 2008, il NUE 1-1-2 avrebbe dovuto essere esteso a tutti i Paesi membri dell'Unione. Molti Stati membri si sono adeguati subito alla normativa. Allo scopo di aumentare la consapevolezza sul NUE 1-1-2, nel 2009 la Commissione Europea, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno firmato una risoluzione che ha istituito l'11 febbraio quale "*Giornata europea del 1-1-2*".

In Italia il modello della Centrale Unica di Risposta laica per la gestione del Servizio NUE 1-1-2 è il modello adottato da tutte le regioni che hanno attivato il servizio.

L'obiettivo del sistema NUE 1-1-2, è quello di incrementare l'efficacia nella gestione delle chiamate di emergenza attraverso la realizzazione della Centrale Unica di Risposta (CUR) o PSAP1 (Public Safety Answering Point) di primo livello che costituirà il primo punto di contatto tra il cittadino e le Centrali Operative PSAP2 di secondo livello (112 Carabinieri, 113 Polizia, 115 Vigili del Fuoco e 118 Servizio Urgenza Emergenza Sanitaria).

Com'è noto, la Regione ha aderito al progetto nazionale ed europeo per l'implementazione del summenzionato NUE 1-1-2, giusto provvedimento n. 408 del 07.03.2019 con il quale, la Giunta regionale ha demandato al dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, tutti gli adempimenti finalizzati alla realizzazione della Centrale Unica di Risposta (CUR) secondo il modello di funzionamento sotto riportato.

Infatti, con successivo protocollo sottoscritto fra il Ministero dell'Interno e la Regione Puglia, si è convenuto, di dislocare su 3 sedi i punti di risposta integrati per tutte le chiamate di emergenza detti PSAP (Public Safety Answering Point) di primo livello (già individuate), ospitanti un servizio di interesse pubblico e strategico per la sicurezza e le attività di Emergenza-Urgenza dell'intera Regione rientrando anche nella rete nazionale del Servizio NUE 1-1-2:

- Modugno (BA), negli edifici attigui alla sede del Centro Operativo Regionale (COR) della Protezione Civile di Via delle Magnolie dove arriva la dorsale a banda larga ed è già presente una solida infrastrutturazione

tecnologica a servizio del COR;
- Foggia (FG), nelle strutture disponibili all'interno del sedime aeroportuale dell'Aeroporto Gino Lisa, in parte destinate ad ospitare la sede operativa nord del COR;
- Campi Salentina (LE) nelle strutture disponibili all'interno dell'attuale sede operativa sud del COR.

La conclusione delle attività di cui sopra era stabilita entro la fine del mese di luglio 2020, con l'attivazione in fase sperimentale della sopra menzionata Centrale Unica di Risposta (CUR) a partire sin dal mese di settembre 2020.

Con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, tuttavia, è stato dichiarato, per sei mesi, ed al momento fino al 31.07.2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (Sars CoV-2).

In relazione a quanto innanzi menzionato, e ritenuto che le attività connesse all'implementazione della richiamata Centrale Unica di Risposta (CUR) possano contribuire in modo sostanziale alla gestione dell'emergenza sanitaria in corso, si ritiene utile provvedere al completamento degli interventi di manutenzione ordinaria e di riparazione delle sedi in questione.

A tal fine occorre aumentare la dotazione finanziaria del capitolo 531033 "*Spese per l'organizzazione le attività e gli interventi del servizio di Protezione Civile. L.R. 39/95 e L.R. N.18/2000. Spese di funzionamento, manutenzione ordinaria e riparazione*" di ulteriori €. 1.370.000,00 (unmilionetrecentosettantamila/00).

Inoltre, necessita provvedere altresì ad aumentare la dote finanziaria dei capitoli 531096 "*Spese per l'organizzazione le attività e gli interventi del servizio di Protezione Civile. L.R. N. 39/95 e L.R. N. 18/2000. Servizi Ausiliari*", 531035 "*Spese per la Convenzione con il corpo nazionale dei vigili del fuoco. L.353/2000 e L.R. 18/2000*", 531040 "*Spese per l'organizzazione le attività e gli interventi del servizio di Protezione Civile. L.R. 39/95 e L.R. N. 18/2000*", 1101007 "*Spese per la Convenzione con i carabinieri forestali. L.353/2000 e L.R. 18/2000*" e 531078 "*Spese per l'organizzazione le attività e gli interventi del servizio di Protezione Civile. L.R. 39/95 e L.R. N.18/2000. Altri beni di consumo.*" di ulteriori complessivi €. 2.130.000,00 (duemilionicentotrentamila/00) ripartiti secondo la sotto riportata sezione relativa alla copertura finanziaria, per far fronte alle spese da sostenere per le attività in corso già previste e quelle non prevedibili emerse durante l'esercizio finanziario 2020 anche a causa dell'emergenza sanitaria ancora in corso ed attinenti, in ogni caso, la declaratoria dei capitoli medesimi nell'ambito delle finalità di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "*Codice della protezione civile*" e della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 "Sistema regionale di protezione civile", in materia di Protezione Civile.

Per tali scopi, visti:
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009*";
- l'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del Documento Tecnico di Accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";
- la legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario gestionale 2020 – 2022;

si rende necessario procedere ad apportare una variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2020-2022 della Regione Puglia approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55, per adeguare lo stanziamento dei capitoli di spesa 531096, 531035, 531040, 531078, 1101007 e 531033 per complessivi €. 3.500.000,00 con riduzione, di pari importo, dello stanziamento di cui al capitolo di spesa 1101001 "*Finanziamento delle spese di funzionamento dell'Aeroporto Gino Lisa di Foggia ART: L.R. N/2018*".
Nello specifico, con riferimento alla Convenzione in essere fra Regione Puglia e Aeroporti di Puglia S.p.A. per l'attribuzione e lo svolgimento degli obblighi di servizio economico affidati dalla medesima Regione Puglia alla società Aeroporti di Puglia S.p.A. nella sua qualità di gestore dell'Aeroporto "*Gino Lisa*" di Foggia, si registra per il solo anno in corso una riduzione della spesa prevista connessa al cronoprogramma dei lavori in corso per l'allungamento della pista, che si prevede vengano completati entro il corrente esercizio finanziario, con una spesa complessiva per l'anno in corso non superiore a €. 1.500.000,00, per cui si rendono disponibili somme che possono essere utilizzabili efficacemente per fronteggiare, sempre nell'ambito della medesima missione, programma e titolo, in relazione alle attività di protezione civile connesse alle emergenze in corso (COVID e AIB); tanto al fine di assicurare l'operatività della struttura regionale con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

a) capitolo 531096, recante spese per l'organizzazione delle attività e degli interventi di protezione civile; detto capitolo è stato particolarmente attinto con riferimento ai servizi ausiliari di supporto per assicurare l'operatività della struttura regionale di protezione civile (Call center COVID, trasporti di materiali fra diverse sedi, altri servizi di supporto); allo stato si rilevano esigenze con particolare riferimento alle emergenze in corso (COVID, AIB);
b) capitolo 531033, recante spese di funzionamento manutenzione ordinaria e riparazione, per la realizzazione interventi con riferimento alle strutture operative territoriali della protezione civile dislocate nelle diverse provincie ed in particolare per l'attivazione delle Centrale Uniche di Risposta del numero Unico Regionale 112, le cui sedi, com'è noto sono state identificate presso il medesimo Aeroporto Gino Lisa di Foggia, Campi Salentina e Modugno;
c) capitolo 531035, recante spese per la convenzione con il corpo nazionale dei vigili del fuoco, per l'attivazione di un presidio di avvistamento costiero da mare, e per l'implementazione di un sistema di avvistamento con droni a decollo orizzontale del tipo "*Falco ERVO*", che prevede la dislocazione di una centrale di monitoraggio per l'intero mezzogiorno d'Italia presso la sede di Protezione Civile di Foggia;
d) Capitolo 531040, inerente i trasferimenti e le attività in favore delle associazioni di volontariato iscritte al registro regionale della protezione civile. Con riferimento alle emergenze in essere (COVID e AIB), e tenendo conto delle attività svolte (fra le altre Incaglio della nave mercantile EFE Murat, Sisma Albania, disinnesco ordigno bellico Brindisi, emergenze puntuali di particolare intensità) si rende necessario incrementare la dotazione del capitolo, per assicurare lo svolgimento delle attività necessarie, tanto anche in considerazione delle emergenze attualmente in corso.
e) Capitolo 1101007, inerente la convenzione in essere con i carabinieri forestali; si rende necessario implementare la dotazione di detto capitolo per lo svolgimento di attività aggiuntive a quelle istituzionali, funzionali alla più efficace programmazione ed implementazione delle attività connesse alla prevenzione ed alla lotta attiva agli incendi boschivi;
f) Capitolo 531078, inerente l'acquisto di beni di consumo; in relazione all'andamento delle attività in corso, e considerata la più ampia articolazione delle attività svolte e da svolgere, si rende necessario rafforzare la dotazione l'acquisto di divise, buoni carburante, attrezzature a corredo della colonna mobile regionale (manichette, guarnizioni, fabelli, soffiatori, motoseghe, olio lubrificante, minuteria ecc).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale

n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione per l'esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale del bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55, come di seguito indicato.

BILANCIO AUTONOMO
SPESA

CRA 42.07 - COD. UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2020 Competenza Cassa
U1101001	Finanziamento delle spese di funzionamento dell'Aeroporto Gino Lisa di Foggia ART: L.R. N/2018.	11.01.01	U.1.04.03.01.001	- €. 3.500.000,00
U531096	Spese per l'organizzazione le attività e gli interventi del servizio di Protezione Civile. L.R. 39/95 e L.R. N.18/2000. Servizi Ausiliari.	11.01.01	U.1.03.02.13.000	+ €. 600.000,00
U531033	Spese per l'organizzazione le attività e gli interventi del servizio di Protezione Civile. L.R. 39/95 e L.R. N.18/2000. Spese di funzionamento, manutenzione ordinaria e riparazione.	11.01.01	U.1.03.02.09.000	+ €. 1.370.000,00
U531035	Spese per la Convenzione con il corpo nazionale dei vigili del fuoco. L.353/2000 e L.R. 18/2000.	11.01.01	U.1.04.01.01.000	+ €. 450.000,00
U531040	Spese per l'organizzazione le attività e gli interventi del servizio di Protezione Civile. L.R. 39/95 e L.R. N.18/2000.	11.01.01	U.1.04.04.01.000	+ €. 890.000,00
U1101007	Spese per la Convenzione con i carabinieri forestali. L.353/2000 e L.R. 18/2000.	11.01.01	U.1.04.01.01.000	+ €. 100.000,00
U531078	Spese per l'organizzazione le attività e gli interventi del servizio di Protezione Civile. L.R. 39/95 e L.R. N.18/2000. Altri beni di consumo.	11.01.01	U.1.03.01.02.000	+ €. 90.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla legge n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla legge n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Il Vice Presidente della Giunta regionale che detiene la delega alla Protezione Civile, di concerto con l'Assessore al Bilancio, relatori, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e dell'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto deliberativo.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale che detiene la delega alla Protezione Civile e dell'Assessore al Bilancio;
2. di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione per l'esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2020-2022 della Regione Puglia approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55, come indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di autorizzare il dirigente responsabile del Centro di Responsabilità Amministrativa indicato nella sezione "*Copertura finanziaria*" alla assunzione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sull'esercizio finanziario 2020 e sugli esercizi finanziari successivi;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Titolare della Posizione Organizzativa
"Gestione amministrativa"
(geom. Domenico Porfido)

Il Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile
(dott. Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R ..

Il Segretario Generale della Presidenza
(Dott. Roberto Venneri)

L'Assessore al Bilancio
(dott. Raffaele Piemontese)

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile
(dott. Antonio Nunziante)

LA GIUNTA

Udita la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale che detiene la delega alla Protezione Civile e dell'Assessore al Bilancio;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal titolare della Posizione Organizzativa "Gestione amministrativa", dal Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile e dal Segretario Generale della Presidenza;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e di condividere la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale che detiene la delega alla Protezione Civile e dell'Assessore al Bilancio;
2. di apportare, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione per l'esercizio finanziario 2020, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2020-2022 della Regione Puglia approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2020, n. 55, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare il dirigente responsabile del Centro di Responsabilità Amministrativa indicato nella sezione "Copertura finanziaria"alla assunzione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sull'esercizio finanziario 2020 e sugli esercizi finanziari successivi;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2020	24	10.07.2020

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 DELLA REGIONE PUGLIA, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 11

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H096Q
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO PRC/2020/24 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008729

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0531033	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE,LE ATTIVITA'E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000 - SPESE D I FUNZIONAMENTO,MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	AUTONOMO	1.370.000,00	1.370.000,00	0,00	0,00
U0531078	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE,LE ATTIVITA'E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. ACQUIST O ALTRI BENI DI CONSUMO	AUTONOMO	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00
U0531096	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE,LE ATTIVITA'E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000. SERVIZI AUSILIARI.	AUTONOMO	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0531035	SPESE PER LA CONVENZIONE CON IL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO. L.353/2000 E L.R. 18/2000.	AUTONOMO	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00
U0531040	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE,LE ATTIVITA'E GLI INTERVENTI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE - L.R.39/95 E L. R. N.18/2000	AUTONOMO	890.000,00	890.000,00	0,00	0,00
U1101001	FINANZIAMENTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AEROPORTO GINO LISA DI FOGGIA - ART. L.R. N. /2018	AUTONOMO	3.500.000,00-	3.500.000,00-	0,00	0,00
U1101007	SPESE PER LA CONVENZIONE CON I CARABINIERI FORESTALI L. 353/2000 E L.R. 18/2000, ALTRI NUCLEI SPECIALISTICI/OPERATIVI E DELLE FORZE DELL'ORDINE	AUTONOMO	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 1111

FSC 2014-2020. Del. CIPE 54/2016 - Asse Tematico C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano – Intervento "Materiale rotabile ferrovie concesse" – Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

L'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, confermata dal Dirigente della Sezione e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premesso che

- l'art. 4 del Decreto Legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
  1. l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
  2. il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
  3. siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centro Nord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- il CIPE, con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, quello di migliorare la mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe;
- il suddetto Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A - Interventi stradali; B - Interventi nel settore ferroviario; C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D - Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E - Altri interventi; F - Rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria), con una dotazione finanziaria, come previsto dalla sopracitata Delibera CIPE 25/2016, pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020;
- nell'ambito dell'Asse di Intervento C "*Interventi per il trasporto urbano e metropolitano*", alla Linea di Azione 1 "*Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane,*

completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari" sono a disposizione risorse finanziarie pari a 1.218,22 milioni di euro;

- con tale Linea di Azione si intende raggiungere "*la riduzione del congestionamento urbano e metropolitano, attraverso il potenziamento delle reti metropolitane – a partire dalle aree maggiormente popolate – ed il miglioramento della mobilità multimodale regionale, favorendo l'integrazione modale, i collegamenti multimodali, la mobilità sostenibile in aree urbane e l'accessibilità da e per i nodi urbani*".

Considerato che:

- il Piano Operativo Infrastrutture in argomento ha assegnato alla Regione Puglia, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di 86,00 milioni di euro di cui 36,00 milioni destinati all'intervento denominato «*Prolungamento tratta metropolitana Bari-San Paolo fino a stazione "delle Regioni"*» e 50,00 milioni di euro destinati a "*Materiale rotabile ferrovie concesse*", questi ultimi, già programmati con Delibera di Giunta regionale n. 1484 del 28.09.2017;
- la Giunta regionale con proprio atto n. 1484 del 28.09.2017 ha deliberato, tra l'altro, di "*prendere atto delle risultanze della procedura negoziata per l'acquisto di materiale rotabile con risorse del periodo di programmazione 2014/2020 esperita dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità*" ed ha disposto che, a valere sulle risorse della Delibera CIPE 54/2016 – Asse Tematico C, siano finanziati le seguenti forniture di materiale rotabile:

Numero treni	Soggetto Beneficiario
5 Elettrotreni	Ferrotramviaria S.p.A.
2 Elettrotreni	Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.
1 Elettrotreno	Ferrovie del Gargano S.r.l.

- la Giunta regionale con proprio atto n. 545/2017, al fine di accelerare la fase di predisposizione della progettazione e l'avanzamento fisico–procedurale degli interventi finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020, ha approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti attuatori degli interventi;
- la Giunta regionale con proprio atto n. 412 del 20.03.2018 ha deliberato di:
  - "*prendere atto che il Piano Operativo Infrastrutture, Asse C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano", linea di Azione 1 "Interventi per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, completamenti di itinerari già programmati/nuovi itinerari" ha assegnato alla Regione Puglia l'importo massimo di euro 50,00 milioni destinato all'intervento denominato "Materiale rotabile ferrovie concesse*";
  - *approvare la Convenzione, …, la quale sarà sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia;*
  - *approvare gli Allegati 1F e 2F che costituiscono parte integrante della Convenzione*;
  - *delegare alla sottoscrizione della Convenzione di cui sopra il Presidente della Giunta regionale o suo delegato*";
- in data 24.04.2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia per un valore complessivo di investimenti pari ad Euro 49.026.000,00, registrata dalla Corte dei Conti in data 20.08.2018 al Reg. 1 Fg 2569, e trasmessa con nota prot. U.0007363 del 19.09.2018 del Ministero Infrastrutture e Trasporti, Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale, Divisione 1;
- la Giunta regionale con proprio atto n. 281 del 15.02.2019 ha deliberato, tra l'altro, di:
  - "*di modificare ed integrare il Bilancio di previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione degli interventi di cui in oggetto*";
  - "*di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021 approvato con L.R. 68/2018, al Documento Tecnico di*

accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019/2021 approvato con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. 1621/2017".

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Visto che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Vista la L.R. 30 dicembre 2019, n.55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";

Vista la L.R. 30 dicembre 2019, n.56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55/2020 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Gestionale e Finanziario per il 2020;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Visto che l'importo stanziato con Deliberazione di Giunta regionale n. 281 del 15.02.2019 di € 6.644.500,00 (competenza e cassa e.f. 2019) non è stato né impegnato né accertato entro la fine dell'esercizio finanziario competente.

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

di procedere alla variazione del Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con la L.R. n. 56/2019, del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale, approvato con la DGR n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/20111 e ss.mm.ii., al fine di stanziare le somme previste con la DGR n. 281/2019 e non accertate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2019.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 approvato con D.G.R. n. 55/2020, come di seguito esplicitato:

Tipo Bilancio: **Vincolato**
Entrata/Spesa: **Ricorrente**

CRA: 65 - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO
04 - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Parte I^ - Entrata

CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Variazione in aumento	
					e.f. 2020 Competenza e Cassa	Totale
E4055382	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 LINEA DI INTERVENTO C - MATERIALE ROTABILE FERROVIE CONCESSE	4.200.1	E.4.02.01.01.000	2 – altre entrate	+ € 6.644.500,00	**+ € 6.644.500,00**

IL TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Asse Tematico C – Linea di Azione "*Interventi per il trasporto urbano e metropolitano*", intervento denominato "*Materiale rotabile ferrovie concesse*" Convenzione del 24.04.2018; - Del. CIPE n. 54/2016 – Ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 20.08.2018 al Reg. 1 Fg. 2569.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Parte II^ - Spesa

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGR. TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Variazione in aumento	
						e.f. 2020 Competenza e Cassa	Totale
U1006007	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 LINEA DI INTERVENTO C - MATERIALE ROTABILE FERROVIE CONCESSE	10.06.2	U.2.03.03.03.000	1 - Trasporto ferroviario	8 - spese non correlate ai finanziamenti dell'U.E.	+ € 6.644.500,00	**+ € 6.644.500,00**

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, contestualmente all'impegno di spesa nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il

presente provvedimento ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*Contributi a rendicontazione*" del D.Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7:

1. *di modificare* ed integrare il Bilancio di previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione degli interventi di cui in oggetto;
2. *di approvare* la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 approvato con L.R. 56/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario per il 2020 approvato con D.G.R. n. 55/2020, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. 1621/2017;
3. *di autorizzare* la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
4. *di approvare* l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. *di incaricare* il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. *di dare atto che* la variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi 819 a 843 e ss.mm.ii.;
7. d*i notificare* il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, a mezzo PEC alla Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. e al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Divisione 3;
8. *di pubblicare* il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Ing. Roberto Detommaso

Il Dirigente della Sezione
Infrastrutture per la Mobilità
Ing. Francesca Pace

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA/RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità,
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia
e Paesaggio
Ing. Barbara Valenzano

L'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici,
Mobilità e Difesa del Suolo
Avv. Giovanni Giannini

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo;
- vista la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. *di fare propria* la relazione dell'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo, che qui s'intende integralmente riportata;
2. *di modificare* ed integrare il Bilancio di previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022, al fine di consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione degli interventi di cui in oggetto;
3. *di approvare* la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 approvato con L.R. 56/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale Finanziario 2020-2022 approvato con D.G.R. n. 55/2020, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. 1621/2017;
4. *di autorizzare* la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020/2022, al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. *di approvare* l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. *di incaricare* il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. *di dare atto che* la variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi 819 a 843 e ss.mm.ii.;

8. *di notificare* il presente provvedimento, a cura della Sezione proponente, a mezzo PEC alla Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. e al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – Divisione 3;
9. *di pubblicare* il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2020	10	15.07.2020

FSC 2014-2020. DEL. CIPE 54/2016 - ASSE TEMATICO C - INTERVENTI PER IL TRASPORTO URBANO E METROPOLITANO # INTERVENTO #MATERIALE ROTABILE FERROVIE CONCESSE" # VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020/2022, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMP

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H096Q
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO VIC/2020/10 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008876

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4055382	FSC 2014/2020. DELIBERA CIPE 54/2016 LINEA DI INTERVENTO C # MATERIALE ROTABILE FERROVIE CONCESSE	VINCOLATO	6.644.500,00	6.644.500,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**6.644.500,00**	**6.644.500,00**	**0,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO VIC/2020/10 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008876

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1006007	FSC 2014-2020. DELIBERA CIPE 54/2016 LINEA DI INTERVENTO C - MATERIALE ROTABILE FERROVIE CONCESSE	VINCOLATO	6.644.500,00	6.644.500,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**6.644.500,00**	**6.644.500,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2020/00000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***					
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		6.644.500,00		
			previsione di cassa		6.644.500,00		
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	**residui presunti**				
			previsione di competenza		6.644.500,00		
			previsione di cassa		6.644.500,00		
TOTALE MISSIONE	**10**	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		6.644.500,00		
			previsione di cassa		6.644.500,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		6.644.500,00		
			previsione di cassa		6.644.500,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		6.644.500,00		
			previsione di cassa		6.644.500,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	6.644.500,00		
			previsione di cassa	0,00	6.644.500,00		
			residui presunti	**0,00**			
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	6.644.500,00		
			previsione di cassa	**0,00**	6.644.500,00		
			residui presunti	**0,00**			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	6.644.500,00		
			previsione di cassa	**0,00**	6.644.500,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	6.644.500,00		
			previsione di cassa	**0,00**	6.644.500,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

PACE
FRANCESCA
15.07.2020
07:40:14
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 1112

D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 e Legge 99/2009 – art.45 co. 5. Programmazione delle risorse, applicazione avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42, comma 8 e variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 – 2022 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa

L'Assessore allo Sviluppo economico - Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalle Dirigenti delle Sezioni Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, dalla Dirigente della Sezione infrastrutture energetiche e digitali e confermata dal Direttore del dipartimento sviluppo economico innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue:

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165 del 30/03/01;
- la DGR 1444 del 30 luglio 2008;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti in formatici;
- il DPGR 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il suddetto nuovo modello organizzativo;
- le DGR n. 1176 del 29/07/2016, n. 211 del 25 febbraio 2020 e n. 508 del 08 aprile 2020, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- gli atti Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 e n. 7 del 31/03/2020 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022";
- la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la DGR n. 94 del 04/02/2020 di Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Pareggio di bilancio. Primo provvedimento;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati).

PREMESSO CHE:

- Con D.Lgs 625 del 25 novembre 1996 lo Stato italiano ha dato attuazione alla direttiva 94/22/CEE relativa

alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi (Royalties – fondi idrocarburi);

- l'art. 19 "armonizzazione della disciplina sulle aliquote di prodotto della coltivazione del D. Lgs. n. 625/96 prevede che: << … per le produzioni ottenute a decorrere dal 01 gennaio 1997, il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente allo Stato il valore dei un aliquota del prodotto della coltivazione pari al 7% della quantità di idrocarburi liquidi e gassosi estratti in terraferma, e al 7% della quantità di idrocarburi gassosi e al 4% della quantità di idrocarburi liquidi estratti in mare … >>;
- l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 625/96 (Destinazione delle aliquote alle regioni a statuto ordinario) ha indicato che << … per le produzioni ottenute a decorrere dal 01 gennaio 1997 per ciascuna concessione di coltivazione situata in terraferma il valore dell'aliquota calcolato in base all'articolo 19 è corrisposto per il 55% alla regione a statuto ordinario e per il 15% ai comuni interessati; i comuni destinano tali risorse allo sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche, all'incremento industriale e a interventi di miglioramento ambientale, nei territori nel cui ambito si svolgono le ricerche e le coltivazioni;
- con le Leggi n. 140 dell'11 maggio 1999, n. 140 e n. 296 del 27 dicembre 2006 lo Stato ha disposto l'introduzione del comma 1-bis all'art. 20 per cui << … A decorrere dal 1 gennaio 1999, alle regioni a statuto ordinario del Mezzogiorno, è corrisposta, per il finanziamento di strumenti della programmazione negoziata nelle aree di estrazione e adiacenti, anche l'aliquota destinata allo Stato (30%) … >>;
- per accogliere i trasferimenti statali di risorse provenienti dalle aliquote di prodotto della coltivazione di giacimenti di idrocarburi ubicati nel territorio regionale, di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, questa Regione istituiva il cap. di entrata E02032000;
- per effetto dell'art. 53 della L. R. n. 14/98 le predette risorse venivano destinate allo sviluppo della rete dei metanodotti per il completamento della metanizzazione del territorio regionale ai sensi dell'art. 11 della L. n. 784/80 ed a tal fine si istituivano in bilancio i cap. 635050 e 635080 sui quali si autorizzava l'assunzione di impegni di spesa per la realizzazione delle predette opere infrastrutturali;
- l'art. 45 della Legge n. 99 del 23 luglio 2009, modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ha previsto che:
    - o << *… per le produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi ottenute in terraferma, ivi compresi i pozzi che partono dalla terraferma, a decorrere dal 1 gennaio 2009, l'aliquota di prodotto che il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente, ai sensi dell'art. 19 comma 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 1996 n. 625* ***è elevata dal 7 per cento al 10 per cento*** *… (comma 1)* >>;
    - o << *… nella stato di previsione del MISE è istituito il Fondo preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti ((alla promozione di misure di sviluppo economico a all'attivazione di una social card)) per i residenti nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi …* (comma 2) >>*, alimentato tra l'altro << a) dagli importi rivenienti dalle maggiorazioni di aliquota di cui al comma 1 … (comma 3)* >>;

ATTESO CHE:

- al fine di adottare la DGR n. 2333 del 03/12/2013 il Servizio Energia, reti e infrastrutture, allora competente, ha, tra l'altro,operato una ricognizione al fine di verificare che le opere di metanizzazione finanziate ai sensi dell'art. 53 della L. R. 14/98 fossero oramai concluse;
- da detta ricognizione non risultano agli atti dei competenti Uffici ulteriori impegni ad esse connesse né restanti partite debitorie;
- con Delibere nn. 2084 del 29/11/2017, 444 del 20/03/2018, 2216 del 29/11/2018, 545 del 20/03/2019 e n. 1803 del 07/10/2019 la Giunta Regionale ha provveduto a:
    - o quantificare la quota regionale (55%) delle royalties complessivamente pagate dai soggetti estrattori, a partire dall'anno 2008 e fino a tutto il 2017 sulla base della verifica di quanto effettivamente trasferito dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle somme incassate dal bilancio regionale per un importo pari ad Euro 23.302.318,65,

- destinare, nell'ambito di tali somme, l'importo pari ad Euro 21.902.318,65 all'adozione di interventi volti a favorire lo sviluppo dell'occupazione le attività economiche, l'incremento industriale e il miglioramento ambientale a favore delle Amministrazioni Locali, Agenzie Regionali e Società partecipate.

CONSIDERATO CHE:

- tali risorse sono state impegnate con le seguenti Deteminazioni Dirigenziali:
  - n.158/DIR/2017/02086 del 28 dicembre 2017 si è provveduto ad un impegno di Euro 23.302.318,65 a valere sulle risorse dal 2008 al 2017;
  - n. 158/DIR/2018/2226 del 07/11/2018, si è provveduto al disimpegno parziale della somma di Euro 2.000.000,00, appostate per l'intervento relativo all'aeroporto di Grottaglie "Riassetto funzionale dell'Aerostazione Passeggeri", rispetto all'impegno n. 11857 del 29/12/2017 di Euro 23.302.318,65 assunto con DD n. 158/DIR/2017/02086 del 28/12/2017 sul capitolo 635080 a favore delle amministrazioni locali della Regione Puglia e alla contestuale riduzione di pari importo dell'O.G. n. 10064/2017;
  - n. 158/DIR/2018/2413 del 10/12/2018 si è provveduto ad impegnare la somma di Euro 2.000.000,00 in favore di Aeroporti di Puglia per l'intervento "Riassetto funzionale dell'aerostazione passeggeri dell'Aeroporto di Grottaglie";
- allo stato attuale residua da destinare l'importo di Euro 1.400.000,00 rispetto all'impegno originario assunto con determina dirigenziale n. 158/DIR/2017/02086 del 28 dicembre 2017.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- sulla base di una più ampia ricognizione effettuata delle Strutture proponenti ad oggi, risulta disponibile la somma di Euro 3.350.000,00 sui capitoli nn. U0635050, U0635080, U0635081 e U0635055 e collegati al capitolo E2032000 suddivisi come di seguito riportato:
  - Euro 350.000,00,00 derivanti dall' impegno n. 3017011857 assunto con la D.D. codice CIFRA n. 158/DIR/2017/02086,
  - Euro 3.000.000,00 derivanti dalle somme incassate dalla Regione Puglia per la ripartizione delle Royalities Idrocarburi relative alle annualità 2010-2011-2017-2018, sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. n. 625/96 - art. 20 c. 1 e dalla Legge n. 99 del 23 luglio 2009 art. 45 c. 5 e confluite nell'avanzo di amministrazione;
- sulle risorse trasferite dal MISE ai sensi della legge n. 99 del 23 luglio 2009 art. 45 c. 5 relative alle annualità 2010-2011, Euro 747.734,67 esiste un vincolo di destinazione a favore della Provincia di Foggia, sulla base del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 novembre 2010 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 agosto 2014;
- le restanti somme oggetto della presente deliberazione risultano, invece, libere rispetto a tale vincolo e destinabili a progetti di sviluppo dell'intero territorio regionale ai sensi del D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1.

RILEVATO che:

- l'Assessorato allo Sviluppo economico per mezzo della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi intende procedere con un avviso pubblico per l'importo complessivo di Euro 3.000.000,00 finalizzato alla gestione, da parte dei Consorzi di garanzia fidi (Confidi) una misura di sostegno a favore delle micro e piccole e medie imprese pugliesi denominata "Garanzie su prestiti erogati per il tramite di piattaforme di lending", come meglio descritto nella delibera di indirizzo presentata con separata proposta alla Giunta regionale. Nello specifico, la misura punta allo sviluppo ed all'esplorazione di canali alternativi a quello bancario per l'accesso al credito delle MPMI, secondo quanto previsto dall'art. 13, co. 3 "Norme in materia di semplificazione per la gestione del Fondo di garanzia per le PMI "della legge

29 giugno 2019, n. 58 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi". Il progetto prevede, pertanto, sull'intero territorio regionale, il sostegno, mediante garanzie pubbliche, dell'accesso al credito per le imprese che ricorrono alle piattaforme di lending per il finanziamento dei propri progetti. All'interno del bando verrà riservata con un'attenzione specifica per alla provincia di Foggia, in relazione all'utilizzo di parte dei fondi ad essa dedicata ai sensi della legge n. 99 del 23 luglio 2009 art. 45 c. 5 basata sulle statistiche regionali relative. Rispetto all'importo complessivo destinato a tale finalità, infatti, Euro 747.734,67 sono destinati esclusivamente ad interventi nella provincia di Foggia;

- le quattro università pubbliche pugliesi, Politecnico di Bari (capofila), Università di Bari, Università di Foggia ed Università del Salento hanno presentato un progetto per la realizzazione di un Laboratorio Strategico Regionale di Ricerca e Qualificazione di materiali per dispositivi di protezione individuale da agenti patogeni (Ri.A.PRO-Lab), per il valore di Euro 350.000,00 (IVA inclusa), sommariamente descritto nella scheda progettuale acquisita con protocollo AOO_158 – 0006864 del 15 luglio 2020. Tale progetto, prendendo spunto dalla situazione di emergenza derivante dall'epidemia in corso, punta a sostenere la politica di sviluppo industriale regionale, affiancando le imprese nei propri processi di riconversione industriale rapida sebbene reversibile e traguarda la realizzazione di un'analisi a largo spettro su possibili tecnologie e paradigmi per l'autonomia del territorio regionale in caso di eventi inattesi e tanto gravi da comportare la sospensione dei trasporti e degli approvvigionamenti dall'esterno.

VERIFICATO CHE:

- Il progetto di bando per "Garanzie su prestiti erogati per il tramite di piattaforme di lending" proposto dall'Assessorato allo Sviluppo Economico rappresenta un'iniziativa rilevante per lo sviluppo economico del territorio regionale in quanto consentirà attraverso l'esplorazione di forme alternative di accesso al credito di favorire la disintermediazione bancaria, riducendo i costi per le imprese e velocizzando i tempi di erogazione dei prestiti. I principali beneficiari di questa iniziativa saranno le micro imprese che spesso non riescono ad accedere al credito bancario ed i cui progetti risulteranno meritevoli della garanzia pubblica. In tale ottica, la provincia di Foggia rappresenta un territorio di particolare interesse data la presenza di numerose micro imprese e, attraverso questo progetto, si punta altresì a far crescere l'interesse delle imprese foggiane per gli aiuti regionali;
- Il progetto Ri.A.PRO-Lab proposto dalle università pugliesi, con il Politecnico di Bari come capofila, rappresenta un'iniziativa rilevante per lo sviluppo economico del territorio regionale in quanto, sulla scorta della recente esperienza legata alla pandemia da Covid-19, in tutto il Sud Italia risulta esserci una forte domanda, non sufficientemente soddisfatta, di laboratori qualificati per la valutazione e la certificazione di prodotti e materiali, in relazione ad un quadro normativo aggiornato. Ciò, allo stato,determina un rallentamento nei progetti di riconversione industriale delle imprese pugliesi, a scapito della competitività e spesso della stessa sopravvivenza. Pertanto alle singole Università vengono assegnati i seguenti fondi:
    - UNIBA Euro 52.400,00,
    - POLIBA Euro 187.800,00,
    - UNIFG Euro 48.800,00,
    - UNISAL Euro 61.000,00,

  per l'acquisto di macchinari da laboratorio adeguati alle finalità sopra descritte nonché al fine della realizzazione di un'analisi a largo spettro su possibili tecnologie e paradigmi per l'autonomia del territorio regionale in caso di eventi inattesi e tanto gravi da comportare la sospensione dei trasporti e degli approvvigionamenti dall'esterno.

VERIFICATO ALTRESÌ CHE:

- gli interventi proposti, come sopra dettagliato, risultano coerenti con le finalità previste dal D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1, in quanto trattasi di misure per favorire lo sviluppo dell'occupazione e le attività economiche, l'incremento industriale e interventi di miglioramento ambientale e dalla Legge 99/2009 –

art. 45 co. 5 in quanto, limitatamente all'intervento "Garanzie su prestiti erogati per il tramite di piattaforme di lending" viene promossa un'iniziativa anche a favore della provincia interessata dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi conformemente al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 novembre 2010 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 agosto 2014.

RAVVISATA LA NECESSITÀ DI:

- applicare l'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e della DGR n. 94 del 04/02/2020 per un importo complessivo di **Euro 3.000.000,00** derivanti dalle annualità 2010-2011-2017-2018 rivenienti dai cap. U0635050 e U0635080 collegati al capitolo di entrata E2032000;
- apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., una variazione al bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, previa istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa, come indicato nella successiva Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad Euro 3.000.000,00,
- provvedere ad assegnare, l'importo complessivo movimentato con il presente provvedimento pari ad Euro 3.350.000,00, per adozione di misure atte a favorire lo sviluppo dell'occupazione, le attività economiche, l'incremento industriale, il miglioramento ambientale come sopra descritti e limitatamente alla quota di Euro Euro 747.734,67, riservata alla provincia di Foggia, dell'intervento "Garanzie su prestiti erogati per il tramite di piattaforme di lending", sulla quale la Giunta esprime l'indirizzo su separata proposta, un'iniziativa anche a favore della provincia interessata dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi. In particolare:
    - Euro 3.000.000,00 assegnati alla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi per il progetto "Garanzie su prestiti erogati per il tramite di piattaforme di lending", di cui Euro Euro 747.734,67 riservati al territorio della provincia di Foggia;
    - Euro 350.000,00 assegnati alle quattro università pubbliche pugliesi per il progetto Ri.A.PRO-Lab di cui :
        - UNIBA Euro 52.400,00,
        - POLIBA Euro 187.800,00,
        - UNIFG Euro 48.800,00,
        - UNISAL Euro 61.000,00;

DATO ATTO CHE:

- il vincolo di destinazione delle risorse trasferite dal MISE ai sensi della legge n. 99 del 23 luglio 2009 art. 45 c. 5 previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 novembre 2010 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 agosto 2014, nel presente provvedimento,viene rispettato attraverso la riserva di Euro 747.734,67 nell'ambito del progetto "Garanzie su prestiti erogati per il tramite di piattaforme di lending" ad imprese della provincia di Foggia;
- sulle restanti risorse, ai sensi del D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 la destinazione riguarda l'intero territorio della Regione Puglia.
- restano confermate in ogni altro punto le modalità operative e di gestione stabilite nella DGR n. 444/2018 e nella DGR 2216/2018.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -
Garanzie alla riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione*

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE..

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 55/2020, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, derivante dall'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00), riveniente dalle economie vincolate dei capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata 2032000.

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione Esercizio Finanziario 2020	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ **€** 3.000.000,00	+ **€** 0,00
62.07	CNI U_____	Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa – contributi agli investimenti ad altre imprese	14.01.02	2.03.03.03	+ € 3.000.000,00	+ € 3.000.000,00
66.03	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art.51, L.R. N. 28/2001).	20.01.01	1.10.01.01	+ **€** 0,00	- € 3.000.000,00

Gli interventi individuati con il presente provvedimento per un importo complessivo di Euro 3.350.000,00 sono coperti come di seguito riportato:

- Progetto "Garanzie su prestiti erogati per il tramite di piattaforme di lending", per un importo di Euro 3.000.000,00, sul capitolo CNI stanziamento Bilancio e.f. 2020;
- Progetto Ri.A.PRO-Lab, per un importo di Euro 350.000,00, sul capitolo U0635080 a valere sull'impegno 3017011857assunto con la DD codice CIFRA n. 158/DIR/2017/02086.

Agli impegni delle somme complessivamente esigibili nell'esercizio finanziario 2020 si procederà con successivi provvedimenti di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi.
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui ai commi 819 a 843 *dell'art. unico della Legge n. 145/2018 e commi da 541 a 545 dell'art. unico della Legge n.160/2019*,

Lo spazio finanziario è autorizzato con DGR n. 94 del 4 febbraio 2020, avente ad oggetto: "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento."

L'Assessore relatore, di concerto con l'Assessore al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997 e s.m.i. propone alla Giunta di:

- prendere atto della relazione esposta in narrativa che qui si intende integralmente riportata;
- applicare l'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii., per un importo complessivo di Euro 3.000.000,00, derivanti dalle annualità 2010-2011-2017-2018 rivenienti dai capitoli nn. U0635050, U0635080, U0635081 e U0635055 e collegati al capitolo E2032000;
- apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2020-2022, previa istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria;
- autorizzare, ai sensi della DGR n. 94/2020, la spesa derivante dal presente provvedimento, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui ai commi 819 a 843 *dell'art. unico della Legge n. 145/2018 e commi da 541 a 545 dell'art. unico della Legge n.160/2019*;
- provvedere ad assegnare, l'importo complessivo movimentato con il presente provvedimento pari ad Euro 3.350.000,00, per adozione di misure atte a favorire lo sviluppo dell'occupazione, le attività economiche, l'incremento industriale, il miglioramento ambientale come sopra descritti e, limitatamente alla quota di Euro Euro 747.734,67, riservata alla provincia di Foggia, dell'intervento "Garanzie su prestiti erogati per il tramite di piattaforme di lending", sulla quale la Giunta esprime l'indirizzo su separata proposta, un'iniziativa anche a favore della provincia interessata dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi. In particolare:
    - Euro 3.000.000,00 assegnati alla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi per il progetto "Garanzie su prestiti erogati per il tramite di piattaforme di lending", di cui 747.734,67, riservati alla provincia di Foggia;
    - Euro 350.000,00 assegnati alle quattro università pubbliche pugliesi per il progetto RIAPRO-LAB, di cui:
        - UNIBA Euro 52.400,00,
        - POLIBA Euro 187.800,00,
        - UNIFG Euro 48.800,00,
        - UNISAL Euro 61.000,00;
- dare atto che il vincolo di destinazione delle risorse trasferite dal MISE ai sensi della legge n. 99 del 23 luglio 2009 art. 45 c. 5 previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 novembre 2010 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 agosto 2014, nel presente provvedimento,viene rispettato attraverso la riserva di Euro 747.734,67 nell'ambito del progetto "Garanzie su prestiti erogati per il tramite di piattaforme di lending" ad imprese della provincia di Foggia;
- dare atto che sulle restanti risorse, ai sensi del D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 la destinazione riguarda l'intero territorio della Regione Puglia;
- confermare in ogni altro punto le modalità operative e di gestione stabilite nella DGR n. 444/2018 e nella DGR 2216/2018.
- approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;

- pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore amministrativo
Antonia Costanza

I Funzionario istruttore
Luciana Ricchiuti

I Funzionario istruttore
Francesco Galdino Manghisi

La Dirigente della Sezione
Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingerio

La Dirigente della Sezione
Infrastrutture energetiche e digitali:
Carmela ladaresta

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art.18 comma 1, del DPGR del 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere le osservazioni alla seguente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico,
innovazione, istruzione , formazione e lavoro
Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Cosimo Borraccina

L'Assessore al Bilancio
Avv. Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, di concerto con l'Assessore al Bilancio,;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e confermate dalla Dirigente della Sezione infrastrutture energetiche e digitali e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- prendere atto della relazione esposta in narrativa che qui si intende integralmente riportata;

- applicare l'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii., per un importo complessivo di Euro 3.000.000,00, derivanti dalle annualità 2010-2011-2017-2018 rivenienti dai capitoli nn. U0635050, U0635080, U0635081 e U0635055 e collegati al capitolo E2032000;
- apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2020-2022, previa istituzione di un nuovo capitolo in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria;
- autorizzare, ai sensi della DGR n. 94/2020, la spesa derivante dal presente provvedimento, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui ai commi 819 a 843 *dell'art. unico della Legge n. 145/2018 e commi da 541 a 545 dell'art. unico della Legge n.160/2019*;
- provvedere ad assegnare, l'importo complessivo movimentato con il presente provvedimento pari ad Euro 3.350.000,00, per adozione di misure atte a favorire lo sviluppo dell'occupazione, le attività economiche, l'incremento industriale, il miglioramento ambientale come sopra descritti e limitatamente alla quota di Euro Euro 747.734,67, riservata alla provincia di Foggia, dell'intervento "Garanzie su prestiti erogati per il tramite di piattaforme di lending", sulla quale la Giunta esprime l'indirizzo su separata proposta, un'iniziativa anche a favore della provincia interessata dalle estrazioni di idrocarburi liquidi e gassosi. In particolare:
    - Euro 3.000.000,00 assegnati alla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi per il progetto "Garanzie su prestiti erogati per il tramite di piattaforme di lending", di cui 747.734,67, riservati alla provincia di Foggia;
    - Euro 350.000,00 assegnati alle quattro università pubbliche pugliesi per il progetto RIAPRO-LAB, di cui:
        - Euro 52.400,00,
        - POLIBA Euro 187.800,00,
        - UNIFG Euro 48.800,00,
        - UNISAL Euro 61.000,00;

- dare atto che il vincolo di destinazione delle risorse trasferite dal MISE ai sensi della legge n. 99 del 23 luglio 2009 art. 45 c. 5 previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 novembre 2010 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 agosto 2014, nel presente provvedimento,viene rispettato attraverso la riserva di Euro 747.734,67 nell'ambito del progetto "Garanzie su prestiti erogati per il tramite di piattaforme di lending" ad imprese della provincia di Foggia;
- dare atto che sulle restanti risorse, ai sensi del D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 la destinazione riguarda l'intero territorio della Regione Puglia;
- confermare in ogni altro punto le modalità operative e di gestione stabilite nella DGR n. 444/2018 e nella DGR 2216/2018.
- approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale Della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2020	48	16.07.2020

D. LGS. N. 625/96 ART. 20 COMMA 1 E LEGGE 99/2009 # ART.45 CO. 5. PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020 # 2022 AI SENSI

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H096Q
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO CMP/2020/48 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008885

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			3.000.000,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO CMP/2020/48 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008885

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1401005	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA # CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE	AUTONOMO	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	3.000.000,00-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**3.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	**20**	***Fondi e Accantonamenti***					
Programma	1	*Fondi di riserva*					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		€ 3.000.000,00	0,00
Totale Programma	1	*Fondi di riserva*	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**		€ 3.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e Accantonamenti***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		€ 3.000.000,00	**0,00**
MISSIONE	**14**	***Sviluppo Economico e Competitività***					
Programma	1	Industria, PMI e Artigianato					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 3.000.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 3.000.000,00		0,00
Totale Programma	**1**	Fonti energetiche	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	€ 3.000.000,00		
			previsione di cassa	**0,00**	€ 3.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	**17**	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 3.000.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 3.000.000,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 3.000.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	€ 3.000.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				€ 3.000.000,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	€ 3.000.000,00		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	€ 3.000.000,00		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Gianna Elisa Berlingerio
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 15/07/2020 17:52:39

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2020, n. 1114

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.11. Contributi agli investimenti privati e aiuti a finalità regionale per le infrastrutture sociosanitarie. Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, e condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 , intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;

VISTO il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15/11/2018 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di

Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale;

VISTO l'atto dirigenziale n. 165/110 del 10/11/2017 con il quale l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ha approvato la definitiva articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni;

VISTO l'atto dirigenziale n. 081/74 del 21/03/2018 con il quale si è provveduto a delegare al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali i compiti che l'art. 7 comma 1 dell'Atto di Organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020 assegna al Responsabile di Azione, limitatamente all'attuazione della Sub-Azione 9.11.b;

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- tra l'altro, nell'Asse prioritario IX del POR Puglia 2014-2020 all'**Azione 9.11 "Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociosanitarie"** sono previste risorse FESR dedicate appositamente alla promozione e al sostegno degli investimenti per potenziale la rete delle infrastrutture sociosanitarie a titolarità pubblica e dei soggetti privati non profit, in particolare con:
  i. il finanziamento di piani di investimenti dei Comuni associati, per realizzare nuove infrastrutture e riqualificare quelle esistenti;
  ii. il finanziamento con aiuti a finalità regionali, previsti dalla normativa vigente, a sostegno degli investimenti di organizzazioni del privato sociale non profit e del privato non profit

  per le persone in condizione di non autosufficienza, quali anziani e persone con disabilità o condizioni di cronicità;
- per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 1158/2015, con A.D. n. 368 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 2/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità di soggetti privati non profit;
- obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti privati non profit, come individuati all'art. 3 dell'Avviso, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonché che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
- l'Avviso pubblico n. 2/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 629/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, come approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11 marzo 2016, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità privata per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;
- Con A.D. n. 110 del 10 novembre 2017 l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ha approvato la definitiva articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni e, tra queste, l'articolazione dell'Azione 9.11 nelle seguenti due Sub-Azioni:
  Sub-Azione 9.11.a "Interventi infrastrutturali e innovativi per il sostegno agli investimenti pubblici e di

specifici aiuti a sostegno di soggetti del privato sociale no profit e privato no profit" , di competenza della Sezione Risorse Tecnologiche e Strumentali;

Sub-Azione 9.11.b Interventi infrastrutturali e innovativi per il sostegno agli investimenti pubblici e di specifici aiuti a sostegno di soggetti del privato sociale no profit e privato no profit" - Fase 1 - Bassa Complessità, di competenza della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali;

al fine di assicurare una gestione integrata di tutti gli interventi afferenti alla tipologia sociosanitaria nell'ambito della Azione 9.11.

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 450 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 2/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR;
- con A.D. n. 540 del 04/08/2017 si è proceduto ad assumere l'impegno contabile a valere sulle risorse dell'APQ "BENESSERE E SALUTE" - FSC 2007-2013 (capitolo 1147062) per assicurare la copertura finanziaria ai seguenti Progetti:
  - "Le casette, Villaggio solidale" presentato dall'Associazione Comunità Emmanuel, ammesso a finanziamento con determina dirigenziale n. 539/2017 per un importo complessivo pari ad € 249.958,60 di cui € 199.966,88 a carico regionale;
  - "A new life – casa famiglia" presentato dalla Società Cooperativa Sociale Questa Città ammesso a finanziamento con determina dirigenziale n. 539/2017 per un importo complessivo pari ad € 679.092,00 di cui € 230.000,00 a carico regionale;
- i suddetti Progetti non si inquadrano nelle tipologie di intervento previste dagli Obiettivi di Servizio della Del. CIPE n. 79/2012 (APQ "BENESSERE E SALUTE" - FSC 2007-2013) ma risultano del tutto coerenti con gli obiettivi dell'Azione 9.11 "Finanziamento di piani di investimento pubblici e di specifici aiuti a sostegno degli investimenti di soggetti privati e del privato sociale, per realizzare nuove infrastrutture e riqualificare quelle esistenti, per anziani e persone con limitata autonomia";
- è necessario procedere ad una modifica della copertura finanziaria del finanziamento concesso ai suddetti Progetti onde assicurare il buon esito degli stessi;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la L.R. n. 55 del 30/12/2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";

VISTA la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VISTA la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio dì bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario apportare la variazione al bilancio di previsione annuale

2020 e pluriennale 2020 — 2022 al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con Del. G.R. n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo complessivo di Euro **429.966,88** per integrare la disponibilità di risorse assegnata ai Capitoli di spesa di nuova istituzione.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con Del. G.R. n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

CRA	**62** DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO **06** SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Istituzione CNI

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario
62.06	(quota UE)	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.11 FINANZIAMENTO DI PIANI DI INVESTIMENTO PUBBLICI E DI SPECIFICI AIUTI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI DI SOGGETTI ORGANIZZAZIONI DEL PRIVATO SOCIALE E PRIVATE NON PROFIT, PER REALIZZARE NUOVE INFRASTRUTTURE E RIQUALIFICARE QUELLE ESISTENTI, PER ANZIANI E PERSONE CON LIMITATA AUTONOMIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	13.8.2	5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	3	U.2.03.04.01.000
62.06	(quota Stato)	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.11 FINANZIAMENTO DI PIANI DI INVESTIMENTO PUBBLICI E DI SPECIFICI AIUTI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI DI SOGGETTI ORGANIZZAZIONI DEL PRIVATO SOCIALE E PRIVATE NON PROFIT, PER REALIZZARE NUOVE INFRASTRUTTURE E RIQUALIFICARE QUELLE ESISTENTI, PER ANZIANI E PERSONE CON LIMITATA AUTONOMIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	13.8.2	5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	4	U.2.03.04.01.000

BILANCIO VINCOLATO

Parte Entrata:

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Bilancio Vincolato - TIPO ENTRATA RICORRENTE

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione in aumento Competenza e cassa E.F. 2020
62.06	E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	E. 4.02.05.03.001	+€ 252.921,69
62.06	E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	E. 4.02.01.01.001	+€ 177.045,19
Totale				**+€ 429.966,88**

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte spesa - TIPO DI SPESA RICORRENTE

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2020
62.06	**CNI** (quota UE)	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.11 FINANZIAMENTO DI PIANI DI INVESTIMENTO PUBBLICI E DI SPECIFICI AIUTI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI DI SOGGETTI ORGANIZZAZIONI DEL PRIVATO SOCIALE E PRIVATE NON PROFIT, PER REALIZZARE NUOVE INFRASTRUTTURE E RIQUALIFICARE QUELLE ESISTENTI, PER ANZIANI E PERSONE CON LIMITATA AUTONOMIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	13.8.2	5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	3	U.2.03.04.01.000	+252.921,69 €
62.06	**CNI** (quota Stato)	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.11 FINANZIAMENTO DI PIANI DI INVESTIMENTO PUBBLICI E DI SPECIFICI AIUTI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI DI SOGGETTI ORGANIZZAZIONI DEL PRIVATO SOCIALE E PRIVATE NON PROFIT, PER REALIZZARE NUOVE INFRASTRUTTURE E RIQUALIFICARE QUELLE ESISTENTI, PER ANZIANI E PERSONE CON LIMITATA AUTONOMIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	13.8.2	5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	4	U.2.03.04.01.000	+177.045,19 €

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 56 del 30/12/2019 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii..

All'accertamento e all'impegno, e a tutte le consequenziali sistemazioni contabili necessarie ai fini della modifica della copertura finanziaria dei progetti (da FSC 2007/2013 al POR Puglia FESR FSE 2014/2020), provvederà il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione delle reti sociali in qualità di Responsabile dell'Azione 9.11 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai sensi della D.G.R. n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

La **quota di cofinanziamento regionale**, è assicurata a valere sui fondi dell'APQ "Benessere e Salute" stanziati sul Cap. 1147060 – Missione: 12; Programma: 10; Titolo: 02; Macroaggregato: 03 per il finanziamento di interventi di infrastrutturazione sociale e socioeducativa selezionati con la medesima procedura dell'Avviso n. 2/2015.

L'Assessore al Welfare d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015 propone alla Giunta Regionale di:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;

2. di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con Del. G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

3. di autorizzare la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, ad operare, ai fini indicati in premessa, anche attraverso propri provvedimenti per assicurare copertura finanziaria alla concessione di finanziamento per la realizzazione del Progetto "Le casette, Villaggio solidale" dell'Associazione Comunità Emmanuel e del Progetto "A new life – casa famiglia" della Società Cooperativa Sociale Questa Città per un importo complessivo di Euro **429.966,88** a valere sull'azione 9.11 del POR Puglia 2014-2020;

4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;

5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento necessari alla regolarizzazione contabile dei progetti (da FSC 2007/2013 al POR Puglia FESR FSE 2014/2020);

6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

7. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Monica Luisi)

Il Dirigente DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE
ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI
RESPONSABILE DELL'AZIONE 9.11 DEL POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020
(Vito Bavaro)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020
(Pasquale Orlando)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 304/2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTOSVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
(Domenico Laforgia

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE AL BILANCIO CON DELEGA ALLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Raffaele Piemontese

L'ASSESSORE AL WELFARE
Salvatore Ruggeri

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;

2. di approvare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2020 e in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2020, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con Del. G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

9. di autorizzare la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, ad operare, ai fini indicati in premessa, anche attraverso propri provvedimenti per assicurare copertura finanziaria alla concessione di finanziamento per la realizzazione del Progetto "Le casette, Villaggio solidale" dell'Associazione Comunità Emmanuel e del Progetto "A new life – casa famiglia" della Società Cooperativa Sociale Questa Città per un importo complessivo di Euro **429.966,88** a valere sull'azione 9.11 del POR Puglia 2014-2020;

3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;

4. di autorizzare il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento necessari alla modifica della copertura finanziaria dei progetti (da FSC 2007-2013 al POR Puglia FESR FSE 2014/2020);

5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

6. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Sito Istituzionale Regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2020	13	25.06.2020

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 # ASSE PRIORITARIO IX # LINEA DI AZIONE 9.11. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI E AIUTI A FINALITÀ REGIONALE PER LE INFRASTRUTTURE SOCIOSANITARIE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022, AI SENS

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H096Q
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO PRI/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008097

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	177.045,19	177.045,19	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	252.921,69	252.921,69	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**429.966,88**	**429.966,88**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO PRI/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008097

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161917	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.11 FINANZIAMENTO DI PIANI DI INVESTIMENTO PUBBLICI E DI SPECIFICI AIUTI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI DI SOGGETTI ORGANIZZAZIONI DEL PRIVATO SOCIALE E PRIVATE NON PROFIT, PER REALIZZARE NUOVE INFRASTRUTTURE E RIQUALIFICARE QUELLE ESISTENTI, PER ANZIANI E PERSONE CON LIMITATA AUTONOMIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	VINCOLATO	252.921,69	252.921,69	0,00	0,00
U1162917	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.11 FINANZIAMENTO DI PIANI DI INVESTIMENTO PUBBLICI E DI SPECIFICI AIUTI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI DI SOGGETTI ORGANIZZAZIONI DEL PRIVATO SOCIALE E PRIVATE NON PROFIT, PER REALIZZARE NUOVE INFRASTRUTTURE E RIQUALIFICARE QUELLE ESISTENTI, PER ANZIANI E PERSONE CON LIMITATA AUTONOMIA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	VINCOLATO	177.045,19	177.045,19	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**429.966,88**	**429.966,88**	**0,00**	**0,00**

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del PRI/DEL/2020/00013

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	***13***	***Missione 13 - Tutela della salute***					
Programma	8	Programma 8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute					
Titolo	2	Spese in conto capitale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		429.966,88		
			previsione di cassa		429.966,88		
Totale Programma	8	Programma 8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute	**residui presunti**				
			previsione di competenza		429.966,88		
			previsione di cassa		429.966,88		
TOTALE MISSIONE	***13***	***Missione 13 - Tutela della salute***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		429.966,88		
			previsione di cassa		429.966,88		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**429.966,88**		
			previsione di cassa		**429.966,88**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**429.966,88**		
			previsione di cassa		**429.966,88**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	429.966,88		0,00
			previsione di cassa	0,00	429.966,88		0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	429.966,88		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	429.966,88		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**429.966,88**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**429.966,88**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**429.966,88**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**429.966,88**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ORLANDO
PASQUALE
14.07.2020
09:52:50 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1118

Approvazione schema di convenzione tra Polo Biblio-museale di Lecce/Regione Puglia e Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore dott. Gavino Pallara del Polo Biblio-Museale di Lecce, quale articolazione territoriale del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, e confermata dal dott. Aldo Patruno, Direttore dello stesso Dipartimento, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 commi 1 e 2 del proprio Statuto, "*promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione"*;
- l'art. 112 del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) *al comma 4* stabilisce che "*lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica*";
- la Regione Puglia, in adempimento alla legge n. 56/2014 e alla propria legge n. 31/2015, ha trasferito a sé stessa, divenendone titolare, le funzioni comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 9/2016, e più specificamente, quelle di cui all'art 1 comma 2 *lett. b)* in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- con la predetta legge la Regione disciplina, altresì, le iniziative volte a valorizzare gli istituti e i luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del c.d. Codice dei beni culturali, come centri di azione culturale e sociale, anche in forma coordinata con le misure di sostegno alle attività della cultura e dello spettacolo, promuovendo la piena ed effettiva fruizione pubblica degli stessi ed assicurando che vengano adibiti ad usi compatibili con il loro carattere storico o artistico e con le loro finalità, tali da non arrecare pregiudizio alla loro conservazione;
- al fine di dare attuazione alle disposizioni della su richiamata legislazione, la Regione Puglia ha sottoscritto in data 3 maggio 2017 con UPI, ANCI e le parti sociali, un accordo inter-istituzionale con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il patrimonio di beni, di conoscenze, esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica organica e coordinata di valorizzazione e fruizione. L'intesa inter-istituzionale ha previsto, per ognuna delle Province sede di musei e biblioteche provinciali, l'istituzione di un Polo Biblio-museale con funzioni di valorizzazione dei beni culturali e dei musei, biblioteche e pinacoteche oltre che di cura conservazione e restauro del patrimonio culturale;
- il Polo Biblio-museale di Lecce, quale articolazione territoriale del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio della Regione Puglia, gestisce la programmazione culturale dei seguenti luoghi di cultura:
    - ex Collegio Argento sito a Lecce in viale Gallipoli n. 28, per la parte destinata a sede del Museo Sigismondo Castromediano di Lecce, alla pinacoteca e parte della Biblioteca N. Bernardini;

- Palazzo G. Comi sito in Tricase in p.zza G. Comi per la parte destinata a biblioteca;
- ex Convitto Palmieri sito a Lecce in piazza Carducci per la parte destinata a sede della Biblioteca Bernardini.

- il Polo Biblio-museale di Lecce, d'intesa con i competenti organi periferici del MiBACT (SABAP e Polo Museale della Puglia) è impegnato nella realizzazione di una rete territoriale dei musei e dei luoghi della cultura con l'obiettivo di un coordinamento e di una maggiore competitività delle *performances* e dei servizi museali anche con riferimento al perseguimento degli obiettivi posti dal Sistema Museale Nazionale;
- il Polo Biblio Museale di Lecce, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, ha interesse ad attivare forme di collaborazione con le istituzioni culturali e formative, enti pubblici o privati per contribuire alla crescita culturale sociale ed economica del territorio;
- il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo sin dalla sua istituzione è impegnato in molteplici attività di ricerca e valorizzazione del territorio e del suo patrimonio culturale e ambientale e nell'ambito dei propri compiti istituzionali offre le proprie competenze a disposizione di enti pubblici e privati al fine di contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio;

Considerato altresì che:

- il Polo Biblio-museale di Lecce e il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo di Unisalento intendono collaborare stabilmente ai fini della conoscenza, valorizzazione e promozione della cultura e sono pienamente convinti delle opportunità offerte da una collaborazione sinergica nel comune interesse a promuovere la conoscenza, la tutela e valorizzazione del patrimonio storico e socio-culturale quale risorsa strategica per la crescita sociale ed economica del territorio;
- in ragione di ciò è stato predisposto uno schema di Convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA – D.Lgs. n.118/2018

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, avv. Loredana Capone sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera d della L.R. n.7/97, nonché del DPGR n. 443/2015, propone alla Giunta:

- di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Convenzione tra Polo Biblio-Museale di Lecce/Regione Puglia e il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento per la realizzazione di iniziative congiunte di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e socio-culturale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di delegare il Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce dr. Luigi De Luca alla sottoscrizione della suddetta Convenzione;
- di incaricare il Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce dr. Luigi De Luca degli atti conseguenti per l'attuazione e la gestione del Protocollo d'intesa qui approvato;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'istruttore
Gavino Pallara

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Il Proponente

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Loredana Capone

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** lo schema di Convenzione tra Polo Biblio-Museale di Lecce/Regione Puglia e il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento per la realizzazione di iniziative congiunte di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e socio-culturale, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- **di delegare** il Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce dr. Luigi De Luca alla sottoscrizione della suddetta Convenzione;
- **di incaricare** il Direttore del Polo Biblio-museale di Lecce dr. Luigi De Luca degli atti conseguenti per l'attuazione e la gestione del Protocollo d'intesa qui approvato;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA

POLO BIBLIO-MUSEALE DI LECCE

Dipartimento Storia Società Studi all'Uomo SHS History Society Human Studies Department

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla proposta DGR A04_DEL_2020_00022
Data: 13/07/2020 16:22:32

CONVENZIONE
TRA
IL POLO BIBLIO-MUSEALE DI LECCE, REGIONE PUGLIA
E
IL DIPARTIMENTO DI STORIA, SOCIETA' E STUDI SULL'UOMO
UNIVERSITA' DEL SALENTO

il Polo Biblio-museale di Lecce, con sede in Lecce, via Gallipoli, n. 28, rappresentato dal Direttore, Dr Luigi De Luca, nato a il - c. f. – domiciliato per la carica presso il Polo Biblio-Museale di Lecce, coi poteri al medesimo attribuiti dalla determinazione dirigenziale n. 14 del 24.4.2019

e

il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento - P. Iva 00646640755 - C.F. 80008870752 - con sede in Lecce alla via di Valesio – Complesso Studium 2000 – Edificio 5 – rappresentato dal Direttore Prof. Mariano Longo, nato a il - - domiciliato per la carica presso il Dipartimento e autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo ai sensi dell'art. 89 del vigente Statuto d'Ateneo

Premesso che

a) per effetto della legge regionale n. 9/2016 *Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)*" la Regione Puglia, in data 13/12/2017, ha firmato una convenzione con la Provincia di Lecce con la quale è stato istituito il Polo Biblio-museale di Lecce, come articolazione territoriale del Dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia, con la funzione di gestione e valorizzazione dei seguenti luoghi di cultura di proprietà provinciale ed i beni culturali ivi contenuti:
   - La Biblioteca N. Bernardini;
   - Il Museo Sigismondo Castromediano;
   - La Biblioteca Comi di Lucugnano;
b) Il Museo "S. Castromediano" di Lecce (d'ora avanti Museo) con i suoi 150 anni è il più antico museo pubblico della Puglia e dopo una serie di interventi di rifunzionalizzazione degli spazi si trova ora in una fase di rivisitazione del piano scientifico degli allestimenti sia archeologici che storico artistici alla luce dei nuovi orientamenti ideologici e del nuovo ruolo che i musei sono venuti a rivestire nella società contemporanea;
c) il Museo dispone, oltre alle collezione archeologica e alla collezione storico artistica, di una ricca biblioteca specializzata in storia dell' arte e archeologia, di un laboratorio di restauro, e di un ampio auditorium, che ospita una importante programmazione culturale (seminari, conferenze, convegni etc.);
d) Il Polo Biblio Museale, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, ha interesse ad attivare forme di collaborazione con le istituzioni culturali e formative, enti pubblici o privati per contribuire alla crescita culturale sociale ed economica del territorio;

REGIONE PUGLIA

POLO BIBLIO-MUSEALE DI LECCE

Dipartimento Storia Società Studi sull'Uomo — History Society Human Studies Department

e) il Polo Biblio-museale, d'intesa con i competenti organi periferici del MiBACT (SABAP e Polo Museale della Puglia) è impegnato nella realizzazione di una rete territoriale dei musei e dei luoghi della cultura con l'obiettivo di un coordinamento e di una maggiore competitività delle *performances* e dei servizi museali anche con riferimento al perseguimento degli obiettivi posti dall'Sistema Museale Nazionale;

e che il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo:

f) è stato sin dalla sua istituzione impegnato in molteplici attività di ricerca e valorizzazione del territorio e de suo patrimonio culturale e ambientale;

g) nell'ambito dei propri compiti istituzionali offre le proprie competenze a disposizione di enti pubblici e privati al fine di contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio;

e che entrambe le Parti

h) intendono collaborare stabilmente ai fini della conoscenza, valorizzazione e promozione della cultura, in particolare correlate allo sviluppo del territorio, con l'utilizzo congiunto di competenze e risorse qualificate e di strumenti adeguati;

i) in relazione alle suddette intenzioni e interessi, concordano sulla possibilità di ricercare congiuntamente ulteriori *partners* in grado di apportare contributi di risorse e competenze, anche in vista della partecipazione comune a progetti regionali, nazionali e comunitari;

j) sono pienamente convinti delle opportunità offerte da una collaborazione sinergica nei modi previsti dalle vigenti Leggi e nel rispetto delle loro diverse competenze e prerogative istituzionali e del comune interesse a promuovere la conoscenza, la tutela e valorizzazione del patrimonio storico e socio-culturale quale risorsa strategica per la crescita sociale ed economica del territorio.

Sulla base di tale premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della Convenzione, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

1) di perseguire, con iniziative e attività sinergiche e coordinate, ciascuno per quanto di propria competenza, una politica comune di conoscenza, valorizzazione, fruizione, divulgazione e promozione del patrimonio storico e socio-culturale del territorio salentino;

2) di collaborare, impegnandosi, ciascuna per la propria parte, al progetto scientifico di allestimento del Museo, in grado di rispondere alle sfide che i luoghi della cultura devono affrontare per essere luoghi vivi e inclusivi, luoghi di apprendimento *for all*, mediazione, accoglienza in nome del patrimonio in quanto bene comune;

3) di utilizzare i dati delle ricerche condotte dal Dipartimento, previo coinvolgimento dei docenti e ricercatori interessati, al fine di realizzare le sezioni tematiche del percorso espositivo;

4) di promuovere studi e ricerche specifiche di carattere scientifico e di comune interesse, nonché attività finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio artistico e socio-culturale del territorio, promuovendo l'accessibilità museale attraverso l'uso delle tecnologie digitali, avviando,

REGIONE PUGLIA

POLO BIBLIO · MUSEALE DI LECCE

Dipartimento Storia Società Studi sull'Uomo — History Society Human Studies Department

ove possibile, anche azioni congiunte con altri attori, pubblici e privati, in grado di apportare risorse finanziarie e/o di personale, nei limiti della normativa ministeriale vigente;

5) di sviluppare ulteriormente la collaborazione attraverso la realizzazione di mostre accessibili, seminari e pubblicazioni e altre iniziative, finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del rilevante patrimonio socio-culturale locale;

6) considerata la ricchezza delle collezioni ospitate nel Museo, la disponibilità di locali idonei e la presenza di una biblioteca specializzata, di concordare programmi e iniziative finalizzati alla sua utilizzazione come sede di attività didattiche integrative.

Art. 1 - Responsabili della convenzione

il Polo Biblio-Museale di Lecce indica quale proprio responsabile ai fini dell'attuazione della presente convenzione il dott. Luigi De Luca (Direttore del Polo Biblio-Museale di Lecce); il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo del Salento indica quale proprio responsabile il prof. Stefano Cristante.

Art. 2 - Durata della convenzione e procedura di rinnovo

La presente convenzione avrà durata di anni tre, a decorrere dalla stipula, e potrà essere rinnovata per uguale durata e alle stesse condizioni, previa delibera degli organi competenti dei due contraenti.

Art. 3 - Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti.

Letta e sottoscritta con firma digitale.

Per il Polo Biblio-museale di Lecce
Il Direttore

dr. Luigi De Luca

Per il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento
Il Direttore
prof. Mariano Longo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1119

Approvazione schema di Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Carovigno e Università del Salento/ Dipartimento di Beni Culturali per la valorizzazione e gestione integrata del Museo del Castello Dentice di Frasso e delle evidenze archeologiche presenti a Torre Santa Sabina.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore dott. Gavino Pallara del Polo Biblio-Museale di Lecce quale articolazione territoriale del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, e confermata dal dott. Aldo Patruno, Direttore dello stesso Dipartimento, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 15 della legge 241 del 1990 "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- il Codice dei beni culturali e del paesaggio, all'articolo 112, disciplina le modalità per la valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica richiamando il principio della concertazione;
- lo statuto della Regione Puglia all'art.2 stabilisce che "il territorio della Regione è un bene da proteggere e da valorizzare in ciascuna delle sue componenti ambientale, paesaggistica, architettonica, storico culturale e rurale";
- la Regione Puglia, in adempimento alla legge n. 56/2014 e alla propria legge n. 31/2015, ha trasferito a se stessa, divenendone titolare, le funzioni comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 9/2016, e più specificamente, quelle di cui all'art 1 comma 2 *lett. b)* in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- con la predetta legge la Regione disciplina, altresì, le iniziative volte a valorizzare gli istituti e i luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del c.d. Codice dei beni culturali, come centri di azione culturale e sociale, anche in forma coordinata con le misure di sostegno alle attività della cultura e dello spettacolo, promuovendo la piena ed effettiva fruizione pubblica degli stessi ed assicurando che vengano adibiti ad usi compatibili con il loro carattere storico o artistico e con le loro finalità, tali da non arrecare pregiudizio alla loro conservazione;
- al fine di dare attuazione alle disposizioni della su richiamata legislazione, la Regione Puglia ha sottoscritto in data 3 maggio 2017 con UPI, ANCI e le parti sociali, un accordo inter-istituzionale con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, di conoscenze, esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica organica e coordinata di valorizzazione e fruizione. L'intesa inter-istituzionale prevede, per ognuna delle Province sede di musei e biblioteche provinciali, l'istituzione di un Polo Biblio-museale con funzioni di valorizzazione dei beni culturali e dei musei, biblioteche e pinacoteche oltre che di cura conservazione e restauro del patrimonio culturale;
- la Regione Puglia- Assessorato all' Industria Turistica e Culturale, attraverso i Poli Biblio-Museali di Puglia e la rete di musei e biblioteche ad essi afferenti cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed archeologico regionale;
- il Dipartimento di Beni Culturali è una struttura complessa dell'Università del Salento, istituzione pubblica che ha come compito primario l'istruzione superiore e la ricerca scientifica e tecnologica, organizzata al

fine di promuovere ed espletare attività di ricerca e di formazione, secondo il principio della collaborazione con altre istituzioni, pubbliche e private, attivando, ove necessario, forme associative**;**

- il Dipartimento Beni Culturali dell'Università del Salento conduce da oltre un ventennio, di concerto con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, attività di ricerca archeologica, costiera e subacquea;
- l Dipartimento ha condotto dal 2007 al 2012, con campagne di scavo sistematico a cadenza annuale, la ricerca archeologica subacquea nell'insenatura di Torre S. Sabina, acquisendo dati di eccezionale rilievo sulla frequentazione e sul patrimonio conservato, comprendente carichi, scafi, materiali da discarica portuale, ecc. che testimoniano la lunga vita dell'approdo;
- il complesso immobiliare denominato "Castello Dentice di Frasso", sito in Carovigno, rappresenta un importante documento di architettura fortificata in Puglia e costituisce un segno distintivo a livello culturale e di promozione turistica per la comunità locale e per l'intero territorio provinciale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 09/03/2012 si è prevista l'istituzione del Museo bio-antropologico e archeologico da allocare nel Castello Dentice di Frasso di Carovigno, approvando il relativo regolamento;
- è obiettivo del Comune di Carovigno valorizzare il prezioso patrimonio storico, artistico e culturale che il Castello Dentice di Frasso nel suo complesso esprime, rendendolo fruibile a diverse fasce di utenza a scopo educativo, culturale e ricreativo;
- nell'ambito del progetto di riqualificazione del Museo del Castello Dentice di Frasso ubicato nel comune di Carovigno (Bando pubblico per la "Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale", Linea di intervento 4.2 - Azione 4.2.1 del PO FESR Puglia 2007/2013) lo steil dipartimento di Beni Culturali di Unisalento ha curato l'allestimento del percorso "Carbina e Torre S. Sabina: l'approdo dimenticato";
- tale progetto (approvato con determinazione dirigenziale n. 92/2013 del Servizio Beni Culturali della Regione Puglia) mira anche alla realizzazione di ulteriori processi di ricerca e valorizzazione del territorio e del centro urbano al fine di rendere il Museo una finestra spalancata sul paesaggio urbano, rurale e costiero di Carovigno nonché motore di una serie di percorsi (terrestri e subacquei), iniziative (turistiche, didattiche, formative, ecc.) ed eventi che vedano protagonista il territorio e la comunità locale;
- la Regione Puglia- Dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il Dipartimento Beni Culturali dell'Università del Salento ed il Comune di Carovigno convengono sulla necessità di:
    a) sviluppare un rapporto di ampia collaborazione, nel rispetto delle specifiche competenze, sui temi di reciproco interesse nel campo della ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale;
    b) promuovere e incentivare azioni di ricerca, valorizzazione e gestione integrata dei beni culturali comunali ed in particolare del Museo del Castello Dentice di Frasso e delle evidenze archeologiche presenti a Torre Santa Sabina sia a terra che sott'acqua come tappa della più ampia rete museale regionale in via di costituzione;
- a tal fine si è predisposto un apposito schema di Convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che tale schema è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento dell'Università del Salento con delibera n. 64 del 10/4/2019 e dal Comune di Carovigno con delibera di Giunta Comunale n. 125 del 7.6.2019;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale,

il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA – D.Lgs. n.118/2018

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il **presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale**

www.regione.puglia.it

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, avv. Loredana Capone sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera d della L.R. n.7/97, nonché del DPGR n. 443/2015, propone alla Giunta:

- di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Carovigno e Università del Salento/Dipartimento di Beni Culturali finalizzato a promuovere azioni di ricerca, valorizzazione e gestione integrata del Museo del Castello Dentice di Frasso e delle evidenze archeologiche presenti a Torre Santa Sabina, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, quale tappa della più ampia rete dei musei civici regionali in via di costituzione;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dr. Aldo Patruno alla sottoscrizione della suddetta Convenzione;
- di demandare al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio l'adozione degli atti necessari all'attuazione della Convenzione qui approvata;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'istruttore

Gavino Pallara

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Il Proponente

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Loredana Capone

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia, Comune di Carovigno e Università del Salento/Dipartimento di Beni Culturali finalizzato a promuovere azioni di ricerca, valorizzazione e gestione integrata del Museo del Castello Dentice di Frasso e delle evidenze archeologiche presenti a Torre Santa Sabina, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dr. Aldo Patruno alla sottoscrizione della suddetta Convenzione;
- di demandare al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio l'adozione degli atti necessari all'attuazione della Convenzione qui approvata;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
ANTONIO NUNZIANTE

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla proposta DGR
A04_DEL_2020_00022
Data: 13/07/2020 16:24:13

CONVENZIONE

fra

REGIONE PUGLIA

Assessorato Industrie Turistiche e Culturali

Dipartimento di Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

COMUNE DI CAROVIGNO

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Dipartimento Di Beni Culturali

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, in adempimento alla legge 56/2014 e alla propria legge n. 31/2015, ha trasferito a se stessa, divenendone titolare, le funzioni comunque esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 9/2016, e più specificamente, quelle di cui all'art 1 comma 2 *lett. b)* in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- con la predetta legge la Regione disciplina, altresì, le iniziative volte a valorizzare gli istituti e i luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del c.d. Codice dei beni culturali, come centri di azione culturale e sociale, anche in forma coordinata con le misure di sostegno alle attività della cultura e dello spettacolo, promuovendo la piena ed effettiva fruizione pubblica degli stessi ed assicurando che vengano adibiti ad usi compatibili con il loro carattere storico o artistico e con le loro finalità, tali da non arrecare pregiudizio alla loro conservazione;
- al fine di dare attuazione alle disposizioni della su richiamata legislazione, la Regione Puglia ha sottoscritto in data 3 maggio 2017 con UPI, ANCI e le parti sociali un accordo inter-istituzionale con l'obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica organica e coordinata di valorizzazione e fruizione. Tale intesa inter-istituzionale prevede la creazione per ognuna delle Province sede di musei e biblioteche provinciali l'istituzione di un polo biblio-museale con funzioni di valorizzazione dei beni culturali e dei musei, biblioteche e pinacoteche oltre che di cura, conservazione e restauro del patrimonio culturale;

CONSIDERATO CHE

- il processo attuativo della Legge Del Rio ha ridisegnato l'assetto gestionale dei luoghi e delle istituzioni della cultura secondo una visione di sistema coerente con il dettato della Legge Regionale n 17 del 2013, "Disposizioni in Materia di Beni Culturali";
- la pubblicazione del D. M. del 21 febbraio 2018, "Adozione dei livelli minimi uniformi per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema Museale Nazionale", pone il problema della gestione del patrimonio culturale, tema che è alla base anche del Piano Strategico della Cultura, come problema centrale delle strategie di valorizzazione del patrimonio, intendendo avviare una fase di sperimentazione sul fronte della complessa e decisiva questione della gestione del patrimonio culturale;
- parallelamente all'istituzione dei Poli Biblio-Museali è avvenuta la pubblicazione della Strategia Smart-In Puglia per il rilancio del patrimonio culturale con l'obiettivo di garantire la valorizzazione, la fruizione ed il restauro dei beni culturali della Puglia;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- il Dipartimento Beni Culturali dell'Università del Salento conduce da oltre un ventennio, di concerto con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, attività di ricerca archeologica costiera e subacquea;
- lo stesso Dipartimento ha condotto, dal 2007 al 2012, con campagne di scavo sistematico a cadenza annuale, la ricerca archeologica subacquea nell'insenatura di Torre S. Sabina, acquisendo dati di eccezionale rilievo sulla frequentazione e sul patrimonio conservato, comprendente carichi, scafi, materiali da discarica portuale, ecc. che testimoniano la lunga vita dell'approdo;
- Il Dipartimento di Beni Culturali è una struttura complessa dell'Università del Salento che è un'istituzione pubblica avente come compito primario l'istruzione superiore e la ricerca scientifica e tecnologica, organizzata al fine di promuovere ed espletare attività di ricerca e di formazione, secondo il principio della collaborazione con altre istituzioni, pubbliche e private, attivando, ove necessario, forme associative;
- nell'ambito del progetto di riqualificazione del Museo del Castello Dentice di Frasso (Bando pubblico per la "Riqualificazione e valorizzazione del sistema museale", Linea di intervento 4.2 - Azione 4.2.1 del PO FESR Puglia 2007/2013) lo stesso Dipartimento ha curato, nella persona della prof.ssa Rita Auriemma, l'allestimento del percorso "*Carbina e Torre S. Sabina: l'approdo dimenticato*";
- tale progetto (approvato con determinazione dirigenziale n. 92/ 2013 del Servizio Beni Culturali della Regione) mira anche alla realizzazione di ulteriori processi di ricerca e valorizzazione del territorio e del centro urbano, che avrebbero nel Museo un vero e proprio polo di irradiazione, una finestra spalancata sul paesaggio urbano, rurale e costiero di Carovigno, motore di una serie di percorsi (terrestri e subacquei), iniziative (turistiche, didattiche, formative, ecc.) ed eventi che vedano protagonista il territorio ed i giovani della comunità locale, per i quali potrebbero aprirsi nuovi scenari occupazionali;
- il Dipartimento di Beni Culturali garantisce le competenze e le professionalità atte alla realizzazione del progetto, coordinate dalla prof.ssa Auriemma.

Tutto ciò premesso e considerato

ASSESSORATO ALLE INDUSTRIE CULTURALI E TURISTICHE DELLA REGIONE PUGLIA
Rappresentato dal Direttore del Dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dr. Aldo Patruno (d'ora in poi Assessorato)

IL COMUNE DI CAROVIGNO
Rappresentato dal Sindaco Massimo Vittorio Lanzilotti (d'ora in poi Comune)

IL DIPARTIMENTO BENI CULTURALI DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO
Rappresentato dal Direttore prof. Gianluca Tagliamonte (d'ora in poi Dipartimento)

stabiliscono quanto segue:

Le parti convengono sulla stipula della presente Convenzione non onerosa con le seguenti finalità:
- sviluppare un rapporto di ampia collaborazione sui temi di reciproco interesse nel campo della ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale nel rispetto delle specifiche competenze;
- promuovere e incentivare azioni di ricerca, valorizzazione e gestione integrata dei beni culturali comunali ed in particolare del Museo del Castello Dentice di Frasso e delle evidenze archeologiche presenti a Torre Santa Sabina sia a terra che sott'acqua.

A tal fine con la presente Convenzione, si stabilisce:

Art. 1 – OGGETTO

1. La presente Convenzione a carattere non oneroso definisce ed individua gli obiettivi comuni delle parti per:
   - l'attuazione e promozione delle politiche di ricerca e valorizzazione integrata dei propri beni culturali;
   - la realizzazione di azioni pilota di valorizzazione integrata del patrimonio culturale, utilizzando la strategia attuata dai Poli Biblio-Museali della Regione Puglia;
   - il coinvolgimento di tutti i possibili attori interessati dai progetti di valorizzazione del patrimonio comunale e dei Poli.
2. I sottoscrittori della Convenzione promuovono l'affiancamento dei rispettivi organi tecnici al fine di realizzare la più completa e leale collaborazione fra Enti.
3. Le parti incentivano la partecipazione della comunità locale alle attività di animazione del patrimonio che potranno essere implementate.
4. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – IMPEGNI DELLE PARTI

1. L'Assessorato, per il tramite del coordinamento dei Poli Biblio-Museali, si impegna a rispettare i principi di tutela e conservazione, i vincoli imposti dalla legge e tutti i regolamenti comunali in materia di conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio;
2. La Regione, per il tramite del Coordinamento dei Poli Biblio-Museali, si impegna a realizzare in maniera condivisa con le altre Parti tutte le attività considerate congrue ed in linea

con gli interventi attuati nell'ambito delle azioni implementate nel proprio percorso progettuale e nella propria programmazione;

3. Il Comune si impegna a porre in essere tutto quanto necessario per la definizione del processo oggetto della presente Convenzione;

4. Il Dipartimento di Beni Culturali nomina un referente scientifico, al proprio interno, per
   - il perfezionamento del percorso espositivo nonché la direzione scientifica di eventuali altri percorsi che si vogliano proporre d'intesa con l'Amministrazione Comunale e il Polo.
   - la direzione scientifica del Museo;
   - la direzione scientifica di progetti editoriali di corredo all'allestimento (cataloghi, guide, brochures, ecc.), nonché di opere scientifiche pertinenti il comprensorio d'interesse;
   - la supervisione scientifica archeologica del progetto di valorizzazione del waterfront di Torre S. Sabina, per quanto attiene alla sostenibilità e compatibilità con le evidenze archeologiche a terra, quelle sommerse e semisommerse.

5. Il Comune si impegna a collaborare con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, il Dipartimento di Beni Culturali e il Coordinamento dei Poli Biblio-Museali per l'adeguamento del Museo e dei siti archeologici del territorio ai livelli uniformi di qualità per la valorizzazione dei musei e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, adottati con D.M. del 21 febbraio 2018 su richiamato, sia per gli standard minimi che per gli obiettivi di miglioramento; in particolare si impegna ad acquisire quelle specifiche figure professionali che costituiscono "*un aspetto essenziale per assicurare la corretta gestione di un museo e la capacità di definire un efficace progetto culturale, coerente con la missione del museo e con adeguate azioni di fruizione e valorizzazione*" e la cui individuazione è presupposto fondante per il riconoscimento/accreditamento nel Sistema Museale Nazionale dei musei di pertinenza regionale (LUQV Musei, ambito 5: direttore, curatore delle collezioni, responsabile dei servizi educativi, ecc., profili che possono sommarsi o essere esercitati in condivisione con altre strutture, a fronte di adeguata qualificazione).

6. In riferimento al punto precedente, il Comune si impegna a individuare gli addetti all'accoglienza e alla sorveglianza tra personale con specifiche competenze, si impegna inoltre a perseguire, d'intesa con le altre Parti, gli obiettivi di miglioramento previsti per i vari ambiti nel documento LUQV Musei di cui al D.M. del 21 febbraio 2018.

7. Il Dipartimento si impegna a mettere a disposizione il proprio personale e le proprie strutture di laboratorio per sviluppare attività di studio e ricerca scientifica sia terrestre che subacquea nel territorio comunale di Carovigno, per continuare il percorso già avviato di conoscenza sistematica e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico del territorio stesso.

8. Le Parti insieme per il raggiungimento degli scopi del presente accordo:

- dialogano con le organizzazioni sociali e le loro differenti forme associative, con il sistema dei SAC, dei GAL, dei Parchi Regionali, degli Eco Musei, con il sistema scolastico, formativo e della ricerca, con le articolazioni territoriali del MiBAC, oltre che con le autorità ecclesiastiche e i privati;
- promuovono la formazione e la ricerca nel campo delle applicazioni digitali, del censimento e catalogazione dei beni, del restauro, dell'innovazione gestionale, della progettazione, del marketing e dell'economia del patrimonio culturale;
- sostengono le imprese e le associazioni culturali, incentivando la creazione di reti, le diverse forme di cooperazione, e le startup con particolare attenzione alla collaborazione pubblico privato e all'innovazione tecnologica;

- favoriscono l'incontro tra le differenti arti, linguaggi, espressioni della creatività e del talento ed il Patrimonio Culturale per individuare nuove forme di narrazione con particolare riferimento alla dimensione sociale, inclusiva, transdisciplinare e interculturale dell'*archeologia pubblica*;
- alimentano la cultura del mecenatismo, con particolare riferimento all'applicazione dell'Art Bonus e di tutte le forme di sponsorizzazione previste dalle leggi, del volontariato, dell'associazionismo culturale e delle forme organizzate di partecipazione dei cittadini alla fruizione e alla cura del patrimonio
- promuovono la ricerca nei siti archeologici del territorio comunale e l'implementazione delle collezioni del Museo incentivando donazioni e acquisizioni di collezioni private, con le misure richiamate al punto precedente e il pieno coinvolgimento della comunità di patrimonio nella gestione e valorizzazione dei beni comuni.

9. Le Parti si impegnano a definire congiuntamente i necessari momenti di verifica sull'esperienza complessiva della collaborazione avviata e a definire per singoli progetti le opportune modalità di intervento.
10. Le parti si impegnano a collaborare reciprocamente, a favorire ogni possibile scambio di dati, informazioni e competenze al fine di garantire il perseguimento delle finalità dell'intesa e il successo della sperimentazione con l'obiettivo di estenderla ad altre parti del patrimonio culturale della città.
11. Le parti convengono altresì che il Dipartimento di Beni Culturali rimanga titolare dei dati scientifici, dei contenuti e delle elaborazioni testuali e grafiche di corredo al percorso espositivo; tali dati, contenuti ed elaborazioni non potranno essere destinati ad altri usi senza un permesso scritto dei titolari stessi.

ART. 3 - PROGETTI

Le Parti potranno aderire in partenariato a programmi di finanziamento regionali nazionali ed europei per candidare piani e progetti finalizzati alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico del territorio.

ART. 4 - RISERVATEZZA DELL'INFORMAZIONE

I soggetti firmatari si impegnano per sé e per i propri dipendenti a garantire la riservatezza delle informazioni ricevute nello svolgimento delle attività. Detto impegno non sussiste per le informazioni che siano di dominio pubblico al momento della stipula della presente Convenzione o lo diventino successivamente per fatto non imputabile ai soggetti firmatari.

ART. 5 - SUPPORTI FINANZIARI/APPORTI IN NATURA

Nell'ambito della presente Convenzione non sono previsti oneri specifici a carico dei soggetti coinvolti al fine di sostenere le spese per le azioni di progetto, fatto salvo, ove presenti, gli apporti in natura che i singoli soggetti ritengono di voler mettere a disposizione del progetto.

ART. 6 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione entra in vigore alla data della stipulazione ed avrà la durata di anni 3. Lo sviluppo delle azioni previste dal progetto è comunque subordinato al reperimento delle risorse necessarie attraverso modalità e strumenti concordati.

ART. 7 - MODIFICHE ALLA CONVENZIONE

Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente Convenzione ovvero di risolverla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di un mese. Il recesso o la risoluzione consensuale non incidono sulle parti di accordo già eseguite.

ART. 8 - REFERENTI DELLA CONVENZIONE

Referenti della presente Convenzione sono

- per la Regione – Dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio il dr. Luigi De Luca Coordinatore Poli Biblio-Museali;
- per il Comune .....
- per il Dipartimento la prof.ssa Rita Auriemma;

ART. 9 - CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione della presente Convenzione è competente a decidere il Foro di Brindisi.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data

_____

Per la Regione Puglia - Assessorato alle Industrie Culturali e Turistiche.
(Il Direttore del Dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio dr Aldo Patruno)

_____

Per il Comune di Carovigno
(Il Sindaco Massimo Vittorio Lanzilotti)

_____

Per il Dipartimento Beni Culturali - Università del Salento
(Il Direttore prof. Gianluca Tagliamonte)

_____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1122

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia - Italia 2014/2020. Progetto "SPARC", approvato con DGR n. 1309 del 18/07/2018. Variazione di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori Marielena Campanale e Giuseppe Tucci, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal Direttore, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- In coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, e sulla scorta delle esperienze sviluppate nei precedenti periodi di programmazione, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);
- nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Regione Puglia è territorio eleggibile per il programma Grecia - Italia che ha come obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un'economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni. Il focus del Programma consiste nello scambio di conoscenze, esperienze e buone pratiche tra gli stakeholders dell'area del Programma, nella progettazione e implementazione di azioni pilota necessarie per lo sviluppo di politiche di crescita sostenibile, nella creazione di nuovi prodotti e servizi innovativi e nel supporto agli investimenti nell'area di cooperazione;
- il primo bando per la selezione ed il finanziamento delle proposte progettuali attinenti agli assi prioritari 1, 2 e 3 del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, ricadenti nella tipologia "progetti ordinari", è stato pubblicato in data 22 luglio 2016 con scadenza 15 dicembre 2016;
- la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio ha partecipato al primo bando per progetti ordinari del Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, promuovendo, in qualità di partner di progetto, la proposta progettuale denominata "**SPARC –** Creativity Hubs for Sustainable DeveloPment through the VAloRization of Cultural Heritage Assets";
- il Comitato di Sorveglianza del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020, riunitosi in Taranto il 7 e 8 novembre 2017, a conclusione di tutte le fasi di valutazione, ha approvato la graduatoria dei progetti finanziati nell'ambito del primo bando per progetti ordinari nella quale il progetto SPARC è risultato tra le proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- al termine dell'attività di negoziazione, il JS del Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 ha trasmesso al Capofila di Progetto, insieme alla comunicazione ufficiale di avvenuta approvazione di budget ottimizzato, copia del Subsidy Contract e del Partnership Agreement;
- il progetto è ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 2.416.335,00 di cui € 245.693,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio;
- la partnership del progetto SPARC è composta dal Comune di Patrasso che riveste il ruolo di partner capofila, dalla Università di Patrasso, dalla Regione della Grecia Occidentale, dalla Camera di Achaia, dal Consorzio

Teatro Pubblico Pugliese e dalla Regione Puglia– Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, nelle vesti di partner di progetto;

- in data 31/05/2018 il Partner Beneficiary (Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio) ha sottoscritto il Partnership Agreement tra il Lead Beneficiary (Comune di Patrasso) e tutti i Partner di progetto;
- la proposta di progetto SPARC mira a valorizzare in modo sostenibile il patrimonio culturale e naturale italo-greco aumentandone il livello di attrattività dei territori coinvolti in una prospettiva di turismo sostenibile. SPARC affronterà problemi comuni italo - greci, ad esempio: turismo stagionale, assenza di un efficiente coordinamento transfrontaliero, ottimizzando i risultati dello sfruttamento turistico del patrimonio naturale e culturale e rafforzando la promozione dello sviluppo economico locale attraverso scambi e buone pratiche. SPARC svilupperà un ecosistema con infrastrutture per valorizzare il patrimonio culturale naturale, facilitare lo sviluppo del turismo sostenibile, raggiunto attraverso lo sviluppo della collaborazione e della sinergia tra il settore del turismo, industrie creative culturali, PMI locali e la gestione delle risorse naturali e culturali, promozione dell'innovazione e della crescita;

CONSIDERATO CHE

- il progetto SPARC è dotato di risorse finanziarie pari ad € 2.416.335,00 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 245.693,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 208.839,05. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, a cura del Lead Beneficiary di progetto;
- la restante quota di € 36.853,95 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- spetta al Lead Beneficiary del progetto SPARC trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- con DGR n. 1309 del 18.07.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Progetto SPARC del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner Beneficiary;
- con la surriferita DGR n. 1309/2018 si è preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto SPARC prevedono un budget di € 245.693,00 e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 208.839,05 e per il restante 15%, pari ad € 36.853,95, dallo Stato, e che si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Stanziamento di maggiori entrate		
				e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020
				Competenza e Cassa	Competenza	Competenza
E2052198	INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- quota programme funding 85% da Comune di Patrasso per il progetto SPARC	2.105	E.2.1.5.2.1 Altri trasferimenti correnti dal resto del Mondo	€ 31.325,86	€ 104.419,51	€ 73.093,68

- *Parte Entrata*

E2052199	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- quota FdR 15% da Agenzia per la coesione territoriale per il progetto SPARC	2.101	E.2.1.1.1.1 Trasferimenti correnti da Ministeri	€ 5.528,10	€ 18.426,97	€ 12.898,88

- *Parte Spesa*

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma P.D.C.F.	Variazione bilancio di previsione anno 2018 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione anno 2019 Competenza	Variazione bilancio di previsione anno 2020 Competenza
U1164675	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.2	€ 637,50	€ 2.124,97	€ 1.487,48
U1164175	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.2	€ 3.612,47	€ 12.041,51	€ 8.429,07
U1164676	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Straordinari - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	€ 101,42	€ 101,42	€ 101,42
U1164176	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Straordinari - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	€ 574,69	€ 574,69	€ 574,69
U1164677	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	€ 21,80	€ 309,32	€ 186,10
U1164177	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	€ 123,55	€ 1.752,79	€ 1.054,55
U1164678	Programma di INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	€ 43,54	€ 145,13	€ 101,59
U1164178	Programma di INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	€ 246,72	€ 822,42	€ 575,69

U1164679	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	€ 15,49	€ 51,63	€ 36,14
U1164179	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	€ 87,78	€ 292,60	€ 204,83
U1164680	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.99	€ 4.708,35	€ 15.694,50	€ 10.986,15
U1164180	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.99	€ 26.680,65	€ 88.935,50	€ 62.254,85
		Totale Variazione	**€ 36.853,96**	**€ 122.846,48**	**€ 85.992,56**

• con DGR n. 2201 del 29.11.2018, a seguito di meri errori di calcolo in merito ai criteri di ripartizione delle somme relative alle competenze, contributi e IRAP, si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.lgs. n. 115/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per le attività programmate con la citata DGR 1309/2018, così come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2018	2019	2020
U1164676	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 11,88	+ 11,88	+ 11,88
U1164176	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 67,34	+ 67,34	+ 67,34
U1164677	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 2,56	+ 36,24	+ 21,80
U1164177	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 14,48	+ 205,40	+ 123,58
U1164678	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario- quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- 10,65	- 35,49	- 24,84
U1164178	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- 60,34	- 201,16	- 140,80
U1164679	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- 3,79	- 12,63	- 8,84
U1164179	Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- 21,48	- 71,58	- 50,12

- con DGR n. 524 del 19.03.2019 si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.lgs. n. 115/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per le attività programmate con la citata DGR 1309/2018, così come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2019	2020	2021
U1164675	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 337,50		
U1164175	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.2	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 1.912,47		
U1164676	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Straordinari - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
U1164176	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Straordinari - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
U1164677	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
U1164177	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
U1164678	Programma di INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
U1164178	Programma di INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
U1164679	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE			
U1164179	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE			
U1164680	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.99	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ 6.958,35	- 2.250,00	
U1164180	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.99	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ 39.430,65	- 12.750,00	

- con DGR n. 1381 del 23/07/2019 si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n. 118/20111 e ss.mm.ii., per la modifica del Piano dei Conti Finanziario e la contestuale rettifica della declaratoria dei capitoli di entrata riferiti alla quota FdR 15% per gli interventi programmati con le DGR nn. 681/2017 - 1306/2018 – 1307/2018 - 1308/2018 – 1309/2018 - 1310/2018 – 1564/2018 – 600/2019 – 601/2019, così come concordato con la Sezione Bilancio e Ragioneria;
- con DGR n. 302 del 10/03/2020 si è proceduto alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.lgs. n. 115/2011 e ss.mm.ii., al fine di ricalcolare le somme per le attività programmate con la citata DGR 1309/2018, così come di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2020
U1164675	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 2.417,47
U1164175	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.2	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 13.698,98
U1164676	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Straordinari - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- € 113,30

U1164176	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Straordinari - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- € 642,03
U1164677	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- € 207,90
U1164177	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- €1.178,13
U1164678	Programma di INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- €76,75
U1164178	Programma di INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- € 434,89
U1164679	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- € 27,30
U1164179	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- € 154,71
U1164680	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.99	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 14.653,93
U1164180	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.99	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 83.038,94

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- a causa dello stato emergenziale Covid-2019 è necessario rimodulare le attività legate a viaggi e fiere non più realizzabili, per poter finanziare, in accordo con il partenariato e con l'approvazione del segretariato tecnico, un intervento straordinario collegato, al fine di sostenere le imprese con servizi tecnici consulenziali in accordo anche con l'Assessorato;
- il Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 e di conseguenza il progetto definitivo approvato, prevede il completamento di tutte le attività nell'annualità 2020 e pertanto è necessario concludere le attività in corso e avviare tutte le altre attività previste;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal Fondo INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 per l'85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;

• La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per prendere atto della variazione al fine di rimodulare le somme per gli interventi programmati con la DGR n. 1309/2018 e di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011ess.mm.ii., le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020, precisando che la suddetta rimodulazione viene effettuata nell'invarianza dei saldi finali e della spesa complessiva e che il suddetto provvedimento non comporta maggiore spesa per l'Ente;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it..

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione del bilancio regionale derivante dalla rimodulazione del piano finanziario approvato con DGR nn. 1309/2018 – 2201/2018 – 524/2019 – 1381/2019-302/2020.

C.R.A.	63 - DIPARTIMENTO TURISMO,ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Parte Spesa

Spese ricorrenti
Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Codice UE	2020
U1164675	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.2	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	- € 3.463,58
U1164175	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.2	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	- € 19.626,93

U1164676	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Straordinari - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	
U1164176	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Straordinari - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	
U1164677	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	
U1164177	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	
U1164678	Programma di INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	
U1164178	Programma di INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.1.2.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	
U1164679	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	
U1164179	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Spese per IRAP staff e Straordinario - quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.2.1.1	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	
U1164680	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.99	4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE	+ € 3.463,58
U1164180	Programma di Cooperazione INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto SPARC	U.19.2.1.3.2.99	3 – Spese finanziate da trasferimenti UE	+ € 19.626,92

La variazione, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4°, lettera k, della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria", precisando che la suddetta rimodulazione viene effettuata nell'invarianza dei saldi finali e della spesa complessiva e che il suddetto provvedimento non comporta maggiore spesa per l'Ente;
3. **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
4. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 inerenti il progetto SPARC, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 con DGR n. 1309/2018 – 2201/2018 – 524/2019 -1381/2019-302/2020;
5. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
6. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. "Coordinamento amministrativo e contabile dei progetti CTE 2014/2020":

Marielena Campanale

IL RESPONSABILE P.O. "Monitoraggio e controllo": **Giuseppe Tucci**

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:

Aldo Patruno

L'ASSESSORE all'Industria turistica e Culturale: **Loredana Capone**

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **Di autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria", precisando che la suddetta rimodulazione viene effettuata nell'invarianza dei saldi finali e della spesa complessiva e che il suddetto provvedimento non comporta maggiore spesa per l'Ente;
3. **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020-2022 nonché il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio Finanziario Gestionale 2020;
4. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2020 inerenti il progetto SPARC, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020 con DGR n. 1309/2018 – 2201/2018 – 524/2019 -1381/2019-302/2020;
5. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

6. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2020	21	20.07.2020

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA - ITALIA 2014/2020. PROGETTO #SPARC", APPROVATO CON DGR N. 1309 DEL 18/07/2018. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.I

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-PLDNCL60E15[illegible]0960
C = IT

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO A04/2020/21 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000009007

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1164175	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA2014/2020 - SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA'E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO SPARC	VINCOLATO	19.626,92-	19.626,92-	0,00	0,00
U1164180	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA2014/2020 - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C. - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO SPARC	VINCOLATO	19.626,92	19.626,92	0,00	0,00
U1164675	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA2014/2020 - SPESE RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA'E SERVIZI PER TRASFERTA - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO SPARC	VINCOLATO	3.463,58-	3.463,58-	0,00	0,00
U1164680	PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V-A GRECIA-ITALIA2014/2020 - ALTRI SERVIZI DIVERSI N.A.C. - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO SPAR C	VINCOLATO	3.463,58	3.463,58	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1123

POR Puglia FESR 2014/2020. Asse I - Azione 1.3 - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 – Riprogrammazione delle risorse

L'Assessore allo Sviluppo Economico Cosimo Borraccino, di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, e confermata dalla dirigente del Servizio PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, dal Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, d'intesa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, (Decisione notificata alla Regione Puglia per il tramite della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea in data 2 settembre 2015), con cui è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, successivamente modificata con Decisione di esecuzione C(2020)2628 del 22 aprile 2020;
- il Programma Operativo, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- la D.G.R n. 582 del 26.04.2016 di presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- La Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- L' Art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;

- Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20 agosto 2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 06 ottobre 2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice di Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. 82/2005.

Visti altresì:

- la DGR n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par. 3 del Reg. UE 1303/2013;
- il Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014-2020 che in data 11.03.2016 ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. UE 1303/2013,di cui la Giunta Regionale ha preso atto della deliberazione n. 582 del 26.04.2016 (successivamente modificati ed approvati dal CdS a mezzo procedura scritta conclusasi in data 23.12.2016, con presa d'atto della Giunta con DGR n. 977 del 20.06.2017);
- con Deliberazione n. 883 del 7/06/2016 (BURP n. 71 del 21.06.2016) la Giunta Regionale ha nominato quali responsabili di Azioni del programma operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 agosto 2917, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
- Con AD n. 16 del 13.02.2018, il Dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale, in qualità di responsabile delle Azioni 1.3 e 3.7 del PO FESR 2014-2020, ha delegato le funzioni e i compiti attribuiti di cui al comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) tranne la f) del DPGR 483/2017, alla dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per quanto riguarda le seguenti sub-azioni: 1.3.c, 1.3.e, 1.3.e, 3.7.b, 3.7.c,3.7.d ed 3.7.e;
- Con AD n. 3 del 17.01.2019, il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, in qualità di responsabile dell' Azione 3.5 del PO FESR 2014-2020, ha delegato le funzioni e i compiti attribuiti di cui al comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) del DPGR 483/2017, alla dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per quanto riguarda le seguenti sub-azioni: 3.5.d, 3.5.e,3.5.f ed 3.5.g;

Premesso che:

- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale.

Premesso altresì che:

- In data 07.12.2018 è stato sottoscritto tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa, l'accordo di finanziamento sul Fondo MINIBOND 2014-2020, il cui art. 3.3, prevede che : "*Il Fondo è caratterizzato da interventi sottostanti ad operazioni di cartolarizzazione di un Portafoglio di Minibond che prevede: a) una garanzia di Portafoglio di Minibond, b) una dotazione finanziaria con condivisione del rischio conferita agli Investitori istituzionali per la sottoscrizione del Portafoglio di Minibond cartolarizzato. Sono previste, inoltre, sovvenzioni dirette in favore delle PMI per la copertura parziale delle spese di strutturazione e organizzazione dell'operazione di cartolarizzazione. La gestione delle sovvenzioni dirette non è disciplinata dal presente Accordo";*
- Con nota del 09.07.19 di prot. AOO_158/5309, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi chiede alla Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, la disponibilità finanziaria di € 2.000.000,00 sulla Azione 1.3 da destinare alla copertura finanziaria delle Sovvenzioni Dirette in favore delle PMI disposte dal Fondo Minibond 2014-2020;
- Con nota del 18.07.2019 di prot. AOO_144/1732, la Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, comunica il nulla-osta all'utilizzo di 2.000.000,00 di risorse PO FESR a valere sulla Azione 1.3*;*
- Con DGR 1492 del 02.08.2019 è stata predisposta la variazione al bilancio 2019-2021 di € 2.000.000,00 sull'Azione 1.3 da destinare alla copertura finanziaria delle Sovvenzioni Dirette in favore delle PMI disposte dal Fondo Minibond 2014-2020;
- Con DD 398 del 16/12/2019 la Sezione Programmazione Unitaria ha istituito la sub azione 1.3.f "Sostegno per spese di esplorazione", la cui responsabilità rientra nella titolarità della sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi,
- Con AD 074 del 14/04/2020 la Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale ha delegato, in riferimento alla Sub-azione sopra indicata, le funzioni e i compiti attribuiti di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), g), h), i), l), m), n), o), p), art. 7 del DPGR 483/2017 alla dirigente della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi.

Considerato che:

- nel corso dell'e.f. 2019 non sono state accertate e impegnate le risorse stanziate con DGR n. 1492/2019 sulla Azione 1.3 del PO FESR 2014-2020 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;
- permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata 4339010 e 4339020 relativi al POR Puglia 2014-2020 che vanno, tuttavia, reiscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezionano nel corrente esercizio con esigibilità negli e.f. 2020;
- occorre, pertanto, disporre una variazione di bilancio annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 atta a ristanziare le economie scaturite dalle somme non accertate e non impegnate sui capitoli di entrata e di spesa negli esercizi finanziari 2019, inerenti l'Azione 1.3 – sub-azione 1.3.f del PO FESR 2014-2020.

Considerato altresì' che:

– il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

– l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2019 -2021;

– la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e alla Legge n. 160/2019, commi da 541 545;

- la L.R. n. 55 del 30.12.2019 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2020)"*;

- la L.R. n. 56 del 30.12.2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";

- La DGR n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario 2020-2022 e del Documento Tecnico di Accompagnamento;

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- Di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2020, nonché pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, dell'importo di **€ 2.000.000,00** come riportato nella *"Sezione Copertura Finanziaria";*
- Di destinare, conseguentemente, nell'esercizio finanziario 2020, l'importo di **€ 2.000.000,00** a copertura dell' Avviso pubblico Minibond a valere sulle risorse PO FESR 2014-2020 Azione 1.3, così come dettagliato nella *Sezione Copertura Finanziaria.*

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

BILANCIO VINCOLATO
Parte entrata

- **Parte I^ - Entrata**

Entrata ricorrente Codice UE: 1

CRA	Capitolo di Entrata	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione al Bilancio 2020 – Competenza e Cassa
62.06	4339010	Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE – Fondo FESR	E.4.02.05.03.001	1.176.470,59

62.6	4339020	Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO – Fondo FESR	E.4.02.01.01.001	823.529,41
TOTALE				**2.000.000,00**

Il Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2020)2628 del 22 aprile 2020 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze secondo la seguente esigibilità:

- **Parte II^ - Spesa**

1. Istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato ai capitoli dell'Azione 1.3 del POR Puglia:

CRA 62.06

Declaratoria	CNI	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA UE		14.5.2	U.2.03.03.01.000
POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA STATO		14.5.2	U.2.03.03.01.000

Variazione al bilancio come di seguito:

tipo di spesa: ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	CODICE UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione al Bilancio 2020 – Competenza e Cassa
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA UE	14.5.2	1	3	U.2.03.03.01.000	+1.176.470,59

62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA STATO	14.5.2	1	4	U.2.03.03.01.000	+823.529,41
Totale							+2.000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e alla legge n.160/2019, commi da 541 a 545.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente **€ 2.000.000,00,** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2020 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in qualità di delegato Responsabile delle sub- Azioni della Azione 1.3 giusto AD n. 16 del 13.02.2018, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

****

Gli assessori relatori, ai sensi dell'art. 4, lettera d) della L.R. 7/1997, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;

2. di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022;

4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

5. di destinare l'importo di **€ 2.000.000,00**, nell'esercizio finanziario 2020, al finanziamento dell'Azione 1.3 del PO FESR 2014-2020, come dettagliato nella Sezione *"Copertura Finanziaria";*

6. di dare atto che la suddetta dotazione, potrebbe essere implementata da eventuali economie di spesa scaturenti da esercizi finanziari precedenti o eventuali ulteriori risorse che si rendano disponibili;

7. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Responsabile delegato delle Sub-Azioni della 1.3 del PO FESR 2014-2020
(Gianna Elisa Berlingerio)

Il Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale

Responsabile della Azione 1.3 del PO FESR 2014-2020

(Crescenzo Marino)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020

(Pasquale Orlando)

Il Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di DGR osservazioni ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR 443/2015 ed ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenica Laforgia)

Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Cosimo Borraccino)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Vista la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione da parte della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;

2. di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione *"Copertura Finanziaria";*

3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022;

4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

5. di destinare l'importo di **€ 2.000.000,00**, nell' esercizio finanziario 2020, al finanziamento dell'Azione 1.3 - Sub-azione 1.3.f del PO FESR 2014-2020 per i costi di gestione inerenti il Fondo Minibond 2014-2020, come dettagliato nella Sezione *"Copertura Finanziaria";*

6. di dare atto che la suddetta dotazione, potrebbe essere implementata da eventuali economie di spesa scaturenti da esercizi finanziari precedenti o eventuali ulteriori risorse che si rendano disponibili;

7. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2020	47	15.07.2020

POR PUGLIA FESR 2014/2020.#ASSE I - AZIONE 1.3 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.#E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N.#55 DEL 21.01.2020## RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISO

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H096Q
C = IT

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO CMP/2020/47 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008882

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	823.529,41	823.529,41	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	1.176.470,59	1.176.470,59	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			

TOTALE GENERALE	**0,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO CMP/2020/47 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008882

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161139	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.3 # INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA UE	VINCOLATO	1.176.470,59	1.176.470,59	0,00	0,00
U1162139	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.3 # INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA STATO	VINCOLATO	823.529,41	823.529,41	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2020/00047
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa		2.000.000,00		
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.000.000,00		
			previsione di cassa		2.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		2.000.000,00	0,00	
			previsione di cassa		2.000.000,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.000.000,00**	**0,00**	
			previsione di cassa		**2.000.000,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**2.000.000,00**	**0,00**	
			previsione di cassa		**2.000.000.00**	**0.00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0.00			0.00
			previsione di competenza	0,00	2.000.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	2.000.000,00		0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	2.000.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	2.000.000,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**2.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**2.000.000,00**	**0,00**	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ORLANDO PASQUALE
09.07.2020 09:24:49
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1124

Comune di Foggia - Deliberazione del commissario ad acta n.203 del 21/10/2014 in ottemperanza alla Sentenza n.346/2013 TAR Puglia – Bari, Sezione III. Ritipizzazione suolo di proprietà delle ditte "Triade Immobiliare s.r.l." e "Mega Immobiliare s.r.l.". Approvazione ex art. 16 della L.R. 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art.96 c.1 lett. c) N.T.A. P.P.T.R.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Vista la Legge regionale n.56 del 1980 "Tutela ed uso del territorio" che all'art.16 – "Piano regolatore generale comunale: formazione ed approvazione" stabilisce che *"Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G.".*

Premesso che il Comune di Foggia è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1005 del 20/07/2001, successivamente adeguato ed approvato definitivamente con D.G.R. n.154 del 10/02/2009.

Dato atto che il Comune di Foggia, con Deliberazione del Commissario ad acta n.203 del 21/10/2014, avente ad oggetto *"Esecuzione Sentenza TAR Bari, Sezione III, n.346/2013. Attribuzione destinazione urbanistica suolo ditte "Triade Immobiliare s.r.l." e "Mega Immobiliare s.r.l.""* (fg.125, ptc. 576), ha approvato una variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art.16 della L.R.56/80 e, con nota prot.n. 135630 del 28/12/2018, ha trasmesso la relativa documentazione tecnico-amministrativa successivamente integrata con nota prot.n.78385 del 12/07/2019.

Dato atto che la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso con nota prot.n.13919 del 14/11/2019 la Determinazione Dirigenziale n. 267 del 25-10-2019 di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui agli artt.9 e 15 della L.R.44/2012 e ss.mm.ii.

Il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, con propria nota prot. 7950 del 3/10/2019, per la Variante proposta, ha ritenuto che:

""Fatti salvi gli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, si ritiene pertanto necessario al fine della compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 delle NTA del PPTR, inserire i seguenti tre commi in calce alla norma tecnica di riferimento per l'Attribuzione destinazione urbanistica suolo in catasto fg 125 part. 576 come adotta con Delibera del Commissario ad Acta n.203/2014:

- ***"al fine di recuperare e riqualificare il segno tratturale nella zona a ridosso del Viale Virgilio, nonché favorire la costruzione della rete ecologica urbana e di garantire una qualità paesaggistica, realizzare a partire dal ciglio di detta strada una fascia verde continua di sezione variabile non inferiore ai 10,00 metri da piantumare con essenze arboree e arbustive selezionate fra quelle autoctone già presenti nel contesto. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;***
- ***al fine di garantire una qualità paesaggistica e continuità ecologica delle aree da adibire a parcheggi e servizi utilizzare materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;***
- ***realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature"".***

Il Servizio Strumentazione Urbanistica ha ritenuto che *"la variante possa essere approvata con le seguenti prescrizioni:*

- *"**la trasformazione dell'area e di conseguenza la realizzazione delle volumetrie dovrà interessare esclusivamente la parte dell'area non classificata "a media pericolosità idraulica - MP" dal PAI;***
- *la realizzazione/cessione degli standard ai sensi dell'art.3 del D.M. 1444/68 dovrà essere contenuta nell'area di intervento e pertanto la norma dovrà essere così riformulata:*
  - *"Aree per gli standard al servizio della residenza, di cui al D.M. n.1444/1968: si prescrive la previsione (con realizzazione a carico dei richiedenti e cessione gratuita al Comune di Foggia), ~~nell'ambito della zona omogenea B2.2,~~ **nell'ambito dell'area oggetto di ritipizzazione**, in relazione al carico insediativo residenziale di nuova previsione sulle aree d'intervento, di correlate aree destinate a standards in conformità degli articoli 3 e 4 del DM n.1444/1968.*
  - *Servizi della residenza a carattere privato: pari ad almeno il 20% della volumetria ammissibile, da destinarsi a negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza.*
  - *Modalità di attuazione: permesso di costruire convenzionato che fissi in capo dei richiedenti gli obblighi innanzi puntualizzati"".*

Preso atto del parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica (Allegato A);

Preso atto del parere tecnico della Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B);

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai Pareri Tecnici allegati (Allegati A e B), per la Variante al PRG del Comune di Foggia adottata con Deliberazione del Commissario ad acta n. n.203 del 21/10/2014 , sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le prescrizioni e modifiche di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa;
2. **RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. AOO_145/7950 del 3/10/2019 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 – comma 4 della L.R. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione ivi compresi gli allegati di cui alle lettere A e B, nelle premesse riportati che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi;
2. **DI APPROVARE,** ai sensi dell'art. 16 comma 8 della L.R. n. 56/1980, la variante adottata dal Comune Foggia con Deliberazione del Commissario ad acta n. 203/2014 con le prescrizioni e modifiche proposte di cui all'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale**;**
3. **DI RICHIEDERE**, in esito alle prescrizioni, apposito provvedimento di adeguamento e/o controdeduzioni da parte del Comune di Foggia;
4. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la Variante normativa al PRG del Comune di Foggia adottata con Deliberazione del Commissario ad acta n. 203/2014, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nota prot. n. AOO_145/7950 del 3/10/2019, Allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con le conclusioni di cui alla stessa nota.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Foggia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore della Sezione Urbanistica
(arch. Maria MACINA)

Il Funzionario Istruttore della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica
(arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. Giuseppe MAESTRI)

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di Delibera.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio.

(ing. Barbara VALENZANO)

L'Assessore proponente
(prof. Alfonso PISICCHIO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione ivi compresi gli allegati di cui alle lettere A e B, nelle premesse riportati che qui per economia espositiva si intendono integralmente trascritti e condivisi;
2. **DI APPROVARE,** ai sensi dell'art. 16 comma 8 della L.R. n. 56/1980, la variante adottata dal Comune Foggia con Deliberazione del Commissario ad acta n. 203/2014 con le prescrizioni e modifiche proposte di cui all'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale**;**
3. **DI RICHIEDERE**, in esito alle prescrizioni, apposito provvedimento di adeguamento e/o controdeduzioni da parte del Comune di Foggia;
4. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la Variante normativa al PRG del Comune di Foggia adottata con Deliberazione del Commissario ad acta n. 203/2014, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, nota prot. n. AOO_145/7950 del 3/10/2019, Allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con le conclusioni di cui alla stessa nota.
5. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Foggia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Parere tecnico – Allegato A

OGGETTO: Comune di Foggia - Deliberazione del commissario ad acta n.203 del 21/10/2014 - Sentenza n.346/2013 TAR Puglia – Bari, Sezione III per la ritipizzazione urbanistica a seguito di decadenza vincoli del suolo di proprietà delle ditte "Triade Immobiliare s.r.l." e "Mega Immobiliare s.r.l.".

Il Comune di Foggia è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1005 del 20/07/2001, successivamente adeguato ed approvato definitivamente con D.G.R. n.154 del 10/02/2009.

Con Deliberazione del Commissario ad acta n.203 del 21/10/2014, avente ad oggetto *"Esecuzione Sentenza TAR Bari, Sezione III, n.346/2013. Attribuzione destinazione urbanistica suolo ditte "Triade Immobiliare s.r.l." e "Mega Immobiliare s.r.l.""* (fg.125, p.lla 576), è stata approvata una variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 56/80.

Con nota protocollo n.135630 del 28/12/2018 il Comune di Foggia ha trasmesso la suddetta Deliberazione unitamente alla seguente documentazione:

- Rende noto del deposito degli atti
- Comunicazione del dirigente del Servizio Urbanistica comunale, al Segretario Generale, di non pervenute osservazioni (prot.n.130993 del 14/12/2018)
- Attestazione del Segretario Generale di non pervenute osservazioni (prot.n.131104 del 14/12/2018).

Con nota prot. n. 787 del 28/01/2019 la Sezione Urbanistica ha chiesto al Comune di integrare la documentazione come di seguito:

- Relazione prot.n.10371 del 3/02/14 del Dirigente del Servizio Urbanistica del Comune di Foggia;
- Nota in data 01/10/14 del legale rappresentante dei ricorrenti con accluso elaborato scritto-grafico contenente proposta di ritipizzazione (acquisita al protocollo comunale in data 23/05/2014);
- Parere ex art. 89 del D.P.R. 380/2001 ai fini della verifica di compatibilità della variante proposta con le condizioni geomorfologiche dell'area;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- Documentazione attestante gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs.152/2006, della L.R. 44/2012 e del R.R.18/2013.

Con nota prot.n.61278 del 28/05/2019 il Comune ha inoltrato alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia l'istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art.8 della L.R. n.44/2012 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Con nota prot.n.78385 del 12/07/2019 il Comune di Foggia ha trasmesso la seguente documentazione:

- Relazione prot.n.10371 del 3/02/2014 del Dirigente del Servizio Urbanistica del Comune
- Nota dell'1/10/2014 del legale rappresentante dei ricorrenti con accluso elaborato scritto-grafico contenente la proposta di ritipizzazione
- Parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/2001 espresso dal Servizio autorità Idraulica della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia (prot.n.4529 del 15/03/2019).

La proposta di variante al PRG di Foggia riguarda un'area individuata al catasto terreni al foglio 125 particella 576 dell'estensione di circa 2.800 mq, situata nella zona sud-est della città di Foggia, tra via J.F.Kennedy, via Antonio Gramsci e Corso del mezzogiorno.

L'area, di proprietà della Triade s.r.l. e Mega Immobiliare s.r.l., tipizzata dal PRG vigente come zona omogenea *"Zona SP - Attrezzature pubbliche di quartiere – nuove-verde attrezzato-verde pubblico*".

Le NTA del PRG di Foggia stabiliscono:

"ART. 10 - AREE PER I SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE LOCALE (Aree SP)
Sono le aree di proprietà pubblica o privata a servizio del sistema residenziale e produttivo ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 765/6710 e degli articoli 3 e 4 del DIM n. 1444/68.
Ogni intervento nelle zone di espansione deve garantire il reperimento dI tali aree da cedere al Comune mediante apposita convenzione, o per le quali il Comune si impegna ad intervenire mediante acquisizione.
L'insieme di queste aree è suddiviso in quattro categorie: aree per l' istruzione, aree per attrezzature d'interesse comune, verde attrezzato e parcheggio. Per le aree già destinate a questo uso alla data di adozione del P.R.G., le singole destinazioni restano confermate e vincolate all'uso attuale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Qualora l'organizzazione dell'area e la dotazione di spazi accessori fosse diversa o al di sotto di quella prevista nei successivi paragrafi relativi alle singole categorie in previsione, I 'Amministrazione Comunale o gli Enti preposti provvederanno al loro adeguamento.

(…omissis…)

10.c) Aree per verde attrezzato
Sono le aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti, comprese le aree a ridosso dei tratturi nei tratti interni all'abitato ancora recuperabili e con esclusione delle fasce di verde lungo le strade carrabili.
Sono a loro volta suddivise in aree per parchi di quartiere, aree per gioco e verde pubblico e aree sportive.
Nelle nuove realizzazioni, appartenenti alle prime due categorie, l'intervento riguarderà la creazione, la difesa e l'incremento del verde, la realizzazione di percorsi pedonali e di sosta, di attrezzature per la ricreazione e il gioco, di servizi igienici, di ripostigli per gli attrezzi da giardino, di cabine elettriche ed idriche.
Saranno consentite inoltre limitate attrezzature per il ristoro, cercando, in primo luogo, la possibilità di riuso degli edifici esistenti.
Per la aree sportive la realizzazione delle attrezzature dovrà rispettare le leggi ed i regolamenti specifici, emanati dalle autorità competenti ed inoltre le seguenti prescrizioni:
Rapporto di copertura (per ogni impianto al coperto): 1/3
Distanza dai confini e tra i fabbricati: 10,00 mt.
Salvo diversa previsione del Piano Particolareggiato dei servizi, nell'ambito delle aree tipizzate come "Verde Attrezzato" è consentito la trasformazione dei fondi agricoli incolti o a bassa produttività e in impianti sportivi all'aperto (circoli tennistici, maneggi per cavalli ecc.) e il conseguente adeguamento degli edifici classificati in zona agricola per la creazione dei servizi necessari.
Talune attrezzature che lo richiedano potranno essere completate con strutture ricettive, riutilizzando manufatti esistenti, nel rispetto dei regolamenti specifici in materia e delle prescrizioni di cui al successivo articolo 32 paragrafo 2.
La realizzazione di tali strutture sarà subordinata alla dimostrazione dell'effettivo uso a complemento delle attrezzature sportive con l'impegno a non alienarne la proprietà. Devono essere previsti parcheggi nella misura di 5 mq. per ogni frequentatore potenziale (praticanti e spettatori).
Tutti i nuovi interventi sono subordinati all'approvazione di un piano unitario esteso all'intera zona SP".

Dagli atti comunali risulta che, decorso il termine quinquennale del vincolo espropriativo, la proprietà ha presentato istanza di ritipizzazione dell'area *"nel presupposto della natura espropriativa dei vincoli in questione, della relativa decadenza e del conseguente obbligo giuridico dell'amministrazione comunale di provvedere alla approvazione di una nuova disciplina urbanistica"*.

Le ditte Triade s.r.l. e Mega Immobiliare s.r.l. hanno successivamente presentato ricorso n.1740/2012 *"per la declaratoria dell'illegittimità del silenzio serbato dalla*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

p.a. sull'istanza di ritipizzazione dell'area di proprietà delle ricorrenti con una disciplina che consenta di utilizzare le capacità edificatorie ad uso residenziale".

Con Sentenza n.346/2013 il TAR Puglia – Bari Sezione III, ha accolto il ricorso della proprietà, *"solo nella parte in cui si chiede la declaratoria di illegittimità dell'inerzia serbata dal Comune di Foggia sull'istanza di riqualificazione, con conseguente obbligo di adottare una determinazione formale di ritipizzazione urbanistica dell'area, risultando viceversa la domanda inammissibile nella parte in cui si chiede adottarsi una riqualificazione dell'area "che consenta di utilizzare le capacità edificatorie ad uso residenziale" atteso che il concreto e specifico contenuto della qualificazione urbanistica e, addirittura, la destinazione solo ad uso residenziale costituiscono scelte esclusivamente riservate al Comune di Foggia, titolare del diritto di pianificazione urbanistica del territorio, secondo scelte e valutazioni di merito"*.

Il TAR ha contestualmente nominato, per il caso di persistente inerzia da parte dell'amministrazione, un commissario ad acta nella persona del Dirigente dell'Ufficio Urbanistica Regionale.

Il Commissario ad acta, al fine di ottemperare alla Sentenza del TAR-Bari n.346/2013, ha richiesto, al Comune ed ai ricorrenti, copia degli atti e documenti citati nella suddetta sentenza e della documentazione cognitiva; in particolare:

- relazione in ordine ai provvedimenti e/o orientamenti già formalmente espressi dall'Amministrazione Comunale per aree con analoga destinazione urbanistica di PRG con la precisazione se per i suoli in questione risultavano in atti programmi e/o istanze d'intervento da parte di soggetti titolati, per l'attuazione delle previsioni del PRG
- formulazione di proposta d'ufficio per la riqualificazione urbanistica dei terreni di proprietà dei ricorrenti.

Con nota prot.n.10371 del 3/02/2014 il Dirigente del Servizio Urbanistica comunale ha prodotto una Relazione allegando la Deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 23/01/2014 avente ad oggetto: *"Ritipizzazione, rinormazione aree con vincolo decaduto – Atto di indirizzo"* .

Con nota de 1/10/2014 il legale rappresentante dei ricorrenti ha fornito al Commissario ad acta l'elaborato scritto-grafico contenente la propria proposta di ritipizzazione, già precedentemente trasmessa al Comune di Foggia in data 23/05/2014.

Dall'esame della Relazione prodotta dal Comune (nota prot.n. 10371 del 3/02/2014) e dalla Deliberazione del Commissario ad acta emerge che il Comune, nel marzo 2013, ha redatto un "Monitoraggio quantitativo delle aree F ed Sp di cui al DM

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

1444/68", da cui una dotazione pro-capite di aree "Sp" (aree a standard della residenza ex art.3 del D.M. n.1444/1968) pari a 23,08 mq, rapportando il dato della popolazione comunale censita al 2011 di 147.036 abitanti e concludendo che la sottrazione delle predette aree "Sp" di superficie pari a 2.849 mq, *"risulta di fatto di non significativa influenza nell'ambito del suddetto monitoraggio e nell'economia generale del PRG"*.

Nelle valutazioni relative agli aspetti propriamente tecnico-urbanistici, al fine di ritipizzare l'area, il commissario ad acta ha ritenuto *"doveroso procedere ad una approfondita valutazione dello stato di fatto insediativo ed urbanizzativo dell'ambito urbano circostante del suolo in argomento, contemperando – per quanto attuabile- il minor sacrificio possibile per il proprietario del suolo con il massimo vantaggio per la collettività ed il conseguimento dell'interesse pubblico generale connesso alla pianificazione urbanistica generale, ferma restando l'evidente suscettività edificatoria a carattere residenziale della zona interessata, oggettivamente riscontrabile nel contesto urbano di riferimento"*.

L'indice medio fondiario della zona, riveniente dalla ricognizione planovolumetrica eseguita dai ricorrenti e dalla relazione del Dirigente del Servizio Urbanistica, è pari a 4,00 mc/mq.
La proposta dei ricorrenti di classificazione del suolo di proprietà, conformemente alle aree limitrofe è equivalente a quella della "Zona B2.2 – Edilizia nuova" normata dall'art.34.2.b delle NTE del PRG.
Nella proposta dei ricorrenti è ipotizzata una volumetria pari a 11.396 mc con un carico insediativo residenziale pari a 114 abitanti.

In conclusione il commissario ad acta, allo scopo di ottimizzare la qualità dell'insediamento residenziale ipotizzato e di armonizzare lo stesso nell'ambito del contesto urbano di riferimento, ha considerato i seguenti criteri tecnico-urbanistici:

- *"omogeneizzare la tipizzazione urbanistica dell'area d'intervento ai circostanti insediamenti residenziali realizzati e/o in corso di realizzazione;*
- *adottare, di conseguenza, la disciplina, gli indici e parametri tecnico-urbanistici di cui alla "Zona B2.2 – Edilizia nuova", normata all'art.34.2.b delle Norme Tecniche di Esecuzione del vigente PRG, relativamente al suolo in catasto corrispondente alla particella numero 576 del foglio 125 del Comune di Foggia, per una superficie oggetto della richiesta di ritipizzazione urbanistica pari a mq 2.849;*
- *prevedere, nell'ambito della volumetria ammissibile, una adeguata dotazione di servizi a carattere privato strettamente connessi con la residenza (negozi di*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza);

- *prevedere, in relazione al carico insediativo residenziale di nuova previsione sulle aree d'intervento, la cessione di correlate aree destinate a standards in conformità degli articoli 3 e 4 del DM n.1444/1968;*
- *disciplinare l'attuazione dell'intervento mediante il rilascio di permesso di costruire convenzionato, che fissi in capo dei richiedenti gli obblighi innanzi puntualizzati".*

Conseguentemente l'area di proprietà dei ricorrenti avrebbe la destinazione urbanistica corrispondente alla "Zona B2.2 – Edilizia nuova" come disciplinata all'art.34.2.b delle NTE del vigente PRG, che stabilisce:

"Zona B2.2 – Edilizia nuova.
Sono le aree, in origine analoghe alle precedenti, ancora da edificare o in corso di edificazione. Fatte salve le concessioni già rilasciate, sono ammesse nuove costruzioni da realizzare mediante concessione singola con l'osservanza dei seguenti parametri:
Densità fondiaria: ***4 mc./mq***
Altezza massima: ***15,00 fatto salvo il rispetto delle norme antisismiche***
Distanze minime dai confini: 0,00 o ½ H del fabbricato più alto, con un minimo di 5 mt.
Distanze minime dai cigli stradali: 5,00 mt. Fatte salve le disposizioni dell'art. 9 del D.M. 02/04/1968.
Distanze minime tra i fabbricati: 0,00 o pari all'altezza del fabbricato più alto con un minimo di 10 mt.
Rapporto di copertura: 70%
I ricoveri per autovetture, le cantine e i locali di servizio in genere dovranno esser previsti in locali con altezza netta non superiore a 2,40 mt. Altrimenti dovranno esser conteggiate nei locali volumetrici. Nella concessione edilizia deve essere specificata la destinazione dei locali di ricovero o di servizio e non sarà ammessa una trasformazione della destinazione d'uso.
Nel caso di cambio di destinazione l'uso di un edificio da residenziale a produttiva, qualora sia dimostrata l'impossibilità del reperimento delle aree di standards previste dalle leggi, è consentita la loro monetizzazione"

con le seguenti ulteriori prescrizioni speciali integrative e modificative e fermo restando la normativa tecnica e regolamentare complessivamente vigente del Comune di Foggia:

"Aree per gli standard al servizio della residenza, di cui al D.M. n.1444/1968: si prescrive la previsione (con realizzazione a carico dei richiedenti e cessione gratuita al Comune di Foggia), nell'ambito della zona omogenea B2.2, in relazione al carico insediativo residenziale di nuova

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

previsione sulle aree d'intervento, di correlate aree destinate a standards in conformità degli articoli 3 e 4 del DM n.1444/1968.

Servizi della residenza a carattere privato: pari ad almeno il 20% della volumetria ammissibile, da destinarsi a negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza.

Modalità di attuazione: permesso di costruire convenzionato che fissi in capo dei richiedenti gli obblighi innanzi puntualizzati".

La D.C.A. n.203 del 21/10/2014 risulta regolarmente pubblicata e, così come attestato dal Segretario generale, non oggetto di osservazioni.

In merito si rappresenta che la valutazione dello stato di fatto insediativo ed urbanizzativo dell'ambito urbano circostante l'area, ha determinato un indice medio fondiario della zona pari a 4,00 mc/mq e che il Comune di Foggia nel "Monitoraggio quantitativo delle aree "F" ed "Sp" di cui al DM 1444/68" ha stabilito che la dotazione pro-capite di aree "Sp" (aree a standard della residenza ex art.3 del D.M. n.1444/1968) risulta pari a 23,08 mq e quindi superiore ai 18 mq/ab di cui al D.M. 1444/68.

Tuttavia la proposta di ritipizzazione prescrive la previsione di aree destinate a standards in conformità agli articoli 3 e 4 del D.M.1444/1968, genericamente *"nell'ambito della zona omogenea B2.2"* senza verificare l'insediabilità del nuovo carico urbanistico e la corrispondente dotazione di standard.

Inoltre, come si evince dalla Determinazione n.267 del 25/10/2019 di verifica di assoggettabilità alla VAS della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha rappresentato che *"il sito oggetto di ritipizzazione ricade parzialmente in area soggetta ad allagamenti per eventi di piena con tempo di ritorno compreso tra 30 e 200 anni, perimetrata nell'ambito della suddetta Variante al PAI come aree a "media pericolosità idraulica - MP" e rilevava "la necessità di delocalizzare le volumetrie edilizie in aree esterne alla sopra richiamata area classificata a "media pericolosità idraulica - MP""*.

Di conseguenza si ritiene che la variante possa essere approvata con le seguenti prescrizioni:

- la trasformazione dell'area e di conseguenza la realizzazione delle volumetrie dovrà interessare esclusivamente la parte dell'area non classificata "a media pericolosità idraulica - MP" dal PAI;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- la realizzazione/cessione degli standard ai sensi dell'art.3 del D.M. 1444/68 dovrà essere contenuta nell'area di intervento e pertanto la norma dovrà essere così riformulata:
  - *"Aree per gli standard al servizio della residenza, di cui al D.M. n.1444/1968: si prescrive la previsione (con realizzazione a carico dei richiedenti e cessione gratuita al Comune di Foggia), ~~nell'ambito della zona omogenea B2.2,~~ **nell'ambito dell'area oggetto di ritipizzazione**, in relazione al carico insediativo residenziale di nuova previsione sulle aree d'intervento, di correlate aree destinate a standards in conformità degli articoli 3 e 4 del DM n.1444/1968.*
  - *Servizi della residenza a carattere privato: pari ad almeno il 20% della volumetria ammissibile, da destinarsi a negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza.*
  - *Modalità di attuazione: permesso di costruire convenzionato che fissi in capo dei richiedenti gli obblighi innanzi puntualizzati".*

Si propone pertanto alla Giunta Regionale di approvare la variante di ritipizzazione proposta dal Comune di Foggia con le modifiche su riportate.

Il Funzionario Istruttore
(arch. Maria Macina)

Firmato digitalmente da:MACINA MARIA
Data:29/05/2020 09:46:29

Il Dirigente del Servizio
Strumentazione Urbanistica
(arch. Vincenzo Lasorella)

LASORELLA VINCENZO
29.05.2020
09:28:03 UTC

Il Dirigente della Sezione Urbanistica
(dott. Giuseppe Maestri)

Firmato da:Giuseppe Maestri
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo:notifica
Luogo:bari
Data: 30/06/2020 15:30:27

8

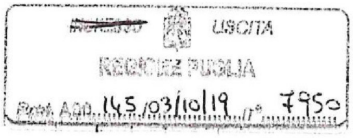
ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Regione Puglia
Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

epc
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Comune di FOGGIA. Deliberazione del Commissario ad acta n. 203 del 21.10.2014. "Esecucuzione sentenza TAR Bari, Sezione Terza, n. 346/2013. Attribuzione destinazione urbanistica suolo(fg 125 p.lla 576) ditte "Triade s.r.l" e "Mega Immobiliare srl (art. 96.1.c delle NTA del PPTR).

VISTI

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante *"Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"*;
- la DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e in particolare l'art. 96.1.c delle NTA;
- la DGR n. 819 del 02.05.2019, (BURP n. 57 del 28.5.2019) con cui è stato approvato definitivamente il Quadro di Assetto dei Tratturi ai sensi della LR n. 4/2013, Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio, artt. 6 e 7.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

- Con nota prot. n. 079/787 del 28.01.2019 acquisita al prot. della scrivente Sezione con n. 145/707 del 31.01.2019 la Sezione Urbanistica al fine del rilascio del parere di compatibilità paesaggistica (art. 96.1.c delle NTA del PPTR) per la variante urbanistica in oggetto ha trasmesso la seguente documentazione:
  - Delibera Commissario ad Acta n. 203 del 21.10.2014;
  - Copie pubblicazioni su giornali;
  - Manifesto - Rende noto;
  - Attestazione Segretario Generale prot. n. 131109 del 14.12.2018;
  - Nota del Comune di Foggia n. 135630 del 28.12.2018.

- Con nota prot. n. 145/1701 del 04.03.2019 la scrivente Sezione a seguito di istruttoria preliminare ha rappresentato al Commissario ad Acta e al Comune di Foggia che la documentazione trasmessa risulta carente degli elaborati necessari al fine di valutare, ai sensi dell'art 96 delle NTA, la compatibilità paesaggistica al PPTR della variante al PRG in oggetto pertanto ha chiesto di:
  "integrare la documentazione trasmessa con una RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA in cui siano esplicitate le modalità con le quali con la variante al PRG in oggetto assicuri la coerenza e la compatibilità richiesta dall'art. 96 delle NTA del PPTR, fermo restando che ai sensi dell'art. 145

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, tel. 080 540 77 61
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

1

comma 3, del D.lgs 42/2004 le previsioni del PPTR, sono cogenti per gli strumenti urbanistici dei Comuni, ivi compreso il Piano Comunale dei Tratturi (PCT)."

- Con nota prot. n. 78579 del 13.07.2019 acquisita dalla Sezione scrivente al prot. con n.145/8893 del 18.07.2019 il Comune di Foggia, con rifermento alla suddetta nota prot. n. 145/1701 del 04.03.2019, ha trasmesso la "*Relazione di Relazione di Compatibilità Paesaggistica*".

(DESCRIZIONE DELLA VARIANTE DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE)

Il Comune di Foggia è dotato di un Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1005 del 20.07.2001.

Con Delibera di Commissario ad Acta n. 203/2014, assunta a seguito della Esecuzione della Sentenza TAR Bari, Sezione Terza, n. 346/2013 per la riqualificazione urbanistica dell'area fg. 125, ptc. 576, è stata adottata l' attribuzione della destinazione urbanistica del suddetto suolo da area tipizzata come *"Zona SP – attrezzature pubbliche di quartiere - nuove – verde attrezzato – verde pubblico"* del vigente PRG a "*Zona B2.2 - Edilizia nuova*" disciplinata all' art.34.2.b delle Norme Tecniche di Esecuzione del vigente PRG, e integrata come di seguito:

- *Aree per gli standard al servizio della residenza, di cui al DM. n. 1444/19682: si prescrive la previsione (con realizzazione a carico dei richiedenti e cessione gratuita al Comune di Foggia), nell'ambito della zona omogenea B2.2, in relazione al carico insediativo residenziale di nuova previsione sulle aree d'intervento, di correlate aree destinate a standards in conformità degli articoli 3 e 4 del DM n. 1444/1968.*
- *Servizi della residenza a carattere privato: pari ad almeno il 20% della volumetria ammissibile, da destinarsi a negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza.*
- *Modalità di attuazione: permesso di costruire convenzionato che fissi in capo dei richiedenti gli obblighi innanzi puntualizzati.*

(TUTELE PAESAGGISTICHE INTRODOTTE DAL PPTR)

Premesso che il PRG di Foggia non risulta adeguato al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art 97 delle NTA del PPTR, dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR, si rileva quanto segue:

- <u>Struttura Idro - geomorfologica:</u>
  - *Beni paesaggistici:* l'area oggetto della proposta di variante non risulta interessata da beni paesaggistici del suddetto sistema;
  - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04*): l'area oggetto della proposta di variante non risulta interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- Struttura Ecosistemica e Ambientale:
  - *Beni paesaggistici:* l'area oggetto della proposta di variante non risulta interessata da beni paesaggistici del suddetto sistema;
  - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto della proposta di variante non risulta interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;

- Struttura Antropica e Storico - Culturale:
  - *Beni paesaggistici:* l'area oggetto della proposta di variante non risulta interessata da beni paesaggistici del suddetto sistema;
  - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto della proposta di variante risulta interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura nel dettaglio dall'Ulteriore Contesto Paesaggistico "***Tratturo***" denominato "*Regio Tratturo Foggia-Ofanto*" e dalla relativa "***Area di rispetto***", soggetti agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78 e rispettivamente alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt.81 e 82 delle NTA del PPTR. Tuttavia si rappresenta che le misure di salvaguardia e di utilizzazione per gli UCP "*Tratturi*" come definiti all'art. 76.2.b) e per l' "*Area di rispetto della componente culturale e insediativa*" si applicano rispettivamente ai sensi degli artt. 81.1 e 82.1 nelle aree ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data di entrata in vigore del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Premesso che ai sensi dell'art 96.1 delle NTA del PPTR per l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali è necessario valutare la compatibilità al PPTR verificando in particolare la coerenza della variante con:

a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda d'ambito di riferimento;
c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "**Tavoliere**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**La piana Foggiana della Riforma**".

Il valore paesaggistico del **contesto di riferimento** è caratterizzato dal sistema di tratturi che a raggiera partono dal nucleo storico di Foggia e si diramano nel territorio collegando le poste e le masserie pastorali legate alla storica attività della transumanza.

L'**area oggetto della proposta di variante,** risulta posizionata nel quadrante sud-est della città di Foggia, tra Viale Virgilio e Corso del Mezzoggiorno in una zona alquanto antropizzata da edificazione e infrastrutturazione.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, tel. 080 540 77 61
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Nel merito così, come evidenziato al paragrafo "*TUTELE PAESAGGISTICHE INTRODOTTE DAL PPTR*" la suddetta area è interessata dall'Ulteriore Contesto Paesaggistico "*Tratturo*" denominato "*Regio Tratturo Foggia-Ofanto*" e dalla relativa "*Area di rispetto*". Tuttavia considerato che la predetta area risulta ricadere, già alla data di entrata in vigore del PPTR, in zone territoriali omogenee del PRG diverse da quelle a destinazione rurale, ai sensi degli artt. 81.1 e 82.1 delle NTA del PPTR trovano applicazione per esse, solo gli obiettivi di qualità generali e specifici dell'ambito paesaggistico interessato, gli indirizzi e le direttive della suddetta componente (artt. 77, 78).
Si rappresenta inoltre che con DGR n. 819 del 02.05.2019, (BURP n. 57 del 28.5.2019) è stato approvato definitivamente il "*Quadro di Assetto dei Tratturi*" ai sensi della LR n. 4/2013, Testo Unico delle disposizioni in materia di demanio armentizio, artt. 6 e 7 il quale ha recepito il "Piano Comunale dei Tratturi" del Comune di Foggia come approvato con Delibera di CC. n.45/2011. In detto Piano l'area ricade nel tratto di "*Ambito Urbano*" (aree "A1" armentizi in ambito urbano) e ai sensi dell'art. 14 delle NTA del PCT è classificato come tipo "*B suoli da alienare a titolo gratuito o oneroso*" .

Si rappresenta inoltre che l'area oggetto della proposta di variante ricade nel cosiddetto "*tessuto urbano a maglie larghe*" come perimetrato dal PPTR nell'elaborato 3.2.8 "*Le morfotipologie urbane*". La suddetta tipologia, localizzata ai bordi della cosiddetta "*città consolidata*", si riconosce prevalentemente per una minore densità edilizia ed una maggiore dilatazione dello spazio aperto che risulta spesso abbandonato, e si contraddistingue per una maggiore regolarità e 'omogeneità nel trattamento delle relazioni tra edificato e spazi aperti. Per tali "*morfotipologie urbane*" le "*Linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane (Elaborato del PPTR 4.4.3)*" raccomandano per le trasformazioni urbane la riduzione dell'impermealizzazione dei suoli; il miglioramento della qualità ecologica degli spazi aperti; la mitigazione dell'impatto visivo degli insediamenti con progetti dei bordi attraverso le opere a verde.

Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare per la variante in oggetto il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, a condizione che, nelle successive fasi di progettazione siano rispettate le modifiche di cui al paragrafo seguente, da verificare in sede di rilascio di permessi e autorizzazioni degli interventi.
Le seguenti modifiche sono dettate al fine di assicurare il miglior inserimento del progetto nel contesto paesaggistico di riferimento e di non contrastare con gli obiettivi e indirizzi di cui alla sezione C2 della scheda di ambito, ciò con particolare riferimento ai seguenti:

- **obiettivi generali di qualità**
  - Migliorare la qualità ambientale del territorio;
  - Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
  - Garantire la qualità compositiva dell'impianto: curare la qualità delle tipologie edilizie e urbanistiche, dei materiali da costruzione, e dei margini;
  - Promuovere la riqualificazione delle urbanizzazioni periferiche;
  - Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
- **obiettivi specifici di qualità**
  - Riqualificare gli spazi aperti periurbani e/o interclusi;
  - Salvaguardare e riqualificare i viali storici di accesso alla città;

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, tel. 080 540 77 61
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

- Riqualificare e recuperare l'uso delle infrastrutture storiche (strade, ferrovie, sentieri, tratturi).

- **indirizzi per le componenti culturali e insediative di cui alla Art. 77 delle NTA del PPTR**
  - assicurarne la conservazione e valorizzazione in quanto sistemi territoriali integrati, relazionati al territorio nella sua struttura storica definita dai processi di territorializzazione di lunga durata e ai caratteri identitari delle figure territoriali che lo compongono;
  - garantirne una appropriata fruizione/utilizzazione, unitamente alla salvaguardia/ripristino del contesto in cui le componenti culturali e insediative sono inserite;

- **indirizzi di cui alla normativa d'uso**
  - Salvaguardare e migliorare la funzionalità ecologica;

(CONCLUSIONI)

Fatti salvi gli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, si ritiene pertanto necessario al fine della compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 delle NTA del PPTR, inserire i seguenti tre commi in calce alla norma tecnica di riferimento per l'Attribuzione destinazione urbanistica suolo in catasto fg 125 part. 576 come adotta con Delibera del Commissario ad Acta n.203/2014:

- *al fine di recuperare e riqualificare il segno tratturale nella zona a ridosso del Viale Virgilio, nonché favorire la costruzione della rete ecologica urbana e di garantire una qualità paesaggistica, realizzare a partire dal ciglio di detta strada una fascia verde continua di sezione variabile non inferiore ai 10,00 metri da piantumare con essenze arboree e arbustive selezionate fra quelle autoctone già presenti nel contesto. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;*
- *al fine di garantire una qualità paesaggistica e continuità ecologica delle aree da adibire a parcheggi e servizi utilizzare materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l'impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;*
- *realizzare le nuove recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature;*

Il Funzionario PO
(arch. Luigi Guastamacchia)

Il Dirigente della
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(Ing. Barbara Loconsole)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1125

Realizzazione di una Fiera del Mare nella città di Taranto", art. 3 della L.R. 2/2018 (Legge per Taranto). Variazione di Bilancio e Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e l'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, di concerto con l'assessore allo Sviluppo Economico sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, dal Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, dal Dirigente della Sezione Enti Locali e confermata dal Direttore del Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la legge regionale n. 2 del 16/01/2018 "Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio di Taranto", al fine di mettere a disposizione della Città di Taranto ogni sforzo ed ogni azione di governo, ordinaria e straordinaria, in grado di promuovere uno sviluppo diverso, basato sulla fiducia e la speranza di un futuro migliore, per le persone, le famiglie, le imprese che la compongono, ha indicato tra gli obiettivi di cui all'art. 3, comma 1:
  a) sostenere un processo di trasformazione del tessuto socio-economico attraverso iniziative finalizzate:
     1) alla valorizzazione del potenziale di sviluppo e delle risorse locali, mediante la promozione e l'integrazione di filiere produttive artigianali, industriali e agro-alimentari, con valore nutrizionistico e salutistico coerentemente con il progetto della Presidenza della G.R. "Apulian Lifestyle", anche legate alla *blue economy*;
     2) all'attrazione di investimenti strutturali esterni e all'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI);
- la legge regionale n. 67/2018, con la quale sono state dettate disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2019, ha previsto all'art. 109 misure rivolte al fine di sostenere un processo di trasformazione del tessuto socio-economico della Città di Taranto attraverso iniziative finalizzate alla valorizzazione del potenziale di sviluppo e delle risorse locali, mediante la promozione e l'integrazione di filiere produttive legate alla blue economy per la realizzazione di una fiera del mare nella Città di Taranto, per le quali nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 18, programma 1, titolo 1, sono state assegnate una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e di cassa, di euro 200 mila sul capitolo 1801007, con piano dei conti 1.4.3.99 – Trasferimenti correnti ad altre imprese.
- con DGR n.1284 del 09/07/2019 è stato istituito il nuovo capitolo di spesa 1801009, sul quale è stato trasferito per l'esercizio finanziario 2019, l'intero importo di 200.000 € del capitolo 1801007, nell'ambito della Missione 18, Programma 1, Titolo 1, denominato "Art. 3, lett. a), punto 1, L.R. n. 2/2018 - legge su Taranto - spese per la realizzazione di una filiera del mare nella Città di Taranto. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali".
- Per l'esercizio 2020, sul suddetto capitolo 1801009 risulta stanziato l'importo di 100.000 € per la realizzaiozne dell'ediz. 2020 della Fiera del Mare a Taranto.

VISTI:

- il D. Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

- la Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge regionale n. 56 del 30.12.2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento."

Ritenuto:

- dal Direttore Amministrativo del Gabinetto che l'importo di 100.000 € disponibili sul capitolo 1801009 sia insufficiente alla realizzazione di una edizione 2020 della Fiera del Mare a Taranto
- dal dirigente della Sezione Enti Locali della Segreteria Generale della Presidenza, che nell'ambito del capitolo 1750, Missione 18 Programma 1 Titolo 1, "Spese per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle Autonomie locali (L.R. n. 36/2008 art. 14)" è possibile trasferire l'importo di 100.000 € al capitolo 1801009 ai fini della realizzazione della Fiera del mare a Taranto ediz. 2020;
- dal Direttore Amministrativo del Gabinetto che l'edizione 2019 della Fiera del Mare a Taranto, realizzata in collaborazione con la sez. Internazionalizzazione, abbia rappresentato una prima e nuova esperienza molto positiva ai fini del raggiungimento degli obiettivi sopra indicati della LR n.2/2018 art. 3 comma 1 in termini di valorizzazione del potenziale di sviluppo e delle risorse locali, attrazione di investimenti strutturali esterni e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI);
- dal Direttore Amministrativo del Gabinetto che l'edizione 2020, da realizzarsi in collaborazione con la sez. Internazionalizzazione, possa beneficiare dell'esposizione mediatica della precedente edizione e rilanciare un evento potenziato e che possa ulteriormente crescere nel raggiungimento degli obiettivi suddetti
- dal Direttore Amministrativo del Gabinetto che nell'ambito del capitolo 1801004 "PRIMI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE PARTECIPATA DELLA LEGGE SU TARANTO. ART. 35 L.R. N. 67/2017 RIMBORSO SPESE COMPONENTI TASK FORCE", Missione 18 Programma 1 Titolo 1, è possibile trasferire l'importo di 50.000 € al capitolo 1801009 ai fini del potenziamento dell'iniziativa di realizzazione della Fiera del mare a Taranto ediz. 2020
- dal Direttore Amministrativo del Gabinetto che sia necessario definire un'Amministrazione Locale quale soggetto partner per la realizzazione dell'iniziativa, con mission e competenze coerenti con le attività previste nello schema di convenzione suddetto.

Considerato che:

- Pugliapromozione, l'Agenzia regionale del Turismo (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176/2011 così come previsto dalla Legge Regionale n.1/2002, modificata dalla Legge regionale n. 18/2010), è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;
- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento regionale n. 9/2011, alle lettere a), e) ed f), nella definizione dei compiti dell'ARET, stabilisce che l'ARET "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze*", "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la*

promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" e "*attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze territoriali*";

- ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento regionale n. 9/2011, alle lettere c), d) ed l) l'ARET Pugliapromozione "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo*", "*promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi*", "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*", "*svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari";*;
- lo stesso Regolamento n. 9/2011, all'art. 3, comma 1, lettere a) e n) stabilisce che Pugliapromozione, tra i propri compiti specifici, "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione*" , "*provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione*";

Ritenuto dalla struttura proponente che sussistono i presupposti di legge per poter dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale all'art. n. 109 della L.R. 67/2018, attraverso la stipula di una convenzione tra la Regione Puglia, Gabinetto del Presidente, Direzione Amministrativa del Gabinetto e Pugliapromozione per la definizione e realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione del potenziale di sviluppo e delle risorse locali, mediante la promozione e l'integrazione di filiere produttive legate alla blue economy per la realizzazione di una fiera del mare nella Città di Taranto ediz. 2020, destinando un importo totale pari a € 250.000,00 omnicomprensivo a valere sul capitolo 1801009.

La suddetta convenzione, il cui schema, in allegato, costituisce parte integrate del presente atto, definisce le modalità e tempi di rendicontazione delle somme assegnate oltre alla presentazione del rendiconto finanziario delle spese sostenute.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al

Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

Centro di Responsabilità Amministrativa
41 – Gabinetto del Presidente G.R.
02 – Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto

Capitolo di spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziari	Variazione E.F. 2020 Competenza e Cassa
1801004	PRIMI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE PARTECIPATA DELLA LEGGE SU TARANTO. ART. 35 L.R. N. 67/2017 RIMBORSO SPESE COMPONENTI TASK FORCE	18.1.1	U.1.3.2.10	- € 50.000,00 €
1801009	ART. 3, LETT. A), PUNTO 1, L.R. N. 2/2018 - LEGGE SU TARANTO - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA FILIERA DEL MARE NELLA CITTA' DI TARANTO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	18.1.1	U.1.4.1.2	+ € 50.000,00 €

Centro di Responsabilità Amministrativa
42 – Segreteria Generale della Presidenza
08 – Sezione Enti Locali

Capitolo di spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziari	Variazione E.F. 2020 Competenza e Cassa
1750	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI (L.R. N. 36/2008 ART. 14)	18.1.1	U.1.4.1.2	- € 100.000,00 €
1801009	ART. 3, LETT. A), PUNTO 1, L.R. N. 2/2018 - LEGGE SU TARANTO - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA FILIERA DEL MARE NELLA CITTA' DI TARANTO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	18.1.1	U.1.4.1.2	+ € 100.000,00 €

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 della Legge Nazionale n. 145/2018 ed ai commi da 541 a 545 della Legge Nazionale n. 160/2019.

All'impegno della spesa provvederà il Direttore Amministrativo del Gabinetto con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio 2020.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata con la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento.", con cui la Giunta Regionale ha adottato il primo provvedimento dell'annualità 2020

per le disposizioni riferite all'utilizzo degli spazi finanziari per le spese indifferibili e urgenti nell'ambito di quanto consentito ai sensi della normativa vigente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. k della L. R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011, stanziando l'importo complessivo di € 150.000 sul capitolo 1801009, prelevando € 100.000 dal capitolo 1750 ed € 50.000 dal capitolo 1801004 per concorrere alla copertura dei costi relativi alla realizzazione dell'ediz. 2020 della fiera del Mare a Taranto;
3. di prenotare la somma di € 250.000 prevista sul capitolo 1801009 suddetto a valle della variazione compensativa proposta per l'esercizio finanziario 2020;
4. di dare atto che l'intervento verrà attuato attraverso la stipula di una convenzione tra Regione Puglia - Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. e Pugliapromozione;
5. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e Pugliapromozione, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando il Direttore Amministrativo del Gabinetto alla sottoscrizione della stessa e apportandovi le modifiche che dovessero rendersi necessarie;
6. Destinare l'importo totale pari a € 250.000,00 omnicomprensivo a valere sul capitolo 1801009 quale copertura dei costi relativi alla realizzazione delle attività della suddetta convenzione;
7. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, agli interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Ing. Diego Catalano

Il Dirigente della sez. Internazionalizzazione
Dott. Giuseppe Pastore

Il Dirigente della sez. Enti Locali
Dott. Antonio Tommasi

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Dott. Pierluigi Ruggiero

Il Direttore del Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Dott. Domenico Laforgia

Il Co-proponente
L'assessore allo Sviluppo Economico
Dott. Cosimo Borraccino

Il Proponente
Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte nella parte narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritte:

1. di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011, stanziando l'importo complessivo di € 150.000 sul capitolo 1801009, prelevando € 100.000 dal capitolo 1750 ed € 50.000 dal capitolo 1801004 per concorrere alla copertura dei costi relativi alla realizzazione dell'ediz. 2020 della fiera del Mare a Taranto;
3. di prenotare la somma di € 250.000 prevista sul capitolo 1801009 suddetto a valle della variazione compensativa proposta per l'esercizio finanziario 2020;
4. di dare atto che l'intervento verrà attuato attraverso la stipula di una convenzione tra Regione Puglia - Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. e Pugliapromozione;
5. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e Pugliapromozione, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando il Direttore Amministrativo del Gabinetto alla sottoscrizione della stessa e apportandovi le modifiche che dovessero rendersi necessarie;
6. Destinare l'importo totale pari a € 250.000,00 omnicomprensivo a valere sul capitolo 1801009 quale copertura dei costi relativi alla realizzazione delle attività della suddetta convenzione;
7. di dare mandato alla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Presidenza di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, agli interessati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2020	13	21.07.2020

REALIZZAZIONE DI UNA FIERA DEL MARE NELLA CITTÀ DI TARANTO", ART. 3 DELLA L.R. 2/2018 (LEGGE PER TARANTO). VARIAZIONE DI BILANCIO E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E L'AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO PUGLIAPROMOZIONE.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-PLDNCL66[illegible]H096O
C = IT

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO DAG/2020/13 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000009084

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1801004	PRIMI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE PARTECIPATA DELLA LEGGE SU TARANTO. ART. 35 L.R. N. 67/2017 RIMBORSO SPESE COMPONENTI TASK FORCE	AUTONOMO	50.000,00-	50.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001750	SPESE PER IL CONFERIMENTO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI.	AUTONOMO	100.000,00-	100.000,00-	0,00	0,00
U1801009	ART. 3, LETT. A), PUNTO 1, L.R. N. 2/2018 - LEGGE SU TARANTO - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA FILIERA DEL MARE NELLA CITTA' DI TARANTO. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	AUTONOMO	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

CATALANO DIEGO 30.06.2020 16:32:46 UTC
TOMMASI ANTONIO 01.07.2020 08:05:16 UTC
Firmato digitalmente da:Pierluigi Ruggiero
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:01/07/2020 14:35:25
LAFORGIA DOMENICO 02.07.2020 09:24:56 UTC
REGIONE PUGLIA
BORRACCINO COSIMO 02.07.2020 09:26:29 UTC
Firmato digitalmente da GIUSEPPE PASTORE
Regione Puglia
Firmato il 02/07/2020 10:14
Seriale certificato : 647860

Realizzazione di una Fiera del Mare nella città di Taranto

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90

tra

La **REGIONE PUGLIA-GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA G.R.**, (C.F. 800 172 107 27), con sede in Bari, Lungomare N. Sauro 33 – 70121, rappresentata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto Pierluigi Ruggiero;

E

La **AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO PUGLIAPROMOZIONE** (d'ora innanzi Pugliapromozione), (C.F. 93402500727), con sede in Piazza Aldo Moro 33/A – 70122 Bari, rappresentata dal Direttore Generale dott. Matteo Minchillo;

PREMESSO

- che la l.r. n. 2/2018 "Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio di Taranto", al fine di mettere a disposizione della Città di Taranto ogni sforzo ed ogni azione di governo, ordinaria e straordinaria, in grado di promuovere uno sviluppo diverso, basato sulla fiducia e la speranza di un futuro migliore, per le persone, le famiglie, le imprese che la compongono, ha indicato tra gli obiettivi di cui all'art. 3, comma 1:
  a) sostenere un processo di trasformazione del tessuto socio-economico attraverso iniziative finalizzate:
     1) alla valorizzazione del potenziale di sviluppo e delle risorse locali, mediante la promozione e l'integrazione di filiere produttive artigianali, industriali e agro-alimentari, con valore nutrizionistico e salutistico coerentemente con il progetto della Presidenza della G.R. "Apulian Lifestyle", anche legate alla *blue economy*;
     2) all'attrazione di investimenti strutturali esterni e all'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI);

- che la l.r. n. 67/2018, con la quale sono state dettate disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2019, ha previsto all'art. 110 misure rivolte al fine di sostenere un processo di trasformazione del tessuto socio-economico della Città di Taranto attraverso iniziative finalizzate alla valorizzazione del potenziale di sviluppo e delle risorse locali, mediante

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

la promozione e l'integrazione di filiere produttive legate alla blue economy per la realizzazione di una fiera del mare nella Città di Taranto, per le quali nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 18, programma 1, titolo 1, sono state assegnate una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e di cassa, di euro 200 mila sul capitolo 1801007, con piano dei conti 1.4.3.99 – Trasferimenti correnti ad altre imprese;

- che con DGR n.1284 del 09/07/2019 è stato istituito il nuovo capitolo di spesa 1801009, sul quale è stato trasferito l'intero importo di 200.000 € del capitolo 1801007, nell'ambito della Missione 18, Programma 1, Titolo 1, denominato "Art. 3, lett. a), punto 1, L.R. n. 2/2018 - legge su Taranto - spese per la realizzazione di una filiera del mare nella Città di Taranto. Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali", con piano dei conti 1.4.1.2 – Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali;

- che Pugliapromozione, l'Agenzia regionale del Turismo (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176/2011 così come previsto dalla Legge Regionale n.1/2002, modificata dalla Legge regionale n. 18/2010), è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;

- che la L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;

- che ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento regionale n. 9/2011, alle lettere a), e) ed f), nella definizione dei compiti dell'ARET, stabilisce che l'ARET "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze*", "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" e "*attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze territoriali*";

- che ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento regionale n. 9/2011, alle lettere c), d) ed l) l'ARET Pugliapromozione "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo*", "*promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi*", "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*",

REGIONE PUGLIA

Puglia PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

"*svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari";*

- che lo stesso Regolamento n. 9/2011, all'art. 3, comma 1, lettere a) e n) stabilisce che Pugliapromozione, tra i propri compiti specifici, "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione*" , "*provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione*";
- che la regione intende avviare tutte le iniziative valide al rilancio dell'immagine della città di Taranto, in conformità all'art. 15, commi 1 e 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241 attraverso la collaborazione della Sezione regionale Direzione Amministrativa del Gabinetto e di Puglia Promozione in quanto attività di interesse comune nelle finalità istituzionali di entrambe;
- che con Deliberazione n. 1710 del 23/09/2019 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convezione da sottoscrivere tra Regione Puglia e Pugliapromozione per dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale all'art. n. 110 della L.R. 67/2018, attraverso la stipula di un accordo tra la Regione Puglia – Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto e Pugliapromozione - finalizzata alla realizzazione dell'ediz. 2019 della Fiera del Mare nella città di Taranto per un importo totale pari a € 200.000,00 omnicomprensivi, stanziati sul capitolo 1801009 con codice di piano dei conti coerente col trasferimento corrente ad altre amministrazioni locali;
- che con Deliberazione n. ___ del __/__/____ la Giunta Regionale ha approvato il presente schema di Convezione da sottoscrivere tra Regione Puglia e Pugliapromozione per dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale all'art. n. 110 della L.R. 67/2018, attraverso la stipula di un accordo tra la Regione Puglia – Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto e Pugliapromozione - finalizzata alla realizzazione della ediz. 2020 della Fiera del Mare nella città di Taranto per un importo totale pari a € 250.000,00 omnicomprensivi, stanziati sul capitolo 1801009 con codice di piano dei conti coerente col trasferimento corrente ad altre amministrazioni locali;
- che l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, e che i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- che il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura

alla concorrenza non falsata negli Stati membri, nè con il comma 6 dell'art. 5. "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico" del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice Appalti).

- che soggetti in premessa sono organismi di diritto pubblico, cui la legge affida il compito di soddisfare interessi pubblici, coincidenti sotto il profilo della promozione dell'immagine unitaria della regione e di eventi istituzionali nell'ambito delle politiche regionali, della valorizzazione del potenziale di sviluppo e delle risorse locali, anche mediante la promozione e l'integrazione di filiere produttive artigianali, industriali e agro-alimentari, legate alla *blue economy,* nonché dell'attrazione di investimenti strutturali esterni e dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI), attribuendo competenze, diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività da svolgere, quale oggetto del presente accordo.
- che creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 finalità

1.1 La **Regione Puglia** e **Pugliapromozione**, ognuna nel rispetto delle proprie competenze istituzionali, attraverso la stipula della presente convenzione, concordano sull'opportunità di realizzare a Taranto una "Fiera del Mare" per sostenere la promozione e l'integrazione di filiere produttive artigianali, industriali e agro-alimentari legate alla *blue economy* e favorire l'attrazione di investimenti strutturali esterni e l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI);

1.2 Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

2.1 Oggetto della convenzione è la progettazione, promozione e realizzazione di un evento dal titolo "Fiera del Mare" da realizzarsi a Taranto presumibilmente dal 3 al 6 settembre 2020, secondo modalità di seguito condivise e stabilite tra Regione Puglia e Pugliapromozione, e il

riconoscimento da parte della Regione Puglia di un contributo finanziario di 250.000 €, come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

Art. 3 – Obblighi delle Parti (Pugliapromozione)

3.1 Pugliapromozione si impegna alle attività, da realizzarsi congiuntamente alla Regione Puglia, di progettazione, promozione e realizzazione dell'evento "Fiera del Mare" da realizzarsi a Taranto, seguendo le direttive e gli estremi entro cui la progettazione e la realizzazione dell'evento dovrà realizzarsi, così come elaborati dalla Regione Puglia;

3.2 Pugliapromozione fornirà supporto tecnico-amministrativo-operativo nonché di interlocuzione con soggetti terzi stakeholder del settore blue economy e col sistema produttivo.

3.3 Pugliapromozione dichiara di possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione all'intervento e, attraverso la sottoscrizione della presente Convenzione, e si obbliga a:

- autorizzare la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);
- rispettare, nelle diverse fasi di attuazione, tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare e alle procedure di appalto;
- rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento oggetto del presente Disciplinare assicurando la tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i e identificandole mediante codice CUP (codice unico progetto) assegnato;
- conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'intervento ammesso a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo;
- applicare e rispettare le disposizioni di cui alla Legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale 20.06.2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.

3.4 Pugliapromozione si impegna a garantire ogni opportuna forma di raccordo con il sistema produttivo e gli stakeholder del settore della Blue Economy;

3.5 Pugliapromozione si impegna a collaborare e a coordinarsi, ai fini della realizzazione dell'evento di cui alla presente convenzione, con altre strutture regionali indicate dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto, al fine di creare sinergie utili al raggiungimento degli obiettivi di realizzazione dell'evento.

Art. 4 Obblighi delle Parti (Regione Puglia)

4.1 La Regione Puglia si impegna a definire le direttive strategiche ed operative dell'evento, a definire gli obiettivi e lo scheduling delle attività e ad effettuare il monitoraggio delle attività nel rispetto dei tempi definiti, al fine di massimizzare l'impatto positivo in termini di ricadute sul territorio.

4.2 La Regione Puglia si impegna a coordinare ed organizzare, tramite suo personale, gli incontri tecnici con Pugliapromozione ed eventuali stakeholder necessari alla definizione congiunta delle specifiche di progettazione, promozione e realizzazione dell'evento.

4.3 La Regione Puglia effettua la validazione della progettazione di dettaglio dell'evento e delle relative attività di promozione.

4.4 La Regione Puglia vincola la somma di euro 250.000,00 da assegnare a Pugliapromozione Puglia secondo quanto stabilito all'art 2.

4.5 L'erogazione dell'importo finanziario a favore di Pugliapromozione avverrà attraverso le seguenti modalità:

a) erogazione pari al 90% a titolo di prima anticipazione del contributo successivamente alla sottoscrizione della convenzione tra Regione Puglia e Pugliapromozione;

b) erogazione finale del saldo nell'ambito del residuo 10%, a seguito della presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, in relazione all'intero intervento da parte del Responsabile del Procedimento. L'erogazione del saldo è subordinata alla verifica sulla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente afferenti alla totalità dell'intervento nonchè alla presentazione del rendiconto finanziario dei contributi.

4.6 La Regione Puglia si riserva, nei confronti di Pugliapromozione, la facoltà di attivare le procedure di revoca del contributo, procedendo al recupero delle somme eventualmente già accreditate, nel caso le stesse non rispettino gli obblighi derivanti dalla presente convenzione.

Art. 5 – Spese ammissibili ed adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento

5.1 In relazione all'intervento oggetto della presente convenzione sono da considerarsi, quali spese ammissibili e pertanto rendicontabili da parte del Soggetto beneficiario, esclusivamente quelle correlate alla progettazione, promozione e realizzazione dell'evento "Fiera del Mare" di cui all'art.1;

5.2 La rendicontazione avverrà, in riferimento alle suddette spese effettivamente sostenute, entro 60 giorni solari dal termine dell'evento, mediante presentazione di domande di rimborso, con annessa dichiarazione sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, attestante che le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute e sono riferibili a spese ammissibili secondo quanto previsto dalla normativa in materia vigente, nonché ai sensi del precedente comma 1.

Art. 6 - Controlli e verifiche

6.1 La Regione Puglia nel rispetto dei poteri di sorveglianza che le norme vigenti attribuiscono, si riserva la più ampia facoltà di richiedere agli organi amministrativi ogni informazione in merito

REGIONE PUGLIA

PROMOZIONE Agenzia Regionale del Turismo

all'andamento dell'attività, e di monitorare lo stato di attuazione dell'attività programmata e l'utilizzazione delle risorse economiche.

Art. 7 - Durata

7.1 La presente Convenzione ha durata di tre anni, con decorrenza dalla stipula, e comunque per il tempo necessario alla conclusione degli interventi.

Art. 8 – Foro competente

8.1 Qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione dovrà essere risolta amichevolmente dalle Parti. In caso di mancato accordo, è competente il Foro di Bari.

Art. 9 - Privacy

9.1 Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali forniti o comunque raccolti anche verbalmente, in relazione alla presente Convenzione saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui alla presente Convenzione nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connesse alla stipula della stessa.

9.2 Le Parti dichiarano, inoltre, di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs n. 196/03 e di essere consapevoli che il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione alla Convenzione.

9.3 Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 10 – Norme di rinvio

10.1 Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione è applicabile la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, _____

Regione Puglia	**Pugliapromozione**
Direttore Amministrativo del Gabinetto del Presidente della G.R.	*Il Direttore Generale*
Pierluigi Ruggiero	Matteo Minchillo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1129

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI – ESERCIZIO FINANZIARIO 2012, AI SENSI DELL'ARTICOLO 51, COMMA 2, LETTERA G DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Il Vice Presidente della Giunta Regionale, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla dott.ssa Murgolo Vincenza e dalla PO Responsabile del "*Centro Funzionale Decentrato*", ing. Tiziana Bisantino, confermata dal Dirigente della Sezione Protezione Civile, dott. Antonio Mario Lerario, riferisce quanto segue:

In attuazione del Decreto Legge n. 39/2009, convertito con modificazioni dalla Legge. n. 77/2009, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile ha emanato n. 7 ordinanze (OPCM n. 3907/2010, n. 4007/2012, OCDPC n. 52/2013, n. 171/2014, n. 293/2015, n. 344/2016, n. 532/2018), per finanziare gli studi di Microzonazione Sismica (MS) e Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) da realizzare in n. 84 comuni ricadenti nelle province di Foggia, BAT, Bari e Taranto, per l'importo complessivo, trasferito alla Regione Puglia, ammontanti a €. 3.816.221,98.

Di seguito, per effetto di quanto previsto dall'articolo 5, comma 2 delle ordinanze summenzionate, è stato disposto di cofinanziare la spesa provvedendo a produrre i seguenti atti di impegno:

Annualità	Cofinanziamento regionale	Capitolo di spesa	Atto di impegno	Sezione
2010	173.000,00	511018	106/2012	Lavori Pubblici
2011	360.000,00	511018	886/2012	Lavori Pubblici
2012	150.000,00	511018	798/2013	Lavori Pubblici
2013	175.000,00	511018	210/2014	Difesa del suolo
2014	250.000,00	511018	169/2015	Difesa del suolo
2015	250.000,00	511018	369/2016	Difesa del suolo
2016	200.000,00	511018	262/2018	Protezione Civile
Totale	1.558.000,00			

L'ex Autorità di Bacino della Puglia quale soggetto Attuatore, giuste deliberazioni di Giunta n. 2407/2011 e n. 1728/2012, ha impiegato parte del cofinanziamento regionale delle annualità 2010 e 2011 per realizzare gli studi di Microzonazione Sismica (MS) di alcuni Comuni della Provincia Barletta-Andria-Trani, della Provincia di Bari e della Provincia di Taranto.

Successivamente, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1331/2019, ha disposto che la Sezione Protezione Civile completasse le attività previste dalle ordinanze sopra richiamate, coinvolgendo direttamente le Amministrazioni Comunali mediante il trasferimento delle risorse economiche.

Pertanto, si rende necessario provvedere alla reiscrizione, a carico del capitolo 511018, dei residui passivi perenti delle annualità 2010 e 2011, di cui agli impegni nn. 3012823883 e 3012848391 prodotti rispettivamente con atti dirigenziali nn. 106/2012 e 886/2012 della Sezione Lavori Pubblici, per l'importo complessivo di €. 337.100,00.

Per le predette finalità, visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009;

- l'art. 51, comma 2, lett. g) del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*";
- la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020–2022;
- la Deliberazione n. 436 del 30.03.2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04.02.2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 ed alla Legge n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2020 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2020 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ €. 337.100,00	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOP-PERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- €. 337.100,00

42.07	U511018	SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE AGLI STUDI DELLA MICROZONAZIONE SISMICA DEL TERRITORIO PUGLIESE ART.83 DEL D.P.R. 380/2001	9.1.1	1.04.01.02	+ €. 337.100,00	+ €. 337.100,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 ed alla Legge n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Si attesta altresì che lo spazio finanziario, pari a complessivi €. 337.100,00, è autorizzato ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 94 del 04.02.2020.

Il Vice Presidente della Giunta Regionale, Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente richiamato;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con Legge Regionale n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*Copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n.145/2018, commi 819 a 843 ed alla Legge n. 160/2019, commi da 541 a 545;
4. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale, dopo l'approvazione della presente deliberazione, il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i provvedimenti contabili derivanti dalla reiscrizione degli impegni nn. 3012848391 e 3012823883 da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione della somma complessiva di €. 337.100,00 al pertinente capitolo;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore
(dott.ssa Vincenza Murgolo)

La P.O. Responsabile del "Centro Funzionale Decentrato"
(ing. Tiziana Bisantino)

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
(dott. Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione ai sensi del DPGR n. 304/2016.

dott. Roberto Venneri

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile
dott. Antonio Nunziante

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta regionale, Assessore alla Protezione Civile;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente richiamato;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con Legge Regionale n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
3. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari è autorizzata dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 94/2020 ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n.145/2018, commi 819 a 843 ed alla Legge n. 160/2019, commi da 541 a 545;
4. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale, dopo l'approvazione della presente deliberazione, il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Protezione Civile ad adottare i provvedimenti contabili derivanti

dalla reiscrizione degli impegni nn. 3012848391 e 3012823883 da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione della somma complessiva di €. 337.100,00 al pertinente capitolo;

7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
Disavanzo d'amministrazione							
MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
Programma	1	Difesa del suolo					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		**€ 337.100,00**		
			previsione di cassa		**€ 337.100,00**		
Totale Programma	1	Difesa del suolo	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 337.100,00**		
			previsione di cassa		**€ 337.100,00**		
TOTALE MISSIONE	**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 337.100,00**		
			previsione di cassa		**€ 337.100,00**		
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**€ 337.100,00**	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**€ 337.100,00**	
TOTALE MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**€ 337.100,00**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 337.100,00**		
			previsione di cassa		**€ 337.100,00**	**€ 337.100,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**€ 337.100,00**		
			previsione di cassa		**€ 337.100,00**	**€ 337.100,00**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**€ 337.100,00**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**€ 337.100,00**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**€ 337.100,00**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:16/07/2020 10:55:12

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2020	25	21.07.2020

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI # ESERCIZIO FINANZIARIO 2012, AI SENSI DELL'ARTICOLO 51, COMMA 2, LETTERA G DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H096Q
C = IT

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO PRC/2020/25 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000009086

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			337.100,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**337.100,00**	**0,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO PRC/2020/25 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000009086

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0511018	SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA DEFINIZIONEDELLA MICROZONIZZAZIONESISMICA DEL TERRITORIO PUGLIESE . ART. 83 DEL D.P.R 380/2001.	AUTONOMO	337.100,00	337.100,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	337.100,00-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**337.100,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1131

Applicazione avanzo vincolato (L. n. 144/99 – III Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale). Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020.

L'Assessore ai Trasporti, Avv. Giovanni Giannini, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. in "*Programmazione della mobilità ciclistica*", confermata dal Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Ing. Barbara Valenzano, riferisce quanto segue.

Visto:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e Bilancio pluriennale 2020-2022*";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 – "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*";
- il punto 3 del dispositivo della suindicata D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 con il quale si stabilisce di "*autorizzare, nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016 come integrato dall'articolo 1, commi da 541 a 545, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, l'impegno delle spese previste, anche a seguito di iscrizione dell'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato, nel bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 come dettagliate nel "Documento tecnico di accompagnamento" e nel "Bilancio finanziario gestionale del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022" approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55*".

Dato atto:

- che con D.G.R. n. 30 del 19/01/2010 si è proceduto all'approvazione dell'elenco degli interventi concernenti la realizzazione del III e IV Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.), da finanziare con le risorse a carico della Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 286/06.

Al fine di poter gestire le procedure di cofinanziamento ministeriale in favore degli Enti Locali beneficiari a valere sul III Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (P.N.S.S.), ai sensi della Legge n. 144/99, in relazione a risorse economiche ministeriali già trasferite alla Regione Puglia, si propone alla Giunta:

- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., formatosi nel 2018 a seguito dell'avvenuto incasso della somma di competenza ministeriale pari a Euro 589.767,24, quale quota di assegnazione di fondi afferenti al III Programma di attuazione del P.N.S.S., con reversale n. 40666 del 19/11/2018, sul Capitolo di entrata E2055205, somme non interamente impegnate sul corrispondente Capitolo di spesa U0551055 entro il 31/12/2018;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020- 2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di Bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di Euro 11.745,99, derivante da economia vincolata formatasi con reversale incassata n. 40666 del 19/11/2018, sul capitolo di entrata E2055205, e non impegnata sul corrispondente capitolo di spesa 551055 entro il 31/12/2018.
L'Avanzo applicato è destinato alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T.	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2020	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ Euro 11.745,99	0,00
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, L.R. n. 28/2001)	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- Euro 11.745,99
65.03	U0551055	L. 144/99 – Trasferimento in conto capitale di fondi statali alle Province e ai Comuni beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito dei programmi di attuazione del Piano di Sicurezza Stradale	10.2.2	2.3.1.2	+ Euro 11.745,99	+ Euro 11.745,99

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi Euro 11.745,99 corrisponde ad O.G.V. che sarà perfezionata nel 2020 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL.
Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

La spesa derivante dal presente provvedimento è autorizzata giusta D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 la quale al punto 3 del proprio dispositivo stabilisce di "*autorizzare, nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016 come integrato dall'articolo 1, commi da 541 a 545, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, l'impegno delle spese previste, anche a seguito di iscrizione dell'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato, nel bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 come dettagliate nel "Documento tecnico di accompagnamento" e nel "Bilancio finanziario gestionale del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022" approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55*".

L'Assessore Relatore, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate,ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare la spesa derivante dal presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 la quale al punto 3 del proprio dispositivo stabilisce di "*autorizzare, nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016 come integrato dall'articolo 1, commi da 541 a 545, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, l'impegno delle spese previste, anche a seguito di iscrizione dell'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato, nel bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 come dettagliate nel "Documento tecnico di accompagnamento" e nel "Bilancio finanziario gestionale del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022" approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55*";
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore
P.O. Arch. Luca Michele Basile

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL
Ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Ing. Barbara Valenzano

L'Assessore ai Trasporti
Avv. Giovanni Giannini

L'Assessore al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare la spesa derivante dal presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 la quale al punto 3 del proprio dispositivo stabilisce di "*autorizzare, nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 232/2016 come integrato dall'articolo 1, commi da 541 a 545, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, l'impegno delle spese previste, anche a seguito di iscrizione dell'avanzo di amministrazione accantonato e vincolato, nel bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario approvato con legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 come dettagliate nel "Documento tecnico di accompagnamento" e nel "Bilancio finanziario gestionale del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022" approvati con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55*";

- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
MOS	DEL	2020	9	22.07.2020

APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO (L. N. 144/99 # III PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE). VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO REGIONALE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022, APPROVATO CON L.R. N. 56/2019, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 55/2020.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-PLDNCL60E15H096Q
C = IT

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO MOS/2020/9 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000009107

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			11.745,99		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**11.745,99**	**0,00**	**0,00**

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO MOS/2020/9 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000009107

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0551055	L.144/99 -TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE DI FONDI STATALI ALLE PROVINCE E AI COMUNI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI NELL'AM BITO DEI PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA STRADALE.	VINCOLATO	11.745,99	11.745,99	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	11.745,99-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**11.745,99**	**0,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**10**	**Trasporti e diritto alla mobilità**					
	Programma	2	Trasporto pubblico locale					
	Titolo	2	spesa in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	11.745,99		0,00
				previsione di cassa	0,00	11.745,99		0,00
TOTALE PROGRAMMA		**2**	**Trasporto pubblico locale**	**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**	**11.745,99**		
				previsione di cassa	**0,00**	**11.745,99**		
TOTALE MISSIONE		**10**	**Trasporti e diritto alla mobilità**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**11.745,99**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**11.745,99**		**0,00**
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00			0,00
				previsione di cassa	0,00		11.745,99	0,00
TOTALE PROGRAMMA		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**		11.745,99	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**		11.745,99	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	11.745,99		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	11.745,99	11.745,99	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	11.745,99		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	11.745,99	11.745,99	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			**0,00**	11.745,99		**0,00**
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	11.745,99		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	11.745,99		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:Irene Di Tria
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:20/07/2020 16:02:46

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1132

Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Regione Puglia, le società Masmec S.p.A. e VivaBiocell S.p.A., la Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza - IRCCS e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Presa d'atto e approvazione schema di accordo.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Istruttrice e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Premesso che

- Il decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;

c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

Visti

- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- il Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, adottato con decisione della Commissione europea C(2015) 4444 *final*, del 23 giugno 2015, come modificato con decisione della Commissione europea C(2015) 8450 *final*, del 24 novembre 2015, con decisione della Commissione europea C(2017) 8390 *final*, del 7 dicembre 2017 e con decisione C(2018)9117 *final*, del 19 dicembre 2018;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita" e, in particolare, l'articolo 7, che definisce l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento agevolativo di cui al Capo II – Procedura negoziale, articolate per aree territoriali, secondo quanto indicato nell'allegato n. 3 allo stesso decreto;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2018, n. 238, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e che prevede all'articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall'Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 aprile 2019, n. 92, che destina ulteriori risorse finanziarie del Fondo per la crescita sostenibile, pari a euro 150.000.000,00, al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Fabbrica intelligente", "Agrifood" e Scienze della vita", di cui al Capo II, procedura negoziale, del decreto ministeriale 5 marzo 2018;

- l'articolo 1, comma 4, del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, che sostituisce la tabella relativa alle risorse finanziarie suddivise per area tematica e tipologia di procedura di cui all'allegato n. 3 al decreto ministeriale 5 marzo 2018 e che riporta il dettaglio delle risorse rese disponibili, suddivise per settore applicativo e tipologia di procedura, prevedendo, per la procedura

negoziale di cui al Capo II dello stesso decreto 5 marzo 2018, risorse complessivamente pari a euro 545.678.400,00, di cui:

- euro 325.119.000,00 per le regioni più sviluppate (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino-Alto-Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto) suddivisi come segue: euro 161.047.600,00 per il settore applicativo "Fabbrica intelligente"; euro 80.047.600,00 per il settore applicativo "Agrifood" ed euro 84.023.800,00 per il settore applicativo "Scienze della vita";

- euro 60.000.000,00 per le regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) suddivisi come segue: euro 20.000.000,00 per il settore applicativo "Fabbrica intelligente"; euro 20.000.000,00 per il settore applicativo "Agrifood" ed euro 20.000.000,00 per il settore applicativo "Scienze della vita";

- euro 160.559.400,00 per le regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) suddivisi come segue: euro 63.519.800,00 per il settore applicativo "Fabbrica intelligente"; euro 40.519.800,00 per il settore applicativo "Agrifood" ed euro 56.519.800,00 per il settore applicativo "Scienze della vita";

- l'articolo 2 del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 che definisce le modalità di concessione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 – Capo II, stabilendo che: 1) nell'ambito della fase di negoziazione, il limite massimo dell'intensità d'aiuto delle agevolazioni concedibili è pari al cinquanta percento dei costi di ricerca industriale e al venticinque percento dei costi di sviluppo sperimentale, tenuto conto dell'apporto finanziario reso disponibile dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre amministrazioni sottoscrittrici l'Accordo per l'innovazione ai sensi all'articolo 6, comma 2, dello stesso decreto direttoriale 27 settembre 2018; 2) il finanziamento agevolato, qualora richiesto, è concedibile esclusivamente ai soggetti di piccola o media dimensione di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto ministeriale 5 marzo 2018, con esclusione degli Organismi di ricerca; 3) le maggiorazioni del contributo diretto alla spesa, qualora richieste, possono essere concesse esclusivamente a valere su eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre amministrazioni pubbliche sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione, ulteriori rispetto a quelle di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto direttoriale 27 settembre 2018;

- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;

- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;

- il regime di aiuto n. SA.53624, registrato in data 5 marzo 2019, inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;

- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);

- la Delibera n. 1433 del 30.07.2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;

Visti altresi'

- la domanda presentata in data 27 novembre 2018, con la quale la società capofila Masmec S.p.A. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente il settore applicativo "Scienze della Vita", denominata "***H-STEEP***", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare insieme ai soggetti co-proponenti VivaBioCell S.p.A., Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza - IRCCS e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", nelle proprie unità produttive site nei territori della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione Puglia, per un importo previsto di euro 6.236.500,00 (*seimilioniduecentotrentaseimilacinquecento/00*);

- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 5 agosto 2019;
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 26 marzo 2020, con la quale il Ministero, sentite la Regione, ha comunicato alla società capofila Masmec S.p.A. le agevolazioni massime concedibili a sostegno della proposta progettuale denominata "***H-STEEP***";
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 2 aprile 2020, con la quale la società capofila Masmec S.p.A. ha condiviso quanto comunicato dal Ministero;

- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- il parere positivo al cofinanziamento da parte della Regione Puglia espresso in data 24/09/2019 dal Gruppo di Lavoro di valutazione per la selezione delle proposte progettuali a valere sugli strumenti ministeriali per il sostegno alle imprese (non sono, invece, cofinanziabili le attività svolte da fondazioni giacché senza scopo di utilità privata, enti pubblici e/o organismi di ricerca), istituito con A.D. n. 84 del 09/09/2019 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro e ss.mm.ii., secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla D.G.R. n. 1433 del 30/07/2019;

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;

- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione Puglia hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati;

- con nota U.O.6/VR/VD del 28/05/2020 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie "POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18" non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;

- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato ***"H-STEEP"*** promosso dalla società capofila Masmec S.p.A., concedendo a quest'ultima ed agli altri soggetti co-proponenti VivaBioCell S.p.A., Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza-IRCCS e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", agevolazioni nella forma del contributo alla spesa e del finanziamento agevolato, per un importo complessivo massimo pari ad euro 3.087.842,50 *(tremilioniottantasettemilaottocentoquarantadue/50)*;
- la società capofila Masmec S.p.A. e i soggetti co-proponenti VivaBioCell S.p.A., Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza - IRCCS e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, della regione autonoma Friuli Venezia Giulia e della regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o delle Regioni che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

Ritenuto

- che il costo complessivo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 6.236.500,00 *(seimilioniduecentotrentaseimilacinquecento/00)* e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 3.199.930,00 *(tremilionicentonovantanovemilanovecentotrenta/00),* secondo la ripartizione di seguito indicata:

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	*Agevolazioni (€)*								*Totale agevolazioni massime concedibili (€)*
			MiSE				*Regione Puglia*		*Regione Friuli-Venezia Giulia*		
			Contributo alla spesa	*%*	*Finanziamento Agevolato*	*%*	*Contributo alla spesa*	*%*	*Contributo alla spesa*	*%*	
Mesmec SpA (Puglia)	R.I.	1.870.000,00	822.800,00	44,00%	374.000,00	20,00%	56.100,00	3,00%			1.252.900,00
	S.S.	1.230.000,00	233.700,00	19,00%	246.000,00	20,00%	36.900,00	3,00%			516.600,00
	Totale	**3.100.000,00**	**1.056.500,00**		**620.000,00**		**93.000,00**				**1.769.500,00**
Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza IRCCS (Puglia)	R.I.	700.250,00	329.117,50	47,00%							329.117,50
	S.S.										
	Totale	**700.250,00**	**329.117,50**								**329.117,50**
VivaBioCell SpA (Friuli-Venezia Giulia)	R.I.	385.000,00	180.950,00	47,00%					11.550,00	3,00%	192.500,00
	S.S.	251.250,00	55.275,00	22,00%					7.537,50	3,00%	62.812,50
	Totale	**636.250,00**	**236.225,00**						**19.087,50**		**255.312,50**
Università di Bari "Aldo Moro" (Puglia)	R.I.	1.800.000,00	846.000,00	47,00%							846.000,00
	S.S.										
	Totale	**1.800.000,00**	**846.000,00**								**846.000,00**
Totale		**6.236.500,00**	**2.467.842,50**		**620.000,00**		**93.000,00**		**19.087,50**		**3.199.930,00**

- che, con la presente deliberazione, la Regione Puglia debba manifestare la propria disponibilità al

cofinanziamento per la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato *"**H-STEEP***" promosso dalla società capofila Masmec S.p.A., a tal fine destinando risorse complessive pari a euro 93.000,00 (*novantatremila/00)*, pari al 3,00% del costo complessivo del progetto realizzato nella Regione Puglia dalla società Masmec S.p.A., come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, e pertanto debba prendere atto dello schema di Accordo allegato alla presente e che con la stessa si approva, delegando alla firma il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione trova copertura a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della L.R. n.7/97 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto dello schema di Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Regione Puglia, le società Masmec S.p.A. e VivaBiocell S.p.A., la Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza - IRCCS e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro 93.000,00 *(novantatremila/00)*, pari al 3,00% del costo complessivo del progetto realizzato nella Regione Puglia da parte della società Masmec S.p.A., come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE

NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La funzionaria istruttrice
Luciana Ricchiuti

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingerio

Il sottoscritto direttore di dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Cosimo Borraccino

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto dello schema di Accordo per l'Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico,

la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Regione Puglia, le società Masmec S.p.A. e VivaBiocell S.p.A., la Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza - IRCCS e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro 93.000,00 *(novantatremila/00)*, pari al 3,00% del costo complessivo del progetto realizzato nella Regione Puglia da parte della società Itel Telecomunicazioni S.r.l, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2020	46	17.07.2020

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, LA REGIONE PUGLIA, LE SOCIETÀ MASMEC S.P.A. E VIVABIOCELL S.P.A., LA FONDAZIONE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA - IRCCS E L'UNIVERSITÀ DEGLI STU

VISTO SI PRENDE ATTO

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

ELISABETTA VIESTI
21.07.2020
16:14:23 UTC

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Firmato digitalmente da: Gianna Elisa Berlingerio
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 13/07/2020 15:29:46

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

LA REGIONE PUGLIA

MASMEC S.P.A.

VIVABIOCELL S.P.A.

FONDAZIONE CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA-IRCCS

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

di seguito anche indicati collettivamente come le "Parti"

PREMESSO CHE

Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;

c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;

- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FESR, recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, che ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020;

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

- il Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, adottato con decisione della Commissione europea C(2015) 4444 *final*, del 23 giugno 2015, come modificato con decisione della Commissione europea C(2015) 8450 *final*, del 24 novembre 2015, con decisione della Commissione europea C(2017) 8390 *final*, del 7 dicembre 2017 e con decisione C(2018)9117 *final*, del 19 dicembre 2018;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e "Scienze della vita" e, in particolare, l'articolo 7, che definisce l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento agevolativo di cui al Capo II – Procedura negoziale, articolate per aree territoriali, secondo quanto indicato nell'allegato n. 3 allo stesso decreto;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 12 ottobre 2018, n. 238, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal Capo II – Procedura negoziale – del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e che prevede all'articolo 8, commi 7 e 8, la possibilità per il Ministero di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione anche in assenza del cofinanziamento delle regioni, delle province autonome e delle altre amministrazioni pubbliche interessate dall'Accordo, detraendo dal contributo diretto alla spesa concedibile una quota pari a quella prevista a carico dei suddetti soggetti e pari al tre per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 aprile 2019, n. 92, che destina ulteriori risorse finanziarie del Fondo per la crescita sostenibile, pari a euro 150.000.000,00, al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di

specializzazione intelligente relativi a “Fabbrica intelligente”, “Agrifood” e Scienze della vita”, di cui al Capo II, procedura negoziale, del decreto ministeriale 5 marzo 2018;

- l’articolo 1, comma 4, del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, che sostituisce la tabella relativa alle risorse finanziarie suddivise per area tematica e tipologia di procedura di cui all’allegato n. 3 al decreto ministeriale 5 marzo 2018 e che riporta il dettaglio delle risorse rese disponibili, suddivise per settore applicativo e tipologia di procedura, prevedendo, per la procedura negoziale di cui al Capo II dello stesso decreto 5 marzo 2018, risorse complessivamente pari a euro 545.678.400,00, di cui:

  - euro 325.119.000,00 per le regioni più sviluppate (Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino-Alto-Adige, Umbria, Valle d’Aosta e Veneto) suddivisi come segue: euro 161.047.600,00 per il settore applicativo “Fabbrica intelligente”; euro 80.047.600,00 per il settore applicativo “Agrifood” ed euro 84.023.800,00 per il settore applicativo “Scienze della vita”;

  - euro 60.000.000,00 per le regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna) suddivisi come segue: euro 20.000.000,00 per il settore applicativo “Fabbrica intelligente”; euro 20.000.000,00 per il settore applicativo “Agrifood” ed euro 20.000.000,00 per il settore applicativo “Scienze della vita”;

  - euro 160.559.400,00 per le regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) suddivisi come segue: euro 63.519.800,00 per il settore applicativo “Fabbrica intelligente”; euro 40.519.800,00 per il settore applicativo “Agrifood” ed euro 56.519.800,00 per il settore applicativo “Scienze della vita”;

- l’articolo 2, del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 che definisce le modalità di concessione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 – Capo II, stabilendo che: 1) nell’ambito della fase di negoziazione, il limite massimo dell’intensità d’aiuto delle agevolazioni concedibili è pari al cinquanta percento dei costi di ricerca industriale e al venticinque percento dei costi di sviluppo sperimentale, tenuto conto dell’apporto finanziario reso disponibile dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre amministrazioni sottoscrittrici l’Accordo per l’innovazione ai sensi all’articolo 6, comma 2, dello stesso decreto direttoriale 27 settembre 2018; 2) il finanziamento agevolato, qualora richiesto, è concedibile esclusivamente ai

soggetti di piccola o media dimensione di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto ministeriale 5 marzo 2018, con esclusione degli Organismi di ricerca; 3) le maggiorazioni del contributo diretto alla spesa, qualora richieste, possono essere concesse esclusivamente a valere su eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dalle regioni, dalle province autonome e dalle altre amministrazioni pubbliche sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione, ulteriori rispetto a quelle di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto direttoriale 27 settembre 2018;

- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;

- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;

- il regime di aiuto n. SA.53624, registrato in data 5 marzo 2019, inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;

- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);

- la Delibera n. 1433 del 30.07.2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni

derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;

- l'articolo 2 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26.) e, in particolare:

- il comma 8, che autorizza l'Amministrazione regionale a compartecipare alle misure nazionali previste dal decreto ministeriale 24 maggio 2017 relative agli "Accordi per l'innovazione" al fine di sostenere progetti di ricerca e sviluppo di rilevante dimensione, in grado di incidere in misura significativa sulla competitività di specifici settori produttivi e del loro indotto economico e di salvaguardare il livello occupazionale delle imprese localizzate nella regione Friuli Venezia Giulia;

- il comma 9, secondo cui l'Amministrazione regionale, su richiesta del Ministero competente, valuta la validità strategica delle proposte progettuali presentate dalle imprese in termini di salvaguardia o incremento occupazionale e manifesta la propria disponibilità al cofinanziamento, fino a concorrenza delle risorse disponibili;

- il comma 10, che autorizza l'Amministrazione regionale, nel caso in cui la fase di valutazione di cui al comma 9 si concluda con esito positivo, a stipulare Accordi per l'innovazione con il Ministero competente e gli altri soggetti eventualmente interessati, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990;

- la domanda presentata in data 27 novembre 2018, con la quale la società capofila Masmec S.p.A. ha trasmesso la proposta progettuale, inerente il settore applicativo "Scienze della vita", denominata "*H-STEEP*", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare insieme ai soggetti co-proponenti VivaBioCell S.p.A., Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza-IRCCS e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", nelle proprie unità produttive site nei territori della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione Puglia, per un importo previsto di euro 6.236.500,00 *(seimilioniduecentotrentaseimilacinquecento/00)*;

- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal Consiglio nazionale delle ricerche (CNR), organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di

operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 5 agosto 2019;

- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 26 marzo 2020, con la quale il Ministero, sentite le Regioni, ha comunicato alla società capofila Masmec S.p.A. le agevolazioni massime concedibili a sostegno della proposta progettuale denominata "*H-STEEP"*;

- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 2 aprile 2020, con la quale la società capofila Masmec S.p.A. ha condiviso quanto comunicato dal Ministero;

- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

- il parere positivo al cofinanziamento da parte della Regione Puglia espresso in data 24/09/2019 dal Gruppo di Lavoro di valutazione per la selezione delle proposte progettuali a valere sugli strumenti ministeriali per il sostegno alle imprese (non sono, invece, cofinanziabili le attività svolte da fondazioni giacché senza scopo di utilità privata, enti pubblici e/o organismi di ricerca), istituito con A.D. n. 84 del 09/09/2019 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e lavoro e ss.mm.ii., secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla D.G.R. n. 1433 del 30/07/2019;

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo

economico 12 febbraio 2019, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;

- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione Puglia hanno approfondito i temi proposti e le possibili ricadute sui territori interessati;

- con delibera n. 695 del 15 maggio 2020, la Giunta della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 19.087,50 *(diciannovemilaottantasette/50)*, pari al 3,00% del costo complessivo del progetto, come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019 a valere sulle risorse del bilancio regionale;

- con nota U.O.6/VR/VD del 28/05/2020 il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso alla Regione Puglia la ricognizione delle risorse finanziarie "POR Puglia 2000 – 2006 Misura 4.18" non utilizzate e/o residue trasferite dalla Regione Puglia alla DGIAI ed immediatamente disponibili;

- con delibera n. …… del ……. 2020, la Giunta della Regione Puglia ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 93.000,00 *(novantatremila/00)* pari al 3,00% del costo complessivo del progetto da realizzare nella Regione Puglia da parte della società Masmec S.p.A., come previsto dall'articolo 12 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e dall'articolo 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 12 febbraio 2019, a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019;

- con decreto del ….. 2020 il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;

- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato *"H-STEEP"* promosso dalla società capofila Masmec S.p.A., concedendo a quest'ultima ed agli altri soggetti co-proponenti VivaBioCell S.p.A., Fondazione Casa

Sollievo della Sofferenza-IRCCS e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", agevolazioni nella forma del contributo alla spesa e del finanziamento agevolato, per un importo complessivo massimo pari ad euro 3.087.842,50 *(tremilioniottantasettemila ottocentoquarantadue/50)*;

- la società capofila Masmec S.p.A. e i soggetti co-proponenti VivaBioCell S.p.A., Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza-IRCCS e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, della regione autonoma Friuli Venezia Giulia e della regione Puglia che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o delle Regioni che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Regione Puglia, la società capofila Masmec S.p.A. e i soggetti co-proponenti VivaBioCell S.p.A., Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza-IRCCS e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (congiuntamente, le "Parti"), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l'innovazione (di seguito "Accordo") per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione Puglia si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*H-STEEP"* promosso dalla società capofila Masmec S.p.A. e dai soggetti co-proponenti VivaBioCell S.p.A., Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza-IRCCS e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", da realizzare presso le unità produttive site nei territori della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione Puglia, finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative e descritto nella Proposta progettuale del 27 novembre 2018.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:
   a) alla presentazione della domanda, da parte della società capofila Masmec S.p.A., secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 1;
   b) alla valutazione positiva dei progetti di ricerca e sviluppo secondo i criteri stabiliti dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018;
   c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all'articolo 7, comma 1, lettera *d)*.
2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato fino a un importo massimo di euro 3.199.930,00 *(tremilionicentonovantanovemilanovecentotrenta/00).*
3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere presentate al Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 2 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 9 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018 citato nelle premesse.

2. Ai fini della valutazione dei progetti, sono adottate le modalità istruttorie previste all'articolo 10 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 27 settembre 2018.

Articolo 5

(Quadro finanziario dell'Accordo)

1. Per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo presentati società capofila Masmec S.p.A., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.

2. Per quanto di competenza della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico utilizzando risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale.

3. Per quanto di competenza della Regione Puglia, si provvederà al cofinanziamento dei suddetti progetti di ricerca e sviluppo agevolati dal Ministero dello sviluppo economico, utilizzando risorse finanziarie non UE, provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla stessa D.G.R. 1433/2019.

4. Il costo complessivo previsto per la realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 6.236.500,00 *(seimilioniduecentotrentaseimilacinquecento/00)* e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 3.199.930,00 *(tremilionicentonovantanovemilanovecentotrenta/00),* secondo la ripartizione di seguito indicata:

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	*Agevolazioni (€)*								*Totale agevolazioni massime concedibili (€)*
			MiSE				*Regione Puglia*		*Regione Friuli-Venezia Giulia*		
			Contributo alla spesa	*%*	*Finanziamento Agevolato*	*%*	*Contributo alla spesa*	*%*	*Contributo alla spesa*	*%*	
Mesmec	R.I.	1.870.000,00	822.800,00	44,00%	374.000,00	20,00%	56.100,00	3,00%			1.252.900,00

SpA (Puglia)	S.S.	1.230.000,00	233.700,00	19,00%	246.000,00	20,00%	36.900,00	3,00%			516.600,00
	Totale	**3.100.000,00**	**1.056.500,00**		**620.000,00**		**93.000,00**				**1.769.500,00**
Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza IRCCS (Puglia)	R.I.	700.250,00	329.117,50	47,00%							329.117,50
	S.S.										
	Totale	**700.250,00**	**329.117,50**								**329.117,50**
VivaBioCell SpA (Friuli-Venezia Giulia)	R.I.	385.000,00	180.950,00	47,00%					11.550,00	3,00%	192.500,00
	S.S.	251.250,00	55.275,00	22,00%					7.537,50	3,00%	62.812,50
	Totale	**636.250,00**	**236.225,00**						**19.087,50**		**255.312,50**
Università di Bari "Aldo Moro" (Puglia)	R.I.	1.800.000,00	846.000,00	47,00%							846.000,00
	S.S.										
	Totale	**1.800.000,00**	**846.000,00**								**846.000,00**
Totale		**6.236.500,00**	**2.467.842,50**		**620.000,00**		**93.000,00**		**19.087,50**		**3.199.930,00**

Masmec S.p.A.

- Mise:
  - 44,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
  - 19,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
  - 20 ,00% per i costi agevolabili nella forma del finanziamento agevolato.
- Regione Puglia:
  - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.

Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza-IRCCS

- Mise:
  - 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;

VivaBioCell S.p.A.

- Mise:
  - 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
  - 22,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
- Regione Friuli Venezia Giulia:
  - 3,00% addizionali dei costi agevolabili per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa.

Università di Bari "Aldo Moro"

- Mise:
  - 47,00% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico graveranno sulle risorse rese disponibili con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 e ss.mm.ii. per le proposte progettuali inerenti al settore applicativo "Scienze della vita" da realizzare nei territori delle Regioni più sviluppate e nelle Regione meno sviluppate.

Le risorse finanziarie non UE messe a disposizione dalla Regione Puglia graveranno sulle economie provenienti dal cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del MISE e a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019, secondo i criteri e le procedure disciplinati dalla stessa D.G.R. 1433/2019.

Articolo 6

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.

2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Articolo 7

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:

   a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;

   b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;

   c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;

   d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.

      In particolare, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:

      - 60% entro 60 giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione;

      - 40% in relazione ai fabbisogni prevedibili evidenziati dal Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile, tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto.

In particolare, la Regione Puglia si impegna ad autorizzare in favore del Fondo per la crescita sostenibile l'utilizzo delle risorse finanziarie non UE di propria competenza, già detenute dal Ministero e sopra descritte, provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006 ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019.

2. Il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di ricerca e sviluppo, con conseguente eventuale restituzione della somma eccedente già trasferita al Ministero dello sviluppo economico. Le modalità di gestione dell'iniziativa sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello sviluppo economico che ne assume la piena titolarità. In particolare, in relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale

degli aiuti di Stato", gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal citato Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello sviluppo economico in quanto soggetto concedente.

3. Coerentemente con la proposta progettuale presentata le società proponenti si impegnano al rispetto del livello occupazionale necessario alla realizzazione degli obiettivi previsti nella stessa.

4. Le società proponenti si impegnano a realizzare le attività di ricerca e sviluppo previste nella proposta progettuale oggetto del presente Accordo nel termine di 36 mesi dalla data di avvio ovvero in tempi più brevi ove reso necessario dalla normativa di riferimento per il cofinanziamento con risorse europee, pena la revoca delle agevolazioni.

Articolo 8

(Comitato tecnico dell'Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito il Comitato tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi presentati a valere sul decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 – Capo II.

2. Il Comitato tecnico è composto da rappresentanti del Ministero dello sviluppo economico, delle Regioni e delle Province autonome ed ha il compito di:

   - monitorare l'avanzamento delle attività e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dei diversi Accordi;
   - valutare le eventuali variazioni del singolo Accordo, coinvolgendo nel confronto di volta in volta le imprese interessate, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle parti pubbliche;
   - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nei diversi Accordi, predisponendo un'apposita relazione generale.

3. Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 9

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2023, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte.

Articolo 10

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.

2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.

3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche.

Ministero dello sviluppo economico

Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese

Laura Aria

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Il Direttore della Direzione centrale attività produttive
Magda Uliana

Regione Puglia

(Il Direttore del Dipartimento per lo Sviluppo Economico,

Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

Prof. Ing. Domenico Laforgia)

Masmec S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Ing. Angelo Michele Vinci

VivaBioCell S.p.A.

Il legale rappresentante

Ing. Antonio Sfiligoj

Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza-IRCCS

Il Direttore Generale e legale rappresentante

Dott. Michele Giuliani

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

Il rettore

Prof. Stefano Bronzini

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1133

FSC-APQ Sviluppo Locale 2007–2013-Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI"–AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i "Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Impr ai sensi dell'art 27 del Regol generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30/09/14"–Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente:HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING Srl-Cod prog:GG5BCB5

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2020-2022;
- la DGR n. 211 del 25/02/2020 riguardante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la Determinazione n. 7 del 31/03/2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio";
- la DGR n. 508 del 08/04/2020, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443." Modifica termine decorrenza incarichi";

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: *a)* cantierabilità degli interventi; *b)* coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; *c)* capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

  è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
  - ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;

- ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii, sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente: HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING S.r.l. in data 20 novembre 2018 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 328 del 28 maggio 2019 l'impresa proponente **HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING S.r.l.** (Codice progetto **GG5BCB5**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di **€ 2.432.680,91=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.062.885,35=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO *(€)*	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI *(€)*
Attivi Materiali	1.508.780,43	441.565,92
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Servizi di Consulenza internazionale	190.000,00	85.500,00
E-Business	0,00	0,00
Ricerca Industriale	492.395,71	393.916,57
Sviluppo Sperimentale	211.504,77	126.902,86
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione Tecnologica	30.000,00	15.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**2.432.680,91**	**1.062.885,35**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
11,68	15,68	4,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/3702 del 28/05/2019, ha comunicato all'impresa proponente HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING S.r.l. l'ammissibilità

della proposta alla presentazione del progetto definitivo;

- l'impresa proponente HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 26/07/2019, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/6102 del 01/08/2019 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 5002/I del 29/07/2019, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione pari ad € **2.435.760,91** come di seguito riportato:

HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	1.511.860,43
Servizi di consulenza ambientale	0,00
Servizi di consulenza internazionale	190.000,00
E-Business	0,00
Ricerca Industriale	492.395,71
Sviluppo Sperimentale	211.504,77
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	30.000,00
TOTALE	**2.435.760,91**

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 17/07/2020 prot. n. 6744/U, trasmessa in data 17/07/2020 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 17/07/2020 al prot. n. AOO_158/7017, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING S.r.l. (Codice progetto GG5BCB5), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	36.000,00	35.058,14	15.776,16
Spese di progettazione	38.000,00	38.000,00	17.100,00
Suolo aziendale	0,00	38.580,00	9.645,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.189.041,55	1.150.461,55	287.615,39
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	248.818,88	248.818,88	111.968,50
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***1.511.860,43***	***1.510.918,57***	***442.105,05***
Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	190.000,00	182.729,41	82.228,23
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	703.900,48	613.561,45	453.981,45
Azione 1.3 – Innovazione	30.000,00	30.000,00	15.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**2.435.760,91**	**2.337.209,43**	**993.314,73**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
11,68	15,68	4,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 17/07/2020 con nota prot. n. 6744/U del 17/07/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 17/07/2020 al prot. n. AOO_158/7017, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione è pari a **€ 993.314,73=**, di cui € 442.105,05 per Attivi Materiali, € 82.228,23 per Servizi di Consulenza internazionale, € 453.981,45 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 15.000,00 per Innovazione per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 2.337.209,43=**, di cui € 1.510.918,57 per Attivi Materiali, € 182.729,41 per Servizi di Consulenza internazionale, € 613.561,45 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 30.000,00 per Innovazione.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING S.r.l.** (Codice progetto **GG5BCB5**) - con sede legale in Via Pietro Micca n. 80 - 70024 Gravina in Puglia (BA), cod.fisc. 04080850722 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 442.105,05**
Esercizio finanziario 2020	**€ 442.105,05**

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 82.228,23**
Esercizio finanziario 2020	**€ 82.228,23**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 453.981,45**
Esercizio finanziario 2020	**€ 453.981,45**

Importo totale in Innovazione	**€ 15.000,00**
Esercizio finanziario 2020	**€ 15.000,00**

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **993.314,73**= **è garantita** dalla DGR n. **757** del 15/05/2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** *"Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe"* per € **993.314,73 -** Esigibilità: € **993.314,73 nell'esercizio finanziario 2020**
- CRA***: 62.06 – Sezione Programmazione Unitaria***
- Titolo – Tipologia – Categoria: ***4.2.1***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***E. 4.02.01.01.001***
- Codice Transazione Europea: ***2***
- Debitore: ***Ministero dello Sviluppo Economico***
- Titolo giuridico che supporta il credito: ***Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011***

Parte II^ - SPESA

- **Capitolo 1147031** *"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese"* per € **993.314,73 -** Esigibilità: € **993.314,73 nell'esercizio finanziario 2020**
- CRA: ***62.07 – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi***
- Missione – Programma – Titolo: ***14.5***
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: ***U. 2.03.03.03.999***
- Codice Transazione Europea: ***8***
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: ***1***

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 17/07/2020 con nota prot. n. 6744/U del 17/07/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 17/07/2020 al prot. n. AOO_158/7017, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING S.r.l. (Codice progetto GG5BCB5) - con sede legale in Via Pietro Micca n. 80 - 70024 Gravina in Puglia (BA), cod.

fisc. 04080850722 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 2.337.209,43=, di cui € 1.510.918,57 per Attivi Materiali, € 182.729,41 per Servizi di Consulenza internazionale, € 613.561,45 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 30.000,00 per Innovazione, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 993.314,73=, di cui € 442.105,05 per Attivi Materiali, € 82.228,23 per Servizi di Consulenza internazionale, € 453.981,45 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 15.000,00 per Innovazione, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 2.337.209,43=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 993.314,73= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 4,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)*
Studi preliminari di fattibilità	36.000,00	35.058,14	15.776,16
Spese di progettazione	38.000,00	38.000,00	17.100,00
Suolo aziendale	0,00	38.580,00	9.645,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.189.041,55	1.150.461,55	287.615,39
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	248.818,88	248.818,88	111.968,50
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***1.511.860,43***	***1.510.918,57***	***442.105,05***
Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO *(€)***	**AGEVOLAZIONI AMMESSE *(€)***
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	190.000,00	182.729,41	82.228,23
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	703.900,48	613.561,45	453.981,45
Azione 1.3 – Innovazione	30.000,00	30.000,00	15.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**2.435.760,91**	**2.337.209,43**	**993.314,73**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
11,68	15,68	4,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING S.r.l. (Codice progetto GG5BCB5) - con sede legale in Via Pietro Micca n. 80 - 70024 Gravina in Puglia (BA), cod.fisc. 04080850722 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 442.105,05**
Esercizio finanziario 2020	**€ 442.105,05**

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 82.228,23**
Esercizio finanziario 2020	**€ 82.228,23**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 453.981,45**
Esercizio finanziario 2020	**€ 453.981,45**

Importo totale in Innovazione	**€ 15.000,00**
Esercizio finanziario 2020	**€ 15.000,00**

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

L'Istruttore
Michele Valeriano

Il responsabile del procedimento
Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese
Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività
e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Gianna Elisa Berlingerio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Domenico Laforgia

L' Assessore allo Sviluppo Economico
Cosimo Borraccino

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 17/07/2020 con nota prot. n. 6744/U del 17/07/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 17/07/2020 al prot. n. AOO_158/7017, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING S.r.l. (Codice progetto GG5BCB5) - con sede legale in Via Pietro Micca n. 80 - 70024 Gravina in Puglia (BA), cod. fisc. 04080850722 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 2.337.209,43=, di cui € 1.510.918,57 per Attivi Materiali, € 182.729,41 per Servizi di Consulenza internazionale, € 613.561,45 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 30.000,00 per Innovazione, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 993.314,73=, di cui € 442.105,05 per Attivi Materiali, € 82.228,23 per Servizi di Consulenza internazionale, € 453.981,45 per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed € 15.000,00 per Innovazione, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza internazionale e Partecipazione a fiere, Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione di € 2.337.209,43=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 993.314,73= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 4,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	36.000,00	35.058,14	15.776,16
Spese di progettazione	38.000,00	38.000,00	17.100,00
Suolo aziendale	0,00	38.580,00	9.645,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.189.041,55	1.150.461,55	287.615,39
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	248.818,88	248.818,88	111.968,50
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	***1.511.860,43***	***1.510.918,57***	***442.105,05***
Servizi di Consulenza Internazionale (Azione 3.5) Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) Innovazione Tecnologica (Azione 1.3)	**INVESTIMENTO PROPOSTO (€)**	**INVESTIMENTO AMMESSO (€)**	**AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)**
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza Internazionale	190.000,00	182.729,41	82.228,23
Azione 1.1 – Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	703.900,48	613.561,45	453.981,45
Azione 1.3 – Innovazione	30.000,00	30.000,00	15.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	**2.435.760,91**	**2.337.209,43**	**993.314,73**

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
11,68	15,68	4,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING S.r.l. (Codice progetto GG5BCB5) - con sede legale in Via Pietro Micca n. 80 - 70024 Gravina in Puglia (BA), cod.fisc. 04080850722 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	**€ 442.105,05**
Esercizio finanziario 2020	**€ 442.105,05**

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	**€ 82.228,23**
Esercizio finanziario 2020	**€ 82.228,23**

Importo totale in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 453.981,45**
Esercizio finanziario 2020	**€ 453.981,45**

Importo totale in Innovazione	**€ 15.000,00**
Esercizio finanziario 2020	**€ 15.000,00**

5. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali,

all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;

6. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2020	50	22.07.2020

FSC-APQ SVILUPPO LOCALE 2007#2013-TITOLO II-CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI"#AD N. 797 DEL 07/05/15 E S.M.I #AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROG PROMOSSI DA PICCOLE IMPR AI SENSI DELL'ART 27 DEL REGOL GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N. 17 DEL 30/09/14"#DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROG DEFINITIVO DEL#SOG PROPONENTE:HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING#SRL-COD PROG:GG5BCB5

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

ELISABETTA VIESTI
22.07.2020
17:12:48 UTC

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e s.m.i.
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i.)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:
HOSPITAL SCIENTIFIC CONSULTING S.r.l.

Denominazione progetto:
"Hospital service traceability and maintenance"

D.D. di ammissione dell'istanza di accesso	*n. 328 del 28/05/2019*
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo	*Prot. AOO_158/3702 del 28/05/2019*
Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo	*€ 2.435.760,91*
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo	*€ 2.337.209,43*
Agevolazione concedibile	*€ 993.314,73*
Rating di legalità	*No*
Premialità in R&S	*Si*
Incremento occupazionale	*+ 4*
Localizzazione investimento: Via E. Mattei, 6 – Zona Industriale Gravina in Puglia (BA)	

Indice

Premessa 4
1. Verifica di decadenza 5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) 5
1.2 Completezza della documentazione inviata 5
1.2.1 Verifica del potere di firma 5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento 5
1.2.3 Eventuale forma di associazione 6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti 6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità) 6
1.3 Conclusioni 6
2.1 Soggetto proponente 7
2.2 Sintesi dell'iniziativa 13
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 13
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa 16
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa 16
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa 20
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti 21
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali 22
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese 22
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori 22
3.1.2 Congruità suolo aziendale 23
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili 24
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici 30
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate 32
3.1.6 Note conclusive 32
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo 41
4.1 Verifica preliminare 41
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica 42
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione 49
5.1 Verifica preliminare 49
5.2 Valutazione tecnico economica 52
6.1 Verifica preliminare 54
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa 59

7.1 Dimensione del beneficiario 59
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa 59
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti 60
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale 62
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria 65
10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva 65
11. Conclusioni 68

Premessa

L'impresa Hospital Scientific Consulting S.r.l. (Cod. Fisc. e Partita IVA 04080850722) è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 328 del 28/05/2019, notificata a mezzo PEC in data 28/05/2019 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/3702 del 28/05/2019, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 2.432.680,91** con relativa agevolazione concedibile pari ad **€ 1.062.885,35**, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	investimenti proposti	contributo richiesto	investimenti ammissibili	contributo ammesso
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Attivi Materiali	1.508.780,43	441.565,92	1.508.780,43	441.565,92
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Servizi di Consulenza ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III - obiettivo specifico 3d - Azione 3.5 – sub azione 3.5.f.	Servizi di Consulenza in Marketing Internazionale e partecipazione a fiere	190.000,00	85.500,00	190.000,00	85.500,00
Asse prioritario III - obiettivo specifico 3e - Azione 3.7 – sub azione 3.7.d.	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ASSE III		**1.698.780,43**	**527.065,92**	**1.698.780,43**	**527.065,92**
Asse prioritario I - obiettivo specifico 1a - Azione 1.1 – sub azione 1.1.c.	Ricerca Industriale	492.395,71	393.916,57	492.395,71	393.916,57
	Sviluppo Sperimentale	211.504,77	126.902,86	211.504,77	126.902,86
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I -obiettivo specifico 1a – Azione 1.3 – sub azione 1.3.e	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	30.000,00	15.000,00	30.000,00	15.000,00
TOTALE ASSE I		**733.900,48**	**535.891,43**	**733.900,48**	**535.891,43**
TOTALE		**2.432.680,91**	**1.062.885,35**	**2.432.680,91**	**1.062.885,35**

Hospital Scientific Consulting S.r.l. svolge attività di commercializzazione all'ingrosso di prodotti ospedalieri, presidi medico-chirurgici, presidi medicali tricodermici, prodotti per l'igiene della persona e degli ambienti, protesi medicali, attrezzature sanitarie, compresa l'erogazione di consulenze scientifiche e l'import-export dei succitati prodotti. Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice ATECO 2007 di importanza primaria e prevalente: *46.46.30 – Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici*.

Tuttavia, in relazione al presente programma di investimento, da realizzarsi presso la nuova sede aziendale, l'impresa propone quale Codice Ateco 2007 il *33.13.03 – Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria*, già confermato in sede di istanza di accesso.

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

a) il progetto definitivo è stato trasmesso con PEC in data 26/07/2019, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC del 28/05/2019.

b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
   - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
   - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi;
   - Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di R&S;
   - Sezione 4 del progetto definitivo - Formulario Innovazione Tecnologica;
   - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
   - Sezione 6 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio "aiuti incompatibili";
   - Sezione 7 – 8 – 10 del progetto definitivo – Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità";
   - Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di impegno occupazionale comprensiva di file excel con elenco dei dipendenti;
   - Sezione 11 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "acquisto di immobili e fabbricati".

c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 26/07/2019, acquisita con prot. AOO_158/6102 del 01/08/2019 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 5002/I del 29/07/2019; sono state, successivamente, presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativa all'impresa Hospital Scientific Consulting S.r.l. è sottoscritta da Luigi Laroccia in qualità di Rappresentante Legale e Amministratore Unico della proponente, così come risulta da verifica camerale del 25/06/2020.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta, anche a seguito delle integrazioni fornite, i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare enuncia:

- i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;

- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S, Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione e Servizi di Consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n. **24 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 08/06/2020;
- ultimazione del nuovo programma: 08/06/2021;
- entrata a regime del nuovo programma: 08/06/2022;
- esercizio a regime: 2023.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (28/05/2019) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: "*Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione".*
In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità. Da verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, si conferma la mancata presenza dell'impresa nell'elenco delle aziende in possesso del rating di legalità.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa proponente Hospital Scientific Consulting S.r.l., Partita IVA 04080850722, è stata costituita in data 10/01/1990 ed ha sede legale, amministrativa ed operativa in Via Pietro Micca n. 80 - 70024 – Gravina in Puglia (BA).

L'impresa presenta un capitale sociale interamente sottoscritto e versato di € 30.000,00 suddiviso tra i seguenti soci:

- Laroccia Luigi, socio fondatore, detiene quote pari al 70% per un valore di € 21.000,00;
- Laroccia Maria Michela, socia dal 1997 detiene il 10% delle quote societarie per un valore di € 3.000,00;
- Laroccia Ottavia, socia dal 1997 detiene il 10% delle quote societarie per un valore di € 3.000,00;
- Laroccia Valentina, socia dal 1997 detiene il 10% delle quote societarie per un valore di € 3.000,00.

Inoltre, da verifiche camerali su persone fisiche effettuate il 25/06/2020, emerge che:

1. il legale rappresentante Luigi Laroccia risulta essere titolare del 1,13%, pari ad € 1.755,95, della quota della società Teleradio Gravina S.r.l., con sede in Via Pompei, 47, 70024, Gravina in Puglia (BA), Partita IVA 03454730726;
2. gli altri soci invece non risultano detenere partecipazioni in altre imprese.

Infine, da verifica camerale risulta che l'impresa Hospital Scientific Consulting S.r.l. non detiene partecipazioni in altre società.

Il legale rappresentante ed amministratore unico è il signor Laroccia Luigi, nominato con atto del 10/12/2010 ed in carica fino a revoca del mandato.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

- ***Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa Hospital Scientific Consulting S.r.l. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Hospital Scientific Consulting S.r.l.	2017 (€)	2018 (€)
Patrimonio Netto	**533.341,00**	**632.557,00**
Capitale	30.000,00	30.000,00
Riserva Legale	11.771,00	11.771,00
Altre Riserve	116.170,00	116.169,00
Utili/perdite portate a nuovo	330.863,00	375.400,00
Utile dell'esercizio	44.537,00	99.217,00

Dal prospetto sopra riportato, si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo ed erosioni per più della metà del capitale sociale sottoscritto.

❖ ***Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà***

Tabella 3

Hospital Scientific Consulting S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 25/06/2020.
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristruttu-razione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf del 25/06/2020 da cui è emerso quanto segue:

- **Visura Aiuti**: *Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano n. 4 concessioni COR come di seguito elencato:*
  1. COR 1945077;
  2. COR 1093413;
  3. COR 600797;
  4. COR 443210.
- **Visura Deggendorf**: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale* 04080850722*, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea*.

In relazione agli Aiuti risultanti da Visura Aiuti, l'impresa, in seguito a richiesta di integrazione, ha presentato una DSAN datata 14/07/2020 a firma del Legale Rappresentante, fornita a mezzo PEC del 16/07/2020 ed acquisita con prot. n. 6680/I del 16/07/2020, in cui si dichiara che: "*gli aiuti COR 1945077, 600797 e 443210 non attengono a costi e/o attività riferibili al progetto di cui alla domanda di agevolazione a valere sugli Aiuti ai programmi integrati promossi da Pia Piccole Imprese con codice pratica GG5BCB5 e sono compatibili al programma PIA oggetto del presente investimento mentre il codice COR 1093413 attiene a costi e/o attività riferibili al progetto di cui alla domanda di agevolazione ed è compatibile con lo stesso*".

Oggetto sociale

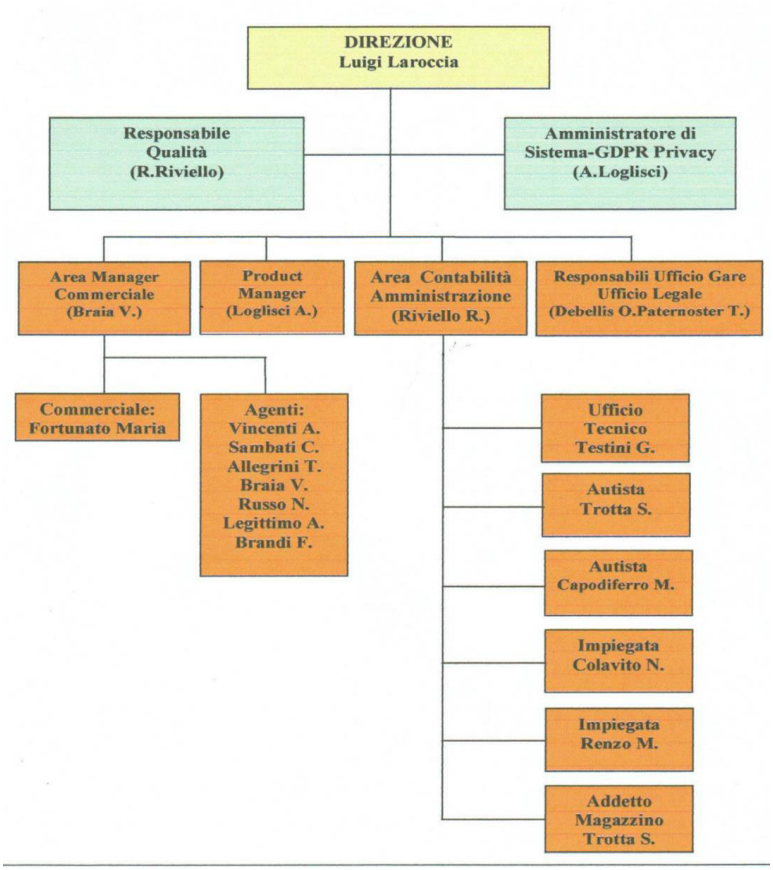
L'oggetto sociale dell'impresa Hospital Scientific Consulting S.r.l. riguarda la produzione, l'assemblaggio, la commercializzazione, la distribuzione import-export, il magazzinaggio, il noleggio, la manutenzione e l'assistenza post vendita di presidi medico-chirurgici, prodotti parafarmaceutici, attrezzature scientifiche e medicali per l'igiene della persona, l'assunzione di mandati di agenzia e di rappresentanza e commercio dei suddetti prodotti, la fornitura di consulenze e promozioni scientifiche e sanitarie.

Struttura organizzativa

In sede di presentazione del progetto definitivo, Hospital Scientific Consulting S.r.l. ha dichiarato che la struttura organizzativa comprende le seguenti figure professionali:

- n. 1 Responsabile qualità;
- n. 1 Amministratore di sistema – GDPR Privacy;
- n. 1 Area Manager Commerciale;
- n. 1 Product manager;
- n. 1 Responsabile area contabilità – amministrazione;
- n. 2 Responsabili ufficio gare – ufficio legale:
- n. 1 Commerciale;
- n.7 Agenti;
- n.1 Responsabile ufficio tecnico;
- n.2 Autisti;
- n.1 Addetto al magazzino;
- n. 2 Impiegati di ufficio.

La struttura organizzativa adottata dalla HSC S.r.l., con a capo il sig. Laroccia Luigi, è composta da personale specializzato ed i responsabili di ogni area controllano che gli obiettivi aziendali siano efficacemente raggiunti.



Campo di attività

Hospital Scientific Consulting S.r.l. svolge attività di commercializzazione all'ingrosso di prodotti ospedalieri, presidi medico-chirurgici, presidi medicali tricodermici, prodotti per l'igiene della persona e degli ambienti, protesi medicali, attrezzature sanitarie, compresa l'erogazione di consulenze scientifiche e l'import-export dei succitati prodotti. Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice ATECO di importanza primaria e prevalente: *46.46.30 – Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici (*non ammissibile ai fini dell'Avviso PIA).

L'azienda riporta anche i seguenti Codici Ateco di importanza secondaria:

- ✓ *46.44.30 – Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi ed altri prodotti per la pulizia (*non ammissibile ai fini dell'Avviso PIA)*;*
- ✓ *46.47.1 – Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale (*non ammissibile ai fini dell'Avviso PIA)*;*
- ✓ *46.18.32 – Agenti e rappresentanti di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici ed ortopedici ed apparecchi per centri di estetica (*non ammissibile ai fini dell'Avviso PIA)*;*
- ✓ *33.13.03 – Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria;*
- ✓ *77.39.39 – Noleggio senza operatore di altre macchine ed attrezzature (*non ammissibile ai fini dell'Avviso PIA).

Tuttavia, in relazione al programma di investimento da realizzarsi, l'impresa prevede quale Codice Ateco 2007 il *33.13.03 – Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria,* già confermato in sede di istanza di accesso.

A tal proposito, si prescrive che l'impresa, in fase di avvio dell'attività oggetto di finanziamento presso la nuova unità locale di Gravina in Puglia, dichiari quale Codice Ateco di importanza primaria il Codice Ateco 2007: *33.13.03 – Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria.*

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

L'impresa si pone l'obiettivo di realizzare un sistema altamente innovativo, denominato "Hospital Service Traceability and Maintenance", di manutenzione per apparecchiature elettromedicali e per dispositivi medici nonché di supporto ai processi interni delle strutture cliniche finalizzato ad ottimizzare ed automatizzare i processi organizzativi e per sviluppare innovativi sistemi decisionali di manutenzione.

Gli investimenti in Attivi Materiali comporteranno una spesa diretta all'acquisto della sede e delle attrezzature funzionali all'erogazione del servizio di manutenzione che sarà offerto applicando l'innovazione di processo/prodotto oggetto del progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale le cui attività saranno rivolte all'individuazione della soluzione tecnologica da adottare per monitorare ogni macchinario da controllare, alla progettazione del sistema di posizionamento all'interno dell'ospedale della strumentazione controllata, allo studio degli algoritmi di manutenzione predittiva nel settore medicale e infine, allo studio di un motore di intelligenza artificiale in grado di gestire un numero elevato di dati e in grado di elaborare piani di interventi manutentivi.

In merito all'andamento economico aziendale, l'impresa dichiara un ciclo economico positivo. Nel 2015 l'impresa ha registrato un fatturato pari ad € 1.535.996,00, nel 2016 il fatturato è stato di € 1.894.520,00, nel 2017 è stato di € 1.995.664,00 e, infine, nel 2018 il fatturato registrato è stato pari ad € 2.469.721,00. Il progetto integrato comporterà, come dichiarato, un aumento del fatturato a regime (nell'anno 2023)

rispetto a quello antecedente l'avvio dell'investimento in quanto la realizzazione del progetto apporterà valore aggiunto in tutta l'azienda. Si è previsto un fatturato pari ad € 6.196.336,53 di cui la quota direttamente imputabile all'attività oggetto del progetto è pari a € 2.750.000,00.
A tal riguardo, si riporta la tabella della capacità produttiva dell'impresa nell'esercizio precedente l'avvio del programma di investimenti (proposta dall'impresa nella D.S.A.N. del 03/02/2020, a firma del legale rappresentante, e fornita, in seguito a richiesta di integrazione da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., con PEC del 07/02/2020 acquisita con Prot. n. 1080/I in data 10/02/2020) e la tabella prevista nella Sezione 2 del progetto definitivo indicante la capacità produttiva aziendale nell'esercizio a regime:

ESERCIZIO PRECEDENTE L'AVVIO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI (2017)

Tabella 4

esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del Programma di investimento		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva (€)
	1	Antisettici e disinfettanti	Quantità/anno	82.550,00	1	82.550,00	63.500,00	13,73	871.855,00
	2	Materiale monouso	Quantità/anno	80.315,30	1	80.315,30	61.781,00	1,06	65.487,86
	3	Arredo degenza sala operatoria	Quantità/anno	1.560,00	1	1.560,00	1.200,00	178,16	213.792,00
	4	Protesi Endoscopia	Quantità/anno	1,30	1	1,30	1,00	840,00	840,00
	5	Noleggio	Quantità/anno	22,10	1	22,10	17,00	3.002,12	51.036,04
	6	Apparecchiature medicali	Quantità/anno	806,00	1	806,00	620,00	926,89	574.671,80
	7	Servizi	Quantità/anno	371,80	1	371,80	286,00	54,21	15.504,06
	8	Materiale di medicazione	Quantità/anno	133,90	1	133,90	103,00	0,97	99,91
	9	Strumentario chirurgico	Quantità/anno	1.820,00	1	1.820,00	1.400,00	63,98	89.572,00
	10	Presidi medico chirurgici	Quantità/anno	3.040,70	1	3.040,70	2.339,00	15,88	37.143,32
	11	Altro	Quantità/anno	9,10	1	9,10	7,00	2.906,08	20.342,56
	12	**Manutenzione apparecchiature elettromedicali/dispositivi medici**	**Quantità/anno**	**3,80**	**1**	**33,80**	**26,00**	**2.127,67**	**55.319,42**
		TOTALE							**1.995.663,97**

ESERCIZIO A REGIME (2023)

Attuale unità locale:

Tabella 5

esercizio a regime		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva (€)
	1	Antisettici e disinfettanti	Quantità/anno	143.325,00	1	143.325,00	110.250,00	13,73	1.513.732,50
	2	Materiale monouso	Quantità/anno	124.215,00	1	124.215,00	95.550,00	1,06	101.283,00
	3	Arredo degenza sala operatoria	Quantità/anno	2.866,50	1	2.866,50	2.205,00	178,16	392.842,80
	4	Protesi Endoscopia	Quantità/anno	9,56	1	9,56	7,35	840	6.174,00
	5	Noleggio	Quantità/anno	38,22	1	38,22	29,40	3.002,12	88.262,33
	6	Apparecchiature medicali	Quantità/anno	1.528,80	1	1.528,80	1.176,00	926,89	1.090.022,64
	7	Servizi	Quantità/anno	573,30	1	573,30	441,00	54,21	23.906,61
	8	Materiale di medicazione	Quantità/anno	286,65	1	286,65	220,50	0,97	213,89
	9	Strumentario chirurgico	Quantità/anno	2.866,50	1	2.866,50	2.205,00	63,98	141.075,90
	10	Presidi medico chirurgici	Quantità/anno	4.473,65	1	4.473,65	3.441,27	15,88	54.647,36
	11	Altro	Quantità/anno	15,29	1	15,29	11,76	2.906,08	34.175,50
		TOTALE							**3.446.336,53**

Nuova unità produttiva:

Tabella 6

esercizio a regime		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva (€)
	1	**Manutenzione apparecchiature elettromedicali/dispositivi medici**	**Quantità/anno**	**10.000,00**	**1**	**10.000,00**	**1.250,00**	**2.200,00**	**2.750.000,00**
		TOTALE							**2.750.000,00**

Secondo quanto dichiarato dalla proponente, nell'anno a regime l'impresa ha previsto un fatturato complessivo pari ad € 6.196.336,53, di cui € 2.750.000,00 derivanti all'attività di manutenzione presso la nuova sede oggetto del presente programma di investimento. Le ipotesi di ricavo indicate nelle tabelle delle produzioni, secondo quanto dichiarato dall'impresa già in sede di istanza di accesso, derivano da una attenta analisi sia dei fattori di crescita fisiologici dell'azienda, sia degli atti conseguenti alla realizzazione del programma di investimento. Le tabelle riportano in grassetto l'unica attività che l'impresa potrà svolgere presso la nuova sede aziendale oggetto di agevolazione atteso che le altre sono afferenti attività commerciali non ammissibili nell'ambito dell'Avviso PIA.

In conclusione, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della società che potrà godere di un rapporto già consolidato con i clienti fidelizzati che potranno accogliere favorevolmente le novità introdotte, tali previsioni appaiono attendibili.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimento denominato "***Hospital service traceability and maintenance"*** ha come obiettivo la "*realizzazione di una nuova unità produttiva*" e si inserisce in:

- ✓ Area di Specializzazione: "***Manifattura sostenibile****";*
- ✓ Area di Innovazione: "***Fabbrica Intelligente****";*
- ✓ Key Enabling Technologies: "***Tecnologie di produzione avanzata- Tecnologie abilitanti di sistemi****".*

Il progetto che l'impresa intende realizzare è finalizzato ad ottimizzare e ad automatizzare i processi organizzativi oltre che a sviluppare sistemi decisionali innovativi di manutenzione per apparecchiature elettromedicali e per dispositivi medici. Il programma proposto prevede infatti una serie di investimenti articolati e coordinati tra loro nell'ambito degli Attivi Materiali, R&S, Aiuti ai Servizi e Consulenza in Innovazione.

In merito agli Attivi Materiali, è prevista la realizzazione di una nuova unità produttiva sita in Gravina in Puglia in Via Mattei n.6 attraverso l'acquisto e la funzionalizzazione di un opificio in cui si svolgeranno, in modo esclusivo, le succitate attività di riparazione e manutenzione.

Le attività di R&S sono finalizzate nello specifico alla realizzazione di una piattaforma in grado di gestire le attrezzature e le strumentazioni ospedaliere in modo da ottimizzarne l'utilizzo ed evitare blocchi imprevisti per necessità di manutenzione. In particolare, si procederà a:

1) sviluppare un sistema ICT di gestione della manutenzione;
2) sviluppare un sistema per il tracciamento dei macchinari che permetta il monitoraggio da remoto della movimentazione dell'attrezzatura;
3) sviluppare un sistema di manutenzione predittiva basato su algoritmi di intelligenza artificiale che riduca il costo di gestione ex-post e manutenzione, così da poter conoscere in ogni momento la posizione di uno strumento, valutarne i tempi di inattività, tracciare ed ottimizzare in modo intelligente la movimentazione, digitalizzare il processo di manutenzione dei macchinari attraverso l'utilizzo di reti neurali artificiali che permetteranno la manutenzione predittiva.

In tema di investimenti in Innovazione Tecnologica, il proponente si concentrerà sulla riorganizzazione e riprogettazione dell'attività di manutenzione dei dispositivi biomedicali attraverso la creazione di un apposito centro che coordini l'attività del sistema di ICT di gestione dell'intero processo. Attraverso l'acquisizione di una nuova figura di ingegnere clinico e di un laureato in informatica si potrà accrescere il know how dei dipendenti anche a seguito di un intervento di trasferimento di competenze organizzative e gestionali soprattutto in tema di Risk Management.

Infine, è previsto un investimento per l'acquisizione di Servizi di Consulenza al fine di migliorare il posizionamento competitivo dell'impresa nel mercato domestico in cui questa opera e per conquistare nuovi mercati attraverso un'attività di internazionalizzazione, inizialmente rivolta al mercato albanese (già partner consolidato) ed europeo e, successivamente, nel medio lungo termine, ad altri mercati internazionali.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Il programma di investimento delineato, come già precedentemente esposto, si inserisce nell'Area di Innovazione "Fabbrica intelligente", Settore Applicativo "Manifatturiero", Key Enabling Technologies "KET 6 - Tecnologie di produzione avanzata".

Secondo la proponente, ogni strumentazione sia essa prettamente meccanica sia meccanica-elettronica (come un dispositivo medico) richiede delle attività di controllo del funzionamento e di manutenzione per

evitare rotture improvvise che possano causare dei danni abbastanza gravi. Le case costruttrici normalmente predispongono un piano di manutenzione periodico ma questo può non essere sufficiente ad evitare guasti. A tale scopo, l'impresa dichiara che la portata innovativa del proprio progetto risiede proprio nella definizione e nella realizzazione di una piattaforma in grado di gestire le attrezzature e le strumentazioni ospedaliere, controllarne la loro tracciabilità all'interno della struttura ed effettuarne la manutenzione predittiva. Nello specifico, la piattaforma proposta dal progetto rappresenta una innovazione di prodotto/processo per il mercato dei prodotti ad uso ospedaliero perché integra diverse soluzioni tecnologiche nuove. Il riconoscimento automatizzato agevolerà il recupero delle informazioni necessarie al tracciamento e alla verifica dei presidi e delle attrezzature presenti. In tempo reale e mediante un cruscotto grafico, sarà possibile da remoto monitorare la movimentazione delle attrezzature e dei macchinari rispondendo repentinamente ad esigenze associate ai servizi e conoscere se ci sono strumentazioni inutilizzate perché ferme sempre nello stesso posto. Il monitoraggio, a detta del proponente, consentirà quindi di ottimizzare le procedure associate alla gestione dei servizi e delle attività dei laboratori. Il riconoscimento automatico servirà anche a ridefinire i pattern e gli spostamenti del personale associato all'utilizzo di determinate attrezzature/strumenti. I presidi sanitari di particolare rilevanza potranno essere riconosciuti dal sistema e rintracciati in tempo reale all'interno della struttura.
In questo modo, a ricavare un beneficio sarà la gestione dell'intera struttura che risulterà essere più efficace ed efficiente con una riduzione dei costi di gestione.
In sintesi, gli elementi innovativi del nuovo sistema sono:

- Architettura integrata hardware (marker) e software;
- Utilizzo di dispositivi ereditati dall'Industria 4.0;
- Sistema di supporto alle decisioni basato su tecniche di data mining e big data;
- Utilizzo di algoritmi di intelligenza artificiale per il programma di manutenzione predittiva basati su reti neurali;
- Sistema di geolocalizzazione all'interno di strumentazione sanitaria.

Inoltre, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

- ***Descrizione sintetica del progetto industriale definito***

Il progetto proposto dalla Hospital Scientific Consulting S.r.l. è focalizzato al potenziamento della divisione aziendale operante nel settore della riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, attualmente secondaria per il proponente (il valore della produzione dell'impresa in questo settore è indicato in € 55.319,42 su un valore della produzione nel 2017, ovvero nell'esercizio precedente la presentazione dell'investimento, pari a € 1.995.663,97, meno del 3%). A tale scopo l'azienda ha previsto di investire in due direzioni:

1) realizzare una nuova unità produttiva esclusivamente e specificamente dedicata a tale attività;
2) realizzare un progetto di ricerca e sviluppo con l'obiettivo di sviluppare un sistema innovativo di supporto alla gestione e manutenzione di dispositivi medicali.

Tale sistema si prevede essere articolato in tre aree principali:

a) lo sviluppo di un sistema ICT di gestione del processo di manutenzione;
b) lo sviluppo di un sistema per il tracciamento dei macchinari;
c) lo sviluppo di un sistema di manutenzione predittiva delle attrezzature medicali basato su algoritmi di intelligenza artificiale.

Grazie agli investimenti descritti, l'azienda prevede di poter espandere la propria attività in nuovi territori e di aumentare il valore della produzione in questo settore fino a un valore previsto a regime nella nuova unità produttiva pari a € 2.750.000,00, ovvero pari a circa il 45% del valore complessivo della produzione.

- ***Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo***

Il mercato della gestione del parco macchine dei dispositivi medicali è in costante espansione e, con l'aumentare della dipendenza delle prestazioni ospedaliere dalle tecnologie, l'efficienza della implementazione di queste funzioni avrà un ruolo cruciale e, conseguentemente, l'investimento proposto potrebbe portare a un sostanziale incremento della competitività dell'azienda. La realizzazione di una unità produttiva dedicata esclusivamente alle attività di manutenzione è un fattore positivo. È inoltre da sottolineare l'importanza della territorialità di questa attività. Le attività di R&S descritte sono potenzialmente in grado di migliorare significativamente da un lato l'efficienza del processo di gestione e dall'altro l'affidabilità del parco delle attrezzature ospedaliere gestite, risultando in una combinazione di riduzione di costi e miglioramento di performances.

- ***Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso***

Area di specializzazione: **"Manifattura sostenibile**";
Area di Innovazione "**Fabbricazione intelligente**";
Ket "***Tecnologia di produzione avanzata***".
La proposta risulta coerente con l'area a.1, Fabbrica intelligente, in particolare: Tecnologie di produzione avanzata - Tecnologie abilitanti di sistemi di manutenzioni avanzati.
Inoltre, il progetto di ricerca si colloca nel contesto dell'Area di Innovazione "Manifattura sostenibile – Fabbrica Intelligente". Il settore applicativo è quello manifatturiero.
Le Tecnologie chiave abilitanti sono quelle delle "Tecnologie di Produzione Avanzata" (KET 6) in quanto si intende sviluppare tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri regionali sul piano della distribuzione.

- ***Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento***

Il progetto presentato contiene idee interessanti. Alcune richieste di chiarimenti sono state inoltrate al proponente; questa valutazione infatti si basa sia sui documenti di progetto definitivo che sulle integrazioni successivamente ricevute.
Di seguito, alcune indicazioni utili alla realizzazione dell'investimento:

1) Nel documento si riportano molti dati sul mercato internazionale dei medical devices con riferimento generico a territori molto eterogenei dal punto di vista della organizzazione interna per la gestione di medical devices. Adeguata, a valle della integrazione, la consapevolezza sulle barriere di ingresso (in particolare sul piano normativo) in paesi esterni alla UE. Appare ancora un po' sbilanciato il massiccio investimento nella realizzazione della nuova unità produttiva locale rispetto a quello previsto per lo sviluppo di attività commerciali nei mercati di servizi in territori remoti rispetto alla stessa. Il piano di sviluppo commerciale (e della gestione dei relativi costi) risulta ancora piuttosto ottimistico e la sua implementazione richiederà un attento monitoraggio per garantirne lo sviluppo.
2) Persiste la mancanza di evidenza sulla propensione del cliente agli investimenti necessari alla implementazione delle tecnologie proposte, ovvero una valutazione del rapporto costi-benefici visto da parte del cliente. Non sono previsti meccanismi di incentivazione del cliente per la

realizzazione dell'infrastruttura di raccolta dati lasciando come drive per il cliente unicamente una ipotetica e non garantita riduzione dei costi e maggiore efficienza. Si raccomanda un maggiore approfondimento di questi aspetti con il coinvolgimento dei clienti attuali.

3) Anche la proposta attuale resta piuttosto debole sugli aspetti legati a potenziale impossibilità di raggiungere alcuni obiettivi finali del progetto per limiti delle tecnologie attuali e loro incompatibilità con le infrastrutture esistenti negli ospedali (le tecnologie descritte nel progetto per ottenere la tracciabilità del device, ad esempio, richiedono comunque accesso e configurazioni dedicate alle infrastrutture dell'ospedale che potrebbero costituire un'importante barriera d'ingresso). Si raccomanda la definizione di accordi pilota con i clienti per capire se alcuni dei vincoli sulla creazione di una nuova infrastruttura possano essere superati con un adeguamento del progetto dei sistemi di tracciamento.

Giudizio finale complessivo

Il progetto presenta idee interessanti dal buon contenuto innovativo che potrebbero, se adeguatamente contestualizzate nella realtà operativa della gestione dei medical devices nella sanità dei Paesi oggetto di sviluppo commerciale, offrire rilevanti vantaggi competitivi e favorire un significativo sviluppo della società proponente. Il giudizio complessivo è pertanto positivo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) <u>Localizzazione:</u>
Sede Legale: Via Pietro Micca 80, 70024 Gravina in Puglia (BA).
Localizzazione dell'investimento in attivi materiali: Via E. Mattei n.6,70024 Gravina in Puglia (BA).

b) <u>Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:</u>
Il progetto prevede l'acquisizione e la ristrutturazione di una nuova sede operativa; è previsto, infatti, l'acquisto di un opificio artigianale, identificato al Catasto dei Fabbricati del Comune di Gravina in Puglia, in N.C.E.U. al foglio 106, particella n. 477 cat. D/1, precisamente sito in alla Via Enrico Mattei, 6.
L'acquisto è stato perfezionato in data 28/11/2019 con atto di compravendita-convenzione del dott. Enrico Amoruso Notaio in Alberobello Rep. n. 139479, raccolta n. 37009, registrato a Bari il 09/12/2019 al n. 22104 serie 1T, presentato dalla proponente con PEC del 05/06/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot.n. 4104/I del 08/06/2020. Con tale atto la Società acquirente ha stipulato anche apposito atto di convenzione con il Comune di Gravina in Puglia subentrando in tutti gli obblighi, oneri, condizioni, sanzioni e quant'altro previsto nell'originario atto di convenzione stipulato dalla ditta venditrice "Tarantino Francesco", assegnataria del lotto ricadente nel Piano delle aree destinate ad Insediamenti Produttivi su cui la stessa ha edificato il fabbricato oggetto di compravendita.

La vendita è stata possibile in seguito e in conformità all'apposito nulla osta al trasferimento del diritto di superficie, rilasciato dal Comune di Gravina in Puglia in virtù della determinazione n. 682 del 10/10/2018 e pubblicata, in pari data, all'Albo Pretorio del Comune al n. 1613.
A fronte di quanto summenzionato, si ritiene il titolo di disponibilità della sede compatibile con il vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti).

c) <u>Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:</u>

L'immobile oggetto del presente programma di investimento risulta edificato in virtù della concessione edilizia n. 78/93, rilasciata dal Comune di Gravina in Puglia in data 06/09/1996 e successiva variante n. 28/98 del 12/03/1998. Ha conseguito l'agibilità ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 425 del 22/04/1994, è stato oggetto di Segnalazione Certificata di Inizio Attività in sanatoria (accertamento di conformità ex art. 37 D.P.R. n. 380/2001) asseverata dal geometra Giuseppe Loglisci e consegnata al competente Comune in data 07/08/2018, prot. n. 20448 con comunicazione fine lavori consegnata al Comune in data 03/07/2019, prot. n. 18452.
Nel vigente PRG del Comune di Gravina in Puglia, il fabbricato di cui si prevede l'acquisto e la ristrutturazione ricade in zona D1, ovvero Aree destinate ad insediamenti produttivi.
Dalla perizia giurata del 25/07/2019 dell'Arch. Stefania Lorusso si evince che l'immobile rispetta i vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso.
Per l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto è stata presentata una SCIA alternativa al Permesso di Costruire, depositata a mezzo PEC in data 26/05/2020.
A tal riguardo l'impresa, con PEC del 16/07/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6680/I del 16/07/2020, ha fornito DSAN a firma congiunta del legale rappresentante e dei tecnici incaricati alla presentazione della predetta SCIA in cui si attesta che:

- *"come da nota del Comune di Gravina acquisita al SUAP il 30/06/2020 prot. 14942, la SCIA alternativa al Permesso di Costruire con codice pratica n. 12429 "diverrà efficace a seguito del deposito del calcolo delle strutture presso l'ufficio del Genio Civile di Bari e del calcolo e versamento del contributo di costruzione standard urbanistici relativi al cambio d'uso".*
  Il deposito dei calcoli è avvenuto con PEC del 03/07/2020, pertanto, la suddetta SCIA diverrà efficace ad avvenuta integrazione del calcolo e versamento del contributo di costruzione standard urbanistici relativi al cambio d'uso.
- *l'Ente nei trenta giorni successivi dalla presentazione non ha richiesto integrazioni e/o rigettato la predetta SCIA e, pertanto, si è formato il silenzio assenso".*

In conclusione, il titolo è idoneo per l'esecuzione delle opere in oggetto, per il quale il tecnico progettista ha comunque asseverato la conformità agli Strumenti Urbanistici vigenti.

d) <u>Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:</u>

Il progetto prevede, così come proposto, in sintesi:

- ✓ L'acquisto dell'immobile, sito a Gravina in Puglia, in Via E. Mattei n 6 per un valore di € 480.000,00 e la realizzazione di opere volte a rendere funzionale l'unità locale destinata all'attuazione e alla gestione dell'attività di manutenzione dei dispositivi medici per un complessivo delle opere murarie pari ad € 1.189.041,55;
- ✓ L'acquisto di macchinari, attrezzature, hardware e software per un importo pari ad € 248.818,88;

- ✓ Studi preliminari di fattibilità, per una spesa di € 36.000,00;
- ✓ Progettazione e direzione lavori, per una spesa di € 38.000,00.

Il totale degli investimenti in attivi materiali è pari ad **€ 1.511.860,43.**

e) <u>Avvio degli investimenti:</u>

Nella Sezione 2 del progetto definitivo la proponente ha indicato come data di avvio dell'investimento il giorno 08/06/2019, data coincidente con l'accettazione del preventivo n. 35 del 06/06/2019 della "Riviello Utensileria di Adriano Tataranni" in merito alla fornitura di attrezzature per un costo complessivo di € 1.099,00 e pertanto, qualificabile come primo impegno giuridicamente vincolante che rende irreversibile l'investimento.

Dalla documentazione agli atti risultano verificate le condizioni di cui al comma 1 Art. 15 dell'Avviso, in quanto la data di avvio dell'investimento è successiva alla data di ricezione della comunicazione dell'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso datata 28/05/2019.

Inoltre, non risultano avviati i lavori di costruzione relativi all'investimento o altra condizione prevista nel suddetto comma, pertanto, si esprime parere favorevole sulla cantierabilità dell'iniziativa in oggetto.

f) <u>Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:</u>

In riferimento alla nota della Regione Puglia di Comunicazione di ammissibilità e notifica di atto dirigenziale di ammissione n. 328 del 28/05/2019 acquisita al protocollo di Puglia Sviluppo S.p.A. il 28/05/2019 n. 3702, si rilevavano le seguenti prescrizioni:

<u>Prescrizioni circa la cantierabilità:</u>

1. È stata richiesta l'autorizzazione o presa d'atto allo scarico e riutilizzo delle acque meteoriche ai sensi del Regolamento Regionale n. 26/2016.
   La prescrizione è stata ottemperata attraverso la comunicazione allo smaltimento delle acque meteoriche ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Regolamento Regionale n.26 del 9 dicembre 2013.
2. È stata richiesta una dichiarazione congiunta del titolare e di tecnico iscritto nell'elenco ministeriale (ex 811) che l'intervento non comporta o non rientra tra le attività soggette a prevenzione incendi o altrimenti bisognerà acquisire il Parere Preventivo dei VV.FF.

   Risulta fornita una DSAN da parte dell'Ing. Giovanni Buonamassa secondo cui "*l'attività non è soggetta alle visite e controlli del Comando dei VV.F., di cui al DPR 151/11, assumendo a proprio carico le relative responsabilità e facendo salvo il caso di errore od omissione materiale suscettibile di correzioni o integrazioni*".
3. È stato richiesto il layout del progetto ai fini della valutazione dei parametri dimensionali degli uffici, ai sensi del comma 4 art. 7 dell'Avviso.
   È stato fornito quanto richiesto.
4. È stato richiesto nulla osta circa la sanabilità delle opere abusive richiamate nel preliminare di acquisto dell'immobile oggetto di investimento.
   La richiesta si può ritenere soddisfatta con la produzione dell'atto di acquisto nel quale viene riportata, tra i titoli abilitativi, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) per

accertamento di conformità, Prat. SUE n. 130, Prot. n. 20448 del 07/08/2018, con comunicazione di ultimazione lavori presentata con Prot. n. 18452 del 03/07/2019, e quindi lo stesso venditore, sullo stesso atto, garantisce "*che l'immobile non ha subito interventi per i quali si renda necessaria alcuna richiesta di sanatoria ed è tuttora conforme alle norme e prescrizioni in materia urbanistica ed edilizia*".

5. È stata richiesta Certificazione dell'Ufficio Tecnico inerente il titolo abilitativo richiesto per le opere oggetto di investimento, con particolare riguardo alla realizzazione del soppalco.
   Risulta presentata SCIA alternativa al Permesso di Costruire protocollata con PEC del 26/05/2020 per la realizzazione delle opere di ristrutturazione, risanamento conservativo ed abbattimento delle barriere architettoniche, compreso la realizzazione del soppalco previsto in progetto.
6. È stata richiesta perizia giurata attestante il valore del suolo e dell'immobile.
   Risulta fornita Perizia Giurata a firma dell'arch. Stefania Lorusso attestante che il valore dell'immobile oggetto di investimento è pari a € 480.000,00.
7. È stata richiesta perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'ordine professionale attestante:
   - ✓ che il costo relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico è congruo;
   - ✓ l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa;
   - ✓ l'eventuale presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso);
   - ✓ il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh;
   - ✓ che l'impianto sia destinato ad autoconsumo.

   La prescrizione è stata ottemperata in quanto risulta prodotta perizia giurata a firma dell'arch. Stefania Lorusso che attesta quanto richiesto.

<u>Prescrizioni circa gli attivi materiali</u>

8. É stato richiesto che il computo metrico fosse redatto in relazione al listino prezzi 2017 della Regione Puglia e ciascuna voce deve essere correlata al preventivo di spesa del fornitore.

   La prescrizione è stata ottemperata.
9. Relativamente alle spese per attrezzature, macchinari ed impianti, secondo cui l'impresa doveva fornire un layout esplicativo.
   La prescrizione è stata ottemperata con le tavole 2-3-4 contenenti i layout piano terra, piano ammezzato e primo piano
10. È stato richiesto un chiarimento, ai fini dell'ammissibilità delle spese, circa la coerenza tra un incremento occupazionale pari a 4 ULA e la previsione di realizzazione di n.13 postazioni di lavoro con relativi arredi ed accessori vari.

    Il chiarimento è stato fornito con D.S.A.N. del titolare dell'azienda che ha specificato che il numero di postazioni è legato anche al trasferimento di parte del personale attualmente impegnato nell'altra sede di Gravina in Puglia.
11. La perizia giurata circa il valore dell'immobile deve indicare anche, in quota parte, il valore del suolo che deve essere indicato tra le voci di spesa nel limite del 10% degli attivi materiali.

La prescrizione è stata ottemperata con perizia giurata del 15/06/2020 (asseverata con giuramento il 17/06/2020) dell'arch. Stefania Lorusso, che attesta che il valore del suolo è pari a 38.580,00 €, su un valore complessivo dell'immobile pari a € 480.000,00, e quindi inferiore al 10% degli attivi materiali.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando con nota prot. AOO_089/3936 del 04/04/2019 le seguenti osservazioni:

Sezione 5:

Con riferimento all'allegato 5 il tecnico incaricato dichiara che non sono presenti vincoli sull'area oggetto di intervento e che l'attività produttiva non è soggetta all'applicazione di normative ambientali.

Sezione 5 a:

L'impresa opera nel settore dei prodotti ospedalieri/dispositivi medici occupandosi del commercio all'ingrosso, manutenzione e distribuzione. La richiesta di finanziamento è finalizzata ad un'attività di manutenzione di apparecchi elettromedicali classificata con codice ATECO 33.13.03.

Si prevede di realizzare una nuova unità produttiva che si occuperà di manutenzione e riparazione di dispositivi medici introducendo un rinnovamento di processo attraverso un sistema innovativo di manutenzione e supporto ai processi interni delle strutture cliniche, denominato "Hospital Service Traceability and Maintenance" finalizzato ad ottimizzare e automatizzare i processi organizzativi e sviluppare sistemi decisionali innovativi di manutenzione. Inoltre, HSC S.r.l. realizzerà all'interno della nuova unità produttiva un'area relativa a Ricerca & Sviluppo (R&D) che contribuirà ad ottimizzare la progettazione e l'esecuzione dei progetti attraverso la selezione delle tecnologie di processo più appropriate.

È previsto, inoltre, un investimento in attivi materiali sia in termini di opere murarie che di arredo e attrezzature. Pertanto, oltre agli studi di fattibilità e alla progettazione e direzione dei lavori il finanziamento sarà finalizzato all'acquisto di un opificio nella Z.I. di Gravina in Puglia e la relativa ristrutturazione generale prevederà l'efficientamento energetico dell'immobile, la fornitura e messa in opera di nuovi impianti termo-idraulici ed elettrici, un impianto ascensore e un impianto fotovoltaico.

L'ampiezza dell'intero insediamento industriale, calcolata sui confini perimetrali in corrispondenza della recinzione, è di mq 1.500,00 circa. L'intero immobile ha una superficie coperta totale di mq 984,00 mq circa suddivisa su più livelli (piano terra, piano ammezzato, piano primo).

L'azienda ha previsto di adottare diversi criteri di sostenibilità ambientale per la realizzazione dell'iniziativa prevedendo la piantumazione di aree a verde, attraverso l'acquisizione e ristrutturazione di un manufatto esistente, la realizzazione di un impianto fotovoltaico ad alta produzione, la predisposizione di Audit energetico.

Relativamente alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa ha evidenziato quanto segue:

*Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, **si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:*

1. *piantumazione di aree a verde all'interno del lotto di intervento;*

2. *efficientamento energetico dell'immobile;*
3. *realizzazione di un impianto fotovoltaico ad alta produzione di energia elettrica;*
4. *predisposizione di AUDIT energetico.*

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento si prescrive che:

a) *sia previsto l'utilizzo di reti duali che consentano l'utilizzo di acqua recuperata (acque meteoriche) per gli usi non potabili;*
b) *siano previste soluzioni che consentano la riduzione dei consumi idrici aziendali (interventi sull'impianto idrico-fognario come p.e. riduttori di flusso, cassette wc a doppio scarico, ecc.);*
c) *siano installati corpi illuminanti a basso consumo ad elevata efficienza (sensori di presenza, sensore di luce solare per l'autoregolazione in funzione della luce diurna, ecc.);*
d) *sia adottato un sistema di gestione ambientale;*
e) *sia adottato un sistema di raccolta differenziata spinta per flussi separati.*

In questa sede, l'iniziativa è stata ritenuta nel complesso sostenibile dal punto di vista ambientale a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, visto anche l'impegno espresso dalla stessa nella sezione 2 del progetto definitivo riguardo:

1. Piantumazione di aree a verde all'interno del lotto di intervento;
2. Efficientamento energetico dell'immobile;
3. Realizzazione di un impianto fotovoltaico ad alta produzione di energia elettrica;
4. Predisposizione di audit energetico.

La prescrizione risulta ottemperata in parte attraverso le integrazioni del progetto esecutivo pervenute ed in parte con l'impegno assunto dall'impresa nella domanda di ammissione, che saranno poi verificate puntualmente anche in fase di collaudo.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Da quanto si evince dalla Sezione 2 del progetto definitivo – Scheda tecnica di sintesi, la proponente intende realizzare un investimento materiale finalizzato alla realizzazione di un'innovazione di processo/prodotto e, per gestire tale innovazione, avrà bisogno di assumere personale qualificato e competente nel settore che affiancherà il personale già presente in azienda che potrà contare altresì sull'attività di consulenza della Dyrecta Lab che offrirà il proprio supporto in ciascuna fase del progetto. Il trasferimento di tecnologie e competenze che ne deriverà, rappresenterà per l'azienda un importante strumento da valorizzare e da trasferire nei futuri progetti di ricerca e sviluppo.

Tutto ciò si tradurrà in valore aggiunto per l'impresa che potrà così portare a termine interventi di riqualificazione su due principali livelli:

- da un punto di vista materiale, l'acquisto di nuovi strumenti produttivi altamente innovativi che qualificheranno l'immagine dell'impresa come un'azienda innovativa;
- da un punto di vista relativo alle competenze professionali, il progetto di ricerca & sviluppo consentirà di sviluppare, per il personale interno, un know-how spendibile a più livelli all'interno dell'azienda.

Dal punto di vista delle strutture esistenti il progetto prevede l'acquisto dell'immobile, sito a Gravina in Puglia, in Via E. Mattei, 6 e la realizzazione di opere volte a rendere funzionale l'unità locale destinata all'attuazione e alla gestione dell'attività di manutenzione dei dispositivi medici.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

In merito agli studi preliminari di fattibilità, l'azienda ha presentato richiesta di spesa per € 36.000,00 adducendo il preventivo redatto in data 25/07/2019 dello "Studio FIORE –Project Management" di Gravina in Puglia. Il preventivo contiene il numero delle giornate lavorative necessarie, suddivise per le varie fasi della prestazione professionale da svolgere:

- Analisi dell'impresa e della struttura organizzativa per n. 6 giorni;
- Analisi della situazione attuale dell'azienda dal punto di vista economico e finanziario, con particolare attenzione ai vantaggi competitivi per n. 6 giorni;
- Analisi dei fabbisogni rilevanti sul territorio per la determinazione delle strategie da attuare per n. 9 giorni;
- Tipologia della clientela attuale e potenziale per n. 9 giorni;
- Definizione temporale per n. 9 giorni;
- Analisi costi-benefici del progetto per n. 9 giorni;
- Definizione piano di investimento attraverso stima dei costi, valutazione benefici attesi e redazione piano economico finanziario per n. 12 giorni;
- Monitoraggio e valutazione finale per n. 12 giorni.

La congruenza degli studi preliminari di fattibilità è stata verificata relativamente alla risorsa professionale proposta per l'espletamento degli stessi attraverso la visione del curriculum del professionista (Dott.ssa Orsola Fiore), allegato al preventivo, prendendo in riferimento la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza del fornitore di consulenza specialistica o servizi equivalenti[12]. In particolare, sono state previste 72 giornate lavorative complessive alla tariffa massima giornaliera prevista per i consulenti inquadrati al I livello (€ 500,00). Pertanto, si ritiene teoricamente congruo ed ammissibile, per gli studi preliminari di fattibilità, un importo di € 36.000,00. Tuttavia, tale importo eccede il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti, pertanto l'importo ritenuto ammissibile è pari ad **€ 35.058,14.**

Si evidenzia che tale spesa sarà riconosciuta previa verifica, in fase di rendicontazione, della congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

Infine, si rammenta che tale spesa non costituisce avvio del programma di investimento, così come stabilito dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso.

Per quanto riguarda la progettazione e direzione lavori la società ha presentato i seguenti preventivi di spesa:

[1] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione).

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

- Preventivo per prestazione tecnica professionale inerente il collaudo strutturale per la realizzazione di soppalco in ampliamento al piano ammezzato e realizzazione di vano ascensore, redatto il 18/07/2019 dall'Ing. Giuseppe Paterno per complessivi € 1.500,00;
- Preventivo n. 8/2019 redatto dall'arch. Stefania Lorusso per € 13.100,00 per i lavori di:
  - Progettazione architettonica definitiva;
  - Planimetria generale del suolo aziendale, superfici coperte, viabilità interna, aree a verde;
  - Elaborati grafici e layout del fabbricato;
  - Computo metrico con relativi preventivi di spesa delle imprese realizzatrici.
- Preventivo del 18/07/2019 dello Studio di Geologia&Geofisica del Geol. Filippo Zuccaro per € 1.600,00 in merito ai lavori di:
  - Redazione relazione Geologica;
  - Prospezione Geofisica a carattere Sismico con metodologia M.A.S.W.;
  - Prospezione Geofisica a carattere sismico con metodo della rifrazione di superficie in onde P;
  - Caratterizzazione geotecnica dei terreni;
  - Esecuzione saggio esplorativo.
- Preventivo del 20/07/2019 del geom. Raffaele Riviello per € 14.300,00 riguardante:
  - Rilievi metrici e fotografici;
  - Restituzione grafica dello stato dei luoghi e dello stato assentito;
  - Verifiche difformità;
  - Calcolo dimensionale;
  - Nulla osta circa la sanabilità delle opere abusive;
  - Piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione ed in fase di esecuzione;
  - Richiesta permessi per gli interventi a farsi e redazione relativi allegati;
  - Direzione lavori architettonici;
  - Collaudo finale;
  - S.C.A.G.I. (agibilità).
- Preventivo datato 15/07/2019 per prestazione tecnica professionale dell'ing. Giovanni Buonamassa inerente l'analisi del progetto ai sensi del DPR 151/11: attività soggette al controllo Vigili del Fuoco per € 500,00;
- Preventivo del 17/07/2019 dello Studio di Architettura e di Ingegneria Mascellaro&Mastrodonato Associati per € 7.000,00 in merito a:
  - Redazione Progetto Strutturale e D.L. per l'ampliamento dell'opificio con struttura indipendente rispetto all'esistente e relazione geotecnica;
  - Verifica ante e post operam e redazione Progetto Strutturale e D.L. per l'inserimento dell'ascensore comprensivo di valutazione e relazione geotecnica.

Gli onorari previsti sono ritenuti **congrui, ammissibili e pertinenti** atteso che gli stessi rientrano nel limite del 6% dell'importo complessivo delle opere murarie ed assimilabili come previsto dall'Avviso.
Pertanto, si riconosce interamente l'importo complessivo proposto di **€ 38.000.00** per la presente voce di spesa.
Si evidenzia che detta spesa sarà riconosciuta previa notifica, in fase di rendicontazione, della sua congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

L'impresa ha presentato, in seguito a richiesta di integrazione, perizia giurata redatta dall'arch. Stefania Lorusso in data 15/06/2020, cron. 66/2020 in merito al valore dell'immobile oggetto del presente

programma di investimento, con separata indicazione del valore del suolo che può essere indicato, in seguito ad indagini di mercato, in € 25,72/mq per complessivi 1.500 mq. Il valore del suolo è stimato pertanto in € 38.580,00 rispetto ad un costo complessivo di vendita di € 480.000,00.
Si ritiene pertanto di dover procedere a una riclassificazione indicando nella voce "Suolo aziendale" il costo di **€ 38.580,00** e in "Capannoni e fabbricati" il costo di 441.420,00 derivante dallo scorporo dal prezzo complessivo di acquisto della quota parte inerente il suolo
Il valore del suolo è ritenuto **congruo** e risulta inferiore al limite del 10% dell'importo degli investimenti in attivi materiali e quindi in linea con quanto previsto dall'art. 7 dell'Avviso.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

Per il presente capitolo di spesa, la proponente ha previsto un importo pari ad € 1.189.041,55.

Nel dettaglio la proponente prevede:

- **CAPANNONI E FABBRICATI:**
  - **Acquisto del Capannone**

    Nella documentazione fornita è presente l'atto di compravendita-convenzione redatto il 28/11/2019 dal dott. Enrico Amoruso Notaio in Alberobello Rep. n. 139479, raccolta n. 37009, registrato a Bari il 09/12/2019 al n. 22104 serie 1T, presentato dalla proponente con PEC del 05/06/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 4104/I del 08/06/2020. L'atto riguarda l'acquisto dell'immobile identificato al Catasto dei Fabbricati del Comune di Gravina in Puglia, in N.C.E.U.al foglio 106, particella 477 cat. D/1 e sito in Via Enrico Matteri, 6 ad un importo complessivo di € 480.000,00 di cui quota parte inerente il fabbricato pari ad **€ 441.420,00**. L'articolo 3 dell'atto notarile chiarisce quanto segue:

    "*La vendita è stata convenuta per il prezzo a me dichiarato di € 480.000,00, di cui € 38.580,00 imputabili a l'area su cui insiste l'opificio in oggetto… Detta somma - essendo stato integralmente restituito, nei modi di legge, prima e fuori di questo atto, l'importo di euro 15.000,00 versato a titolo di caparra confirmatoria nel contratto preliminare di cui in seguito - sarà versata dalla società acquirente, senza interessi di sorta, utilizzando parte del provento del mutuo chirografario contratto contestualmente con "Banca Popolare di Puglia e Basilicata". A tal fine, la società acquirente conferirà alla banca mutuante apposito mandato irrevocabile affinché l'importo di € 480.000,00 venga corrisposto direttamente in favore del venditore*".

    A tal riguardo si evidenzia che il contratto preliminare, seppur richiamato nell'atto di acquisto, ha esaurito la propria efficacia atteso che risulta stipulato in data 27/07/2018 con l'impegno delle parti a sottoscrivere l'atto definitivo entro il 30/06/2019. Come già evidenziato, il relativo atto è stato stipulato in data 28/11/2019, successivamente alla ricezione della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo e, in sede di atto, è stato pagato l'intero prezzo dell'immobile.

    Agli atti risulta inoltre la perizia giurata dell'arch. Stefania LORUSSO attestante testualmente quanto segue:

    "in relazione al valore dell'immobile sito nel Comune di Gravina in Puglia (BA) alla Via Enrico Mattei 6 piani T-1-2, nel quale sarà realizzato il programma di investimento relativo al P.O. FESR 2014-2020 Regolamento Regionale n. 17/2004 Titolo II Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole

Imprese" PIA, pari a € 480.000,00, il valore di mercato del suolo esteso in 1500,00 mq (lotti 3 e 4 del PIP), incluso l'opificio in Zona Industriale, è pari a 38.580,00 (trentottomilacinquecentottanta/00).

Tali valori sono presenti nel nulla osta allegato sub "A", trasferimento di superficie, rilasciato dall' ufficio tecnico del Comune di Gravina in Puglia, nel quale si evince la metodologia di calcolo utilizzata dal Geom. Giuseppe Loglisci per determinare i valori su indagini di mercato nella zona medesima.

Pertanto, in considerazione di quanto precedentemente scritto e poiché dalla data di rilascio del nulla osta allegato sub "A" ad oggi non sono intervenute situazioni che hanno aumentato il degrado della struttura, non sono intervenute variazioni sull'andamento del mercato immobiliare, si attesta che il valore dell'immobile, oggetto del Programma Operativo pari a euro 480.000,00 euro quattrocentottantamila/00 risulta congruo. Infine, con l'approssimazione che è propria di ogni giudizio estimativo che attenga a beni immobiliari, ai fini della determinazione del valore dello scorporo del suolo da quello del fabbricato, è lecito dare un valore al terreno di euro 38.580,00.

Per tale voce di spesa si è preceduto ad una riclassificazione come spiegato nel paragrafo precedente.

- **Lavori Edili**

  È presente il preventivo dell'impresa ‘‘Officina Artigiana Ausonia S.r.l.” del 19/07/2019 eseguito con riferimento alle voci da 1 a 47, da 54 a 56 e 61 dei lavori previsti come da Computo Metrico del 25/07/2019 redatto dall’arch. Stefania Lorusso. Di seguito il dettaglio delle spese come indicato in Sezione 2 del progetto definitivo:

  - Demolizione per apertura botola ascensore, ingresso piano ammezzato;
  - Rimozione infissi;
  - Rimozione reti di tubazione;
  - Rimozione rivestimenti;
  - Fornitura e posa in opera di massetto;
  - Realizzazione soppalco in latero cemento;
  - Fornitura e posa in opera di muratura retta per tamponature esterne;
  - Fornitura e posa in opera di tramezzature;
  - Fornitura e posa in opera di intonaco liscio per interni ed esterni;
  - Fornitura e posa in opera di controsoffitto;
  - Fornitura e posa in opera di pavimentazione per interni e zoccolino battiscopa;
  - Fornitura e posa in opera di rivestimento bagni;
  - Fornitura e posa in opera di malta cementizia;
  - Fornitura e posa in opera di controparete di tamponamento;
  - Tinteggiatura superfici interne;
  - Fornitura e posa in opera di antiruggine;
  - Fornitura e posa in opera di vetrata fissa, porte, infissi e tapparelle avvolgibili;
  - Fornitura e posa in opera di portone;

- Fornitura e posa in opera di sanitari e rubinetteria;

- Fornitura e posa in opera di scossalina per copertura parapetti.

La spesa complessiva per il presente capitolo di spesa è pari ad **€ 386.432,75** da ritenersi **ammissibile**, **congrua** e **pertinente** in linea con il listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

In seguito a riclassificazione, il **Totale Capannoni e fabbricati** risulta pari a **€ 827.852,75.**

➢ **IMPIANTI GENERALI**

Sono presenti i seguenti preventivi:

- **Impianti tecnologici**
  Preventivo del 02/07/2019 della ditta "LM Impianti" di complessivi **€ 176.287,70** per la fornitura e posa in opera di:
  - Impianto idrico-aria compressa-estintori per € 12.226,80 corrispondente alle voci da 63 a 71, 128, da 142 a 146 del computo metrico dell'Arch. Stefania Lorusso;
  - Impianti elettrico – impianti elettrici speciali per € 63.782,80 corrispondente alle voci da 75 a 101 e 141 del computo metrico dell'Arch. Stefania Lorusso;
  - Impianto VRF CDZ per € 100.278,10 corrispondente alle voci da 72 a 74, da 102 a 140 del computo metrico dell'Arch. Stefania Lorusso.

  In virtù del progetto esecutivo dell'impianto VRF pervenuto con le integrazioni di Giugno 2020, la spesa è da ritenersi **ammissibile**, **congrua** e **pertinente.**

- **Trattamento Acque Prima Pioggia (Blocco A)**
  Il preventivo di detto impianto è inserito nel preventivo dell'impresa "Officina Artigiana Ausonia S.r.l." del 19/07/2019 per un importo di **€ 6.655,00** con riferimento alle voci 58 e 59 del computo metrico dell'arch. Stefania Lorusso.
  La spesa è da ritenersi **ammissibile**, **congrua** e **pertinente.**

- **Impianto Elevatore**
  Preventivo n. 114/2018/SA del 15/10/2018 dell'impresa "Nisa S.r.l." di **€ 18.000,00** per la fornitura e installazione di n.1 elevatore per n.8 persone, portata 630 kg, 3 fermate conforme alle norme vigenti in materia; con riferimento alla voce 62 del computo metrico dell'arch. Stefania Lorusso.
  La spesa è da ritenersi **ammissibile**, **congrua** e **pertinente.**

- **Impianto Fotovoltaico**

  Preventivo del 12/07/2019 della ditta "ITEL di Leone R. & C. S.n.c." di **€ 69.406,00** per la fornitura e posa in opera di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per autoconsumo composto da n. 151 pannelli della potenza nominale ciascuno di 310 Wp, per una potenza complessiva di 46,81 kWp, con riferimento voce 60 del computo metrico dell'arch. Stefania Lorusso. Considerando che il costo unitario è di 1.482,71 €/KWp la spesa è da ritenersi **ammissibile**, **congrua** e **pertinente** in linea con i prezzi di mercato attualmente praticati.

  L'impianto si ritiene inoltre congruo alle esigenze dell'azienda, così come desunte dalla perizia giurata allegata agli atti, in relazione ai consumi attuali ed a quelli a regime dopo l'investimento, che riporta quanto segue: "*premesso che il progetto, oggetto di agevolazione, prevede la fornitura e*

l'installazione di un impianto fotovoltaico destinato all'autoconsumo ovvero l'energia prodotta con l'impianto sarà utilizzata esclusivamente per l'esercizio delle attività di impresa, attesta che:

- *Il piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso, prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico il cui costo è congruo;*
- *La potenza complessiva nominale dell'impianto è pari a 46,81 kW di picco;*
- *Sul sito oggetto di investimento ad oggi NON sono presenti altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile che da fonte tradizionale;*
- *Il progetto prevede l'installazione di nuovi impianti tecnologici, macchine e attrezzature ad alimentazione elettrica; pertanto, si stima un consumo di energia annuo in condizioni di regime per lo svolgimento dell'attività d'impresa pari a 75,000 kWh e l'impianto fotovoltaico suddetto produrrà circa 60.800kWh all'anno;*
- *L'impianto fotovoltaico di progetto è destinato all'autoconsumo".*

- **Impianto Controllo presenza accessi**

  Preventivo n. 2019\ND\0231- C del 09/07/2019 della ditta "Dabbicco Telecomunicazioni" di **€ 12.210,00** per la fornitura e posa in opera di impianto di presenza controllo accessi, con riferimento alle voci da 147 a 154 del computo metrico dell'arch. Stefania Lorusso.
  La spesa è da ritenersi **ammissibile**, **congrua** e **pertinente.**

Il **Totale impianti generali** è pari all'importo proposto e ritenuto ammissibile di **€ 282.558,70.**

➢ **STRADE, PIAZZALI, RECINZIONI**

- **Piazzali**

  Il preventivo per l'esecuzione di fornitura e posa in opera di pavimentazioni per viali esterni, fresatura di pavimentazioni stradali, bitumatura di ancoraggio, formazione di strato di base stradale è inserito nel preventivo dell'impresa "Officina Artigiana Ausonia S.r.l." del 19/07/2019 per un importo di **€ 15.152,50** con riferimento alle voci da 48 a 53 del computo metrico dell'arch. Stefania Lorusso.
  La spesa è da ritenersi **ammissibile**, **congrua** e **pertinente** in linea con il listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

- **Tettoie**

  Il preventivo per la fornitura e posa in opera di struttura modulare a pensilina per il supporto di impianti fotovoltaici è inserito nel preventivo dell'impresa "Officina Artigiana Ausonia S.r.l." del 19/07/2019 per un importo di **€ 24.897,60** con riferimento alla voce 57 del computo metrico dell'arch. Stefania Lorusso.
  La spesa è da ritenersi **ammissibile**, **congrua** e **pertinente** in linea con il listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

Il **Totale Strade, Piazzali e recinzioni** è pari all'importo proposto e ritenuto ammissibile di **€ 40.050,10.**

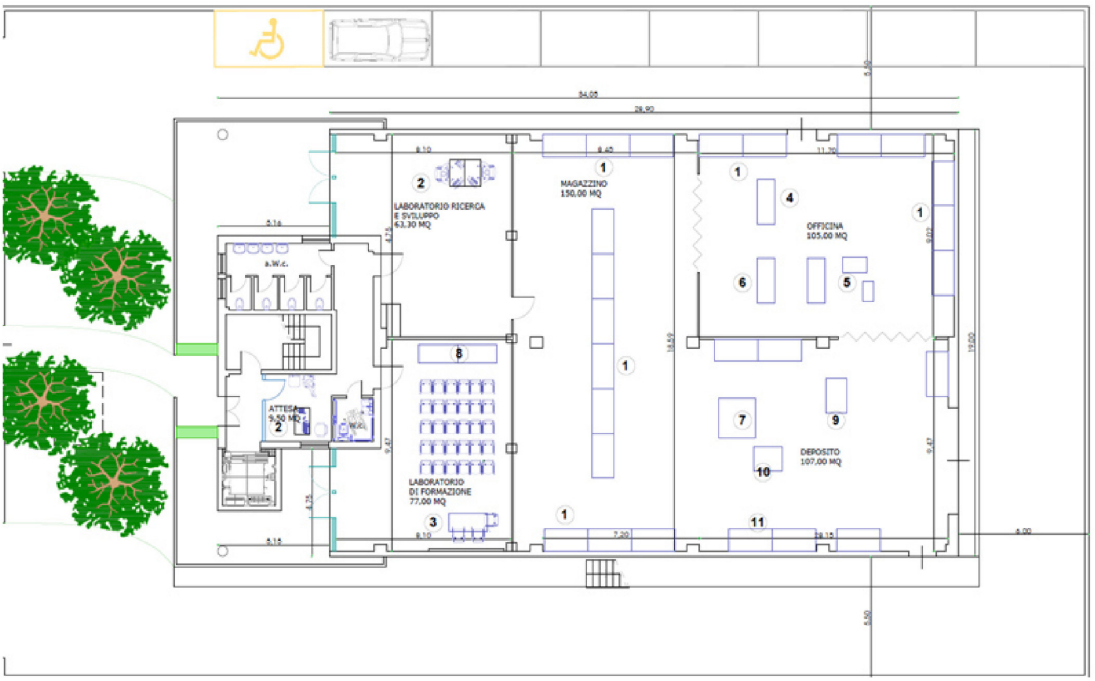
In conclusione, la società ha presentato per il capitolo "**Opere Murarie ed Assimilabili**" l'importo di spesa complessivo di € 1.189.041,55. Da verifica della documentazione presentata e ai fini del presente programma di investimento si ritiene **ammissibile,** in seguito a riclassificazione, l'importo di **€ 1.150.461,55.**

Infine, si è verificato il rispetto del dettame dell'art. 7 comma 4 dell'Avviso, che si riporta di seguito: "*l'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. Inoltre, si ritiene ammissibile una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq*". Si specifica che la superficie complessiva degli uffici è pari a 272,30 mq, di cui 125,77 al piano ammezzato (tav 3 – layout piano ammezzato), e 146,53 mq al primo piano (tav. 4 – layout piano primo), a fronte di un numero di impiegati pari a 13,35 (comprensivo di n. 2 impiegati nel laboratorio di ricerca e sviluppo sito al piano terra) come indicato nella sezione 2 del progetto definitivo. Inoltre, si specifica che, con D.S.A.N. del 03/02/2020 l'impresa ha chiarito che *seppur l'incremento occupazionale previsto è pari a n. 4 ULA, si necessita di n.13 postazioni di lavoro in quanto parte del personale attualmente presente nell'attuale sede sita a Gravina in Puglia in Via Micca, 80 sarà spostato nella nuova sede oggetto d'investimento*. Quindi la superficie per addetto risulta pari a: 272,30:13,35 = 20,40 mq/addetto, inferiore ai 25 mq/addetto di cui al comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso. Non risultano invece presenti "sale riunioni" o "sale mensa". Pertanto, risulta rispettato quanto riportato nella nota di ammissione in relazione alla finanziabilità degli spazi interni, secondo quanto disposto dal comma 4, art.7 dell'Avviso.

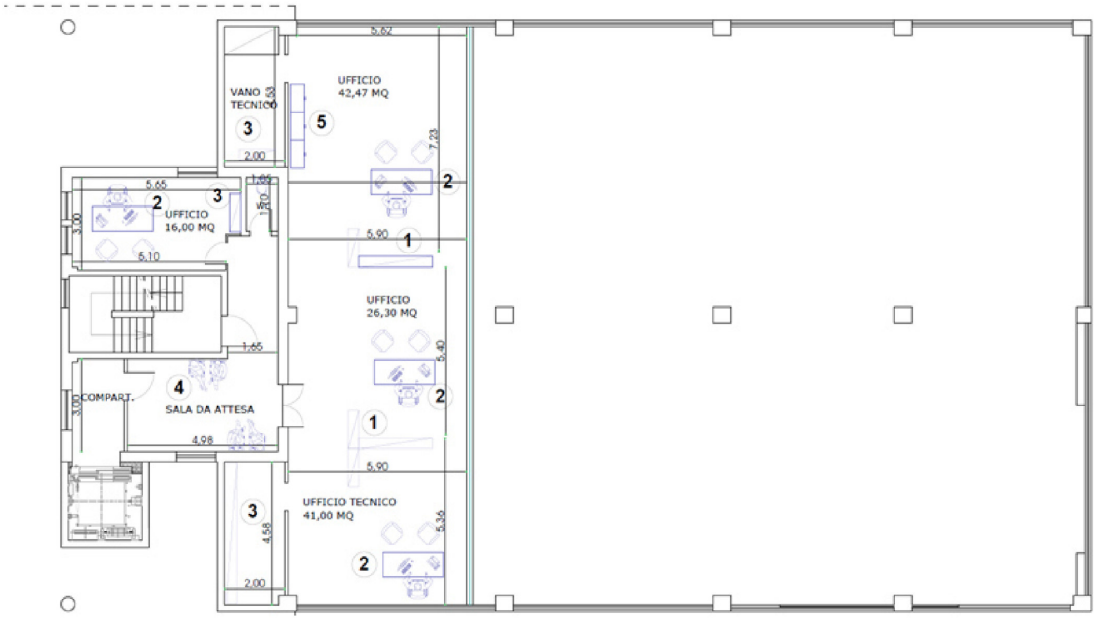
A tal riguardo si prescrive che, in sede di verifica finale di collaudo presso la sede aziendale, l'impresa dovrà dare piena evidenza che tutte le aree oggetto di finanziamento siano funzionali, operative e pienamente destinate al processo produttivo aziendale; in caso contrario, si procederà alla riparametrazione degli spazi ed al relativo ricalcolo delle agevolazioni in funzione degli spazi realmente destinati all'attività oggetto del presente programma di investimenti. Anche in riferimento al personale che verrà trasferito dalla sede di Via Micca, 80 alla nuova sede, si prescrive che lo stesso venga inquadrato con mansioni e qualifiche afferenti l'attività oggetto di finanziamento atteso che, presso la sede di Via Micca, 80, detto personale svolge attività commerciale non ammissibile nell'ambito dell'Avviso PIA.

Di seguito i layout forniti dalla proponente.

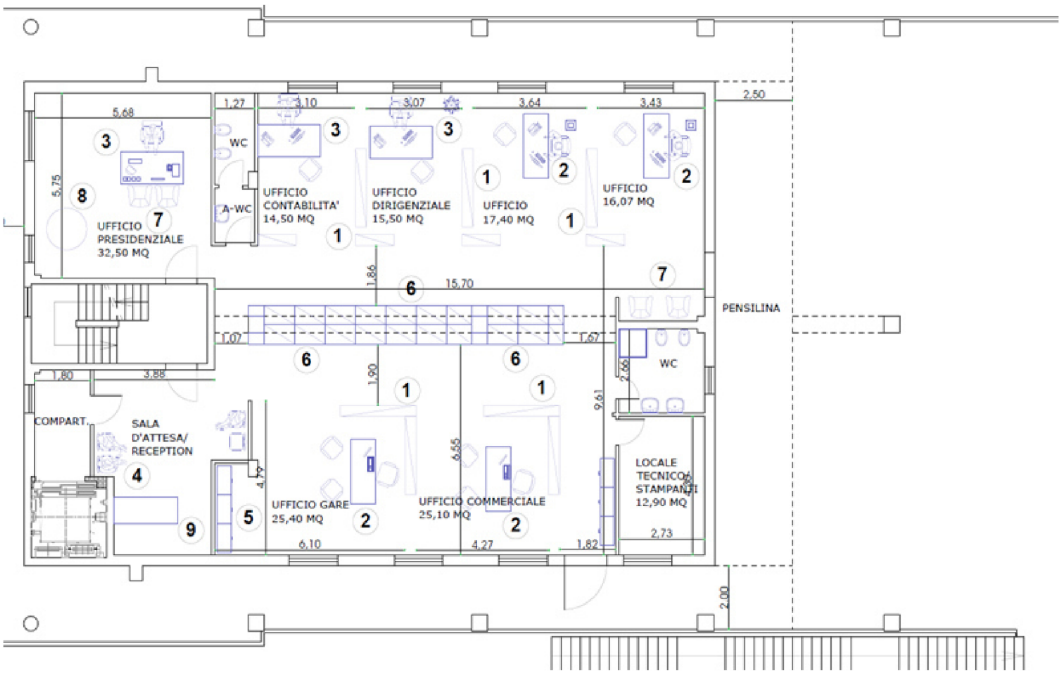
PIANO TERRA



PIANO AMMEZZATO



PIANO PRIMO



3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Per la presente voce di spesa, nel dettaglio saranno forniti ed istallati:

- **MACCHINARI:**
  - N. 2 frigocongelatori per la conservazione di farmaci del costo di **€ 21.215,00** come da preventivo della società "A.C.F. Italia S.r.l." del 22/07/2019. Dall'esame della documentazione scrittografica allegata e dall'analisi dei prezzi effettuata, la spesa è da ritenersi ammissibile, **congrua** e **pertinente.**
- **ATTREZZATURE:**
  - N. 2 Calibratori di pressione del costo di **€ 2.888,00** come dal preventivo n. 7154 della "FISME S.R.L." del 27/06/2019;
  - N. 1 Tassellatore, n. 2 avvitatori, batterie a litio e punte, n. 1 smerigliatrice, n. 1 cassetta porta utensili, set di punte al costo complessivo di **€ 1.099,00** come confermato dal preventivo n. 35 "Riviello Utensileria" di Adriano Tataranni del 06/06/2019;
  - N. 30 metri di scaffalatura industriale porta pallet, n. 20 metri di scaffalatura industriale porta minuterie, n. 1 Saliscale al costo complessivo di **€ 51.000,00** come da preventivo n. 1313/18 della "Carrelli Elevatori" di F. Parrulli del 05/07/2019;
  - N.1 Transpallet Master Plus evo portata 1200 Kg di **€ 9.960,00** per cui è stato presentato il preventivo n. 1311/18 della "Carrelli Elevatori" di F. Parrulli del 05/07/2019;
  - N.1 Transpallet doppio sollevamento portata 18 quintali per **€ 12.500,00** come da preventivo n 1310/18 della "Carrelli Elevatori" di F. Parrulli del 05/07/2019;

- N.1 Stazione saldante con tester di rete professionale, n. 1 Scala estensibile, n.1 Trolley BETA, n. 1 Troncatrice da banco; n. 3 Valigie kit utensili; Morsa da banco; n.1 trapano a colonna per un costo complessivo di **€ 3.666,70** confermato dal preventivo n. 14/2019 della "VEZZAPP" di Testini Giuseppe del 12/07/2019;
- N. 1 Welbach saldatrice alluminio, n.1 Saldatrice alluminio ad impulsi, n.2 Beta Cassettiera mobile antiribaltamento 7 cassetti; n. 5 Fleda Trading armadi alti in metallo ante scorrevoli, n. 10 scaffalature in acciaio galvanizzato 3 ripiani, n.1 Bosch professional Wallscanner, n. 3 Banchi da lavoro, n. 2 PC Panasonic core i5, 4 GB; n.1 Serbatoio polietilene orizzontale 500 lt, n. 1 Elettropompa autoadescante in acciaio 1,5 Hp, n. 1 Greisinger glf 100 misuratore combinato particelle disciolte, n. 1 Idropulitrice ad acqua calda al costo complessivo di **€ 19.874,03** come riportato nel preventivo n. 13/2019 della "VEZZAPP" di Testini Giuseppe del 11/07/2019;
- N.1 Oscilloscopio, Set di misuratori, n. 1 Generatore di forme d'onda, n. 1 Alimentatore da laboratorio, n. 1 Siringa di calibrazione, n. 1 Simulatore segnali di vita per **€ 17.140,10** come da preventivo della "DyrectaLab S.r.l." del 04/02/2020;
- n.11 PC Intel Core i7; n. 4 Multifunzione copia, scansione e stampa, n. 11 telefoni fissi, n. 1 armadio Rack 16 unità, Server Dell R540 e n. 1 hard disk supplementare per un costo complessivo di **€ 22.096,05** come da preventivo della "Patmar Informatica e Sicurezza" del 23/07/2019.

La spesa complessiva proposta dalla società per la voce "Attrezzature" è pari ad **€ 140.223,88**. Dall'esame della documentazione scrittografica allegata e dall'analisi dei prezzi effettuata, la spesa complessiva è da ritenersi **ammissibile**, **congrua** e **pertinente.**

➢ **ARREDI**

- n. 15 scrivanie, n. 14 cassettiere, n. 2 tavoli riunioni, cassettiere e classificatori, n. 19 librerie, n. 1 bancone reception, n. 2 armadi, n.1 tavolo riunioni, n. 11 lampade, n. 11 appendiabiti, n. 10 sedie attesa, n. 30 sedie congressi, n. 12 sedie, n. 16 sedie ospiti, n. 3 sedie presidenziali, n. 4 poltroncine per un totale di **€ 50.000,00** come da preventivo n. 75/19 della "Bernardi Collezione Casa" del 24/07/2019.

Dall'esame della documentazione allegata e dall'analisi dei prezzi effettuata, la spesa in **arredi** per **€ 50.000,00** è da ritenersi interamente ammissibile, **congrua** e **pertinente.**

➢ **SOFTWARE:**

- Software CRM (Customer Service Management) per **€ 30.000,00** come da preventivo della "DyrectaLab S.r.l." del 24/07/2019;
- Software Web Application EasyCloudPro per **€ 7.380,00** come da preventivo della "Building The Future S.r.l." del 22/07/2019.

La spesa proposta dalla società per la voce "**Software**" è pari ad **€ 37.380,00**. Dall'esame della documentazione allegata e dall'analisi dei prezzi effettuata, la spesa complessiva è da ritenersi **ammissibile**, **congrua** e **pertinente.**

In conclusione, la società ha presentato per il capitolo "**macchinari, attrezzature, arredi, hardware**, **software**" l'importo di spesa complessivo di **€ 248.818,88** che si ritiene **congruo, pertinente e**

completamente ammissibile, accertato attraverso la documentazione presentata.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.6 Note conclusive

In conclusione, la descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali appare ben dettagliata, organica e funzionale. Pertanto, l'investimento proposto di **€ 1.511.860,43** appare **ammissibile**, in seguito a riclassificazione e rimodulazione, per un totale di **€ 1.510.918,57**.

In conclusione, si segnala che:

1. le spese accessorie (montaggio e trasporto) riportate nei vari preventivi saranno ammissibili solo se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione;
2. in sede di verifica finale di collaudo presso la sede aziendale, l'impresa dovrà dare piena evidenza che tutte le aree oggetto di finanziamento siano funzionali, operative e pienamente destinate al processo produttivo aziendale; in caso contrario, si procederà alla riparametrazione degli spazi ed al relativo ricalcolo delle agevolazioni in funzione degli spazi realmente destinati all'attività oggetto del presente programma di investimenti. Anche in riferimento al personale che verrà trasferito dalla sede di Via Micca, 80 alla nuova sede, si prescrive che lo stesso venga inquadrato con mansioni e qualifiche afferenti l'attività oggetto di finanziamento atteso che, presso la sede di Via Micca, 80, detto personale svolge attività commerciale non ammissibile nell'ambito dell'Avviso PIA.

La tabella seguente descrive, in dettaglio, gli attivi materiali relativi al programma, riportando gli importi inseriti nella proposta di agevolazione, i prezzi dei preventivi presentati dalle ditte fornitrici, la spesa riclassificata e la spesa ammessa.

Tabella 7

	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[2]	SPESA RICLASSIFICATA	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'							
Studi preliminari di fattibilità	**€ 36.000,00**	Dott.ssa Orsola Fiore Prev del 25/07/2019		**NO**	**€ 35.058,14**	**€ 35.058,14**	**Riclassificata nel limite del 1,5% investimento totale**
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO	**€ 36.000,00**				**€ 35.058,14**	**€ 35.058,14**	**Riclassificata nel limite del 1,5% investimento totale**

[2] Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[2]	SPESA RICLASSIFICATA	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
COMPLESSIVO AMMISSIBILE)							
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI							
• progettazione e direzione lavori	**€ 14.300,00**	Geom. Raffaele Riviello. Prev. del 20/07/2019		**NO**	**€ 14.300,00**	**€ 14.300,00**	
• collaudo strutturale	**€ 1.500,00**	Ing.Giuseppe Paterno. Prev. Del 18/07/2019		**NO**	**€ 1.500,00**	**€ 1.500,00**	
• Relazione geologica e indagini geognostiche	**€ 1.600,00**	Studio di Geologia e Geofisica dott.Geol. Zuccaro Filippo. Prev. N. 95/2019 del 18/07/2019		**NO**	**€1.600,00**	**€1.600,00**	
• Progettazione e perizie	**€ 13.100,00**	Arch.Stefania Lorusso. Prev n. 8/2019 del 08/07/2019		**NO**	**€ 13.100,00**	**€13.100,00**	
• progettazione strutturale	**€ 7.000,00**	Mascellaro e Mastrodonato Associati. Prev. Del 17/07/2019		**NO**	**€ 7.000,00**	**€ 7.000,00**	
• prestazione ingegneristica	**€ 500,00**	Ing. Giovanni Buonamassa. Prev del 15/07/2019		**NO**	**€ 500,00**	**€ 500,00**	
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	**€ 38.000,00**				**€ 38.000,00**	**€ 38.000,00**	
SUOLO AZIENDALE							
Suolo aziendale	**€ 0,00**	Atto di compravendita del 28/11/2019			**€ 38.580,00**	**€ 38.580,00**	**Riclassificazione quota parte del suolo**
Sistemazione del suolo							
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)							
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI							
Opere murarie							

	Spesa prevista	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[2]	spesa riclassificata	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
Acquisto Capannone	**€ 480.000,00**	Atto di compravendita del 28/11/2019		**NO**	**€ 441.420,00**	**€ 441.420,00**	
• Demolizioni per apertura botola ascensore, ingresso piano ammezzato • Rimozione infissi, • Rimozione di reti di tubazione, • Rimozione di rivestimenti; • Fornitura e posa in opera di massetto; • Realizzazione di soppalco in latero cemento; • fornitura e posa in opera di muratura retta per tamponature esterne; • fornitura e posa in opera di tramezzature; • Fornitura e posa in opera di intonaco liscio per interni ed esterni; • Fornitura e posa in opera di controsoffitto; • Fornitura e posa in opera di pavimentazione per interni e zoccolino battiscopa, • Fornitura e posa in opera di rivestimento bagni; • Fornitura e posa in opera di malta cementizia; • Fornitura e posa in opera di controparete di tamponamento; • Tinteggiatura superfici interne; • Fornitura e posa in opera di antiruggine; • Fornitura e posa in opera di vetrata fissa, porte, infissi e tapparelle avvolgibili; • Fornitura e posa in opera di portone;	**€ 386.432,75**	Officine artigianali Ausonia Srl. Prev. del 19/07/2019		**NO**	**€ 386.432,75**	**€ 386. 432,75**	

	Spesa prevista	Rif. Preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[2]	spesa riclassificata	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
• Fornitura e posa in opera di sanitari e rubinetteria; • Fornitura e posa in opera di scossalina per copertura di parapetti.							
Strade							
Piazzali • Fornitura e posa in opera di pavimentazione per viali esterni; • Fresatura di pavimentazioni stradarli; • Bitumatura di ancoraggio; • Formazione di strato di base stradale.	**€ 15.152,50.**	Officine artigianali Ausonia Srl. Prev del 19/07/2019		**NO**	**€ 15.152,50**	**€ 15.152,50**	
Recinzioni							
Allacciamenti ferroviari							
Tettoie	**€ 24.897,60**	Officine artigianali Ausonia Srl. Prev del 19/07/2019		**NO**	**€ 24.897,60**	**€ 24.897,60**	
Cabine metano, elettriche, etc.							
Basamenti per macchinari e impianti							
Rete fognaria							
Pozzi							
Totale Opere murarie	**€906.482,85**				**€ 867.902,85**	**€ 867.902,85**	
Impianti generali							
Riscaldamento							
Condizionamento							
Idrico • Impianto Idrico/Estintori	**€ 12.226,80**	LM IMPIANTI S.R.L. Prev. Del 02/07/20019		**NO**	**€ 12.226,80**	**€ 12.226,80**	
Elettrico • Impianto Elettrico E Impianti Elettrici Speciali	**€ 63.782,80**	LM IMPIANTI S.R.L. Prev. Del 02/07/2019		**NO**	**€ 63.782,80**	**€ 63.782,80**	
Sanitario							
Metano							
Aria compressa							
Telefonico							
Altri impianti generali							
• Impianto Trattamento Acque Meteoriche	**€ 6.655,00**	Officine artigianali Ausonia Srl. Prev. del 19/07/2019		**NO**	**€ 6.655,00**	**€ 6.655,00**	
• Impianto VRF CDZ	**€ 100.278,10**	LM IMPIANTI		**NO**	**€ 100.278,10**	**€ 100.278,10**	

	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[2]	SPESA RICLASSIFICATA	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
		S.R.L. Prev. Del 02/07/2019					
• Impianto Fotovoltaico	**€ 69.406,00**	ITEL Di Leone R. & C. SNC. PREV. DEL 12/07/2019		**NO**	**€ 69.406,00**	**€ 69.406,00**	
• Impianto Controllo Presenze/Accessi	**€ 12.210,00**	Dabbicco Telecomunicazion -Prev. N. 2019/ND/0231-C del 09/07/2019		**NO**	**€ 12.210,00**	**€ 12.210,00**	
• Impianto Ascensore	**€ 18.000,00**	NISA SRL. Prev. N 114/2018/SA Del15/10/2018		**NO**	**€ 18.000,00**	**€ 18.000,00**	
Totale Impianti generali	**€ 282.558,70**				**€ 282.558,70**	**€ 282.558,70**	
Infrastrutture aziendali							
Allacciamenti ferroviari							
Allacciamenti stradali							
Allacciamenti idrici							
Allacciamenti elettrici							
Allacciamenti informatici							
Allacciamenti ai metanodotti							
Altro							
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	**€1.189.041,55**				**€1.150.461,55**	**€1.150.461,55**	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI							
Macchinari							
N. 2 frigocongelatori capacità lorda 2100 lt.	**€ 21.215,00**	A.C.F.Italia Srl Prev. Del 22/07/2019		**NO**	**€ 21.215,00**	**€ 21.215,00**	
Macchinario 2							
Macchinario 3							
Totale Macchinari	**€ 21.215,00**				**€ 21.215,00**	**€ 21.215,00**	
Impianti							
Impianto 1							
Impianto 2							
Impianto 3							
Totale Impianti							
Attrezzature							
• N. 2 Calibratori di pressione.	**€ 2.888,00**	FISME SRL Prev. N.7154 Del 27/06/2019		**NO**	**€ 2.888,00**	**€ 2.888,00**	
• Tassellatore, • avvitatori, • smerigliatrice,	**€ 1.099,00**	Riviello Utensileria. Prev		**NO**	**€ 1.099,00**	**€ 1.099,00**	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Hospital Scientific Consulting S.r.l. Progetto Definitivo n. 65

Codice Progetto: GG5BCB5

	Spesa prevista	Rif. Preventivo allegato	Eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente (SI/NO)[2]	Spesa riclassificata	Spesa ammessa	Note di inammissibilità
• cassetta porta utensili, • batterie, • set punte.		N.35 Del 06/06/2019					
• N. 30 metri lineari scaffalature • Saliscale, • N. 20 metri scaffalature	**€ 51.000,00**	Carrelli Elevatori Ferdinando Parrulli. Prev. Offerta 1311/18 del 05/07/2019		**NO**	**€ 51.000,00**	**€ 51.000,00**	
• Transpallet portata 1200 kg	**€ 9.960,00**	Carrelli Elevatori Ferdinando Parrulli. Prev/Offerta 1311/18 del 05/07/2019		**NO**	**€ 9.960,00**	**€ 9.960,00**	
• Transpallet portata 1400 kg	**€ 12.500,00**	Carrelli Elevatori Ferdinando Parrulli. Prev.Offerta 1311/18 del 05/07/2019		**NO**	**€ 12.500,00**	**€ 12.500,00**	
• Tester di rete professionale, • Scala estensibile • trolley, • troncatrice, • valigia alluminio, • morsa da banco, • trapano a colonna, • stazione saldante.	**€ 3.666,70**	Vezzapp di Testin Giuseppe. Prev N. 14/2019 del 12/07/2019		**NO**	**€ 3.666,70**	**€ 3.666,70**	
• Saldatrice • Beta cassettiera • Armadio alto • scaffalatura • Wellscanner, • serbatoio polietilene, • Elettropompa, • misuratore combinatore particelle, • idropulitrice	**€ 19.874,03**	Vezzapp di Testin Giuseppe. Prev N 13/2019 del 11/07/2019		**NO**	**€ 19.874,03**	**€ 19.874,03**	
• Oscilloscopio, • Set di misuratori,	**€ 17.140,10**	Dyrectalabs.r.l. del 04/02/2020		**NO**	**€ 17.140,10**	**€ 17.140,10**	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Hospital Scientific Consulting S.r.l. Progetto Definitivo n. 65

Codice Progetto: GG5BCB5

	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[2]	SPESA RICLASSIFICATA	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
• Generatore di forme d'onda, • Alimentatore da laboratorio e siringa di calibrazione, • Simulatore segnali di vita.							
• N.11 PC Intel Core i7; • N. 4 Multifunzione copia, scansione stampa; • N.11 telefoni fissi; • N.1 Armadio Rack 16 unità; • Server Dell R540 e n. 1 hard disk supplementare.	**€ 22.096,05**	Patmar Informatic e sicurezza. Prev. Del 23/07/2019		**NO**	**€ 22.096,05**	**€ 22.096,05**	
ARREDI							
n. 1 scrivania per sala congressi, n. 14 scrivanie, n. 14 cassettiere, n. 2 tavoli riunioni, cassettiere e classificatori, n. 19 librerie, n. 1 bancone reception, n. 2 armadi, n. 1 tavolo riunioni, n 11 lampade, n. 11 appendiabiti, n. 10 sedie attesa, n. 30 sedie congressi, n. 12 sedie, n. 16 sedie ospiti, n. 3 sedie presidenziali, n. 4 poltroncine	**€ 50.000,00**	Bernardi Collezione Casa di Bernardi Vincenzo. Preventivo n. 75/19 del 24/07/2019		**NO**	**€ 50.000,00**	**€ 50.000,00**	
Hardware 1							
Hardware 2							
Totale Attrezzature	**€ 190.223,88**				**€ 190.223,88**	**€ 190.223,88**	
Programmi informatici							
Software CRM (Customer Service Management)	**€ 30.000,00**	Dyrecta Lab Sr Prev. del 24/07/2019		**NO**	**€ 30.000,00**	**€ 30.000,00**	
software Web Application EasyCloudPro	**€ 7.380,00**	Building the Futur Srl. Prev Del 22/07/2019		**NO**	**€ 7.380,00**	**€ 7.380,00**	
Totale Programmi informatici	**€ 37.380,00**				**€ 37.380,00**	**€ 37.380,00**	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	**€ 248.818,88**				**€ 248.818,88**	**€ 248.818,88**	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E							

	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)[2]	SPESA RICLASSIFICATA	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE							
Brevetti, ecc.							
Brevetti							
Licenze							
Know how e conoscenze tecniche non brevettate							
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE							
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	**€1.511.860,43**				**€1.510.918,57**	**€1.510.918,57**	

Si riporta altresì una tabella riepilogativa per macroaree:

Tabella 8

TIPOLOGIA DI SPESA (importi in unità di euro)	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO RICLASSIFICATO	IMPORTO AMMESSO	DECURTAZIONI
ATTIVI MATERIALI				
Studi preliminari di fattibilità	€ 36.000,00	€ 35.058,14	€ 35.058,14	**RIPARAMETRATO**
Progettazioni e direzione lavori	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00	
Suolo aziendale	€ 0,00	€ 38.580,00	€ 38.580,00	**RICLASSIFICAZIONE**
Opere murarie ed assimilabili	€ 1.189.041,55	€ 1.150.461,55	€ 1.150.461,55	**RICLASSIFICAZIONE**
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	€ 248.818,88	€ 248.818,88	€ 248.818,88	
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**€ 1.511.860,43**	**€ 1.510.918,57**	**€ 1.510.918,57**	

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 9

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN DD n. 328 del 28/05/2019	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN DD n. 328 del 28/05/2019	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RIMODULATO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
studi preliminari di fattibilità	36.000,00	16.200,00	€ 36.000,00	€ 35.058,14	€ 35.058,14	€ 15.776,16
progettazioni e direzione lavori	71.000,00	31.950,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00	€ 17.100,00
suolo aziendale	0,00	0,00	€ 0,00	€ 38.580,00	€ 38.580,00	€ 9.645,00
opere murarie ed assimilabili	1.186.926,37	296.731,59	€ 1.189.041,55	€ 1.150.461,55	€ 1.150.461,55	€ 287.615,39
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	214.854,06	96.684,33	€ 248.818,88	€ 248.818,88	€ 248.818,88	€ 111.968,50
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	**1.508.780,43**	**441.565,92**	**€ 1.511.860,43**	**€ 1.510.918,57**	**€ 1.510.918,57**	**€ 442.105,05**

Si segnala che l'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa.
Le spese in studi preliminari di fattibilità sono state riconosciute ammissibili nel limite massimo concedibile pari al 1,5% dell'investimento totale ammissibile e che le spese per progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in "*opere murarie ed assimilate*" ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento e dal comma 3 dell'art. 7 dell'Avviso.
Infine, le spese in "suolo aziendale e sue sistemazioni", rientrano nel limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali come stabilito dall'art. 7, comma 1 dell'Avviso.
Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. e dell'Avviso Pia Piccole Imprese.
A tal proposito, si rileva che dall'investimento proposto per **€ 1.511.860,43** ed ammesso per **€ 1.510.918,57**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 442.105,05**, così come riscontrabile nella tabella riportata al paragrafo 11 "Conclusioni".
Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico.
Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico** e **funzionale.**

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione; tali spese, inoltre, non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo PIA.
Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"
L'azienda propone lo sviluppo di un sistema innovativo di supporto alla gestione e manutenzione di dispositivi medicali articolato in:

1) Sviluppo di sistema ICT di gestione del processo di manutenzione di dispositivi medicali;
2) Definizione e sviluppo di un sistema per il tracciamento dei macchinari basato anche su smart tags;
3) Sviluppo di un algoritmo di manutenzione predittiva delle attrezzature medicali che sfrutti algoritmi di intelligenza artificiale per determinare la probabilità dell'approssimarsi di potenziali guasti a partire delle informazioni sulla storia passata del device e del suo utilizzo.

Queste informazioni saranno quindi utilizzate per pianificare gli interventi di manutenzione in modo da prevenire i guasti limitando lo spreco di risorse.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo
Non sono previsti impatti significativi in questo ambito.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"
La proponente non ha previsto la presente voce di spesa.

1. **Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso:**
Il progetto definitivo risulta coerente con quanto descritto nell'istanza di accesso. Sono state soddisfatte tutte le richieste di maggiori approfondimenti sollecitate in sede di istanza di accesso.

2. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali**:
   a. **Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;**
   b. **Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;**

   l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Le attività di ricerca commissionate a Dyrecta LAB per un valore complessivo di € 140.000,00 per la ricerca industriale e € 60.000,00 per lo sviluppo sperimentale appaiono congrue con i valori di mercato.
Dall'analisi dei documenti di descrizione del progetto e della relativa implementazione non si evincono elementi di collusione.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:
Non sono previsti costi relativi a brevetti o diritti di proprietà industriale in R&S.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:
Non sono previsti costi relativi ad attrezzature o macchinari in R&S.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:
b) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito:
Concedibilità **SI**
Nella Sezione 7-8-10 del Progetto Definitivo, così come nella D.S.A.N. firmata del Legale Rappresentante in data 24/07/2019, l'impresa dichiara di impegnarsi a compiere attività di diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito. A tal proposito, la proposta progettuale include il formulario delle attività di divulgazione dei risultati come si riporta di seguito.

- Att.1.1: Definizione del piano di comunicazione: definizione degli obiettivi, destinatari, messaggi chiave, media da utilizzare;
- Att.1.2: Grafica brochure e pieghevoli: definita un'immagine grafica coordinata di progetto, saranno predisposti ed elaborati brochure multilingua e pieghevoli;
- Att.1.3: Realizzazione e Implementazione di una pagina web che descriva i risultati scientifici delle attività progettuali;
- Att.1.4: Evento di disseminazione dei risultati progettuali: è prevista l'organizzazione di una conferenza di chiusura del progetto quale opportunità per presentare e divulgare i risultati di progetto agli organi di programma, ai diversi soggetti coinvolti direttamente ed indirettamente nel progetto e ad un vasto pubblico.

Inoltre, nella Sezione 3 del Progetto Definitivo, l'impresa precisa che, in merito alla stesura di articoli scientifici, sarà Dyrecta Lab ad occuparsi di produrre pubblicazioni destinate alle maggiori riviste specifiche del settore e che la proponente, a sua volta, si occuperà di presentare le proprie idee progettuali in diverse manifestazioni di interesse nazionale e internazionale.

4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

È prevista la realizzazione dei diversi componenti del sistema oggetto di sviluppo, in particolare di:
a) un database per la gestione delle informazioni;
b) un sistema di tracciamento della collocazione dei dispositivi biomedici oggetto di monitoraggio basato su dispositivi di tracciamento wireless (marcatori) collocati sul dispositivo e una infrastruttura di

ricevitori. Il progetto prevede lo sviluppo di software per interfacciare il sistema di tracciamento con la piattaforma di raccolta dati;

c) un motore di intelligenza artificiale per l'analisi dei dati;

d) una interfaccia utente per la gestione dell'intero sistema.

Queste componenti saranno abbinate a un certo numero di marcatori per realizzare un prototipo della piattaforma da utilizzarsi per i test.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

È prevista una attività di valutazione del prototipo durante la quale si procederà alla valutazione di 16 Key Performance Indicators in contesti operativi reali (test in ospedale). Gli indicatori selezionati, descritti nella risposta alla richiesta di integrazioni, spaziano dalla valutazione di performance della piattaforma di localizzazione, agli impatti e rischi derivanti dalla industrializzazione del sistema, all'efficacia degli algoritmi di manutenzione predittiva, ai costi computazionali fino a indicatori di incremento di fatturato in servizi. Non sono riportati nè protocolli sperimentali neè dettagli quantitativi target per i singoli indicatori.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

In seguito a richieste di integrazioni, il proponente ha chiarito il quadro normativo di riferimento che pertanto, risulta in linea con i requisiti attualmente vigenti.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Le attività di valutazione quantitativa dei risultati sono state dettagliate in risposta alla specifica richiesta di chiarimenti. Sono stati riportati adeguati protocolli di test e valori di soglia per il soddisfacimento dei requisiti utili a dimostrare evidenza sull'ottenimento dei risultati descritti. Pertanto, si esprime parere positivo in merito all'affidabilità e alla riproducibilità dei risultati ottenibili.

Si segnala però che i requisiti temporali associati alle attività di test sembrano piuttosto ridotti visto che si riferiscono ad attività che, per loro natura, richiedono tipicamente tempi più lunghi. Si raccomanda una attenta sorveglianza e lo sviluppo di un adeguato contingency plan.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

Il proponente ha riportato una dettagliata analisi costi-benefici in risposta alla richiesta di chiarimenti. L'analisi, pur apparendo piuttosto ottimistica, riporta valori molto positivi.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:

Ambito e approcci proposti potrebbero avere un elevato potenziale innovativo rispetto allo stato dell'arte dell'impresa. Le attività di R&S descritte sono infatti potenzialmente in grado di migliorare significativamente da un lato l'efficienza del processo di gestione e dall'altro la affidabilità del parco delle attrezzature ospedaliere gestite, risultando in una combinazione di riduzione di costi e miglioramento di performances. Tuttavia, restano alcune perplessità, in particolare legate al fatto che la componente di monitoraggio si limita ad affrontare il problema della geolocalizzazione interna del device, indicazione solo parzialmente informativa sulle intensità o modalità di effettivo utilizzo; la combinazione di sistemi di acquisizione di informazioni specifiche con algoritmi di predizione potrebbe consentire un netto miglioramento di efficienza della manutenzione dei medical device.

Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:
Gli obiettivi indicati sono molteplici. Le informazioni fornite dal proponente in risposta alla richiesta di chiarimenti hanno prodotto una modalità di verifica degli obiettivi che risultano pertanto chiaramente identificati con adeguati criteri di valutazione.
Data la mole di lavoro prevista, si raccomanda di prestare la massima attenzione al rispetto dei tempi associati alle attività, al fine di completare la verifica del raggiungimento degli obiettivi nell'orizzonte temporale del progetto.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:
In generale la proposta risulta coprire tutti gli argomenti necessari allo sviluppo del progetto ed è ben bilanciata sui diversi ambiti. La parte di ricerca attribuita a Dyrecta LAB appare caratterizzata da un elevato livello tecnologico. Si raccomanda a HSC un attento monitoraggio della propria riorganizzazione interna, in particolare per l'acquisizione delle figure con competenze molto specifiche necessarie per l'interiorizzazione dei risultati del progetto di ricerca e sviluppo.
Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:
Il modulo di valutazione predittiva presenta un'elevata possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale, il sistema di tracciamento dei dispositivi potrebbe presentare difficoltà legate alla disponibilità dei clienti ad adeguare la propria infrastruttura per la collocazione dei dispositivi di tracciamento che, se non adeguatamente affrontate, potrebbero compromettere in parte la valorizzazione industriale.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:
Ottima la coerenza del profilo del laboratorio e della produzione scientifica del personale di Dyrecta LAB, per quanto riportato nelle descrizioni e nei curricula allegati alla proposta. Il contenuto tecnologico della proposta appare invece focalizzato su temi e aree storicamente non presenti in HSC.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

6. Adeguatezza e complementarità del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):

Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità

Personale interno.

Pur avendo una competenza elevata nel settore storico di sviluppo di HSC, il personale interno non appare sempre avere le competenze tecniche e metodologiche specifiche per lo sviluppo del progetto proposto.
Anche considerando le 4 nuove figure previste nel futuro organico di HSC, i mesi uomo di risorse interne descritti nel progetto non trovano, nell'organico descritto, piena giustificazione.

Personale esterno.

L'impresa non farà ricorso a personale esterno.

Consulenza di ricerca

Le attività di consulenza esterna, le figure individuate per espletarla e le risorse assegnate appaiono adeguate.

Costi

Personale interno.

I costi totali indicati per il personale interno (€ 378.900,48) e il numero delle figure professionali associate (17 persone) appaiono eccessive e con competenze non sempre in linea con le attività descritte nei vari obiettivi realizzativi e task del progetto. In particolare, alle figure indicate in organico attuale di HSC come "tecniche" (escludendo quindi le nuove assunzioni previste dal progetto), non sono attribuibili attività di ricerca industriale di entità tale da giustificare il budget e i mesi uomo attualmente previsti, anche in considerazione della quota parte delle attività attribuite a Dyrecta Lab tramite consulenza.
Inoltre, poiché così come formulata la determinazione dei costi del personale nella Sezione 3 risulta impraticabile la possibilità di giungere al costo ammissibile agendo su una rimodulazione dei mesi uomo previsti, si propone una decurtazione lineare del 20% di tale voce, portandola quindi ad un totale ammissibile di € 303.120,38, ripartito seguendo le quote di ripartizione proporzionale originariamente previste dall'impresa, tra la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale.
In particolare, si ritiene congrua una spesa per **€ 211.516,57** in Ricerca Industriale e una di **€ 91.603,82** in Sviluppo Sperimentale.

Personale esterno.

L'impresa non farà ricorso a personale esterno.

Consulenza di ricerca

Il costo delle consulenze da impiegare nelle attività di R&S indicate dal proponente appaiono congrue e in linea con i valori di mercato. Pertanto, le spese previste per **€ 140.000,00** in Ricerca industriale e **€ 60.000,00** in Sviluppo Sperimentale sono da ritenersi interamente ammissibili.

Strumentazioni e attrezzature

L'impresa non ha previsto la presente voce di spesa.

Punteggio assegnato: 5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; **5 = media**; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

Eventuale richiesta di integrazioni
In sede istruttoria, sono state avanzate delle richieste di integrazione a cui l'impresa ha risposto in maniera soddisfacente. Non si ritengono necessarie nuove richieste.

Giudizio finale complessivo
Il progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale proposto da HSC con la collaborazione di Dyrecta Lab appare caratterizzato da un elevato contenuto innovativo e con buone potenzialità di impatto. Il progetto è ben bilanciato sui diversi ambiti e, considerando le integrazioni sottomesse dai proponenti, presenta obiettivi chiaramente identificati con adeguati criteri di valutazione. Restano alcune criticità sulla necessaria riorganizzazione di HSC in funzione della nuova area oggetto di sviluppo, sulla effettiva osservazione delle tempistiche del progetto e sulla accettazione di alcune barriere di ingresso delle nuove tecnologie da parte dei clienti.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 57,5
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Dettaglio delle spese proposte:

Tabella 10

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile (€)	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Saranno impiegati nell'attività di ricerca n. 17 dipendenti: n. 2 Project Management e n. 15 tecnici	**264.395,71**	**211.516,57**	**169.213,26**	Le spese associate a personale tecnico interno a HSC e già in organico (quindi al netto delle nuove assunzioni previste) risultano eccessive rispetto alle attività descritte, in particolare considerando il ruolo di Dyrecta Lab e le competenze richieste dal progetto. Si considera opportuno una rimodulazione di questa parte di spesa con una riduzione del 20%.
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	-	-	-	-

Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	È prevista la consulenza di un laboratorio di ricerca, Dyrecta Lab S.r.l.	**140.000,00**	**140.000,00**	**112.000,00**	Le spese risultano congrue alle attività descritte nel programma di lavoro
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali imputabili al progetto di ricerca industriale	**35.000,00**	**30.923,49**	**24.738,79**	Riparametrati nel limite del 18% delle spese ammissibili
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Altri costi relativi all'attività di ricerca industriale, direttamente imputabili al progetto	**53.000,00**	**46.782,84**	**37.426,27**	Riparametrati nel limite del 18% delle spese ammissibili
Totale spese per ricerca industriale		**492.395,71**	**429.222,90**	**343.378,32**	
SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	**Descrizione**	**Spese dichiarate dal proponente (€)**	**Spese riconosciute dal valutatore (€)**	**Agevolazione Concedibile (€)**	**NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	È prevista l'attività di sviluppo n. 17 dipendenti: n. 2 Project Management e n. 15 tecnici.	**114.504,77**	**91.603,82**	**54.962,29**	Le spese associate a personale tecnico interno a HSC e già in organico (quindi al netto delle nuove assunzioni previste) risultano eccessive rispetto alle attività descritte, in particolare considerando il ruolo di Dyrecta Lab e le competenze richieste dal progetto. Si considera opportuno una rimodulazione di questa parte di spesa con una riduzione del 20%.
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	-	-	-	-	-

Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	È prevista la consulenza di un laboratorio di ricerca, Dyrecta Lab S.r.l.	**60.000,00**	**60.000,00**	**36.000,00**	Le spese risultano congrue alle attività descritte nel programma di lavoro
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali imputabili al progetto di sviluppo sperimentale	**15.000,00**	**13.252,93**	**7.951,76**	Riparametrati nel limite del 18% delle spese ammissibili
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Acquisto materie prime necessarie ad effettuare le attività di sperimentazione stampaggi al fine di ottenere il prototipo definitivo.	**22.000,00**	**19.481,80**	**11.689,08**	Riparametrati nel limite del 18% delle spese ammissibili
Totale spese per sviluppo sperimentale		**211.504,77**	**184.338,55**	**110.603,13**	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		**703.900,48**	**613.561,45**	**453.981,45**	

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse nell'ambito della R&S:

Tabella 11

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO con DD n. 328 del 28/05/2019 (€)	AGEVOLAZIONE AMMESSA con DD n. 328 del 28/05/2019 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Ricerca industriale	492.395,71	393.916,57	492.395,71	429.222,90	343.378,32
Sviluppo sperimentale	211.504,77	126.902,86	211.504,77	184.338,55	110.603,13
Brevetti e altri diritti di proprietà industriale in ricerca industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE R&S	**703.900,48**	**520.819,43**	**703.900,48**	**613.561,45**	**453.981,45**

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso. Inoltre, si precisa, che è stata apportata la maggiorazione del 15% nel calcolo delle agevolazioni concedibili.

Pertanto, da un investimento proposto per **€ 703.900,48** ed ammesso per **€ 613.561,45**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 453.981,45**.
Infine, le spese generali e gli altri costi di esercizio, in seguito a riparametrazione, non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi ai servizi di consulenza in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- ✓ i servizi di cui all'articolo 76, comma 1, lettere a) b) e c) l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti al progetto di investimento presentato non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- ✓ i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- ✓ il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Verifica preliminare

Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"
Il programma di investimento prevede un intervento per il trasferimento di tecnologie al personale finalizzato allo sviluppo di competenze organizzative/gestionali per favorire il raggiungimento degli obiettivi definiti nel piano integrato di agevolazione. L'intervento sarà focalizzato sui seguenti punti:

1) analisi delle procedure operative interne di controllo ai fini dell'individuazione di percorsi di miglioramento relativi alle performance individuali;
2) implementazione di strumenti di gestione in grado di monitorare con rapidità le criticità di carattere economico-finanziario dell'impresa;
3) implementazione di strumenti per il monitoraggio della customer satisfaction.

Gli obiettivi attesi includono il miglioramento delle capacità di gestione e controllo, di monitoraggio dei processi aziendali e della qualità.

L'attività sarà svolta da un consulente esterno già identificato e si svilupperà su un totale di 60 giorni di formazione.

1. Grado di innovazione del progetto.
Essendo riferito ad un programma di trasferimento di tecnologie al personale, il grado di innovazione può essere valutato rispetto allo stato dell'arte dell'azienda. Il programma appare ben strutturato, sinergico e complementare allo sviluppo di quelle competenze e conoscenze indispensabili alla definizione della vision aziendale che la proponente intende porre in essere con l'attuazione del progetto.
Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

2. Validità tecnica del progetto.
La proposta del programma è chiara, ben definita e strutturata; tempi e modalità di attuazione appaiono congrui rispetto agli obiettivi prefissati.
Punteggio assegnato: 15
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; **15 = medio alta**; 20 = alta) Massimo 20 punti*

3. Validità economica del progetto.
Le spese previste sono in linea con i valori di mercato in riferimento ad un professionista di esperienza analoga a quella che si evince dal curriculum vitae del consulente.
Buona la correlazione tra i costi da sostenere e i vantaggi derivanti dall'attuazione del programma.
In particolare, le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:
- Dott. Ezio Scamarcio, Consulente di Direzione Aziendale ed esperto in formazione e valorizzazione delle risorse umane, per giornate 60, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta pari ad **€ 30.000,00** così come risulta da preventivo datato 16/07/2019.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

4.Valorizzazione aziendale dei risultati.
Trattandosi di attività di trasferimento di tecnologie finalizzata al miglioramento dell'organizzazione e dei processi aziendali, sono prevedibili effetti positivi su questi aspetti mentre risulta coinvolto solo indirettamente l'ambito dell'aumento della capacità produttiva.
Punteggio assegnato: 10
*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; **10 = media**; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.
Dall'analisi del curriculum vitae del consulente incaricato dello svolgimento delle attività appaiono molto buone le competenze e la qualifica dello stesso.
Punteggio assegnato: 7,5
*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; **7,5 = medio alta**; 10 = alta) Massimo 10 punti*

Eventuali integrazioni
Non vi sono integrazioni da richiedere.

Giudizio finale complessivo
Il programma in innovazione proposto è ben strutturato, sinergico con le attività previste dal progetto nel suo complesso e utile a preparare la realtà aziendale alla transizione verso il previsto incremento di attività e contenuto tecnologico di offerta e prodotti. Il giudizio è pertanto positivo.
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 55
(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

5.2 Valutazione tecnico economica

Per quanto riguarda il progetto in **Servizi di Consulenza in Materia di Innovazione**, la società nella Sezione 4 del progetto definitivo propone *Consulenza in materia di innovazione* per **€ 30.000,00**, così come proposto dal preventivo del Dott. Ezio Scamarcio datato 16/07/2019.
Nello specifico, tale progetto si svolgerà in quattro fasi:

1. Fase di attività 1 "Check up organizzativo" dal 09/03/2020 al 30/04/2020.
   In questa prima fase sono previsti i seguenti step:
   - Raccolta dei questionari riportanti dati e valori aziendali;
   - Analisi dei punti di forza e di debolezza degli aspetti manageriali, organizzativi, finanziari e reddituali,
   - Redazione del dossier aziendale.
2. Fase di attività 2 "Operating risk management" dal 04/05/2020 al 31/08/2020:
   In questa fase è previsto il trasferimento delle conoscenze basilari del Risk Management per permettere al personale di acquisire le competenze necessarie a prevenire i rischi aziendali e a prendere decisioni veloci e poco impattanti.
   Gli argomenti trattati riguarderanno:
   - Identificazione dei rischi aziendali;
   - Valutazione dei rischi aziendali;
   - Trattamento dei rischi aziendali.
3. Fase attività 3 "Tableau de Bord o cruscotto di controllo dell'impresa" dal 01/09/2020 al 29/12/2020.
   L'obiettivo è quello di fornire le conoscenze necessarie a saper individuare i dati essenziali al controllo e al monitoraggio costante di ogni area aziendale, in modo da individuare tempestivamente eventuali criticità nel processo aziendale.
4. Fase di attività 4 "Business Intelligence" dal 11/01/2021 al 08/03/2021.
   L'ultima fase prevede la:
   - Pianificazione generale del progetto;
   - Definizione delle metriche di base e selezione del focus area;
   - Definizione dei modelli per rispondere alle necessità informative;
   - Realizzazione della base dati;
   - Realizzazione dei processi di raccolta e riorganizzazione dei dati da analizzare;
   - Realizzazione degli ambienti di analisi e reporting.

   Tale attività permetterà al personale coinvolto di determinare i benefici ottenuti dall'introduzione della Business Intelligence che riveste un ruolo chiave nel definire un processo sistematico per l'acquisizione dei dati, la loro analisi e trasformazione in informazioni e la relativa diffusione all'interno dell'organizzazione.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- Dott. Ezio Scamarcio, Consulente di Direzione Aziendale ed esperto in formazione e valorizzazione delle risorse umane, per giornate 60, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta pari ad € 30.000,00 così come risulta da preventivo datato 16/07/2019.
  In particolare, il consulente si occuperà delle fasi:
  - "Check up organizzativo" per n. 10 giorni;

- "Operating risk management" per n. 15 giorni;
- "Tableau de Bord o cruscotto di controllo dell'impresa" per n. 15 giorni;
- "Business Intelligence" per n. 20 giorni.

Pertanto, alla luce di quanto evidenziato, la spesa proposta pari ad **€ 30.000,00 si ritiene interamente ammissibile**.

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate all'addestramento del personale come segue:

Tabella 12

Tipologia di servizio	*Tempi previsti dell'intervento*		*N° giornate intervento*				*Fornitore del servizio*	*Costo intervento in Euro (al netto IVA)*
	Data inizio	*Data fine*	*Esperto Livello I*	*Esperto Livello II*	*Esperto Livello III*	*Esperto Livello IV*		
Fase di attività 1	***09/03/2020***	***30/04/2020***	***10***				***EZIO SCAMARCIO***	***€ 5.000,00***
Fase di attività 2	***04/05/2020***	***31/08/2020***	***15***				***EZIO SCAMARCIO***	***€ 7.500,00***
Fase di attività 3	***01/09/2020***	***29/12/2020***	***15***				***EZIO SCAMARCIO***	***€ 7.500,00***
Fase di attività 4	***11/01/2021***	***08/03/2021***	***20***				***EZIO SCAMARCIO***	***€ 10.000,00***
Costo Totale								***€ 30.000,00***

Si segnala che ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è preso in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza del fornitore di consulenze specialistiche o servizi equivalenti come da curriculum vitae allegato al formulario. Pertanto, alla luce di quanto evidenziato, tenuto conto della coerenza dei profili indicati con il curriculum fornito, si ritiene ammissibile il programma di investimento proposto in relazione ai Servizi di consulenza in materia di Innovazione.

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza in materia di innovazione e di supporto all'innovazione sono concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e del comma 7 dell'art. 11 dell'Avviso.

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse in materia di Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione:

Tabella 13

Ambito	INVESTIMENTO AMMESSO con DD n. 328 del 28/05/2019 (€)	AGEVOLAZIONE AMMESSA con DD n. 328 del 28/05/2019 (€)	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Servizi di consulenza in materia di innovazione	30.000,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00

Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	**30.000,00**	**15.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	**15.000,00**

In conclusione, a fronte di un investimento proposto ed ammesso per **€ 30.000,00**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 15.000,00**.
Si precisa che la durata delle attività afferenti ai "*Servizi di consulenza in materia di innovazione*" ammesse a finanziamento, indicate sia nel formulario che nel Gantt, è 13 mesi.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di sostenere spese per avviare programmi di consulenza nell'ambito dell'internazionalizzazione di impresa e per la partecipazione a fiere, così come già dichiarato e ritenuto ammissibile in sede di valutazione dell'istanza di accesso.
Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sottoscritta digitalmente in data 24/07/2019 dal legale rappresentante signor Laroccia Luigi, (Sez. 7, 8, 10 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.
Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

❖ **Programmi di marketing internazionale**

Come riportato nella Sezione 5, il programma di marketing internazionale sarà finalizzato ad ampliare il mercato di sbocco della proponente che attualmente opera in Puglia e in Basilicata. L'impresa intende esplorare nel breve periodo il mercato italiano ed europeo e successivamente, nel medio-lungo periodo, anche i mercati extra-europei come Stati Uniti e i paesi asiatici. Tra i principali paesi obiettivo dell'area europea vi è l'Albania verso cui l'impresa ha già avviato un processo di internazionalizzazione in quanto ritiene che sia un territorio che persegue attivamente la strada delle riforme strutturali per favorire competitività, crescita ed occupazione in modo da avvicinare il proprio sistema istituzionale, amministrativo e giuridico agli standard comunitari. A fronte di ciò, anche il settore ospedaliero e sanitario sta riscontrando una notevole crescita in questo territorio che è diventato dunque un ottimo potenziale partner commerciale.

Gli obiettivi specifici dell'intervento di marketing internazionale sono funzionali alla diffusione dell'innovazione di prodotto/processo che la Hospital Scientific Consulting S.r.l. intende effettuare al fine di rafforzare il posizionamento dell'azienda su questi mercati. Più nel dettaglio, si intende:

- Operare in nuovi mercati nazionali ed esteri;
- Promuovere nei mercati di riferimento tutti i servizi correlati all'innovazione di prodotto/processo che sarà realizzata;
- Migliorare la propria organizzazione commerciale;
- Creare un'immagine efficace dell'azienda e aumentare la visibilità alla community;
- Rendere più efficaci gli scambi e la comunicazione.

La consulenza specialistica, di cui la proponente si intende avvalere, ha dunque la finalità di supportare l'azienda nel fornire strumenti e materiali di informazione e comunicazione utili alla promozione e alla divulgazione dei servizi offerti dalla stessa nel contesto di un processo di internazionalizzazione.
La proponente, inoltre, dichiara quali risultati attesi, un incremento del fatturato generato dall'ampliamento della quota di mercato estera, il rafforzamento dell'immagine aziendale soprattutto in termini di affidabilità e capacità innovativa e infine, anche un rilevante sviluppo commerciale vista la probabile realizzazione di collaborazioni strategiche al di là dei confini nazionali.
È in questa ottica che si inserisce un intervento diretto alla realizzazione di un marchio/logotipo che permetta all'azienda di differenziarsi in modo univoco dai competitors.
A valle dell'ideazione del marchio vi è un brief aziendale in cui si definiscono e chiariscono al consulente esterno l'attività e il settore commerciale di riferimento, gli obiettivi e le necessità che la proponente ha delineato circa il processo da promuovere. Superata questa fase strategica preliminare, segue un'indispensabile analisi rivolta, in primo luogo, all'impresa e alle strategie pregresse adottate in materia di promozione e comunicazione e successivamente, al mercato target in modo da valutare la strategia più idonea da adottare circa la presentazione dei prodotti ai potenziali clienti e per la loro commercializzazione.
In particolare, si prevede:

- La progettazione dell'immagine coordinata:
  - carta intestata, foglio A4;
  - busta da lettera cm 23 x cm 11;
  - foglio fax, foglio A4;
  - block notes, foglio A4/A5;
  - biglietto da visita cm 5 x cm 8, con dati aziendali;
  - cartella per documenti, contenitori per schede, A4;
  - foglio fattura.
- La progettazione di brochure istituzionale e di un catalogo di prodotto corredati di testi in lingua.
- La realizzazione del sito web multilingua strutturato in modo da promuovere al meglio l'innovazione che s'intende realizzare e comunicare un'immagine aziendale affidabile e professionale con messaggi chiari e immediati.
- Mediante il Seo e cioè quell'insieme di strategie e pratiche volte ad aumentare la visibilità di un sito internet si migliorerà la posizione nelle classifiche dei motori di ricerca, cosicché il sito sia ben posizionato e facilmente consultabile. Pertanto, si effettuerà l'ottimizzazione della struttura del sito, del codice HTML, dei contenuti testuali e la gestione dei link in entrata ed in uscita.
- La realizzazione di pagine sui principali social.

Successivamente, prenderà avvio il vero processo creativo in cui verranno composti i primi concept funzionali alla realizzazione delle prime bozze del marchio. Nella fase di progettazione esecutiva si farà

particolare attenzione a definire l'impostazione, lo stile dei testi e degli elementi grafici da abbinare, realizzando diverse "prove di ridimensionamento", così che il marchio progettato sia perfetto per ogni tipo di supporto in cui verrà utilizzato.

Le summenzionate attività saranno svolte dal seguente fornitore:

- Vistudio di Vitucci Giuseppe, Piazza Pellicciari, 35 - Gravina in Puglia – Partita IVA 07343210725 per giornate 140, inquadrato nel I livello esperienziale; tuttavia, dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato che il profilo dell'esperto è riconducibile al II Livello e pertanto a fronte di una spesa richiesta di € 70.000,00 così come risulta dal preventivo datato 22/07/2019, si procede a riconoscerne € 63.000,00.

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma di internazionalizzazione come segue:

Tabella 14

Tipologia di servizio	**Tempi previsti dell'intervento**		**N° giornate intervento**				**N° giornate intervento riassegnate**				***Costo intervento***	***Costo intervento ammesso***	**Fornitore del servizio**
	data inizio	**Data fine**	**N. giorn. Liv. I**	**N. giorn. Liv. II**	**N. giorn. Liv. III**	**N. giorn. Liv. IV**	**N. giorn. Liv. I**	**N. giorn. Liv. II**	**N. giorn. Liv. III**	**N. giorn. Liv. IV**			
*Consulenza specialistica per a*ssistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	***04/05/20***	***26/06/20***	***20***					***20***			***€ 10.000,00***	***€ 9.000,00***	***Vistudio di Vitucci Giuseppe***
Consulenza specialistica per l 'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati													
Consulenza specialistica l'Introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri	***14/09/20***	**13/11/20**	***50***					***50***			***€ 25.000,00***	***€ 22.500,00***	***Vistudio di Vitucci Giuseppe***
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	**16/11/20**	**03/06/21**	***70***					***70***			***€ 35.000,00***	***€ 31.500,00***	***Vistudio di Vitucci Giuseppe***
Altro						-							
Costo Totale											***€70.000,00***	***€ 63.000,00***	

Pertanto, a fronte di una spesa per il programma di internazionalizzazione richiesta di **€ 70.000,00** ed una ammessa per **€ 63.000,00**, deriva un'agevolazione pari ad **€ 28.350,00**.

La società ha infine dichiarato di aver sostenuto negli ultimi 5 anni una spesa per servizi simili di € 164.000,00.

❖ **"Partecipazione a fiere":**

Nell'ambito della categoria di spesa di aiuti per l'acquisizione dei servizi, l'impresa ha previsto una spesa di € 120.000,00 per la partecipazione alla fiera Arab Health nel periodo 27 - 30 gennaio 2020.
Tuttavia, con DSAN sottoscritta dal legale rappresentante, fornita a mezzo PEC del 16/07/2020, acquisita con prot. n. 6680/I del 16/07/2020, il legale rappresentante ha dichiarato: "*di non aver partecipato e di voler confermare la partecipazione alla medesima fiera per l'anno 2021*".
Secondo la proponente, Arab Health è il più grande raduno di professionisti del settore sanitario in Medio Oriente. Durante la precedente edizione erano presenti circa 4.400 aziende provenienti da più di 70 paesi. L'evento inoltre vanta oltre 38 padiglioni dedicati a diversi paesi per mostrare le eccellenze delle diverse nazioni e le ultime innovazioni del settore: dalle apparecchiature di imaging e i dispositivi monouso più convenienti agli sviluppi della chirurgia riguardo le protesi. L'evento fieristico si configura così come un importante punto di incontro per produttori, fornitori di servizi, rivenditori e distributori.
L'obiettivo principale che la Hospital Scientific Consulting S.r.l. intende raggiungere mediante la partecipazione alla fiera in oggetto è quello di consolidare il proprio business presentando le innovazioni adottate e contestualmente confrontarsi sulle tematiche più rilevanti per il settore sfruttando così un'importante occasione di aggiornamento professionale.
Le summenzionate attività saranno svolte dai seguenti fornitori:

- Intrade Show S.r.l., Via A. Massena, 12/7 – 20145 – Milano – partita IVA 09415010967 così come risulta da preventivo datato 25/07/2019 e pari a USD 129.077,89 equivalenti a € 116.129,41 (in seguito a conversione dollari/euro secondo il tasso quotato in data 25/07/2019). Il preventivo riguarda l'affitto e l'allestimento di uno stand con arredo di 50 mq all'interno della ITALIA PAVILION;
- Florangela Mastrogiacomo, Via Don Gnocchi, 13 – 70024 – Gravina in Puglia – Partita IVA 07205950723 per giornate 8, inquadrata nel I livello esperienziale; tuttavia, dall'analisi del curriculum vitae della presente figura professionale si è riscontrato che il profilo dell'esperto è riconducibile al II Livello e, pertanto, a fronte di una spesa richiesta di € 4.000,00 così come risulta da preventivo datato 18/07/2019, si procede a riconoscerne € 3.600,00.

In particolare, il soggetto proponente ha riepilogato lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del programma di internazionalizzazione, come segue:

Tabella 15

Tipologia di servizio	*Tempi previsti dell'intervento*		*Investimento proposto*			*Costo investimento proposto*	*Investimento Ammesso*			*Costo intervento ammesso*
	Data inizio	*Data fine*	*Locazione stand*	*Allestimento stand*	*Gestione stand*		*Locazione stand*	*Allestimento stand*	*Gestione stand*	
Partecipazione a fiere	***25/01/2020***	***01/02/2020***	***€ 58.000,00***	***€ 58.000,00***	***€ 4.000,00***	***€120.000,00***	***€ 58.064,71***	***€ 58.064,70***	***€ 3.600,00***	***€ 119.729,41***

Pertanto, a fronte di una spesa per il programma di partecipazione alla fiera richiesta di **€ 120.000,00** ed una ammessa per **€ 119.729,41**, deriva un'agevolazione pari ad **€ 53.878,23**.
La proponente ha infine dichiarato di aver sostenuto negli ultimi 5 anni una spesa per servizi simili di € 164.000,00.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 16

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali						
Ambito	**Tipologia spesa**	**Investimenti ammessi da DD n. 328 del 28/05/2019**	**Agevolazioni da DD n. 328 del 28/05/2019**	**Investimenti proposti da progetto definitivo**	**Investimenti ammessi da progetto definitivo**	**Agevolazioni concedibili da progetto definitivo**
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche eco-efficienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programmi di marketing internazionale	70.000,00	31.500,00	70.000,00	63.000,00	28.350,00
Ambito "E-Business"	E - business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ambito "Partecipazione a fiere"	Partecipazione a fiere	120.000,00	54.000,00	120.000,00	119.729,41	53.878,23
TOTALE		**190.000,00**	**85.5000,00**	**190.000,00**	**182.729,41**	**82.228,23**

A conclusione della verifica di ammissibilità dei Servizi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 65 del Regolamento.
Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per "*servizi di consulenza*" concesse nel limite del 45% ex art. 69 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state calcolate senza alcuna maggiorazione inerente il rating di legalità in quanto la proponente non lo detiene.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti[3].
Si precisa che la durata delle attività afferenti agli "*Investimenti in Servizi di consulenza*" ammesse a finanziamento, indicate sia nel formulario che nel GANTT, è di 18 mesi.

[3] Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
V	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa atteso che l'ultimo bilancio (2017) approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (20/11/2018), riporta un fatturato pari ad € 1.995.664,00, così come di seguito rappresentato:

Tabella 17

Dati relativi alla dimensione di impresa di Hospital Scientific Consulting S.r.l. Periodo di riferimento: anno 2017		
Occupati (ULA)	**Fatturato €**	**Totale di bilancio €**
10,75	1.995.664,00	1.147.647,00

Di seguito, si riportano, i dati dimensionali riferiti all'anno 2018, così come desunti dalla DSAN dimensionale fornita dalla società proponente in seguito a richiesta di integrazioni da parte di Puglia Sviluppo S.p.A., con PEC del 07/02/2020 acquisita con prot. n. 1080/I del 10/02/2020:

Tabella 18

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2018		
Occupati (ULA)	**Fatturato**	**Totale di bilancio**
11,72	2.469.721,00	1.506.163,00

Pertanto, si conferma la dimensione di piccola impresa per la società proponente.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Il soggetto proponente Hospital Scientific Consulting S.r.l. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali sino all'esercizio a regime.
Confrontando i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente l'avvio del programma d'investimento con quelli previsionali a regime, forniti dall'impresa, emerge quanto di seguito riportato:

Tabella 19

(€)	2017	2018	A regime (2023)
Fatturato	1.995.664,00	2.469.721,00	6.196.336,53
Valore della produzione	2.022.214,00	2.477.437,00	6.292.925,69
Margine Operativo Lordo	114.415	188.570	1.419.289
Utile d'esercizio	44.537,00	99.217,00	850.421,74

L'andamento previsionale economico, patrimoniale e finanziario di Hospital Scientific Consulting S.r.l. denota un incremento della capacità produttiva e un trend di crescita del fatturato progressivo, sino all'esercizio a regime.

Nel 2023 sono stati considerati i costi e i ricavi generati dalla produzione del nuovo prodotto grazie al quale si prevede di realizzare un fatturato di € 6.196.336,53.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, dichiarava di voler garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € 2.432.680,91, mediante apporto di mezzi propri per € 821.627,26 finanziamento a m/l termine per € 1.000.000,00 ed agevolazioni € 1.062.885,35, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 20

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	€ 2.432.680,91
Apporto mezzi propri	€ 821.627,26
Finanziamento a m/l termine	€ 1.000.000,00
Agevolazioni richieste	€ 1.062.885,35
Totale copertura finanziaria	€ **2.884.512,61**

In sede di presentazione del progetto definitivo la società propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 21

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	€ 2.435.760,91
Apporto mezzi propri	€ 872.875,57
Finanziamento a m/l termine	€ 500.000,00
Agevolazioni richieste	€ 1.062.885,35
Totale copertura finanziaria	**€ 2.435.760,92**

A tal riguardo l'impresa con PEC del 06/03/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1927/I del 09/03/2020, ha documentato la copertura del programma di investimenti inviando quanto segue:

- ✓ Copia conforme all'originale del verbale di assemblea del 06/02/2020 dal quale si evince che si è deliberato all'unanimità: *" l'accantonamento in una apposita riserva, denominata "Riserva di utili – TITOLO II CAPO 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE", un importo di € 300.000,00 derivante dagli utili pregressi accantonati nella riserva "Utili portati a nuovo";*
  - *un conferimento soci in conto futuro aumento del capitale sociale, attraverso l'apporto di capitale proprio, per un importo di € 572.876,00 […] e di far confluire tale somma in una riserva denominata "TITOLO II CAPO 2 Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE". Tale riserva rimarrà vincolata per tutta la durata di realizzazione dell'investimento."*
- Copia del contratto di finanziamento chirografario del 28/11/2019 emesso da Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Repertorio n. 139480, Raccolta n. 37010, redatto innanzi al notaio Dott. Enrico Amoruso e registrato a Bari in data 09/12/2019 al n. 22113 serie 1T, dal quale si evince che: "*la Banca ha deliberato in favore della parte finanziata di accordare il Finanziamento Chirografario richiesto per l'importo di € 500.000,00 e che lo stesso finanziamento, in data 06/09/2019 è stato ammesso all'intervento del Fondo di Garanzia per le Pmi L. 662/96 gestito da Medio Credito Centrale S.p.A.";* a tal proposito la Comunicazione di affidamento della garanzia del Medio Credito Centrale S.p.A. attesta quanto segue:
  - ✓ Finanziamento di € 500.000,00
  - ✓ Importo massimo garantito dal Fondo: € 400.000,00;

- ✓ Copertura dell'insolvenza: 80%
- ✓ *Equivalente sovvenzione lordo: € 49.995,30 (2,5% dell'investimento);*
- ✓ *Agevolazione concessa ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste per la regolamentazione UE sugli aiuti "de minimis";*
- ✓ *Codice registrazione aiuto COR/CORVAR ai sensi dell'art. 14 legge 29 luglio 2015 n. 115: 1093413.*

✓ Copia della nota al finanziamento chirografario ammesso alla garanzia diretta MCC del 27/02/2020, dal quale si evince che: "[…] *il finanziamento chirografario ottenuto dalla Hospital Scientific Consulting Srl, oggetto dell'atto del 28/11/2019, registrato al repertorio n. 139480, raccolta n. 37010, è volto a sostenere il programma di investimento della Hospital Scientific Consulting Srl, con codice pratica GG5BCB5 – presentato ai sensi delle agevolazioni del Regolamento Regionale della Puglia, per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) Titolo 2 – Capo II – Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento".*

In relazione all'apporto di mezzi propri, si è provveduto a calcolare il margine di struttura, come di seguito riportato relativamente al 2018:

Tabella 22

Hospital Scientific Consulting S.r.l. (2018)	
Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 632.557,00
Fondo per rischi e oneri	€ 0,00
TFR	€ 98.962,00
Debiti m/l termine	64.620,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	0
TOTALE	**796.139,00**
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 352.090,00
Crediti m/l termine	€ 0,00
TOTALE	**€ 352.090,00**
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	**€ 444.049,00**

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 23

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**2.337.209,43**
Agevolazione	993.314,73
Apporto mezzi propri (Verbale del 06/02/2020)	872.876,00
Finanziamento a m/l termine – Banca Popolare di Puglia e Basilicata	500.000,00
di cui esente da garanzia:	*100.000,00*
Totale mezzi esenti da aiuti	**972.876,00**
TOTALE FONTI	**2.366.190,73**
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili	**41,63%**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.
Si rammenta, infine che, in sede di rendicontazione finale, l'entità dell'agevolazione definitiva sarà determinata tenendo conto dell'intensità di aiuto connesse alle garanzie sui predetti finanziamenti, al fine di assicurare il rispetto della soglia massima totale fissata per le categorie di riferimento esentate ai sensi del regolamento generale di esenzione.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

L'iniziativa proposta, secondo quanto evidenziato dall'impresa nel progetto definitivo determinerà effetti anche sul fronte occupazionale, creando un incremento complessivo pari a **4 ULA** nell'esercizio a regime con particolare attenzione anche all'inserimento di personale femminile che vede un incremento di 2 unità lavorative; per un costo medio annuo lordo previsto di circa € 35.000,00 a persona.
In particolare, con D.S.A.N. del 24/07/2019 l'impresa afferma:

Sezione 9 A:

- *di aver ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 328 del 28/05/2019;*
- *di aver previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 4 unità;*
- *di non aver fatto ricorso a nessun tipo di intervento integrativo salariale negli anni 2016, 2017, 2018;*
- *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del programma di investimento, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 0,00 unità;*
- *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 11.68 Unità, come riscontrabile da excel allegato (SEZIONE 9 B);*
- *che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 11.68.*

- ***Sezione 9B**: allegato excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (novembre 2017 – ottobre 2018).*

- **Sezione 9C Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti:**
  1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:

La società Hospital Scientific Consulting S.r.l. dichiara che *gli impatti occupazionali del progetto vanno considerati principalmente in due direzioni: in primo luogo ci si impegna a mantenere gli attuali posti di lavoro e in secondo luogo, l'azienda intende assumere entro l'anno a regime n. 4 unità lavorative, di cui 2 donne. Le nuove figure avranno un elevato profilo tecnico e saranno selezionate secondo criteri rigidi di competenza, professionalità e capacità relazionali.*

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

L'impresa dichiara *che nell'ambito del programma di investimenti è previsto un incremento occupazionale di n. 4 unità lavorative per l'anno a regime. Conseguentemente, si avrà un impatto positivo: valutazione positiva del rapporto costi-benefici.*

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:
   - **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** *l'azienda intende assicurare la continuità del servizio e dell'occupazione lavorativa dei propri attuali dipendenti e si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 4 unità lavorative con profilo tecnico*.
   - **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** *si prevede che per l'anno a regime l'incremento occupazionale di n. 4 risorse, impiegati tecnici, di cui almeno n. 2 donne.*

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

L'impresa dichiara *che la realizzazione del progetto in oggetto determinerà un costante incremento del volume delle vendite già a partire dal primo anno successivo alla chiusura del progetto; ciò genererà un incremento del fatturato con conseguente rapporto positivo tra costi- benefici.*
Tale risultato richiederà un aumento sostanziale della capacità produttiva in termini di investimenti materiali e di risorse umane impiegate.

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

L'impresa si impegna ad *assumere entro l'anno a regime n. 4 unità lavorative con profilo tecnico. Si tratta di profilo idoneo a supportare l'impresa nelle attività progettuali. Le unità saranno scelte secondo parametri di esperienza, professionalità e capacità relazionali.*

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

L'impresa dichiara che *il proprio progetto di R&S, dal titolo "Hospital service Traceability and Maintenance" riguarda la definizione e la realizzazione di una piattaforma in grado di gestire le attrezzature e le strumentazioni ospedaliere, gestirne la tracciabilità all'interno della struttura ed effettuarne la manutenzione predittiva. Data l'innovatività del progetto e dei risultati attesi a seguito degli investimenti, il progetto così ideato favorirà la diffusione di effetti positivi all'intero indotto sia a livello di aziende fornitrici sia a livello di sviluppo di nuove applicazioni della tecnologia dell'indoor positioning. A breve termine, il primo fattore quantitativo che produrrà benefici sul campo sarà dato dall'incremento dell'occupazione.*

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo novembre 2017 – ottobre 2018 effettuata in sede istruttoria, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa.
Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

OCCUPAZIONE GENERATA DAL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PRESSO LA SEDE OGGETTO DI AGEVOLAZIONE

Tabella 24

Unità locale di Gravina in Puglia, Via E. Mattei, 6 (Puglia)

Posizione	ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso	ULA nell'esercizio a regime	Variazione ULA
Dirigenti	0	0	0
di cui donne	0	0	0
Impiegati	0	4,00	4,00
di cui donne	0	2,00	2,00
Operai	0	0	0
di cui donne	0	0	0
TOTALE	**0**	**4,00**	**4,00**
di cui donne	**0**	**2,00**	**2,00**

OCCUPAZIONE COMPLESSIVA DEL SOGGETTO PROPONENTE

Tabella 25

Posizione	ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso	ULA nell'esercizio a regime	Variazione ULA
Dirigenti	0	0	0
di cui donne	0	0	0
Impiegati	9,35	13,35	4,00
di cui donne	5,00	7,00	2,00
Operai	2,33	2,33	0
di cui donne	0	0	0
TOTALE	**11,68**	**15,68**	**4,00**
di cui donne	**5,00**	**7,00**	**2,00**

L'incremento occupazionale del presente programma di investimento previsto dalla società proponente, in linea con quanto già affermato in sede di istanza di accesso, è pari a **4,00 ULA**.
Si rammenta che l'incremento occupazionale presso la sede dovrà riguardare nuove unità lavorative e non potrà fare riferimento a personale già presente in organico presso altre sedi aziendali fuori dal territorio pugliese.
Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 26

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (novembre 2017 – ottobre 2018)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2023)
Hospital Scientific Consulting S.r.l.	11,68	**+4,00**	15,68

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo e, anche in seguito ad integrazione, ha soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso in relazione a:

- Cumulabilità altri aiuti;
- Portata innovativa;
- Cantierabilità;
- Attivi materiali;
- Investimenti in R&S;
- Innovazione tecnologica;
- Sostenibilità Ambientale.

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

- **In merito al Codice Ateco:**
  - Si prescrive che l'impresa, in fase di avvio dell'attività oggetto di finanziamento presso la nuova unità locale di Gravina in Puglia, dichiari quale Codice Ateco di importanza primaria il Codice Ateco 2007: *33.13.03 – Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria*.
- **In merito agli Attivi Materiali:**
  - Le spese accessorie (montaggio e trasporto) riportate nei vari preventivi saranno ammissibili solo se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione;
  - in sede di verifica finale di collaudo presso la sede aziendale, l'impresa dovrà dare piena evidenza che tutte le aree oggetto di finanziamento siano funzionali, operative e pienamente destinate al processo produttivo aziendale; in caso contrario, si procederà alla riparametrazione degli spazi ed al relativo ricalcolo delle agevolazioni in funzione degli spazi realmente destinati all'attività oggetto del presente programma di investimenti. Anche in riferimento al personale che verrà trasferito dalla sede di Via Micca, 80 alla nuova sede, si prescrive che lo stesso venga inquadrato con mansioni e qualifiche afferenti l'attività oggetto di finanziamento atteso che, presso la sede di Via Micca, 80, detto personale svolge attività commerciale non ammissibile nell'ambito dell'Avviso PIA.

- **In merito alla Portata Innovativa:**

  Di seguito alcune indicazioni utili alla realizzazione dell'investimento:
  - Nel documento si riportano molti dati sul mercato internazionale dei medical devices con riferimento generico a territori molto eterogenei dal punto di vista della organizzazione interna per la gestione di medical devices. Adeguata, a valle della integrazione, la consapevolezza sulle barriere di ingresso (in particolare sul piano normativo) in paesi esterni alla UE. Appare ancora un po' sbilanciato il massiccio investimento nella realizzazione della nuova unità produttiva e rispetto a quello previsto per lo sviluppo di attività commerciali nei mercati di servizi in territori remoti rispetto alla stessa. Il piano di sviluppo commerciale (e della gestione dei relativi costi) risulta ancora piuttosto ottimistico e la sua implementazione richiederà un attento monitoraggio per garantirne lo sviluppo.

- Persiste la mancanza di evidenza sulla propensione del cliente agli investimenti necessari alla implementazione delle tecnologie proposte, ovvero una valutazione del rapporto costi-benefici visto da parte del cliente. Non sono previsti meccanismi di incentivazione del cliente per la realizzazione dell'infrastruttura di raccolta dati lasciando come drive per il cliente unicamente una ipotetica e non garantita riduzione dei costi e maggiore efficienza. Si raccomanda un maggiore approfondimento di questi aspetti con il coinvolgimento di clienti attuali.
- Anche la proposta attuale resta piuttosto debole sugli aspetti legati a potenziale impossibilità di raggiungere alcuni obiettivi finali del progetto per limiti delle tecnologie attuali e loro incompatibilità con le infrastrutture esistenti negli ospedali (le tecnologie descritte nel progetto per ottenere la tracciabilità del device, ad esempio, richiedono comunque accesso e configurazioni dedicate alle infrastrutture dell'ospedale che potrebbero costituire un'importante barriera d'ingresso). Si raccomanda la definizione di accordi pilota con i clienti per capire se alcuni dei vincoli sulla creazione di nuova infrastruttura possano essere aggirati con un adeguamento del progetto dei sistemi di tracciamento.





Codice Progetto: GG5BCB5

Tabella 27

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)					Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza	E-business			
Hospital Scientific Consulting S.r.l.	Via E. Mattei, 6 – Zona Industriale Gravina in Puglia (BA)	33.13.03 – Riparazione e manutenzione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria.	Piccola	+ 4	1.510.918,57	613.561,45	30.000,00	182.729,41	0,00	**2.337.209,43**	**993.314,73**	**Dal 08/06/2019 - Al 08/06/2021**
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI												

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Hospital Scientific Consulting S.r.l. (GANTT):

Tabella 28

			2019				2020				2021			
Tipologia Attività	**Data avvio**	**Data termine**	**I Trim.**	**II Trim.**	**III Trim.**	**IV Trim.**	**I Trim.**	**II Trim.**	**III Trim.**	**IV Trim.**	**I Trim.**	**II Trim.**	**III Trim.**	**IV Trim.**
Attivi Materiali	08/06/2019	08/06/2021												
R&S	07/06/2019	05/06/2021												
Innovazione	09/03/2020	08/03/2021												
Servizi di consulenza	25/01/2020	04/06/2021												

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è **positiva**. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 29

Asse prioritario e Obiettivo Specifico		Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
	Tipologia spesa	Investimenti Ammessi con D.D. n. 328 del 28/05/2019 (€)	Agevolazioni Ammesse con D.D n. 328 del 28/05/2019 (€)	Investimenti Proposti (€)	Investimenti Ammissibili (€)	Contributo ammesso (€)
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	1.508.780,43	441.565,92	1.511.860,43	1.510.918,57	442.105,05
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Servizi di Consulenza ambientali (ISO, EMAS, ECOLABEL)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub -azione 3.7.d	E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0.00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub -azione 3.5.f	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione (FIERE, MARKETING INTERNAZIONALE e PROGR. DI INTERNAZ.)	190.000,00	85.500,00	190.000,00	182.729,41	82.228,23
Totale Asse prioritario III		**1.698.780,43**	**527.065,92**	**1.701.860,43**	**1.693.647,98**	**524.333,28**
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub -azione 1.1.c	Ricerca Industriale	492.395,71	393.916,57	492.395,71	429.222,90	343.378,32
	Sviluppo Sperimentale	211.504,77	126.902,86	211.504,77	184.338,55	110.603,13
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub -azione 1.3.e	Innovazione tecnologica	30.000,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Totale Asse prioritario I		**733.900,48**	**535.819,43**	**733.900,48**	**643.561,45**	**468.981,45**
TOTALE		**2.432.680,91**	**1.062.885,35**	**2.435.760,91**	**2.337.209,43**	**993.314,73**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 Hospital Scientific Consulting S.r.l. Progetto Definitivo n. 65

Codice Progetto: GG5BCB5

La valutazione del progetto definitivo presentato da Hospital Scientific Consulting S.r.l. ha visto la parziale ammissibilità delle spese in "Attivi Materiali", "Ricerca e Sviluppo" e in "Servizi di Consulenza".
Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto per € 2.435.760,91 ed ammesso per **€ 2.337.209,43,** deriva un'agevolazione di **€ 993.314,73**.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 17/07/2020

Il Valutatore
Anna Maria Marrone

Il Responsabile di Commessa
Michele Caldarola

Visto:
Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici
Donatella Toni

Firmato digitalmente da: Gianna Elisa Berlingerio
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 20/07/2020 21:03:44

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 26/07/2019, in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo ha inviato quanto segue:

- ✓ Copia bilancio 2018 con relativa copia di deposito presso il Registro delle Imprese e verbale di approvazione della società Hospital Scientific Consulting S.r.l.;
- ✓ Copia del bilancio al 31/05/2019 asseverato;
- ✓ DSAN, a firma del legale rappresentante, di iscrizione alla CCIAA;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva dei Vigili del Fuoco per attività non soggetta alle visite e ai controlli del Comando dei VV.F. di cui al DPR 151/11;
- ✓ Copia carta d'identità e curriculum vitae di Luigi Laroccia, rappresentante legale della proponente;
- ✓ D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, sulla cumulabilità aiuti;
- ✓ D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, di impegno allo svolgimento di attività di diffusione dei risultati;
- ✓ Elenco ULA (formato excel allegato 9B);
- ✓ Copia formulario piano di comunicazione e divulgazione risultati previsti, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante;
- ✓ Copia lettera di trasmissione;
- ✓ Copia Layout piano ammezzato - Tav 3 - a firma dell'arch. Stefania Lorusso;
- ✓ Copia Layout piano piano primo -Tav 4 - a firma dell'arch. Stefania Lorusso;
- ✓ Copia Layout piano terra -Tav 2 - a firma dell'arch. Stefania Lorusso;
- ✓ Copia Libro Unico del Lavoro;
- ✓ Nulla osta del 24/07/2019 circa la sanabilità dell'immobile a firma dell'ing. Raffaele Riviello;
- ✓ Perizia giurata fotovoltaico del 22/07/2019 a firma dell'arch. Stefania Lorusso con allegato il verbale di giuramento di perizia stragiudiziale sottoscritta dal Cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gravina in Puglia;
- ✓ Perizia giurata sul valore dell'immobile oggetto dell'atto di acquisto del 22/07/2019 a firma dell'arch. Stefania Lorusso con allegato il verbale di giuramento di perizia stragiudiziale sottoscritta dal Cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gravina in Puglia;
- ✓ Perizia giurata vincoli del 25/07/2019 a firma dell'arch. Stefania Lorusso con allegato il verbale di giuramento di perizia stragiudiziale sottoscritta dal Cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di Gravina in Puglia;
- ✓ Planimetria generale -Tav 1 - a firma dell'arch. Stefania Lorusso;
- ✓ Titolo di disponibilità della sede: preliminare di compravendita tra Francesco Tarantini (venditore) e Luigi Laroccia in qualità di legale rappresentante della proponente (acquirente), predisposto dal notaio Enrico Amoruso in data 25/07/2018 e registrato a Gioia del Colle in data 27/07/18 al n. 7704. In allegato, atto di autenticazione delle firme repertorio n. 138743 raccolta n. 36470 redatto ad Alberobello il 25/07/18;
- ✓ D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia dei soci Laroccia Maria Michela, Laroccia Ottavia, Laroccia Valentina e del socio ed amministratore unico Laroccia Luigi;
- ✓ Computo metrico definitivo redatto dall'arch. Stefania Lorusso il 25/07/2019;
- ✓ Curriculum Vitae di
  - Daniele Convertini;
  - Alessandro Loglisci;
  - Emanuele De Fonte;
  - Alessandro Lombardi;

- Alessandro Massaro;
- Giacomo Meuli;
- Antonio Panarese;
- Giuseppe Ricci;
- Nicola Savino;
- Sergio Selicato;
- Ezio Scamarcio;
- Giuseppe Vitucci;
- Florangela Mastrogiacomo.

- ✓ Copia preventivo del 22/07/2019 della società “A.C.F. Refrigeration”;
- ✓ Copia preventivo del 27/06/2019 della società “Fisme S.r.l.”;
- ✓ Copia preventivo n. 1310/18 del 05/07/2019 della società “Carrelli elevatori Parrulli”;
- ✓ Copia preventivo n. 1311/18 del 05/07/2019 della società “Carrelli elevatori Parrulli”;
- ✓ Copia preventivo n. 1313/18 del 05/07/2019 della società “Carrelli elevatori Parrulli”;
- ✓ Copia preventivo del 23/07/2019 della società “Patmar”;
- ✓ Copia preventivo n. 75/19 del 24/07/2019 della società “Bernardi collezione casa”;
- ✓ Copia preventivo n. 14/2019 del 12/07/2019 della società “Vezzapp”;
- ✓ Copia preventivo n. 13/2019 del 12/07/2019 della società “Vezzapp”;
- ✓ Copia preventivo n. 35 del 06/06/2019 della società “Riviello utensileria”;
- ✓ Copia preventivo del 12/07/2019 della società “Itel di Leone R. S.r.l.” relativo all’impianto fotovoltaico;
- ✓ Copia preventivo n. 114/2018/SA del 15/10/2018 della società “Nisa Ascensori e montacarichi”;
- ✓ Copia preventivo del 19/07/2019 della società “Officina Artigiana Ausonia S.r.l.”
- ✓ Copia preventivo n. 2019\ND\0231- C del 09/07/2019 della società “Dabbicco telecomunicazioni”;
- ✓ Copia preventivo del 02/07/2019 della società “LM Impianti” con allegato computo metrico redatto dall’arch. Stefania Lorusso il 02/07/2019;
- ✓ Copia preventivo del 18/10/2019 del dott. Ing. Giuseppe Paterno;
- ✓ Copia preventivo n. 8/2019 del 08/07/2019 dell’Arch. Stefania Lorusso;
- ✓ Copia preventivo del 18/07/2019 dello studio di Geologia&Geofisica del Dott. Geol. Filippo Zuccaro;
- ✓ Copia preventivo del 20/07/2019 dello studio tecnico del geometra Raffaele Riviello;
- ✓ Copia preventivo del 15/07/2019 dell’ing. Giovanni Buonasera;
- ✓ Copia preventivo del 17/07/2019 dell’Arch. Michele Mascellaro;
- ✓ Copia preventivo n. 4897 del 22/07/2019 della società “Building The Future S.r.l.” per l’acquisto di software;
- ✓ Copia preventivo del 24/07/2019 della società “Dyrecta Lab S.r.l.” per la consulenza in ricerca e sviluppo;
- ✓ Copia preventivo del 24/07/2019 della società “Dyrecta Lab S.r.l.” per l’acquisto di software CSM;
- ✓ Copia preventivo del 25/07/2019 della società “Studio Fiore” inerente agli studi di fattibilità con allegato il curriculum vitae del consulente;
- ✓ Copia preventivo del 16/07/2019 del Dott. Ezio Scamarcio circa l’attività di consulenza e addestramento del personale;
- ✓ Copia preventivo del 22/07/2019 della società “Vistudio” per i servizi di consulenza, progettazione e comunicazione;
- ✓ Copia preventivo del 25/07/2019 della società “Intrade Shows”;
- ✓ Copia preventivo del 18/07/2019 della Dott.ssa Flora Mastrogiacomo - Freelance Traslator.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa e/o spontanea, il soggetto proponente ha prodotto la seguente documentazione:

- **con PEC del 09/01/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 151/I del 10/01/2020:**
  - ✓ richiesta di proroga per la presentazione dei documenti attestanti l'apporto di mezzi propri e il permesso di costruire.
- **con PEC del 10/01/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 176/I del 13/01/2020:**
  - ✓ comunicazione variazione indirizzo PEC della società proponente.
- **con PEC del 07/02/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1080/I del 10/02/2020:**
  - ✓ D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, riguardante la capacità produttiva dell'azienda nell'esercizio precedente l'avvio del programma di investimenti;
  - ✓ D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, riguardante la dimensione d'impresa nell'anno 2018;
  - ✓ D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, riguardante le figure professionali impegnate nell'attività di Innovazione;
  - ✓ D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, riguardante chiarimenti sul Bilancio 2018;
  - ✓ D.S.A.N., a firma del legale rappresentante, riguardante l'occupazione;
  - ✓ Copia preventivo del 04/02/2020 della società "Dyrecta Lab S.r.l.";
  - ✓ Copia relazione esplicativa sulla ricerca e sviluppo;
  - ✓ Copia Curriculum Vitae del dott. Giuseppe Vitucci.
- **con PEC del 06/03/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1927/I del 09/03/2020:**
  - ✓ Copia del verbale di assemblea del 06/02/2020 riguardante il conferimento di mezzi propri;
  - ✓ Copia del contratto di finanziamento chirografario del 28/11/2019 emesso da Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Repertorio n. 139480, Raccolta n. 37010, redatto innanzi al notaio Dott. Enrico Amoruso e registrato a Bari in data 09/12/2019 al n. 22113 serie 1T completo di lettera del Medio Credito Centrale S.p.A.;
  - ✓ Copia della nota al finanziamento chirografario ammesso alla garanzia diretta MCC del 27/02/2020.
- **con PEC del 09/03/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1992/I del 10/03/2020**:
  - ✓ richiesta di II proroga per la presentazione dei documenti amministrativi e permessi.
- **con PEC del 05/06/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4104/I del 08/06/2020:**
  - ✓ Copia procura speciale, sottoscritta in data 30/04/2020 dal legale rappresentante Luigi Laroccia in favore dei tecnici Stefania Lorusso e Raffaele Riviello, per la trasmissione della prativa SUAP inerenti i lavori di ristrutturazione, risanamento conservativo ed abbattimento delle barriere architettoniche inerente l'immobile oggetto del presente programma di investimento;
  - ✓ Copia ricevuta versamento diritti di segreteria al SUAP;
  - ✓ Copia conforme all'originale dell'atto di vendita Repertorio n. 139479 Raccolta n. 37009 redatto il 28/11/2019 dal dott. Enrico Amoruso, Notaio in Alberobello, e registrato a Bari il 09/12/2019 al n. 22014 serie 1T, tra Tarantino Francesco, titolare dell'omonima impresa artigianale e parte venditrice, e Laroccia Luigi in qualità di legale rappresentante della Hospital Scientific Consulting S.r.l.. in allegato:
    - copia conforme del provvedimento n. 682 del 10/10/2018 del dott. Michele Stasi, dirigente Area Sviluppo Governo Territoriale - Lavori Pubblici, con ad oggetto il rilascio di nulla osta comunale al trasferimento del diritto di superficie;
    - planimetria generale;

- Copia attestato di prestazione energetica emesso dal geometra Giuseppe Loglisci ed inviato al competente Ufficio regionale in data 17/07/2019, valido fino al 16/07/2020;
- Convenzione disciplinante l'utilizzo di immobili ricadenti in zona P.I.P., tra il Comune di Gravina in Puglia, in persona dell'ing. Michele Stasi e la proponente Hospital Scientific Consulting S.r.l..

✓ Visura camerale estratta dalla proponente in data 16/12/2019;
✓ Documento d'identità dell' arch. Stefania Lorusso;
✓ Segnalazione Certificata di Inizio Attività Alternativa al Permesso di Costruire del 30/04/2020 comprensiva di Relazione tecnica di asseverazione dell'arch. Stefania Lorusso e degli allegati di seguito elencati;
✓ Copia ricevuta versamento diritti di segreteria;
✓ Documento di identità Luigi Laroccia;
✓ Documento di identità ing. Raffaele Riviello;
✓ Documento di identità Vito Nicefalo, amministratore impresa edile Officina Artigiana Ausonia S.r.l.;
✓ Visura camerale della impresa edile Officina Artigiana Ausonia S.r.l.;
✓ Durc Officina Artigiana Ausonia S.r.l.;
✓ Documento di identità Vito Loporcaro, amministratore impresa LM Impianti;
✓ Visura camerale della impresa LM Impianti;
✓ Durc Officina Artigiana Ausonia S.r.l.;
✓ Superfici per calcolo oneri di urbanizzazione e costo di costruzione redatto in data 30/04/2020 dai tecnici Arch. Stefania Lorusso e Goem. Raffaele Riviello;
✓ Elaborati grafici realizzati in aprile 2020 dai progettisti arch. Stefania Lorusso e geom. Raffaele Riviello:
  - TAV 1 di 11 Stralcio di P.G.R., Stralcio catastale e Stralcio aerofogrammetrico;
  - TAV 2 di 11 (CSIA 20448 del 07/08/2018) piante, prospetti e sezioni;
  - TAV 3 di 11 Stralcio di P.G.R., Stralcio catastale e Stralcio aerofogrammetrico, Tabella parametrica e planimetria generale;
  - TAV 4 di 11in progetto: piante, prospetti, sezioni, tabella superfici e rapporto aero-illuminante, render;
  - TAV 5 di 11 piante impianto idrico e area compressa;
  - TAV 6 di 11 piante impianto climatizzazione;
  - TAV 7 di 11 piante impianti speciali (incendio, videosorveglianza);
  - TAV 8 di 11 piante impianto VMC ventilazione meccanica controllata;
  - TAV 9 di 11 piante impianto forza motrice;
  - TAV 10 di 11 piante impianto illuminotecnico;
  - TAV 11 di 11 pianta impianto fotovoltaico.
✓ Relazione geologica generale del geologo Filippo Zuccaro, aprile 2020;
✓ Relazione Geotecnica dello Studio di Architettura ed ingegneria Mascellaro&Mastrodonato Associati, aprile 2020;
✓ Relazione tecnica impianto fotovoltaico redatta il 05/05/2020 dalla società F.lli Guastamacchia S.r.l.;
✓ Relazione in merito alla rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico redatta dai progettisti arch. Lorusso e geom. Riviello in data 30/04/2020;
✓ Relazione inerente la conformità alla Legge 13/89 e ss.mm.ii in merito all'eliminazione delle barriere architettoniche redatta dai progettisti arch. Lorusso e geom. Riviello in data 30/04/2020;

- ✓ Dichiarazione inerente la gestione dei rifiuti speciali prodotti dall'attività di costruzione, demolizione e scavo. In allegato bilancio di produzione di materiale di scavo e/o da demolizione e/o di rifiuti redatto dai progettisti arch. Lorusso e geom. Riviello in data 30/04/2020;
- ✓ Relazione tecnica e sanitaria redatta dai progettisti arch. Lorusso e geom. Riviello in data 30/04/2020;
- ✓ Rilievo fotografico;
- ✓ Asseverazione del 26/02/2020 del dichiarante Luigi Laroccia in merito all'esatta localizzazione della sede operativa e alla mancata movimentazione o produzione di sostanze pericolose;
- ✓ Comunicazione del 26/02/2020 dell'amministratore Luigi Laroccia alla Città Metropolitana di Bari – Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente dell'invio della relazione tecnica a firma del tecnico abilitato di dettaglio dell'attività svolta e dell'intervento da attuare e della relazione geologica e idrogeologica;
- ✓ D.S.A.N. del 26/02/2020 a firma dell'ing. Francesco Tarantino in merito all'attuazione degli accorgimenti suggeriti dall'Autorità Ambientale;
- ✓ Documento di identità dell'ing. Francesco Tarantino;
- ✓ Elaborato grafico del 26/02/2020: Tavola n. 1 – Stralcio IGM, Catastale, CTR planimetria, impianto di trattamento;
- ✓ Copia procura speciale, sottoscritta a febbraio 2020 dal legale rappresentante Luigi Laroccia in favore dell'ing. Francesco Tarantino, per la trasmissione della pratica SUAP inerente la comunicazione scarico ai sensi R.R. 26/2013;
- ✓ Relazione tecnica dell'ing Francesco Tarantini e del geol. Filippo Zuccaro redatta a febbraio 2020;
- ✓ Copia n. 2 PEC del 26/05/2020 e del 27/05/2020 dell'ing. Raffaele Riviello al SUAP di Gravina in Puglia di trasmissione della documentazione per i lavori di ristrutturazione, risanamento conservativo e abbattimento delle barriere architettoniche.

- **con PEC del 18/06/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4573/I del 18/06/2020:**
  - ✓ Perizia giurata redatta dall'arch. Stefania Lorusso in data 15/06/2020, cron. 66/2020 in merito al valore dell'immobile oggetto del presente programma di investimento, con separata indicazione del valore del suolo.
- **con PEC del 16/07/2020 acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 6680/I del 16/07/2020:**
  - ✓ D.S.A.N. a firma del legale rappresentante e dei tecnici incaricati, nella quale si attesta che il Comune non ha rigettato o richiesto ulteriori integrazioni alla SCIA alternativa al Permesso di Costruire e, pertanto, trascorsi i 30 giorni, si è formalizzato il silenzio/assenso;
  - ✓ D.S.A.N. a firma del legale rappresentante, con cui si attesa di non aver partecipato alla fiera Arab Health di Dubai 2020 e si confermare la partecipazione alla medesima fiera per l'anno 2021;
  - ✓ D.S.A.N. a firma del legale rappresentante in merito alla visura Aiuti del 26/06/2020;
  - ✓ D.S.A.N. modello Pantouflage;
  - ✓ D.S.A.N. modalità richiesta erogazione contributo.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1135

Spese a sostegno della partecipazione regionale a programmi/progetti di Cooperazione allo sviluppo ed internazionale. Istituzione di un nuovo capitolo del Bilancio Autonomo e variazione di bilancio.

Il Presidente della Regione Puglia, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Coordinamento delle Politiche Internazionali e confermata dalla Dirigente della Struttura di Staff del Coordinamento delle Politiche Internazionali e dal Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, riferisce:

- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- **DATO ATTO CHE** l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- **VISTA** la L.R. del 30.12.2019 n. 55 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità 2020)*";
- **VISTA** la L.R. del 30.12.2019 n. 56 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*";
- **VISTA** la DGR n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale, previsti dall'art.39, co.10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- **VERIFICATO CHE** la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1601 del 09/09/2019 è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia l'incarico di Direttore *ad interim* della Struttura Speciale "Coordinamento delle Politiche Internazionali";
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 36 del 04/10/2019 con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Adriana Agrimi l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio Struttura di Staff a supporto del Coordinamento delle Politiche Internazionali;
- **VISTI** i regolamenti comunitari afferenti l'Obiettivo Cooperazione Territoriale 2014/2020;
- **VISTI** i regolamenti Comunitari afferenti la Cooperazione con i paesi in Preadesione e Potenzialmente Candidati (I.P.A.)
- **VISTI** i regolamenti Comunitari afferenti la Cooperazione di Vicinato (E.N.I.);
- **VISTA** la normativa nazionale afferente la Cooperazione allo Sviluppo;
- **VISTA** le ll.rr. 20/2003; 12/2005 E 40/2016;
- **VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

PREMESSO CHE:

- Il comma 2 dell'Art. I dello Statuto regionale recita: "La Puglia, per la storia plurisecolare di culture, religiosità, cristianità e laboriosità delle popolazioni che la abitano e per il carattere aperto e solare

del suo territorio proteso sul mare, è ponte dell'Europa verso le genti del Levante e del Mediterraneo negli scambi culturali, economici e nelle azioni di pace".

- La Regione Puglia è infatti fortemente impegnata nella lotta alla povertà e nella difesa della pace e dei diritti umani nei Paesi in via di sviluppo attraverso un coinvolgimento diretto che mira a fronteggiare le emergenze umanitarie e a favorire lo sviluppo locale, anche al fine di prevenire fenomeni migratori di difficile gestione.

- Con DPGR n. 129 del 7 marzo 2016 la Regione Puglia ha istituito la Struttura Speciale Coordinamento delle Politiche Internazionali, alle dirette dipendenze della Presidenza, con l'intento di dotarsi di un organismo interno che assicuri l'unitarietà dell'azione di governo regionale nei confronti dei Paesi esteri.

- Tra le funzioni affidate al Coordinamento delle Politiche Internazionali vi è la gestione di programmi comunitari inerenti i diritti umani e la democrazia e la partecipazione regionale in iniziative progettuali di cooperazione allo sviluppo ed internazionale.

RILEVATO CHE:

- La partecipazione della Regione Puglia alle iniziative di sostegno ai paesi in via di sviluppo e di cooperazione allo sviluppo ed internazionale è spesso inibita dalla mancanza di specifiche risorse destinate alla copertura del co-finanziamento necessario a supportare la sua candidatura, nonostante la strategica collocazione geografica della Puglia quale ponte naturale fra l'Europa e i Paesi del Mediterraneo spesso beneficiari di questi interventi, richiamata, come già ricordato, anche nello Statuto stesso della Regione.

- Il versamento di una quota di co-finanziamento è spesso obbligatoria per la presentazione di una proposta progettuale in questo genere di bandi e gare o, in alternativa, viene premiao con un consistente extra-score nella fase di valutazione e selezione delle candidature.

- L'istituzione di un apposito nuovo capitolo di spesa a valere sul bilancio autonomo regionale e denominato "SPESE A SOSTEGNO DELLA PARTECIPAZIONE REGIONALE A PROGRAMMI/PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ED INTERNAZIONALE" risponderebbe, per l'appunto, all'esigenza di garantire la dotazione finanziaria necessaria alla partecipazione regionale ai suddetti bandi/gare al fine di realizzare compiutamente la mission della Puglia quale promotrice di pace, crescita sociale, culturale, istituzionale ed economica.

CONSIDERATO CHE:

- Con Determinazione del Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali n. 19 del 21/05/2020, in considerazione della drastica diminuzione delle missioni del personale dipendente in conseguenza dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Virus Covid-19, è stato richiesto all'Economo Cassiere Centrale di provvedere alla restituzione al Bilancio Regionale di una parte, pari a € 25.000,00, delle risorse trasferite con Atto Dirigenziale 177/DIR/2020/OOO11 del 09/03/2020 a copertura, appunto, delle spese di missione del personale incardinato nel Coordinamento;

- Con la medesima Determinazione è stato dato mandato alla Sezione Bilancio e Ragioneria di provvedere, a seguito della restituzione da parte dall'Economo Cassiere Centrale, a reintroitare la

somma di € 25.000,00 e a reiscriverla sul capitolo del bilancio autonomo del C.R.A. 44.01. n. 1082270 – e.f. 2020.

RITENUTO pertanto opportuno procedere con il presente provvedimento all'istituzione di un nuovo capitolo del bilancio autonomo, C.R.A. 44.01. denominato "SPESE A SOSTEGNO DELLA PARTECIPAZIONE REGIONALE A PROGRAMMI/PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ED INTERNAZIONALE" e al trasferimento su questo nuovo capitolo di una parte, pari a € 25.000,00, delle risorse attualmente disponibili sul capitolo del bilancio autonomo n. 1082270.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO

BILANCIO AUTONOMO – PARTE SPESA

C.R.A.	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2020 Competenza e Cassa
44.01	U1082270	*"AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA/TRANSNAZIONALE E INTERREGIONALE - PROGRAMMAZIONE 2014/2020. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTE"*	19.2.1.	U.1.3.2.2.	**- € 25.000,00**
44.01	**C.N.I.**	*"SPESE A SOSTEGNO DELLA PARTECIPAZIONE REGIONALE A PROGRAMMI/PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ED INTERNAZIONALE"*	19.2.1.	U. 1.4.1.1.	**+ € 25.000,00**

I provvedimenti di Impegno e Liquidazione delle Spese saranno assunti con specifici atti dirigenziali, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c), riferito ai "contributi a rendicontazione".

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Presidente della Regione Puglia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997 propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.

2. **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della LR. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 de D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio autonomo così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria.

3. **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio.

4. **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020 e il Bilancio Pluriennale 2020-2022, nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020.

5. **Di autorizzare** il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, responsabile dei capitoli di spesa modificati con il presente atto, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili, ivi compresi quelli relativi all'impegno e liquidazione, nonché a tutti i provvedimenti consequenziali;

6. **Di allocare** le risorse finanziarie "de quo" sui capitoli così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA;

7. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Gestione Finanziaria
Giuseppe Aprile

La Dirigente della Struttura di Staffa del Coordinamento delle Politiche Internazionali
Adriana Agrimi

Il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali
Domenico Laforgia

Il Presidente
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della LR. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio autonomo così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria.
3. **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio.
4. **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2020 e il Bilancio Pluriennale 2020-2022, nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2020.
5. **Di autorizzare** il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, responsabile dei capitoli di spesa modificati con il presente atto, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili, ivi compresi quelli relativi all'impegno e liquidazione, nonché a tutti i provvedimenti consequenziali;
6. **Di allocare** le risorse finanziarie "de quo" sui capitoli così come indicato nella parte COPERTURA FINANZIARIA;
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PIN	DEL	2020	6	14.07.2020

SPESE A SOSTEGNO DELLA PARTECIPAZIONE REGIONALE A PROGRAMMI/PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ED INTERNAZIONALE. ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DEL BILANCIO AUTONOMO E VARIAZIONE DI BILANCIO.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15[illegible]096Q
C = IT

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO PIN/2020/6 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008827

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1082270	AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA/TRANSNAZIONALEE INTERREGIONALE-PROGRAMMAZIONE 2007/20 13. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONEEVENTI, PUBBLICITA'E SERVIZI PER TRASFERTE	AUTONOMO	25.000,00-	25.000,00-	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1902030	SPESE A SOSTEGNO DELLA PARTECIPAZIONE REGIONALE A PROGRAMMI/PROGETTIDI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ED INTERNAZIONALE	AUTONOMO	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1137

Variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Capitoli 1280-1461.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa Affari generali e Gestione del Personale Erasmo Perniola, confermata dal Segretario Generale della Presidenza e dalla Dirigente della Struttura Comunicazione Istituzionale, riferisce quanto segue:

il Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 della Regione, parte spese, assegna alla Segreteria Generale della Presidenza la responsabilità amministrativo-contabile della Missione 01, Programma 01, Titolo 01, Macroaggregato 03; sul capitolo 1280 "Spese per la pubblicazione degli atti della Giunta Regionale e del Bollettino Ufficiale" vi è uno stanziamento pari ad € 120.000,00 C.R.A. 42.02;
sul capitolo 1461 "Spese per le attività di partecipazione L.R. 28/20" vi è uno stanziamento pari ad € 101.055,00 C.R.A. 46.00;
è necessario adeguare lo stanziamento del capitolo 1280 per sostenere le spese relative al servizio di pubblicità legale del BURP e le spese connesse con gli incentivi al RUP ex D.Lgs. 50/2016;
visto il D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. del 10 agosto 2014, n. 126, in particolare l'articolo 51, comma 2, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione non di competenza dei dirigenti in quanto i capitoli sono di competenza di due diversi C.R.A.;
vista Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 Bilancio di Previsione 2020-2022;
vista la deliberazione della Giunta Regionale DGR n. 55 del 21/01/2020 del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022;
considerato che la variazione proposta con il presente provvedimento, non incide sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge n. 232 del 11 dicembre 2016, art, 1, comma 463;
propone alla Giunta Regionale, l'approvazione di una variazione al Bilancio di previsione dell'esercizio 2020 attraverso l'incremento e la contestuale riduzione, sia in termini di competenza che di cassa, degli stanziamenti dei capitoli sopra citati per un ammontare pari ad € 15.000,00, dando in tal modo al capitolo 1280 la necessaria copertura finanziaria per procedere agli adempienti dovuti, disponendo quindi quanto meglio definito nella sezione copertura finanziaria.

Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso agli atti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal reg.to U.E. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del suddetto reg.to U.E.;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.
Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 approvato con D.G.R. n. 55/2020, come di seguito esplicitato **Variazione in diminuzione:** Missione 01 Programma 01 Titolo 01 Macroaggregato 03 Capitolo 1461 C.R.A. 46.00 Comunicazione Istituzionale "Spese per la partecipazione, organizzazione, adesione a manifestazioni, convegni, congressi, etc .. L.R. n.

34/80 e art. 1 lett. A,b"
Piano dei Conti finanziario: 1.3.2.2.0
€ 15.000,00
Variazione in aumento:
Missione 01 Programma 01 Titolo 01 Macroaggregato 03
Capitolo 1280 C.R.A. 42.02 Sezione Affari Istituzionali e Giuridici
"Spese per la pubblicazione degli atti della Giunta Regionale e del Bollettino Ufficiale"
Piano dei Conti finanziario: 1.3.1.1.0
€ 15.000,00

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanza istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale in base all'art. 4, comma 4, lettera k della L.R. n. 7/97.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. Affari Generali e Gestione del Personale Erasmo PERNIOLA

La Dirigente della Struttura Comunicazione Istituzionale Antonella BISCEGLIA

Il Segretario Generale della Presidenza Roberto VENNERI

Il Presidente della Giunta Michele EMILIANO

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente.
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente.
A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Di prendere atto di quanto esposto in narrativa:
di approvare la variazione di bilancio di previsione dell'esercizio 2020 attraverso l'incremento e la contestuale riduzione, sia in termini di competenza e che di cassa, degli stanziamenti dei capitoli di seguito specificata:

Variazione in diminuzione:
Missione 01 Programma 01 Titolo 01 Macroaggregato 03
Capitolo 1461 C.R.A. 46.00 Comunicazione Istituzionale
"Spese per le attività di partecipazione L.R. 28/20"
Piano dei Conti finanziario: 1.3.2.2.0
€ 15.000,00
Variazione in aumento:
Missione 01 Programma 01 Titolo 01 Macroaggregato 03
Capitolo 1280 C.R.A. 42.02 Sezione Affari Istituzionali e Giuridici
"Spese per la pubblicazione degli atti della Giunta Regionale e del Bollettino Ufficiale"

Piano dei Conti finanziario: 1.3.1.1.0
€ 15.000,00

- Di trasmettere la presente deliberazione alla Sezione Bilancio e Ragioneria, alla Sezione Affari Istituzionali e Giuridici ed alla Comunicazione Istituzionale per gli adempimenti di competenza.
- Di pubblicare la presente deliberazione di variazione al Bilancio di previsione sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e del D.Lgs. n. 118/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SEG	DEL	2020	10	15.07.2020

VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I. CAPITOLI 1280-1461.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H096Q
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO SEG/2020/10 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000008875

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0001280	SPESE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE,DEL BOLLETTINO UFFICIALE.	AUTONOMO	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
U0001461	SPESE PER LE ATTIVITA DI PARTECIPAZIONE L.R. 28/2017	AUTONOMO	15.000,00-	15.000,00-	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 luglio 2020, n. 1146

Modificazioni alla deliberazione della Giunta Regionale 14 marzo 2019, n. 491 di approvazione del riparto tra i Dipartimenti/Strutture autonome della Giunta regionale del finanziamento destinato alla retribuzione di posizione delle posizioni organizzative.

Il Vice Presidente della Giunta regionale, Assessore al Personale ed Organizzazione, dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dalla titolare della Posizione Organizzativa "Organizzazione" e confermata dal dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, riferisce quanto segue.

La Giunta regionale con deliberazione 14 marzo 2020, n. 491 ha approvato il riparto del finanziamento destinato alla retribuzione di posizione delle Posizioni Organizzative dei Dipartimenti e delle Strutture autonome della Giunta regionale, sulla base della proposta del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento.

A seguito del transito del personale di vigilanza, controllo, tutela e rappresentanza dalla Sezione Provveditorato ed Economato alla Sezione regionale di Vigilanza, conseguente al trasferimento di funzioni previsto dalla legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 e correlato Regolamento 31 ottobre 2019. n. 21 adottato con deliberazione della Giunta regionale 7 ottobre 2019, n. 1793, ed in conformità a quanto disposto dal direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con determinazione del 10 gennaio 2020, n. 1 si rende necessario trasferire l'importo di euro 12 mila dalla dotazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione delle posizioni organizzative assegnato con deliberazione della Giunta Regionale 14 marzo 2019, n. 491 al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio per le esigenze della Sezione regionale di Vigilanza.

Ancora, con verbale del 18 giugno 2020, il Coordinamento dei Direttori di Dipartimento, in composizione limitata ai soli Direttori interessati, su richiesta del Segretario Generale , ha disposto il trasferimento di euro 3 mila dalla dotazione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione delle posizioni organizzative assegnato con deliberazione della Giunta Regionale 14 marzo 2019, n. 491 all'Avvocatura regionale a quella della Segreteria Generale della Presidenza.

Per quanto sopra esposto, viste le necessità rappresentate e l'invarianza della spesa complessiva a valere sul fondo del finanziamento della retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, si propone di prendere atto e approvare le succitate richieste di modifica delle dotazioni finanziarie stabilite con deliberazione della Giunta Regionale 14 marzo 2019, n. 491, e successive modificazioni, come di seguito riportato:

Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione	-12.000,00
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	+12.000,00
Avvocatura Regionale	-3.000,00
Segreteria Generale della Presidenza	+3.000,00

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale"

Il Vice Presidente - Assessore relatore, dott. Antonio Nunziante, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. di condividere la proposta Vice presidente, Assessore al Personale ed Organizzazione;

2. modificare il riparto del finanziamento tra i Dipartimenti/Strutture autonome della Giunta regionale del finanziamento destinato alla retribuzione di posizione delle posizioni organizzative di cui all'articolo 13 del CCNL del comparto Funzioni locali 2016-2018, come stabilito al punto 1 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 2019, n. 419 come di seguito riportato:

Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione	-12.000,00
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	+12.000,00
Avvocatura Regionale	-3.000,00
Segreteria Generale della Presidenza	+3.000,00

3. notificare il presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento e Strutture autonome della Giunta regionale interessate dal presente provvedimento ed al dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione;

4. pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'Atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Posizione Organizzativa "Organizzazione"
Sig.ra Camilla Patrizia REGINA

Il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione
dott. Nicola PALADINO

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il direttore del Dipartimento del Dipartimento Risorse
Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione
dott. Angelosante ALBANESE

Il vice Presidente, Assessore al Personale ed Organizzazione
dott. Antonio NUNZIANTE

LA GIUNTA

Udita la relazione del Vice Presidente, Assessore al Personale ed Organizzazione;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Posizione Organizzativa "Organizzazione" e dal dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di condividere la proposta del Vice presidente, Assessore al Personale ed Organizzazione;

2. modificare il riparto del finanziamento tra i Dipartimenti/Strutture autonome della Giunta regionale del finanziamento destinato alla retribuzione di posizione delle posizioni organizzative di cui all'articolo 13 del CCNL del comparto Funzioni locali 2016-2018, come stabilito al punto 1 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 14 marzo 2019, n. 419 come di seguito riportato:

Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione	-12.000,00
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio	+12.000,00
Avvocatura Regionale	-3.000,00
Segreteria Generale della Presidenza	+3.000,00

3. notificare il presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento e Strutture autonome della Giunta regionale interessate dal presente provvedimento ed al dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, a cura del Segretariato della Giunta regionale;

4. pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1165

L.R. 13 luglio 2017 n. 28. Programma annuale partecipazione: individuazione dei procedimenti da sottoporre a processo partecipativo nell'anno 2020 ai sensi dell'art. 4 co. 3.

Il Presidente della Giunta Regionale, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *Partecipazione* della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, confermata dalla Dirigente della stessa Struttura, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- La Legge regionale n. 28/2017 "Legge sulla partecipazione" promuove i processi partecipativi e la cittadinanza attiva, in attuazione del principio di buon andamento e di trasparenza della pubblica amministrazione anche attraverso la promozione di forme diffuse di partecipazione delle collettività locali e per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, mediante la valorizzazione di modelli innovativi di democrazia partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative.

- L'art. 4 della legge regionale sulla partecipazione dispone quanto di seguito:
  - *la Regione Puglia promuove la partecipazione sia nella pianificazione strategica e nell'elaborazione degli strumenti della programmazione (comma 1), sia nell'attuazione del programma di governo regionale e nell'insieme delle politiche pubbliche regionali e specificamente per quanto attiene gli atti di programmazione sociale, dello sviluppo economico e del lavoro, della salute e del benessere delle persone, della pianificazione territoriale, turistica e culturale, delle infrastrutturazioni e della formazione, ricerca e innovazione, dell'ambiente, dell'agricoltura e del governo del territorio (comma 2);*
  - *la Giunta regionale adotta il Programma annuale della partecipazione che individua le procedure e i procedimenti da sottoporre a processi partecipativi, gli strumenti con i quali assicurare la partecipazione, il termine di conclusione del processo partecipativo ed il responsabile unico del processo partecipativo. Il programma può essere aggiornato o modificato nel corso dell'anno per ragioni eccezionali sopravvenute (comma 4).*

- Con Dgr. n. 1000 del 12.06.2018 è stato approvato il primo Programma annuale della Partecipazione, individuando tutti i processi partecipativi che la Regione ha inteso sviluppare e sostenere per il periodo 2018/19. Come previsto dal comma 4, successivamente alla sua adozione, il documento è stato aggiornato sulla base delle istanze espresse dalle diverse strutture regionali e, come previsto dal comma 5, integrato dai processi partecipativi territoriali selezionati tramite specifico avviso pubblico.

VISTO altresì che:

- in attuazione della citata deliberazione di Giunta Regionale, il Programma Annuale prevedeva lo sviluppo di n. 4 processi partecipativi i quali sono tutti stati avviati e completati;

- ai su citati processi partecipati sono stati aggiunti altri 5 processi che sono stati realizzati in collaborazione con le strutture regionali di pertinenza ed il supporto della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio della Partecipazione, per un totale di 9 processi partecipativi, svolti sia con modalità di tipo seminariale che con il supporto della piattaforma telematica Puglia Partecipa, sotto riportati:

- **Piano Regionale di Gestione dei rifiuti urbani** (PRGRU). Aggiornamento del Piano con il metodo della co-pianificazione e della consultazione degli stakeholder al fine di adeguarlo alle novità introdotte in materia dalla normativa nazionale e regionale e di renderlo coerente con i principi ispiratori del "Pacchetto di misure sull'Economia Circolare" presentato dalla Commissione Europea nel 2015. Sono stati realizzati

3 *Citizen Meeting* ed una consultazione pubblica on line. Responsabile: Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio.

- **Verifica di mandato sullo stato di attuazione del Programma di Governo**. Attraverso l'analisi degli indirizzi politico-amministrativi, delle politiche settoriali e delle azioni da esso delineati si è proceduto a verificare lo stato di attuazione del Programma di Governo, così da assicurare coordinamento ed impulso alle attività necessarie per la realizzazione e l'aggiornamento del Programma. Le attività hanno coinvolto tutte le strutture regionali ed hanno portato alla realizzazione di un evento di presentazione pubblica e di un sito che prevede l'aggiornamento progressivo delle informazioni manoamano.regione.puglia.it. Responsabile: Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale.

- **Piano Strategico per Taranto (in attuazione della legge regionale per la Città di Taranto)**. Obiettivo delle attività è stato quella di co-programmare azioni tese alla tutela della salute dei cittadini, dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile dell'area tarantina in una logica inclusiva, multidisciplinare e partecipativa. Istituzioni pubbliche, stakeholder, associazioni e cittadini sono stati chiamati a esprimersi sull'analisi, la vision e gli obiettivi strategici nonché a concorrere alla definizione di azioni e interventi strategici per uno sviluppo della città Jonica e del territorio tarantino in chiave innovativa e sostenibile. Sono stati realizzati 8 focus tematici (coordinati da Agenzia Regionale Strategica per la Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET) ed 1 consultazione pubblica. Responsabile: ASSET.

- **Piano di Sviluppo Regionale**. Si sono attivate forme di coinvolgimento per fornire un inquadramento dell'economia pugliese rispetto ai trend dell'economia nazionale ed europea all'interno dell'attuale assetto e scenario istituzionale e per definire, in maniera condivisa, obiettivi da raggiungere e strumenti da attivare anche nella programmazione del PO FESR 2020-26. Tale documento, denominato *Piano strategico 20/30*, è da intendersi quale esito di un processo dinamico, che vede quale primo caposaldo l'elaborazione di un documento di vision strategica fondato su obiettivi di Sviluppo Sostenibile che dovrebbe orientare e permeare le politiche, le programmazioni e le pianificazioni regionali in ambito ambientale, sociale ed economico. Le attività hanno portato alla: A) istituzione della *Cabina di Regia per il Piano di Sviluppo Regionale (Piano strategico 20/30)*. B) *ricognizione* dell'azione amministrativa che si è avvalsa della pubblicazione del portale web http://manoamano.regione.puglia.it/. C) *implementazione di position paper tematici* nei quali la ricognizione dello stato di attuazione delle politiche è stata arricchita da una prima individuazione di *leve dello sviluppo* tematiche proposte al confronto collettivo. D) *realizzazione di focus tematici partecipativi* nel settembre 2019, dove il partenariato istituzionale ed economico sociale, università, associazioni e cittadini sono stati chiamati a discutere i *position paper* e contribuire alla definizione della *vision* e degli indirizzi strategici. E) *definizione di sinergie e collaborazioni* con il percorso di *definizione della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile*, avviato dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, ritenendolo un asset da tenere in considerazione per la scrittura del documento di vision *(Piano strategico 20/30).* F) Organizzazione del *primo Forum regionale dello Sviluppo Sostenibile* quale luogo di convergenza collaborativa delle attività di entrambi i percorsi (Piano strategico 20/30 e Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile). G) Attivazione di *dibattito partecipativo on line*, sulla piattaforma *Pugliapartecipa*. Responsabile: Segreteria Generale della Presidenza - Struttura di Staff Controllo di Gestione, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

- **Piano Regionale per la famiglia**. Il Piano individua le misure necessarie a sostenere le famiglie pugliesi, ad aumentare il tasso di natalità, a migliorare l'occupazione lavorativa e professionale e contrastare il precariato, con il contributo delle associazioni familiari di Puglia, le sigle sindacali e le associazioni di categoria e gli altri portatori di interesse. È stato realizzato un primo evento pubblico ed un'analisi tecnica delle esigenze di aggiornamento del Piano per le politiche familiari, il coordinamento del percorso di incontri in preparazione alla conferenza Regionale e al Piano e, infine, il Forum regionale famiglia - novembre 2018 (22/23 novembre 2018) nonché **vari** focus di condivisione e approfondimento con tavolo di co-progettazione. Responsabile: Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità.

- **Legge regionale sulla Bellezza**. Obiettivo del percorso è stato quello di far conoscere la proposta di legge nei diversi territori della Puglia, coinvolgere la comunità scientifica e professionale nell'inquadramento delle varie tematiche, promuovere un'ampia consapevolezza del valore del "Mosaico delle identità pugliesi", promuovere un dibattito territoriale sul tema della Bellezza del Territorio" che coinvolga gli amministratori, le associazioni, gli attori economici e i cittadini; raccogliere istanze e proposte per la stesura della Legge. Le attività hanno portato all'organizzazione del "Tour della bellezza", con cui si sono proposti workshop articolati su tavoli tecnico – tematici su specifici casi di studi a: Bari, Ruvo di Puglia, Foggia, San Giovanni Rotondo, Brindisi, Taranto, Barletta, Lecce a cui sono stati chiamati a fornire indicazioni le associazioni, gli stakeholder e i diversi interlocutori dei singoli territori. Responsabile: Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia.

- **Bilancio Sociale e di Genere**. Realizzato per favorire la trasparenza e la partecipazione pubblica rispetto alla spesa ed ai documenti economici e finanziari, evidenziando gli impatti di genere delle politiche attivate. Si è realizzato un focus partecipativo con partenariato, associazioni e stakeholder durante la Fiera del Levante 2019. La struttura dell'incontro pubblico si è basato su un modello misto che ha visto nella prima parte contributi introduttivi di esperti e funzionari della struttura Regionale volti ad inquadrare lo strumento del Bilancio sociale e di Genere e lo stato di attuazione di una serie di politiche regionali. Nella seconda parte, con modalità strutturate sono state raccolte osservazioni e proposte da parte dei partecipanti. Responsabile: Segreteria Generale della Presidenza.

- **Piano triennale di prevenzione della criminalità e per il rafforzamento della responsabilità sociale.** Si intendono raccogliere le proposte suggerite dai cittadini sia in merito alle azioni proposte nel Piano sia per il livello di sicurezza percepito. I contenuti vengono contemporaneamente sottoposti e discussi con i soggetti istituzionali, facenti parte del Tavolo Tecnico che accompagna la stesura del Piano. Tutti i contributi saranno oggetto di valutazione per definire eventuali integrazioni alle linee di azione e per valutare le priorità di programmazione operativa. In particolare, la consultazione pubblica ha riguardato 4 Aree macro tematiche di confronto: il livello di sicurezza urbana percepita dai cittadini al fine di prevenire e contrastare le situazioni di degrado urbano o di disagio sociale che favoriscono l'insorgenza della criminalità diffusa nelle città; le cause del disagio giovanile; il riuso e la riconversione dei beni confiscati alla criminalità organizzata; le collaborazioni tra enti ed istituzioni. Responsabile: Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale.

- **Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della regione puglia per il triennio 2020-2022.** La Giunta regionale, in virtù di quanto previsto dall'art. 1, co. 8, della L. 190/2012, adotta entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT). Ai fini della predisposizione del nuovo PTPCT 2020-2022, in linea con quanto raccomandato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, si intende promuovere l'attivo coinvolgimento e la partecipazione della società civile per rendere più efficace l'azione di contrasto ai fenomeni corruttivi e promuovere più alti livelli di trasparenza. L'attività di consultazione pubblica è stata rivolta a tutti i soggetti interessati, i cittadini, le associazioni, le organizzazioni di categoria (dei datori di lavoro e dei lavoratori) e gli altri attori della società civile operanti sul territorio regionale, in particolare nei settori socio-economico, civico, professionale, culturale e scientifico, utilizzando l'apposito modulo a disposizione sulla piattaforma puglia partecipa. Responsabile: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Al fine di:

- ✓ ottemperare alle disposizioni dell'art. 4 della LR 28/2017, l'Ufficio Partecipazione con nota prot. n. 86 del 31.01.2020 ha richiesto alle strutture regionali di indicare i percorsi partecipativi ed eventuali procedimenti di consultazione formale sulle varie politiche e programmi di competenza che si intendono attivare nell'anno in corso.

Considerato che:

Dai riscontri pervenuti sono emerse proposte di processi partecipativi incentrati sui seguenti obiettivi strategici:

- Individuare sinergie e collaborazioni per la definizione della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile attraverso la realizzazione di giornate di condivisione e partecipazione su focus tematici utili alla definizione degli obiettivi strategici regionali di sostenibilità;
- Programmare azioni tese alla verifica e al monitoraggio dell'attuazione della Legge regionale sui Distretti (L.R. n. 23 del 03/08/2007) nonché del conseguimento degli obietti o scostamenti rilevati, così da prevedere possibili aggiornamenti finalizzati a sostenere e favorire la realizzazione di iniziative e di programmi di sviluppo omogenei su base territoriale, per rafforzare la competitività, l'innovazione, la crescita, l'internazionalizzazione e la creazione di nuova e migliore occupazione per le imprese pugliesi;
- Avviare i processi partecipativi connessi allo sviluppo di attività collegate alle politiche di sviluppo di ricerca, innovazione e formazione terziaria, dell'impresa, della finanza e degli enti locali per la diffusione e la comunicazione delle stesse;
- Avviare processi partecipativi in tema di cambiamenti climatici e, nello specifico, individuare e realizzare l'implementazione dei sistemi di monitoraggio e la pianificazione di misure di adattamento anche nelle aree di cooperazione individuate dai programmi trasfrontalieri;
- Avviare un percorso che supporti una maggiore conoscenza dei territori con i quali la Puglia coopera nell'ambito dei programmi promossi dalla Commissione Europea e non solo. L'obiettivo è quello individuare forme attuali ed efficaci di dialogo strutturato tra i soggetti che animano la cooperazione territoriale a livello regionale e le autorità e la società civile dei Paesi partner;
- Avviare processi partecipativi per verificare lo stato degli investimenti infrastrutturali regionali con particolare attenzione alle infrastrutture socio-sanitarie, i percorsi ciclabili e le ciclovie e l'impiantistica sportiva. L'obiettivo è quello di realizzare sistemi di monitoraggio sulla qualità delle infrastrutture al fine di migliorare la pianificazione conservativa e realizzativa.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario di adottare il Programma annuale della partecipazione per l'annualità 2020 relativo ai seguenti processi partecipativi:

I. FORUM DI SVILUPPO SOSTENIBILE - Il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio di concerto con Struttura di staff Ufficio di Partecipazione intende realizzare, nell'ambito del Forum regionale di Sviluppo Sostenibile, 3 giornate su focus tematici utili alla definizione degli obiettivi strategici regionali per la definizione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, quale contributo alla implementazione della Strategia nazionale di Sviluppo Sostenibile ed in attuazione all'Accordo di collaborazione prot. n. 12540 del 21/12/2018 fra Ministero dell'Ambiente e Regione Puglia, con cui le Parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare attività condivise di ricerca, elaborazione di documenti tecnici, sviluppo di azioni pilota per il disegno di policy integrate, definizione di metodi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione e attività di coinvolgimento attivo della società civile. Inoltre, nel percorso di definizione della pianificazione di settore, saranno attivate delle giornate di consultazione, parallelamente alla procedura di VAS, correlate al PEAR e al PRQA (nonché ulteriori piani di settore). **Responsabile: Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia**;

II. LEGGE REGIONALE SUI DISTRETTI (L.R. n. 23 del 03/08/2007). Il Dipartimento per lo Sviluppo Economico ha avviato l'aggiornamento delle Linee Guida applicative relative alle modalità di riconoscimento dei Distretti Produttivi, disciplinati, come noto, dalla legge regionale n. 23/2007. L'ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia, d'intesa con il Dipartimento, nell'ambito dell'accordo per l'analisi attuativa della legge regionale sui distretti, condotta insieme al Consiglio regionale, realizzerà dei focus group per il confronto e l'ascolto degli stakeholder regionali per individuare possibili aggiornamenti della legge. Tale attività sarà realizzata al fine di rendere la legge più funzionale alla promozione dello

sviluppo locale e della competitività nonché alla creazione di una rete di imprese legate tra loro per comparti produttivi o per filiere, con il coinvolgimento delle istituzioni, delle associazioni di categoria e dei sindacati, per sostenere sui mercati la competitività del tessuto produttivo pugliese. **Responsabile: ARTI;**

III. **START CUP PUGLIA**. Nell'ambito dell'organizzazione della 14^ Start Cup Puglia, l'ARTI, d'intesa con il Dipartimento per lo sviluppo economico, costituirà formalmente un Comitato dei Promotori, composto da stakeholder regionali della formazione terziaria, della ricerca, dell'innovazione, dell'impresa, della finanza e degli enti locali. Grazie al Comitato, sarà attuato un percorso partecipativo, finalizzato alla messa a punto del Regolamento della competizione, del programma di eventi di animazione territoriale e di promozione, delle occasioni di formazione dedicata ai partecipanti, nonché alla composizione della Giuria della gara e alla individuazione dei premi aggiuntivi. **Responsabile: ARTI;**

IV. **Progetto RESPONSe – Strategies to adpt to climate change in Adriatic regions. Programma di Cooperazione Europea INTERREG V – A Italia Croazia 2014 – 2020.** Il progetto ha come obiettivo specifico l'implementazione dei sistemi di monitoraggio dei cambiamenti climatici e la pianificazione di misure di adattamento nelle aree di cooperazione individuate. Al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento della PA e dei principali stakeholder nella elaborazione delle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, sono previsti eventi di sensibilizzazione (incontri, seminari ecc.) e di indagine sulla percezione dei cambiamenti climatici (attraverso questionari ed interviste), nonché l'utilizzo della piattaforma web Pugliapartecipa per avviare i processi partecipativi che prevedono la somministrazione e compilazione di questioni rivolti a rappresentanti della PA (in qualità di soggetti tecnici o politici) e agli stakeholder pubblici e privati utili a definire la strategia regionale sui cambiamenti climatici e definire le linee di attuazione. **Responsabile: Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia;**

V. **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE -** Il Coordinamento delle politiche internazionali intende promuovere nel 2020 due iniziative di partecipazione:

1. Revisione della legge regionale Legge Regionale 20/2003 Partenariato per la cooperazione (nell'ambito della L 125/2014). L'obiettivo è quello individuare forme attuali ed efficaci di dialogo strutturato tra i soggetti che animano la cooperazione territoriale a livello regionale e le autorità e la società civile dei Paesi partner. Il partenariato territoriale, inquadrato nell'ambito di un approccio multi stakeholder, svolge un ruolo significativo nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 in quanto, tramite esso, si riesce in modo più efficace ad individuare le priorità dei partner locali, a rispondere alle necessità di sviluppo economico, ambientale e sociale dei territori, e a realizzare programmi di sviluppo sostenibile coerenti con tali necessità, mediante il coinvolgimento attivo degli attori locali (istituzioni, università, soggetti no-profit, imprese, etc.) che operano a più livelli.
2. Rafforzamento dei fattori abilitanti alla cooperazione territoriale europea (nell'ambito delle politiche di coesione). L'obiettivo è di costruire un percorso che supporti una maggiore conoscenza dei territori con i quali la Puglia coopera nell'ambito dei programmi promossi dalla Commissione Europea dedicando a partire dal 2020 almeno un focus territoriale all'anno. Nel 2020 si propone fin da ora di attivare un'azione pilota individuando quale focus territoriale, l'Albania. Lanciato in occasione della Fiera del Levante 2020, il percorso porter*à* all'organizzazione nell'autunno di un Forum "Prove tecniche di cooperazione" che faccia il punto sulle tante progettualità in corso e sulle prospettive 21-27.
3. Eventuali ulteriori iniziative nell'ambito di altri Programmi CTE.

Responsabile: Dipartimento Coordinamento Delle Politiche Internazionali.

VI **HOSPITALITY.** Obiettivo strategico del processo partecipativo è la verifica della conoscenza del progetto, che mira al miglioramento dell'accoglienza in ambito sanitario, del livello di gradimento e di apprezzamento del progetto nonché il monitoraggio dell'applicazione delle linee guida. Il processo partecipativo sarà sviluppato sugli aspetti riguardanti l'identità visiva (segnaletica, wayfinding, immagine coordinata) e l'identità ambientale (funzionalità spazi accoglienza, comfort arredi e attrezzature, sostenibilità economica e ambientale). Il risultato atteso è aumentare la conoscenza del progetto, stimolare

e sensibilizzarne l'applicazione, verificarne effetti e ricadute positive da parte di operatori sanitari e utenti-pazienti. **Responsabile: ASSET;**

VII IMPIANTISTICA SPORTIVA. Obiettivo strategico del processo partecipativo mira al miglioramento del patrimonio impianti esistenti e della gestione degli impianti sportivi pubblici, ad aiutare gli enti locali a programmare, progettare e gestire gli impianti sportivi. **I**l processo partecipativo sarà sviluppato sugli aspetti riguardanti l'analisi della domanda sportiva (numero e tipologia di praticanti), la verifica della qualità dei servizi attuali (gestione impianti sportivi esistenti), la qualità e conoscenza di sport ambientali e di luoghi di sport a cielo aperto. Risultato atteso: promuovere la pratica sportiva, promuovere lo sviluppo di sport ambientali, migliorare la capacità di gestire gli impianti sportivi (partenariato pubblico-privato), sensibilizzare le pubbliche amministrazioni sui temi dello sport. **Responsabile: ASSET;**

VIII MOBILITA' CICLISTICA. Obiettivo strategico del processo partecipativo riguarda l'ampliamento della rete delle ciclovie in Puglia, la sensibilizzazione all'uso della biciletta per spostamenti urbani ed extraurbani, il supporto agli enti locali a programmare, progettare e gestire piste ciclabili e ciclovie. Il processo partecipativo sarà sviluppato sugli aspetti riguardanti l'analisi della domanda attuale e potenziale di ciclisti urbani, la verifica della qualità dei servizi attuali (reti ciclabili). Risultato atteso: promuovere la mobilità sostenibile, promuovere lo sviluppo di ciclovie, migliorare la capacità progettuale e sensibilizzare le pubbliche amministrazioni. **Responsabile: ASSET.**

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria D.lvo 118/2011
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. **di fare** propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;

2. **di adottare** il Programma annuale della Partecipazione per l'annualità 2020 relativo ai seguenti processi partecipativi:
   - **I.** **FORUM DI SVILUPPO SOSTENIBILE** – Processi partecipativi per la definizione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, quale contributo alla definizione della Strategia nazionale di Sviluppo Sostenibile. Inoltre, saranno attivate delle giornate di consultazione, parallelamente alla procedura di VAS, correlate al PEAR e al PRQA (nonché ulteriori piani di settore).
   - **II.** **LEGGE REGIONALE SUI DISTRETTI (L.R. n. 23 del 03/08/2007**) - Nell'ambito dell'accordo per l'analisi attuativa della legge regionale sui distretti, condotta insieme al Consiglio regionale, l'ARTI, d'intesa con il Dipartimento dello Sviluppo Economico, realizzerà dei focus group per il confronto e l'ascolto degli stakeholder regionali per individuare possibili aggiornamenti della legge. Tale attività sarà realizzata

al fine di rendere la legge più funzionale alla promozione dello sviluppo locale e della competitività nonché alla creazione di una rete di imprese legate tra loro per comparti produttivi o per filiere, con il coinvolgimento delle istituzioni, delle associazioni di categoria e dei sindacati, per sostenere sui mercati la competitività del tessuto produttivo pugliese.

III. **START CUP PUGLIA**. Nell'ambito dell'organizzazione della 14^ Start Cup Puglia, l'ARTI, d'intesa con il Dipartimento dello Sviluppo Economico, costituirà formalmente un Comitato dei Promotori, composto da stakeholder regionali della formazione terziaria, della ricerca, dell'innovazione, dell'impresa, della finanza e degli enti locali. Grazie al Comitato, sarà attuato un percorso partecipativo, finalizzato alla messa a punto del Regolamento della competizione, del programma di eventi di animazione territoriale e di promozione, delle occasioni di formazione nonché alla composizione della Giuria della gara e alla individuazione dei premi aggiuntivi.

IV. **Progetto RESPONSe – Strategies to adpt to climate change in Adriatic regions. Programma di Cooperazione Europea INTERREG V – A Italia Croazia 2014 – 2020.** Al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento della PA e dei principali stakeholder nella elaborazione delle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, sono previsti eventi di sensibilizzazione (incontri, seminari ecc.) e di indagine sulla percezione dei cambiamenti climatici (attraverso questionari ed interviste), nonché l'utilizzo della piattaforma web *Pugliapartecipa* per avviare i processi partecipativi che prevedono la somministrazione e compilazione di questioni rivolti a rappresentanti della PA (in qualità di soggetti tecnici o politici) e agli stakeholder pubblici e privati utili a definire la strategia regionale sui cambiamenti climatici e definire le linee di attuazione.

V. **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.** Il Coordinamento delle politiche internazionali intende promuovere nel 2020 due iniziative di partecipazione:

- Revisione della legge regionale Legge Regionale 20/2003 Partenariato per la cooperazione (nell'ambito della L 125/2014);
- Rafforzamento dei fattori abilitanti alla cooperazione territoriale europea (nell'ambito delle politiche di coesione);
- Eventuali ulteriori *iniziative nell'ambito di altri Programmi CTE.*

VI **HOSPITALITY.** Obiettivo strategico del processo partecipativo è la verifica della conoscenza del progetto, che mira al miglioramento dell'accoglienza in ambito sanitario, del livello di gradimento e di apprezzamento del progetto nonché il monitoraggio dell'applicazione delle linee guida. Il processo partecipativo sarà sviluppato sugli aspetti riguardanti l'identità visiva (segnaletica, wayfinding, immagine coordinata) e l'identità ambientale (funzionalità spazi accoglienza, comfort arredi e attrezzature, sostenibilità economica e ambientale). Il risultato atteso è aumentare la conoscenza del progetto, stimolare e sensibilizzarne l'applicazione, verificarne effetti e ricadute positive da parte di operatori sanitari e utenti-pazienti.

VII **IMPIANTISTICA SPORTIVA**. Obiettivo strategico del processo partecipativo mira al miglioramento del patrimonio impianti esistenti e della gestione degli impianti sportivi pubblici, ad aiutare gli enti locali a programmare, progettare e gestire gli impianti sportivi. Il processo partecipativo sarà sviluppato sugli aspetti riguardanti l'analisi della domanda sportiva (numero e tipologia di praticanti), la verifica della qualità dei servizi attuali (gestione impianti sportivi esistenti), la qualità e conoscenza di sport ambientali e di luoghi di sport a cielo aperto. Risultato atteso: promuovere la pratica sportiva, promuovere lo sviluppo di sport ambientali, migliorare la capacità di gestire gli impianti sportivi (partenariato pubblico-privato), sensibilizzare le pubbliche amministrazioni sui temi dello sport.

VIII **MOBILITA' CICLISTICA.** Obiettivo strategico del processo partecipativo riguarda l'ampliamento della rete delle ciclovie in Puglia, la sensibilizzazione all'uso della biciletta per spostamenti urbani ed extraurbani, il supporto agli enti locali a programmare, progettare e gestire piste ciclabili e ciclovie. Il processo partecipativo sarà sviluppato sugli aspetti riguardanti l'analisi della domanda attuale e potenziale di ciclisti urbani, la verifica della qualità dei servizi attuali (reti ciclabili). Risultato atteso: promuovere la mobilità sostenibile, promuovere lo sviluppo di ciclovie, migliorare la capacità progettuale e sensibilizzare le pubbliche amministrazioni.

3. **di stabilire** che gli strumenti e le modalità della partecipazione, i termini di avvio e conclusione ed il responsabile unico di ciascun processo partecipativo sono quelli indicati nella parte narrativa che si intende qui ritrascritta;

4. **di riservarsi** di modificare e integrare il Programma di cui al presente atto;

5. **di demandare** alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio della Partecipazione la trasmissione del presente provvedimento ai Dipartimenti ed alle Agenzie interessati e l'avvio delle procedure amministrative ed organizzative necessarie per realizzare o avviare nell'anno corrente, in collaborazione e d'intesa con le strutture regionali volta a volta competenti, i processi partecipativi di cui al punto 2;

6. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.
Anna Elisabetta Fauzzi

La Dirigente ad interim dell'Ufficio della Partecipazione
Antonella Bisceglia

La Direttrice della Struttura Speciale Comunicazione istituzionale, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni.
Antonella Bisceglia

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **di fare propria** la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;

- **di adottare** il Programma annuale della Partecipazione per l'annualità 2020 relativo ai seguenti processi partecipativi:

I. **FORUM DI SVILUPPO SOSTENIBILE** – Processi partecipativi per la definizione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, quale contributo alla definizione della Strategia nazionale di Sviluppo Sostenibile. Inoltre, saranno attivate delle giornate di consultazione, parallelamente alla procedura di VAS, correlate al PEAR e al PRQA (nonché ulteriori piani di settore).

II. **LEGGE REGIONALE SUI DISTRETTI (L.R. n. 23 del 03/08/2007**) - Nell'ambito dell'accordo per l'analisi attuativa della legge regionale sui distretti, condotta insieme al Consiglio regionale, l'ARTI, d'intesa con il Dipartimento dello Sviluppo Economico, realizzerà dei focus group per il confronto e l'ascolto degli stakeholder regionali per individuare possibili aggiornamenti della legge. Tale attività sarà realizzata al fine di rendere la legge più funzionale alla promozione dello sviluppo locale e della competitività nonché alla creazione di una rete di imprese legate tra loro per comparti produttivi o per filiere, con il coinvolgimento delle istituzioni, delle associazioni di categoria e dei sindacati, per sostenere sui mercati la competitività del tessuto produttivo pugliese.

III. **START CUP PUGLIA**. Nell'ambito dell'organizzazione della 14^ Start Cup Puglia, l'ARTI, d'intesa con il Dipartimento dello Sviluppo Economico, costituirà formalmente un Comitato dei Promotori, composto da stakeholder regionali della formazione terziaria, della ricerca, dell'innovazione, dell'impresa, della finanza e degli enti locali. Grazie al Comitato, sarà attuato un percorso partecipativo, finalizzato alla messa a punto del Regolamento della competizione, del programma di eventi di animazione territoriale e di promozione, delle occasioni di formazione nonché alla composizione della Giuria della gara e alla individuazione dei premi aggiuntivi.

IV. **Progetto RESPONSe – Strategies to adpt to climate change in Adriatic regions. Programma di Cooperazione Europea INTERREG V – A Italia Croazia 2014 – 2020.** Al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento della PA e dei principali stakeholder nella elaborazione delle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, sono previsti eventi di sensibilizzazione (incontri, seminari ecc.) e di indagine sulla percezione dei cambiamenti climatici (attraverso questionari ed interviste), nonché l'utilizzo della piattaforma web *Pugliapartecipa* per avviare i processi partecipativi che prevedono la somministrazione e compilazione di questioni rivolti a rappresentanti della PA (in qualità di soggetti tecnici o politici) e agli stakeholder pubblici e privati utili a definire la strategia regionale sui cambiamenti climatici e definire le linee di attuazione.

V. **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.** Il Coordinamento delle politiche internazionali intende promuovere nel 2020 due iniziative di partecipazione:
   - Revisione della *legge regionale Legge Regionale 20/2003 Partenariato per la cooperazione (nell'ambito* della *L 125/2014);*
   - Rafforzamento dei fattori abilitanti alla cooperazione territoriale europea (nell'ambito delle politiche di coesione);
   - Eventuali ulteriori iniziative nell'ambito di altri Programmi CTE.

VI. **HOSPITALITY.** Obiettivo strategico del processo partecipativo è la verifica della conoscenza del progetto, che mira al miglioramento dell'accoglienza in ambito sanitario, del livello di gradimento e di apprezzamento del progetto nonché il monitoraggio dell'applicazione delle linee guida. Il processo partecipativo sarà sviluppato sugli aspetti riguardanti l'identità visiva (segnaletica, wayfinding, immagine coordinata) e l'identità ambientale (funzionalità spazi accoglienza, comfort arredi e attrezzature, sostenibilità economica e ambientale). Il risultato atteso è aumentare la conoscenza del progetto, stimolare e sensibilizzarne l'applicazione, verificarne effetti e ricadute positive da parte di operatori sanitari e utenti-pazienti.

VII. **IMPIANTISTICA SPORTIVA**. Obiettivo strategico del processo partecipativo mira al miglioramento del patrimonio impianti esistenti e della gestione degli impianti sportivi pubblici, ad aiutare gli enti locali a programmare, progettare e gestire gli impianti sportivi. Il processo partecipativo sarà sviluppato sugli aspetti riguardanti l'analisi della domanda sportiva (numero e tipologia di praticanti), la verifica della qualità dei servizi attuali (gestione impianti sportivi esistenti), la qualità e conoscenza di sport ambientali e di luoghi di sport a cielo aperto. Risultato atteso: promuovere la pratica sportiva,

promuovere lo sviluppo di sport ambientali, migliorare la capacità di gestire gli impianti sportivi (partenariato pubblico-privato), sensibilizzare le pubbliche amministrazioni sui temi dello sport.

VIII. **MOBILITA' CICLISTICA.** Obiettivo strategico del processo partecipativo riguarda l'ampliamento della rete delle ciclovie in Puglia, la sensibilizzazione all'uso della biciletta per spostamenti urbani ed extraurbani, il supporto agli enti locali a programmare, progettare e gestire piste ciclabili e ciclovie. Il processo partecipativo sarà sviluppato sugli aspetti riguardanti l'analisi della domanda attuale e potenziale di ciclisti urbani, la verifica della qualità dei servizi attuali (reti ciclabili). Risultato atteso: promuovere la mobilità sostenibile, promuovere lo sviluppo di ciclovie, migliorare la capacità progettuale e sensibilizzare le pubbliche amministrazioni.

- **di stabilire** che gli strumenti e le modalità della partecipazione, i termini di avvio e conclusione ed il responsabile unico di ciascun processo partecipativo sono quelli indicati nella parte narrativa che si intende qui ritrascritta;

- **di riservarsi** di modificare e integrare il Programma di cui al presente atto;

- **di demandare** alla Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale – Ufficio della Partecipazione la trasmissione del presente provvedimento ai Dipartimenti ed alle Agenzie interessate e l'avvio delle procedure amministrative ed organizzative necessarie per realizzare o avviare nell'anno corrente, in collaborazione e d'intesa con le strutture regionali volta a volta competenti, i processi partecipativi di cui al punto 2;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA REGIONALE
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1172

L.r. n. 53/2019. Interventi urgenti di protezione civile per assicurare l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 in coordinamento con la Provincia di Barletta-Andria-Trani. Accordo istituzionale ex art. 15 L. n. 241/1990.

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Gestione Amministrativa e confermata dal Dirigente *ad interim* della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

A seguito di segnalazioni da parte del competente dirigente scolastico, la Provincia di Barletta-Andria-Trani, d'intesa con il Sindaco del Comune di Barletta affidava ad apposito tecnico l'incarico di valutazione della sicurezza strutturale e statica a livello locale dell'Istituto scolastico polivalente "Fermi" - "Nervi"-"Cassandro", sito in Barletta (BT) alla via Madonna della Croce, n. 265.

Gli esiti delle ispezioni e degli approfondimenti effettuati da detto professionista, riportati in apposita Relazione, oltre a specificare che si rende necessario eseguire ulteriori approfondimenti e verifiche tecniche, concludono con l'evidenziazione di criticità che configurano "*condizioni di inaffidabilità e di vulnerabilità tali da suggerire l'adozione di provvedimenti cautelari, non essendo soddisfatti i livelli di sicurezza minimi imposti dalle Norme in ambiente gravitazionale*".

Con nota prot. n. 13246-20 del 09/07/2020, tanto veniva comunicato alla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico territorialmente competente, al Prefetto ed al Presidente della Regione, segnalando la situazione di grave pericolosità, e chiedendo, insieme alla dichiarazione dello stato di emergenza, in relazione alle condizioni di eccezionalità, la disposizione di corrispondenti misure finanziarie di copertura, ed il supporto della Protezione Civile Regionale per l'adozione delle conseguenti misure emergenziali.

Giova evidenziare che il polivalente costituisce polo formativo per circa 1700 studenti per oltre 100 ambienti scolastici (aule, laboratori, palestre, uffici) ed è collocato in un parco verde, dotato di parcheggi e servito dai trasporti pubblici locali.

Appare pertanto evidente che la tutela di persone e cose impone che, fino a messa in sicurezza dei ridetti plessi, i medesimi non possano essere ritenuti disponibili per il prossimo anno scolastico il cui avvio è previsto per il 24 settembre p.v., circostanza che determinerebbe gravi disagi per la popolazione scolastica composta da studenti, non solo residenti nella città di Barletta ma anche in altri centri, nonché per il corpo docente, determinandosi così le condizioni di significativo e grave stato di allarme sociale, con connessa emergenza.

A valle di detta comunicazione, in data 21 luglio 2020, presso la Prefettura di Barletta, su convocazione del Prefetto, si è svolto apposito tavolo di coordinamento cui hanno partecipato il Presidente Provincia BAT, il Sindaco Comune di Barletta, il Direttore Generale USR Puglia, il Dirigente Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, il Direttore Generale ASSET Puglia, il Comandante p.le VF BAT, i Dirigenti scolastici degli Istituti Cassandro Nervi Fermi e Garrone, e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Nel corso di detto incontro, Il Prefetto ha evidenziato ai soggetti istituzionali presenti la necessità e l'urgenza di concorrere per trovare una adeguata soluzione della problematica che garantisca il regolare inizio del prossimo anno scolastico e l'ottimale sistemazione logistica per le scolaresche, tenendo conto delle soluzioni tecniche ipotizzate ed attualmente al vaglio dei tecnici della Provincia e dei tecnici della Regione Puglia, che la Provincia ha investito della questione.

Il Direttore Generale dell'USR della Puglia ha rilevato la necessità e l'urgenza di trovare una soluzione adeguata in vista della imminente ripresa del nuovo anno scolastico 2020/2021, tenuto conto della consistenza del problema attesa la dimensione numerica della popolazione studentesca presso l'Istituto in parola,

evidenziando che presso il compendio immobiliare dell'Istituto Nervi Cassandro Fermi sono ospitati un totale complessivo di 1732 studenti (di cui 1289 dello stesso Istituto Fermi-Cassandro-Nervi distribuiti in 59 classi e 443 dell'Istituto professionale Garrone di Barletta distribuiti in 22 classi, di cui 3 classi in corso d'anno sono rientrate presso il plesso originario del Garrone).

Il Sindaco di Barletta, rispetto alla ipotesi tecnica al vaglio di un intervento di messa in sicurezza del complesso immobiliare dell'Istituto, riferisce la disponibilità del Comune di mettere a disposizione due plessi scolastici, precisamente il Dimiccoli e il Manzoni (quest'ultimo già utilizzato in occasione degli esami finali dell'Istituto Cassandro Nervi Fermi), in una redistribuzione complessiva delle classi tra gli istituti scolastici cittadini, che consenta, in maniera complementare rispetto all'obiettivo di realizzazione gli interventi di messa in sicurezza dell'Istituto Cassandro Nervi Fermi, di ospitare gli studenti del Cassandro Nervi Fermi.

Il Presidente della Provincia, nel ribadire l'urgenza della vicenda, attesa sia la tempistica di riferimento con il termine stringente di avvio dell'anno scolastico alla data del 24 settembre sia il numero consistente della popolazione studentesca interessata, tenuto conto del quadro emergenziale e del carattere di eccezionalità e urgenza in atto connesso alla interdizione dell'Istituto Fermi Cassandro Nervi ed alla necessità di assicurare la disponibilità di idonei spazi per gli studenti dell'Istituto in questione, ha dichiarato l'intenzione di conferire ampia delega, in qualità di Commissario straordinario all'edilizia scolastica, alla Protezione Civile della Regione Puglia per l'affidamento a quest'ultima – a mezzo di apposito Accordo istituzionale - di tutti gli adempimenti necessari, sotto il profilo tecnico ed operativo, per avviare gli approfondimenti tecnici occorrenti per definire esattamente gli interventi di messa in sicurezza dell'Istituto che possano assicurare il pieno ripristino in sicurezza dei plessi scolastici, mettendo a disposizione a tali fini le risorse proprie della Provincia pari ad € 1.000.000.

I rappresentanti della Regione Puglia e dell'ASSET, preso atto dell'eccezionale quadro emergenziale in atto, hanno assicurato disponibilità ad avviare gli approfondimenti tecnici necessari per definire con immediatezza gli interventi di messa in sicurezza del complesso immobiliare in questione, in conformità agli esiti delle complessive indagini e verifiche tecniche da compiere, a valle della formalizzazione dei rapporti con la Provincia, evidenziando inoltre la possibilità, laddove risultassero insufficienti le risorse rese disponibili dalla Provincia, di individuare ulteriori risorse per gli interventi che si renderanno necessari.
Il Prefetto ha infine proposto, in considerazione della oggettiva situazione di urgenza nonché alla luce di quanto rappresentato dal Dirigente Regionale della Protezione Civile, e dal Direttore Generale di ASSET, di aggiornare la riunione odierna a breve scadenza, individuando la data del 30 luglio p.v., al fine di verificare - sulla base delle risultanze degli approfondimenti tecnici da parte della Regione, formalmente investita del compito dal Presidente della Provincia nelle forme convenzionali innanzi riferite - la conseguente soluzione tecnica definitivamente articolata, corredata del relativo crono programma, anche ai fini della necessaria programmazione dell'attività didattica da parte dell'USR e dei dirigenti scolastici coinvolti.

In detto quadro, da parte della Protezione Civile Regionale sono state evidenziate le tre ipotesi concretamente praticabili:

Ipotesi A) Messa in sicurezza del polivalente: a seguito di sopralluoghi, di approfondimenti documentali e sistemici a carattere generalizzato, sono stati infatti riscontrati elementi utili ad avvalorare l'ipotesi che sia possibile mettere in sicurezza il compendio immobiliare in esame; in tal senso è stata già avviata una seconda tornata di indagini statiche per caratterizzare con maggiore definizione gli interventi a farsi, nel mentre sono stati già individuati degli interventi puntuali (ripristino coperture e impermeabilizzazione dei solai, consolidamento delle componenti strutturali ammalorate a seguito delle infiltrazioni, altri lavori necessari alla messa in sicurezza e per il ripristino dell'agibilità dell'intero complesso immobiliare). Per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza è stata stimata, di massima, una spesa quantificata in Euro 2 milioni. Qualora i lavori venissero immediatamente avviati (la convocazione per la somma urgenza potrebbe essere

espletata presumibilmente entro il 24 luglio p.v.), tanto consentirebbe la messa in sicurezza con consegna dei lavori entro il 21 settembre p.v.;

Ipotesi B) Realizzazione di una struttura temporanea: questa seconda ipotesi (che registra una stima di costi pari a Euro 3,5 M) prevede la realizzazione di una struttura modulare prefabbricata che, ripercorrendo l'attuale struttura dei plessi scolastici, consentirebbe il regolare esercizio delle lezioni. La struttura sarebbe dotata di climatizzazione e servizi, l'arredo dovrebbe essere recuperato dall'attuale polivalente. La fattibilità dell'intervento (i moduli potrebbero essere pronti in 30 giorni da calendario), com'è stato evidenziato nel corso dell'incontro in prefettura, deve tuttavia confrontarsi con alcuni vincoli, tra i quali in particolare rilevano: la scelta della localizzazione della struttura temporanea (una prima soluzione indicata dal Sindaco del Comune di Barletta non risulterebbe dotata di sotto-servizi, per cui occorre valutare tempi e costi connessi, ovvero trovare altra soluzione allocativa); il costo elevato della medesima soluzione; la necessità di addivenire in ogni caso ad una soluzione definitiva ponendo comunque in sicurezza il polivalente; la circostanza che in caso di delocalizzazione del polivalente presso altre coordinate tanto renderebbe necessari interventi anche con riferimento ai trasporti pubblici locali. Si è convenuto con gli altri attori istituzionali che detta ipotesi sia da ritenersi gradata rispetto alla prima, e comunque ogni eventuale decisione è da valutare all'esito della tornata di approfondimenti statici in corso, entro il 30 luglio p.v.

Ipotesi C) Soluzione transitoria con doppi turni e localizzazioni presso altre strutture che insistono su Barletta: questa terza soluzione, che comunque deve ritenersi transitoria in associazione sia all'ipotesi A che all'ipotesi B, prevede essenzialmente l'attivazione di un piano di verifiche delle disponibilità degli spazi presso strutture pubbliche e scuole che già insistono sul territorio comunale. Tuttavia questa soluzione, proposta dal Sindaco di Barletta e che potrebbe essere resa praticabile in attesa di definire gli interventi da effettuarsi, è stata considerata particolarmente gravosa per gli studenti, per le famiglie e per il personale scolastico nell'ottica del ripristino dell'ordinarietà e, anche se questa può essere considerata in associazione con le altre ipotesi, risulta essere quella meno auspicabile da parte delle istituzioni scolastiche. A riguardo giova altresì evidenziare che in relazione all'attuale situazione pandemica, la presente ipotesi C) potrebbe risultare poco praticabile se non del tutto imperseguibile.

Tanto premesso, nel quadro su descritto rileva l'esigenza di individuare forme di collaborazione istituzionali tra la competente struttura regionale di Protezione Civile, con il supporto tecnico dell'ASSET, e l'Amministrazione Provinciale di Barletta-Andria-Trani in ragione dell'evidente necessità di conseguire l'obiettivo di garantire l'effettuazione di interventi di urgenza atti a fronteggiare la eccezionale situazione di emergenza e di allarme sociale connessa allo stato di degrado del complesso scolastico Cassandro Nervi Fermi e di porre in essere misure finalizzate a garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche in prossimità dell'avvio del nuovo anno scolastico, adottando all'uopo le azioni più idonee da effettuare con le risorse rese disponibili dall'Amministrazione Provinciale. Laddove si rilevasse la necessità di ulteriori risorse, si fa riserva di sottoporre alla Giunta Regionale l'adozione di successive apposite determinazioni funzionali ad assicurare la eventuale ulteriore copertura finanziaria.

L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune.

Un Accordo tra Amministrazioni rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, ed in assenza di remunerazione, ad eccezione di movimenti finanziari configurabili come ristoro delle spese sostenute, e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici.

L'Accordo di che trattasi prevede quindi la messa a disposizione di risorse atte ad effettuare i necessari interventi senza integrare un corrispettivo, considerato l'interesse pubblico comune. Nel caso di specie, infatti, le spese a carico della Provincia, e quelle eventualmente da sostenersi da parte della Regione, sono finalizzate a garantire l'effettuazione di interventi per fronteggiare la grave situazione di emergenza e di allarme sociale connessa allo stato di degrado del complesso scolastico Cassandro Nervi Fermi e di porre in essere misure necessarie a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche in prossimità dell'avvio del nuovo anno scolastico, adottando all'uopo le azioni più idonee.

L'impegno della Regione è quindi motivato, nel più ampio quadro istituzionale della sua partecipazione al governo del sistema educativo per garantirne l'unitarietà e la qualità, dalle ricorrenti condizioni di eccezionale emergenza, gravità e urgenza di cui all'art. 3, comma 3, lett. m) della L.R. n. 53/2019 "Sistema regionale di protezione civile", che determinano allarme sociale, anche alla luce delle già problematiche condizioni connesse allo stato emergenziale determinato dallo stato di pandemia da COVID-19.

GARANZIE di RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS.118/2011 e SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale. La successiva attuazione del presente provvedimento sarà oggetto di ulteriori atti deliberativi.

Il Vice Presidente Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere a), e) e g) della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, l'adozione del conseguente atto finale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare, ricorrendone le condizioni previste, lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. tra Regione Puglia e Amministrazione provinciale Barletta-Andria-Trani – che, allegato alla presente sub A) ne costituisce parte integrante - finalizzato ad assicurare la realizzazione di interventi atti a conseguire l'obiettivo di garantire l'effettuazione di interventi per fronteggiare la grave situazione di emergenza e di allarme sociale connessa allo stato di degrado del complesso scolastico Cassandro Nervi Fermi e di porre in essere misure finalizzate a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche in prossimità dell'avvio del nuovo anno scolastico, adottando all'uopo le azioni più idonee;

3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Protezione Civile alla sottoscrizione del suddetto Accordo demandando al medesimo, nel quadro delle vigenti disposizioni di legge e con particolare riferimento alle norme di cui alla L.R. n. 53/2019, la predisposizione di ogni conseguente atto in esecuzione della presente

e dell'Accordo medesimo, avvalendosi del supporto tecnico dell'ASSET, Agenzia Regionale Strategica per la Sviluppo Ecosostenibile del Territorio;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Titolare della Posizione Organizzativa
"Gestione amministrativa"
(geom. Domenico Porfido)

Il Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile
(dott. Antonio Mario Lerario)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R..

Il Segretario Generale della Presidenza
(Dott. Roberto Venneri)

Il Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile
(dott. Antonio Nunziante)

LA GIUNTA

Udita la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale che detiene la delega alla Protezione;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal titolare della Posizione Organizzativa "*Gestione amministrativa*", dal Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile e dal Segretario Generale della Presidenza;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare, ricorrendone le condizioni previste, lo schema di Accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. tra Regione Puglia e Amministrazione provinciale Barletta-Andria-Trani – che, allegato alla presente sub A) ne costituisce parte integrante - finalizzato ad assicurare la realizzazione di interventi atti a conseguire l'obiettivo di garantire l'effettuazione di interventi per fronteggiare la grave situazione di

emergenza e di allarme sociale connessa allo stato di degrado del complesso scolastico Cassandro Nervi Fermi e di porre in essere misure finalizzate a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche in prossimità dell'avvio del nuovo anno scolastico, adottando all'uopo le azioni più idonee;

3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Protezione Civile alla sottoscrizione del suddetto Accordo demandando al medesimo, nel quadro delle vigenti disposizioni di legge e con particolare riferimento alle norme di cui alla L.R. n. 53/2019, la predisposizione di ogni conseguente atto in esecuzione della presente e dell'Accordo medesimo, avvalendosi del supporto tecnico dell'ASSET, Agenzia Regionale Strategica per la Sviluppo Ecosostenibile del Territorio;

4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta Regionale
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato A)

Il presente allegato è composto di n. 6 pagine inclusa la presente

Il Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile (Antonio Mario Lerario)

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispet
ta le raccomandazioni previste dalla Determinazione A
gid N. 121/2019
Data:23/07/2020 18:12:02

Schema di ACCORDO

ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990

CODICE CIFRA: PRC/DEL/2020/00027

OGGETTO: L.R. n. 53/2019. Interventi urgenti di Protezione Civile per assicurare l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021 in coordinamento con la Provincia di Barletta Andria Trani. Accordo istituzionale ex art. 15 Legge n. 241/1990.

ACCORDO
ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.
tra
Regione Puglia e Provincia di Barletta-Andria-Trani

Premesso che

A seguito di segnalazioni da parte del competente dirigente scolastico, la Provincia di Barletta Andria Trani, d'intesa con il Sindaco del Comune di Barletta affidava ad apposito tecnico l'incarico di valutazione della sicurezza strutturale e statica a livello locale dell'Istituto scolastico polivalente "Fermi" - "Nervi"- "Cassandro", sito in Barletta (BT) alla via Madonna della Croce, n. 265.

Gli esiti delle ispezioni e degli approfondimenti effettuati da detto professionista, riportati in apposita Relazione, oltre a specificare che si rende necessario eseguire ulteriori controlli e verifiche tecniche, concludono con l'evidenziazione di criticità che configurano "*condizioni di inaffidabilità e di vulnerabilità tali da suggerire l'adozione di provvedimenti cautelari, non essendo soddisfatti i livelli di sicurezza minimi imposti dalle Norme in ambiente gravitazionale*".

Con nota prot. n. 13246-20 del 09/07/2020, tanto veniva comunicato alla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico territorialmente competente, al Prefetto ed al Presidente della Regione, segnalando la situazione di grave pericolosità, e chiedendo, insieme alla dichiarazione dello stato di emergenza, in relazione alle condizioni di eccezionalità, la disposizione di corrispondenti misure finanziarie di copertura, ed il supporto della Protezione Civile Regionale per l'adozione delle conseguenti misure emergenziali.

Giova evidenziare che il polivalente costituisce polo formativo per circa 1700 studenti per oltre 100 ambienti scolastici (aule, laboratori, palestre, uffici) ed è collocato in un parco verde, dotato di parcheggi e servito dai trasporti pubblici locali.

Appare pertanto evidente che la tutela di persone e cose impone che, fino a messa in sicurezza dei ridetti plessi, i medesimi non possano essere ritenuti disponibili per il prossimo anno scolastico il cui avvio è previsto per il 24 settembre p.v., circostanza che determinerebbe gravi disagi per la popolazione scolastica composta da studenti, non solo residenti nella città di Barletta ma anche in altri centri, nonché per il corpo docente, determinandosi così le condizioni di un significativo e grave stato di emergenza

A seguito di detta comunicazione, in data 21 luglio 2020, presso la Prefettura di Barletta, su convocazione del Prefetto, si è svolto apposito tavolo di coordinamento cui hanno partecipato il Presidente Provincia BAT, il Sindaco Comune di Barletta, il Direttore Generale USR Puglia, il Dirigente Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, il Direttore Generale ASSET Puglia, il Comandante p.le VF BAT, i Dirigenti scolastici degli Istituti Cassandro Nervi Fermi e Garrone, e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Nel corso di detto incontro, Il Prefetto ha evidenziato ai soggetti istituzionali presenti la necessità e l'urgenza di concorrere per trovare una adeguata soluzione della problematica che garantisca il regolare inizio del prossimo anno scolastico e l'ottimale sistemazione logistica per le scolaresche, tenendo conto delle soluzioni tecniche ipotizzate ed attualmente al vaglio dei tecnici della Provincia e dei tecnici della Regione Puglia, che la Provincia ha investito della questione.

Il Direttore Generale dell'USR della Puglia ha rilevato la necessità e l'urgenza di trovare una soluzione adeguata in vista della imminente ripresa del nuovo anno scolastico 2020/2021, tenuto conto della consistenza del problema attesa la dimensione numerica della popolazione studentesca presso l'Istituto in parola, evidenziando che presso il compendio immobiliare dell'Istituto Nervi Cassandro Fermi sono ospitati un totale complessivo di 1732 studenti (di cui 1289 dello stesso Istituto Fermi-Cassandro-Nervi distribuiti in

59 classi e 443 dell'Istituto professionale Garrone di Barletta distribuiti in 22 classi, di cui 3 classi in corso d'anno sono rientrate presso il plesso originario del Garrone).

Il Sindaco di Barletta, rispetto alla ipotesi tecnica al vaglio di un intervento di messa in sicurezza del complesso immobiliare dell'Istituto, riferisce la disponibilità del Comune di mettere a disposizione due plessi scolastici, precisamente il Dimiccoli e il Manzoni (quest'ultimo già utilizzato in occasione degli esami finali dell'Istituto Cassandro Nervi Fermi), in una redistribuzione complessiva delle classi tra gli istituti scolastici cittadini, che consenta, in maniera complementare rispetto all'obiettivo di realizzazione gli interventi di messa in sicurezza dell'Istituto Cassandro Nervi Fermi, di ospitare gli studenti del Cassandro Nervi Fermi.

Il Presidente della Provincia, nel ribadire l'urgenza della vicenda, attesa sia la tempistica di riferimento con il termine stringente di avvio dell'anno scolastico alla data del 24 settembre sia il numero consistente della popolazione studentesca interessata, tenuto conto del quadro emergenziale e del carattere di eccezionalità e urgenza in atto connesso alla interdizione dell'Istituto Fermi Cassandro Nervi ed alla necessità di assicurare la disponibilità di idonei spazi per gli studenti dell'Istituto in questione, ha dichiarato l'intenzione di conferire ampia delega, in qualità di Commissario straordinario all'edilizia scolastica, alla Protezione Civile della Regione Puglia per l'affidamento a quest'ultima – a mezzo di apposito Accordo istituzionale - di tutti gli adempimenti necessari, sotto il profilo tecnico ed operativo, per avviare gli approfondimenti tecnici occorrenti per definire esattamente gli interventi di messa in sicurezza dell'Istituto che possano assicurare il pieno ripristino in sicurezza dei plessi scolastici, mettendo a disposizione a tali fini le risorse proprie della Provincia pari ad € 1.000.000.

I rappresentanti della Regione Puglia e dell'ASSET, preso atto della ricorrenza delle condizioni di eccezionalità che contraddistinguono il quadro emergenziale di che trattasi, hanno assicurato disponibilità ad avviare gli approfondimenti tecnici necessari per definire subitamente gli interventi di messa in sicurezza del complesso immobiliare in questione, in conformità agli esiti delle complessive indagini e verifiche tecniche da compiere, a valle della formalizzazione dei rapporti con la Provincia, evidenziando inoltre la disponibilità di ulteriori risorse per la realizzazione degli interventi che si renderanno necessari per la parte eventualmente eccedente le risorse già stanziate dalla Provincia.

Il Prefetto ha infine proposto, in considerazione della oggettiva situazione di urgenza nonché alla luce di quanto rappresentato dai dirigenti della Regione, di aggiornare la riunione odierna a breve scadenza, individuando la data del 30 luglio p.v., al fine di verificare - sulla base delle risultanze degli approfondimenti tecnici da parte della Regione, formalmente investita del compito dal Presidente della Provincia nelle forme convenzionali innanzi riferite - la conseguente soluzione tecnica definitivamente individuata dai suddetti attori, corredata del relativo crono programma, anche ai fini della necessaria programmazione dell'attività didattica da parte dell'USR e dei dirigenti scolastici coinvolti.

In detto quadro, da parte della Protezione Civile Regionale sono emerse tre ipotesi concretamente praticabili:
Ipotesi A) - Messa in sicurezza del polivalente: a seguito di sopralluoghi, di approfondimenti documentali e sistemici a carattere generalizzato, sono stati infatti riscontrati elementi utili ad avvalorare l'ipotesi che sia possibile mettere in sicurezza il compendio immobiliare in esame; in tal senso è stata già avviata una seconda tornata di indagini statiche per caratterizzare con maggiore definizione gli interventi a farsi, nel mentre sono stati già individuati degli interventi puntuali (ripristino coperture e impermeabilizzazione dei solai, consolidamento delle componenti strutturali ammalorate a seguito delle infiltrazioni, altri lavori necessari alla messa in sicurezza e per il ripristino dell'agibilità dell'intero complesso immobiliare). Per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza è stata stimata, di massima, una spesa quantificata in Euro 2 milioni. Qualora i lavori venissero immediatamente avviati (la convocazione per la somma urgenza potrebbe essere espletata presumibilmente entro il 24 luglio p.v.), tanto consentirebbe la messa in sicurezza con consegna dei lavori entro il 21 settembre p.v.;

Ipotesi B) - Realizzazione di una struttura temporanea: questa seconda ipotesi (che registra una stima di costi pari a Euro 3,5 M) prevede la realizzazione di una struttura modulare prefabbricata che, ripercorrendo l'attuale struttura dei plessi scolastici, consentirebbe il regolare esercizio delle lezioni. La struttura sarebbe dotata di climatizzazione e servizi, l'arredo dovrebbe essere recuperato dall'attuale polivalente. La fattibilità dell'intervento (i moduli potrebbero essere pronti in 30 giorni da calendario), com'è stato evidenziato nel corso dell'incontro in prefettura, deve tuttavia confrontarsi con alcuni vincoli, tra i quali in particolare rilevano: la scelta della localizzazione della struttura temporanea (una prima soluzione indicata dal Sindaco del Comune di Barletta non risulterebbe dotata di sotto-servizi, per cui occorre valutare tempi e costi connessi, ovvero trovare altra soluzione allocativa); il costo elevato della medesima soluzione; la necessità di addivenire in ogni caso ad una soluzione definitiva ponendo comunque in sicurezza il polivalente; la circostanza che in caso di delocalizzazione del polivalente presso altre coordinate tanto renderebbe necessari interventi anche con riferimento ai trasporti pubblici locali. Si è convenuto con gli altri attori istituzionali che detta ipotesi sia da ritenersi gradata rispetto alla prima, e comunque ogni eventuale decisione è da valutare all'esito della tornata di approfondimenti statici in corso, entro il 30 luglio p.v.
Ipotesi C) - Soluzione transitoria con doppi turni e localizzazioni presso altre strutture che insistono su Barletta: questa terza soluzione, che comunque deve ritenersi transitoria in associazione sia all'ipotesi A che all'ipotesi B, prevede essenzialmente l'attivazione di un piano di verifiche delle disponibilità degli spazi presso strutture pubbliche e scuole che già insistono sul territorio comunale. Tuttavia questa soluzione, proposta dal Sindaco di Barletta e che potrebbe essere resa praticabile in attesa di definire gli interventi da effettuarsi, è stata considerata particolarmente gravosa per gli studenti, per le famiglie e per il personale scolastico nell'ottica del ripristino dell'ordinarietà e, anche se questa può essere considerata in associazione con le altre ipotesi, risulta essere quella meno auspicabile da parte delle istituzioni scolastiche. A riguardo giova altresì evidenziare che in relazione all'attuale situazione pandemica, la presente ipotesi C) potrebbe risultare poco praticabile se non del tutto imperseguibile.

Tanto premesso, nel quadro su descritto rileva l'esigenza di individuare forme di collaborazione istituzionali tra la competente struttura regionale di Protezione Civile, con il supporto tecnico dell'ASSETT, e l'Amministrazione Provinciale di Barletta-Andria-Trani in ragione dell'evidente necessità di conseguire l'obiettivo di garantire l'effettuazione di interventi atti a fronteggiare la grave situazione di emergenza e di allarme sociale connessa allo stato di degrado del complesso scolastico Cassandro Nervi Fermi e di porre in essere misure atte a garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche in prossimità dell'avvio del nuovo anno scolastico, adottando all'uopo le azioni più idonee.

L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune.

Un Accordo tra Amministrazioni rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, ed in assenza di remunerazione, ad eccezione di movimenti finanziari configurabili come ristoro delle spese sostenute, e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici. L'Accordo di che trattasi prevede quindi la messa a disposizione di risorse atte ad effettuare i necessari interventi senza integrare un corrispettivo, considerato l'interesse pubblico comune. Nel caso di specie, infatti, le spese sostenute o da sostenersi da parte della Regione, insieme a quelle a carico della Provincia, sono necessarie a garantire l'effettuazione di interventi atti a fronteggiare la grave situazione di emergenza e di allarme sociale connessa allo stato di degrado del complesso scolastico Cassandro Nervi Fermi e di porre in essere misure atte a garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche in prossimità dell'avvio del nuovo anno scolastico, adottando all'uopo le azioni più idonee.
L'impegno della Regione è quindi motivato, nel più ampio quadro istituzionale della sua partecipazione al governo del sistema educativo per garantirne l'unitarietà e la qualità, dal ricorrere delle condizioni di eccezionale emergenza e gravità che determinano allarme sociale di cui all'art. 3, comma 3, lett. m) della

L.R. n. 53/2019, anche alla luce delle problematiche connesse allo stato emergenziale determinato dallo stato di pandemia da COVID-19.

Le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 non trovano applicazione agli accordi conclusi tra soggetti pubblici, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati dall'articolo 5 del citato decreto, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici (cfr. ANAC parere sulla normativa n. 567 del 31 maggio 2017; Cons. Stato, sez. II, 22 aprile 2015, n. 1178).

In tale contesto si colloca l'esigenza di instaurare e regolamentare forme di collaborazione per garantire il soddisfacimento di condivisi interessi pubblici primari.

Tutto quanto premesso e considerato

TRA

la Regione Puglia, rappresentata da ……., Dott. ……., nato a …… il ……., giusto …… del ……..

E

Provincia di Barletta, rappresentata da ……..., nato a ……., il ……., giusto ……

si conviene e stipula quanto segue:

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Le parti, così come sopra costituite, si danno reciprocamente atto degli impegni e delle esigenze rispettivamente manifestate e concordano quanto di seguito specificato:

1) Il presente Accordo costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare la realizzazione di interventi e misure atte a conseguire l'obiettivo di garantire l'effettuazione di interventi atti a fronteggiare la grave situazione di emergenza e di allarme sociale connessa allo stato di degrado del complesso scolastico Cassandro Nervi Fermi e di porre in essere misure necessarie a garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche in prossimità dell'avvio del nuovo anno scolastico, adottando all'uopo le azioni più idonee, anche alla luce delle già problematiche condizioni connesse allo stato emergenziale determinato dallo stato di pandemia da COVID-19.

2) Il Presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani , in qualità di Commissario straordinario all'edilizia scolastica, conferisce ampia delega alla Protezione Civile della Regione Puglia per l'affidamento a quest'ultima di tutti gli adempimenti necessari, sotto il profilo tecnico ed operativo, per completare gli approfondimenti tecnici occorrenti a definire esattamente gli interventi che possano garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche alla popolazione studentesca, ai docenti ed a tutti gli operatori interessati afferenti al complesso scolastico Cassandro Nervi Fermi, individuando all'uopo la soluzione più idonea, mettendo a disposizione, a tali fini, le risorse proprie della Provincia pari ad € 1.000.000,00 (Euro unmilione/00).

3) La Regione Puglia – Sezione Protezione Civile, ricorrendo eccezionali condizioni di allarme sociale che concorrono a determinare uno straordinario stato di emergenza, assume l'impegno, con il supporto tecnico dell'ASSET, Agenzia Regionale Strategica per la Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, di completare le operazioni connesse agli approfondimenti tecnici necessari per definire con immediatezza gli interventi di messa in sicurezza del complesso immobiliare di che trattasi, in conformità agli esiti delle complessive indagini e verifiche tecniche da compiere, individuando in questo contesto e nell'ambito delle possibili soluzioni emerse, misure e azioni, anche parallele e/o sostitutive, atte a garantire lo svolgimento delle attività didattiche, manifestando disponibilità, per la realizzazione degli interventi da effettuarsi, a mettere a disposizione, ove necessario, ulteriori risorse per la parte eventualmente eccedente le risorse già rese disponibili dalla Provincia.

4) E' fatta salva la possibilità di promuovere, su richiesta di una delle Parti, modifiche all'Accordo che si dovessero rendere necessarie a fronte del manifestarsi di nuove rilevanti problematiche o del mutamento del contesto istituzionale e gestionale nel quale operano le Amministrazioni. Ciascuna delle Parti si impegna ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, ad assumere i provvedimenti di propria competenza, a procedere periodicamente, alla verifica dell'Accordo ed a proporre gli adeguamenti che si rendessero eventualmente necessari.

5) Le risorse messe a disposizione dalla Provincia saranno trasferite entro il 30 luglio 2020 alla Regione che, con apposita variazione di bilancio, provvederà ad accertare l'entrata e ad iscrivere l'uscita in apposito capitolo nel pieno rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari.

6) I referenti per la realizzazione dei contenuti del presente Accordo sono individuati rispettivamente nel …….. per la Regione Puglia e nel …… per l'Amministrazione Provinciale di Barletta-Andria-Trani.

7) Le Parti convengono e stabiliscono che il suddetto Accordo decorrerà dalla data di sottoscrizione.

Bari, lì ……

Letto, confermato e sottoscritto

per la Regione Puglia

_____

per l'Amministrazione Provinciale
di Barletta-Andria-Trani

_____

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lera
rio
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certifi
cato rispetta le raccomandazioni previste
dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:23/07/2020 18:12:56

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1174

D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" – Approvazione dei criteri per il Riparto regionale del Fondo nazionale per l'attuazione del Sistema integrato – Annualità 2020.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. incaricata, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università nonché dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

VISTI

- l'art. 33 della Costituzione che recita: "*L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato*";
- l'art. 34 della Costituzione che recita: "*La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi*.";
- la Legge n. 444 del 18 marzo 1968 "*Ordinamento della scuola materna statale*";
- la Legge n. 1044 del 6 dicembre 1971 "*Piano quinquennale per l'istituzione di asili nido comunali con il concorso dello Stato*";
- la Legge n. 23 del 11 gennaio 1996 "*Norme per l'edilizia scolastica*";
- la Legge n. 62 del 10 marzo 2000 "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*";
- la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";

- il Decreto Legislativo n. 53 del 19 febbraio 2004 "*Definizione delle norme generali relative alla Scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art 1 della Legge 28 marzo 2003, n. 53*";

- il D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*";

- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*";

- la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 11 dicembre 2017 "*Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni*";

- il Decreto Registro Ufficiale (U) 6525 del 5 marzo 2018 del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca di costituzione del Tavolo di lavoro interistituzionale paritetico per accompagnare il processo di istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, co. 180 – 101 lett. c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTI INOLTRE

- la Legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "*Disciplina del sistema integrato dei servizi dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*";

- il Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 s.m.i. attuativo della Legge regionale n. 19/2006;

- la Legge regionale n. 7 del 21 marzo 2007 "*Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia*";

- la Legge regionale n. 31 del 4 dicembre 2009 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*" e s.m.i.;

- il Regolamento regionale 31 maggio 2012, n. 10 "*Regolamento delle attività per l'esercizio del diritto allo studio in attuazione degli artt. 7, 9 e 10 della L.R. 4 dicembre 2009 n. 31*";

- la D.G.R. n. 1525 del 2 agosto 2019 "*Piano regionale per il diritto allo studio per l'anno 2019*";

- la DGR n. 635 del 30 aprile 2020 avente ad oggetto "Emergenza sanitaria da Covid-19, contributi di gestione per le scuole dell'infanzia paritarie. Anticipazione intervento del Piano regionale per il Diritto allo studio 2020, prelevamento dal "*Fondo di riserva per le spese impreviste" (art. 48 lett. b - del D.Lgs. 118/2011) e contestuale variazione in termini di competenza e cassa*".

VISTI INFINE

- il documento elaborato dalla Commissione per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni, inviato alla Conferenza delle Regioni dal Ministero dell'Istruzione con Nota Protocollo n. 687 del 18/05/2020 - AOODPIT Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione, in tema di Legami educativi a distanza (LEAD);

- il *"Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*" adottato con Decreto Ministeriale 39 del 26 giugno 2020;

- il Decreto ministeriale n. 53 del 30/06/2020 recante il Piano di riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per l'annualità 2020, secondo lo Schema approvato dalla Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del D. Lgs. 281 del 28/08/1997 nella seduta del 18 giugno 2020 (Rep. Atti n. 63/CU del 18/06/2020).

PREMESSO CHE

Regione Puglia ha posto in essere politiche di intervento strategiche per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro e per lo sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale all'interno del territorio regionale. Nell'ambito di tali interventi, in coerenza con il principio di coesione sociale enunciato nella strategia del Consiglio europeo di Lisbona (2000), nonché con gli obiettivi del Consiglio europeo di Stoccolma (2001) in tema di crescita della qualità e dell'efficacia dei sistemi di istruzione nonché con le politiche per la prima infanzia richiamate nell'ambito del Consiglio europeo di Barcellona (2002), l'Amministrazione regionale mira alla costruzione di politiche per l'attivazione dei territori, agendo sulla leva del coinvolgimento degli attori locali a tutti i livelli e in tutti i settori di competenza. Com'è noto, i circuiti virtuosi tra crescita economica e benessere delle persone passano anche e principalmente dalla capacità di intraprendere riforme e di percorrere la strada dell'innovazione sociale nel rispetto di principi comuni trasversali, assunti come premessa metodologica dell'agire politico, quali la parità delle opportunità per tutti, la qualità e la capillarità del sistema educativo per l'infanzia, la qualificazione del personale operante nel sistema integrato dell'educazione e dell'istruzione, la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro e il sostegno al mantenimento del posto di lavoro anche a seguito di maternità, la conciliazione tra tempi di vita e tipologie di lavoro, il protagonismo riflessivo delle famiglie.
In linea con la riforma del Sistema di educazione e istruzione, il presente provvedimento mira a recepire le linee della riforma in atto definendo i criteri per il riparto delle risorse assegnate a valere sul Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni per l'annualità 2020.

CONSIDERATO CHE

- in Puglia, il sistema educativo riguardante i primi anni di vita, in particolare il target da 3 a 36 mesi, in linea con la Legge quadro sul sistema integrato dei servizi sociali e la normativa regionale attuativa dello stesso (Legge regionale n. 19/2006 e Regolamento regionale n. 4/2007), è strutturato e garantito attraverso una rete di strutture (asili nido, a loro volta articolati in: micro-nidi, sezioni primavera, nidi aziendali e nidi condominiali) e servizi (centri ludici per la prima infanzia e servizi innovativi e sperimentali per la prima infanzia, questi ultimi a loro volta articolati in: servizi di educazione familiare o servizi per l'infanzia a domicilio; piccolo gruppo educativo o nido in famiglia), che si differenziano in base alle diverse procedure autorizzatorie e ai diversi standard strutturali, funzionali e qualitativi disciplinati per ciascuna tipologia di unità di offerta dalla Legge regionale n. 19/2006 e dal Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i.;

- le unità di offerta rientranti in tale sistema socio-educativo dedicato ai primi anni di vita possono essere pubbliche, in linea con la natura giuridica del soggetto titolare, gestite direttamente dall'ente pubblico (c.d. gestione diretta o in economia) ovvero mantenere la titolarità pubblica ed essere gestite da un soggetto privato (in affidamento o in concessione), o possono altresì avere natura giuridica privata, con titolarità e gestione privata; in tutti i casi, il loro funzionamento è sottoposto alle medesime procedure per il rilascio di apposita autorizzazione comunale e ai medesimi obblighi di vigilanza e controllo in capo agli enti locali competenti per territorio; inoltre, in tutti i casi, le unità di offerta autorizzate al funzionamento vengono iscritte nel "Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento" consultabile online su piattaforma regionale dedicata;

- il sistema socio-educativo dedicato al target 3 – 36 mesi è destinatario a livello regionale di un vasto programma di investimenti, finanziato con Fondi europei (Asse III P.O. FESR 2007/2013 e Asse IX P.O.R. Puglia 2014/2020), mirato, da un lato, a sostenere gli attori pubblici e privati del sistema di offerta, attraverso interventi economici di sostegno alla costruzione di nuove unità di offerta e all'adeguamento strutturale e funzionale degli immobili destinati all'accoglienza di minori; dall'altro, a supportare la domanda delle famiglie nell'accesso e nella frequenza di una rete offerta di qualità rivolta a minori, attraverso l'implementazione di Buoni servizio spendibili presso la rete dei servizi;

- l'offerta educativa da 3 a 6 anni, in base all'ordinamento nazionale, si articola attraverso Scuole materne statali (da ora in poi: Scuole dell'infanzia) disciplinate con Legge statale (n. 444/1968) o Scuole dell'infanzia paritarie, vale a dire, Scuole di natura giuridica pubblica (comunali) o privata, ma parificate con apposito Decreto di riconoscimento della parità, approvato in virtù dell'accertamento dei requisiti previsti dalla Legge n. 62/2000 (come disciplinata dal Regolamento di cui al D.M. n. 267/2007 e dalle Linee guida per l'attuazione del medesimo adottate con Decreto n. 83 del 10 ottobre 2008), ricadente nella competenza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

- l'accesso e la frequenza del sistema di offerta educativa da 3 a 6 anni sono garantiti attraverso il finanziamento statale e, con specifico riguardo ai servizi di cui all'art. 5 della Legge regionale n. 31/2009 (mensa, trasporto, contributi alla gestione per le Scuole dell'infanzia, servizi individualizzati per minori con disabilità, promozione di ricerche, convegni e seminari), anche attraverso il contributo di Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università che sostiene, insieme alle famiglie e ai Comuni interessati, le scuole dell'infanzia statali e paritarie con risorse stanziate annualmente sul bilancio regionale destinate al diritto allo studio;

- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 ha riformato il sistema dell'istruzione in Italia, promuovendo la progressiva istituzione del Sistema integrato di istruzione da zero a sei anni (D. Lgs. n. 65/2017) al fine di concorrere concretamente all'eliminazione di "*disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali attraverso il superamento della dicotomia tra servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia*" (*Relazione illustrativa allo Schema di Decreto legislativo per l'attuazione della riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione*) e rendere pienamente operativa la continuità tra il percorso educativo e quello scolastico, riferita al primo ciclo di istruzione.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

partendo dallo scenario di funzionamento e di finanziamento dei sistemi sopra sinteticamente descritti, si intende accrescere l'efficacia dei percorsi educativi e di istruzione finora offerti alle famiglie e ai minori pugliesi, mettendo a valore le competenze maturate dagli attori a vario titolo coinvolti nella gestione delle misure di sostegno del sistema e sviluppando leve virtuose di cittadinanza sociale. L'ottica in cui si intende strutturare il Sistema integrato di educazione e di istruzione è articolata sulle seguenti direttrici: a) potenziare, quale effetto diretto dell'intervento economico di sostegno alla gestione, la presa in carico della popolazione *target* all'interno di un'offerta educativa di qualità, sia in termini di ampliamento del numero di posti sia in termini di allungamento dell'orario di copertura nell'arco della giornata; b) adeguare e riqualificare la compagine del personale educativo, docente e ausiliario addetto; c) migliorare la qualità edilizia degli ambienti che accolgono servizi educativi e scuole dell'infanzia; d) sostenere, quali effetti indiretti: il benessere familiare; l'innalzamento del livello di fiducia verso il sistema di offerta dedicato ai minori da zero a sei anni; la prevenzione e il contrasto della dispersione educativa; l'incremento dell'occupabilità femminile, l'ottimizzazione dei tempi e degli spazi delle città, la migliore conciliazione possibile tra vita personale, familiare e professionale, la parità delle opportunità educative per tutte le bambine e i bambini, l'incremento demografico.

CONSIDERATO INFINE CHE

- con il Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 è stato istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni e finanziato il Fondo per l'avvio e l'attuazione del medesimo Sistema;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2017 è stato approvato il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato che fissa l'iter amministrativo per l'erogazione delle risorse prevedendo che le Regioni trasmettano al MIUR apposita relazione illustrativa con un elenco di interventi sulla base dei bisogni riferiti a livello comunale all'attuazione del Sistema integrato e che il medesimo Ministero, tenuto conto del riparto elaborato, eroga le risorse disponibili direttamente in favore dei Comuni.

- la DCdM 11 dicembre 2017 prevede per l'erogazione del Fondo che:
  - il Ministro definisca le linee strategiche d'intervento e promuova un'intesa, avente ad oggetto il riparto del Fondo;
  - le Regioni definiscano le tipologie prioritarie di intervento, le relative caratteristiche, nonché le modalità di presentazione delle istanze da parte dei Comuni;
  - i Comuni inviino alle regioni apposite richieste relative all'attuazione del Piano sulla base delle quale le Regioni provvedono a definire la programmazione territoriale, nei limiti delle somme del riparto, sentite le ANCI regionali, dando comunicazione al Ministero ai fini della ripartizione delle risorse.

- Ai fini della rilevazione dei bisogni comunali per la promozione del Sistema integrato, nelle more dalla definizione a livello nazionale di criteri di riparto, nel mese di dicembre 2019, Regione Puglia ha effettuato un apposito monitoraggio delle richieste comunali per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione a livello locale, inserendo nel format dei Programmi comunali per il diritto allo studio, che annualmente tutti i Comuni compilano e approvano per le finalità dalla Legge regionale n. 31/2009, due schede dedicate alle istanze di interventi per l'avvio del Sistema integrato. In particolare, con la prima scheda, si è chiesto ai Comuni di procedere alla ricognizione delle tipologie di offerta esistenti e attive sul proprio territorio con un'offerta "zero-sei"; con la seconda, sono state rilevate le richieste economiche per l'annualità 2020 da parte di ciascun ente locale, con indicazione della tipologia di intervento e della finalità perseguita, ai sensi dell'art. 3 della DCdM 11.12.2017, nonché del target di età dei minori destinatari, della spesa prevista e del contributo richiesto. In tal modo, è stato possibile raccogliere dettagliatamente i fabbisogni comunali, articolati in base alle tipologie di interventi finanziabili e accompagnati da relazioni tecniche, obbligatorie per i casi di richieste economiche per interventi di tipo edilizio, relativi a immobili di proprietà pubblica, redatte dagli uffici tecnici comunali; le altre tipologie di interventi sono state per lo più argomentate sulla base di relazioni di accompagnamento redatte dagli uffici comunali competenti in materia di servizi sociali e/o di pubblica istruzione;

- nel periodo di tempo immediatamente successivo alla rilevazione dei detti bisogni con le modalità descritte, è intervenuto il blocco delle attività di tutti i servizi educativi e dell'istruzione da zero a sei anni a seguito dell'approvazione, a livello nazionale e regionale, delle misure di prevenzione dell'emergenza sanitaria da COVID19;

- la DCdM 11 dicembre 2017, ai sensi della norma in oggetto, stabilisce che le regioni definiscano la programmazione territoriale, nei limiti delle somme del riparto, sentite le ANCI regionali.

- Con Nota Prot. SP3_25/06/2020/0000-154, l'Assessore regionale all'Istruzione ha convocato apposito incontro per la condivisione del riparto in rilievo cui hanno partecipato le rappresentanze regionali delle organizzazioni sindacali, delle associazioni di categoria e del terzo settore interessate alla gestione di servizi educativi e di scuole dell'infanzia. All'esito del monitoraggio effettuato sulle richieste dei Comuni pugliesi pervenute tramite l'invio dei Programmi comunali per il diritto allo studio 2020, è stato discusso con i partecipanti all'incontro il contenuto delle istanze e sono emersi i principali fabbisogni da sostenere attraverso il riparto delle risorse assegnate a Regione Puglia che, per l'annualità 2020, ammontano a complessivi € 18.566.348,79.

- con Nota congiunta dell'Assessore all'Istruzione e della Sezione Istruzione e Università Prot. AOO_162_15/07/2020/0003522, sono stati comunicati ad ANCI Puglia i criteri della programmazione territoriale per il riparto dell'annualità 2020 del Fondo per l'avvio del Sistema integrato, chiedendo di produrre eventuali osservazioni.

Gli elementi caratterizzanti i bisogni espressi dai Comuni sono i seguenti:

- sono state presentate n. 93 richieste di finanziamento per tipologie di interventi riconducibili alle previsioni di cui all'art. 3, co. 1, lett. a) del Piano nazionale pluriennale di azione approvato con DCdM 11/12/2017, vale a dire per interventi di tipo edilizio o di riqualificazione degli arredi da destinare a servizi educativi e scuole dell'infanzia ubicati in immobili di proprietà pubblica, per un bisogno complessivo di oltre 56.500.000,00 di euro, confermando in tal modo il dato pugliese, già emerso in sede di redazione del Piano triennale di edilizia scolastica 2018 – 2020, circa il rilevante bisogno di miglioramenti strutturali ed edilizi mirati a elevare il livello di funzionalità del sistema di offerta educativo e scolastico a titolarità pubblica.
- il fabbisogno comunale per il sostegno alla gestione di sezioni primavera, per lo più a titolarità pubblica aggregate a scuole dell'infanzia statali o comunali, che non accedono a finanziamento a valere su fondi strutturali, risulta stabile rispetto all'annualità precedente, durante la quale è stata garantita la continuità a tutte le strutture autorizzate al funzionamento e non finanziate a valere su Fondi strutturali grazie ai contributi per la gestione, dando in tal modo stabilità e continuità all'offerta educativa nei confronti di minori da 24-36 mesi (art. 3, co. 2, lett. b), DCdM 11/12/2017);
- a livello regionale risulta molto rilevante la domanda di sostegno economico per la spesa di gestione: sia nel segmento 0-3, dove ammonta a circa 9.200.000,00 euro, con particolare riferimento agli asili nido pubblici a gestione pubblica che hanno terminato di utilizzare i finanziamenti derivanti dal PAC Infanzia- II riparto; sia nel segmento 3-6 anni, dove ammonta a circa 8.500.000,00 di euro, con particolare riguardo a istituzioni paritarie, pubbliche e private. Con specifico riguardo alle scuole dell'infanzia statali, si rappresenta che Regione Puglia stanzia contributi agli Enti locali per sostenere l'accesso al servizio mensa comunale, a valere sul Piano regionale per il Diritto allo studio (L.R. 31/2009); in relazione, invece, alle scuole dell'infanzia paritarie degli Enti locali e private senza fini di lucro convenzionate, i bisogni derivanti dalla necessità di fronteggiare i costi fissi di gestione, comunque sostenuti anche a seguito del blocco dell'attività a partire da marzo 2020 e fino alla fine dell'anno scolastico, sono stati già oggetto di finanziamenti regionali per euro 1.100.000,00 (D.G.R. n. 636/2020); ciò detto, la richiesta di contributi da parte dei Comuni è fortemente mirata all'abbattimento della compartecipazione familiare per il pagamento delle rette di frequenza, generalmente sostenuta con contributi propri dalle amministrazioni locali nel caso di nuclei familiari con redditi bassi o bassissimi;
- non risultano rilevati bisogni economici per la finalità di cui alla lett. c) dell'art. 3, co. 1, DCdM 11/12/2017, vale a dire per interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in

coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all'art. 1, comma 124 della legge 13 luglio 2015 n. 107, per la quale è stato richiesto un complessivo importo su base regionale di circa 260.000,00 euro, che dimostra la necessità di chiarire a livello ministeriale i contenuti degli interventi per la formazione del personale educativo e docente in servizio e quindi definire linee di attuazione del coordinamento pedagogico da zero a sei anni che, per i Comuni, risultano in definitiva difficili da strutturare in termini di richiesta economica.

RILEVATO CHE

sul territorio regionale sono presenti sia Scuole dell'infanzia paritarie a gestione pubblica (comunale) che privata, senza fini di lucro convenzionate, sostenute da Regione Puglia attraverso il Piano regionale per il Diritto allo studio, da ultimo approvato per il 2019 con D.G.R. 1525/2019; inoltre, con D.G.R. n. 635/2020, a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID19, si è provveduto a sostenere spese di gestione in favore delle scuole dell'infanzia paritarie private in considerazione della situazione di profonda crisi economica venutasi a determinare per un ulteriore importo complessivo di € 1.100.000,00.

PRESO ATTO CHE

- in sede di riparto dell'annualità 2019 del Fondo regionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni, di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 2398 del 19.12.2019, sono stati commessi alcuni errori materiali:
    - non è stato assegnato al Comune di Caprarica di Lecce l'importo spettante per interventi edili rientranti nel criterio di cui alla lett. a) della D.G.R. n. 2398/2019 in quanto inerenti lavori di adeguamento alla normativa anti-incendio dell'asilo nido comunale non finanziabili su altre linee di intervento;
    - non è stato assegnato il contributo richiesto per n. 2 sezioni Primavera al Comune di Polignano a Mare a causa di una errata applicazione del filtro per la ricerca delle strutture regolarmente autorizzate al funzionamento all'interno del Registro telematico regionale delle strutture e dei servizi per minori;
    - non è stata inserita nell'elenco delle Sezioni primavera con sede operativa nel Comune di Bari una struttura regolarmente iscritta nel Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento con una ricettività di n. 20 posti;
- infine, i Comuni sono stati chiamati a presentare i Programmi per il diritto allo studio 2020, contenenti le richieste a valere sul Fondo per il Sistema integrato 2020, entro il termine perentorio del 12 dicembre 2019 e il riparto regionale per l'annualità 2019 è stato approvato dalla Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del D. Lgs. 281 del 28/08/1997 nella seduta del 18 dicembre 2019, pertanto alcune delle richieste già presentate nei Programmi comunali sul diritto allo studio 2019 e riproposte per il 2020 sono state finanziate con il riparto 2019 e non saranno prese in considerazione in sede istruttoria finalizzata al riparto 2020.

Tutto ciò premesso e considerato,

SI RITIENE

sentita ANCI PUGLIA, di procedere all'approvazione dei seguenti criteri per il riparto delle risorse assegnate a Regione Puglia in virtù della tabella allegata al Decreto Ministeriale n. 53 del 30/06/2020, approvata in sede di Intesa ai sensi dell'art. 9, co. 2, lett. b), Decreto Legislativo 29 agosto 1997, n. 281 dalla Conferenza Unificata in data 18 giugno 2020:

a) al fine di operare alcune necessarie compensazioni correttive sugli interventi finanziati a valere sull'annualità 2019 derivanti da alcuni errori materiali occorsi in sede di riparto si intende assegnare una somma per un ammontare di circa 155.000,00;
b) al fine di sostenere il sistema di offerta pubblico nel segmento 0-3 anni, per far fronte a spese di

gestione, riducendo le rette a carico delle famiglie, si intende assegnare un contributo di 1.000,00 euro a minore, in base al numero dei posti della ricettività massima autorizzata, ai Comuni sede operativa di asili nido pubblici a gestione diretta, autorizzati al funzionamento e iscritti nel Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i., in regola con la conferma annuale dei requisiti, per un ammontare di circa € 1.500.000,00;

c) considerato l'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambine e bambini dai due ai tre anni, volta a migliorare i raccordi tra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi 0-6 anni, sancito dalla Conferenza Unificata il 01/08/2019, rep. atti n. 83/CU, nonché in virtù del fabbisogno comunale per il sostegno alla gestione di sezioni primavera, per lo più a titolarità pubblica aggregate a scuole dell'infanzia statali o comunali, si intende assegnare un contributo a garanzia della stabilità e della continuità del progetto educativo "sezioni primavera". A tal fine, in continuità e in incremento del contributo medio assegnato nelle annualità precedenti, vale a dire 23.000,00 a sezione primavera autorizzata per 20 posti, considerato che in Puglia i posti disponibili in base alla ricettività massima autorizzata nelle strutture che ospitano minori da 24 a 36 mesi che non ricevono finanziamenti a valere su Fondi strutturali sono 2497, fatti salvi gli aggiornamenti delle autorizzazioni alla data dell'erogazione delle risorse da parte degli enti, si assegna un contributo di € 24.000,00 a sezione primavera autorizzata per 20 posti, riparametrato in base al numero di posti effettivamente autorizzati, quale contributo per la gestione, ai Comuni sede operativa delle unità di offerta in evidenza che risultano attive, regolarmente autorizzate al funzionamento ai sensi dell'art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. e iscritte nel Registro regionale delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento, in regola con l'aggiornamento telematico circa la permanenza dei requisiti di autorizzazione, ai sensi dell'art. 52 della Legge regionale n. 19/2006 s.m.i., che non accedono a finanziamento a valere su Fondi strutturali per un ammontare di circa € 3.100.000,00;

d) al fine di supportare le famiglie con minori da 3 a 6 anni, rispondere alle esigenze di adeguamenti organizzativi e funzionali richiesti dalle disposizioni ministeriali per la prevenzione sanitaria e sostenere i costi di gestione, in continuità con l'assegnazione complessivamente stanziata nell'annualità precedente per spese di gestione e mensa, si intende assegnare un contributo, aggiuntivo rispetto alle risorse a valere sul Piano regionale per il Diritto allo studio, di circa € 280 a minore, in base al numero di minori iscritti alle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate, come rilevato in sede di approvazione del Piano regionale per il Diritto allo studio 2019 (D.G.R. n. 1525/2019), ai Comuni sede operativa di scuole dell'infanzia paritarie, pubbliche e private convenzionate per un ammontare di circa € 4.500.000,00;

e) al fine di sostenere il sistema di offerta pubblica, sia nel segmento 0-3 che nel segmento 3-6 anni, si intende assegnare, la restante somma, di circa 9,5 milioni di euro, ai Comuni pugliesi per la realizzazione di tipologie di interventi riconducibili a quelli previsti dall'art. 3, co. 1, lett. a) del Piano nazionale pluriennale di azione approvato con DCdM 11/12/2017, vale a dire a interventi di tipo edilizio o di riqualificazione degli arredi da destinare a servizi educativi e scuole dell'infanzia ubicati in immobili di proprietà pubblica. In particolare, si ritiene opportuno finanziare interventi di adeguamento degli spazi, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche non utilizzati o sotto-utilizzati, manutenzione di spazi interni ed esterni, mirati a prevedere *attività di funzionale organizzazione degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite, deflussi e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata scolastica, per alunni, famiglie, personale scolastico e non scolastico*, come previsto dal Piano scuola 2020-2021 (D.M. 39 del 26 giugno 2020), anche per far fronte alle esigenze derivanti dal regime di prevenzione sanitaria del COVID19 che sono di stringente attualità ai fini della ripresa in sicurezza dell'attività educativa e scolastica "in presenza".

A tal fine si intende finanziare:

(i) gli interventi di importo non superiore a € 200.000,00, quali adeguamento degli spazi, ristrutturazione edilizia ordinaria, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione

funzionale ed estetica, fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche non utilizzati o sotto-utilizzati, manutenzione di spazi interni ed esterni, per un ammontare di circa 7.200.000,00 euro;

(ii) la progettazione definitiva/esecutiva degli interventi di ristrutturazione edilizia straordinaria presentati a livello di studio di fattibilità, per un ammontare di circa 600.000,00 euro, consentendo alle amministrazioni interessate di elevare il livello tecnico della progettazione e, quindi, rendere l'intervento candidabile a linee di finanziamento nazionali ed europee dedicate;

(iii) le verifiche di vulnerabilità sismica (OPCM 87/2004 n. 3361) degli interventi finanziabili presenti nella graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020 per un ammontare di circa 140.000,00;

(iv) i progetti esecutivi finanziabili presenti nella graduatoria del Piano regionale triennale di edilizia scolastica 2018-2020 per massimo un progetto per Comune beneficiario per un ammontare di circa 1.200.000,00.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

valutato che la promozione degli interventi sopra descritti e l'attuazione dei criteri di riparto proposti rispondono alla prioritaria esigenza di raccordare i sistemi esistenti di educazione e di istruzione e al contempo di far fronte alle esigenze straordinarie di interventi strutturali, organizzativi e funzionali per la riapertura dopo il blocco delle attività a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID19, si propone alla Giunta di adottare il Riparto regionale del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni per l'annualità 2020 secondo le priorità sopra descritte.

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, diretta e/o indiretta di natura finanziaria né di natura patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. f), Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;

2. **di approvare** i criteri per il riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni – Annualità 2020 puntualmente descritti in narrativa, che qui si intendono, per economia espositiva, integralmente riportati;

3. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportare ai criteri per il riparto di

cui ai precedenti punti variazioni, ritenute opportune e necessarie, entro il limite massimo del 10% delle singole assegnazioni;

4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e sul sito tematico dell'Istruzione;

5. **di pubblicare** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 12 aprile 1994, n. 13, sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.
Promozione del sistema di istruzione delle UTE
e delle minoranze linguistiche storiche
Avv. Cristina Sunna

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ravvisa/non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Ing. Prof. Domenico Laforgia

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro
Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di prendere** atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;

- di approvare i criteri per il riparto del Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni – Annualità 2020 puntualmente descritti in narrativa, che qui si intendono, per economia espositiva, integralmente riportati.

- di autorizzare la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportare ai criteri per il riparto di cui ai precedenti punti variazioni, ritenute opportune e necessarie, entro il limite massimo del 10% delle singole assegnazioni;

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.puglia.it e sul sito tematico dell'Istruzione;

- di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 12 aprile 1994, n. 13, sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1185

Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la fruizione dell'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro – Dott.ssa Angela Pallotta – verificata dal Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro - dott.ssa Angela Di Domenico e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

Premesso che

La legge 30 dicembre 2018, n.145, con i commi 251, 252 e 253, ha esteso il trattamento di mobilità in deroga, nel limite massimo di dodici mesi, anche in favore dei lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga nel periodo dal 1°dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e non hanno diritto all'indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI), a condizione che ai medesimi lavoratori fossero applicate dal 1° gennaio 2019, misure di politica attiva, individuate in un apposito piano regionale, da comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL).

La predetta legge ha stabilito che "All'onere derivante dall'attuazione del comma 251 si fa fronte nel limite massimo delle risorse residue disponibili per le politiche per il lavoro e l'occupazione delle regioni, da comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e l'attuazione di quanto previsto dai commi 251 e 252 è disciplinata con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

L'art. 87 del D.L. n. 34/2020, convertito con L. n.77 del 17.07.2020, ha apportato delle modifiche ai precitati commi 251 e 253 prevedendo che ai lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e non hanno diritto all'indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) è concessa, nel limite massimo di dodici mesi e in ogni caso con termine entro il 31 dicembre 2020, in continuità con la prestazione di Cassa integrazione guadagni in deroga, un'indennità pari al trattamento di mobilità in deroga, comprensiva della contribuzione figurativa.

Il predetto art.87 ha stabilito, inoltre, che all'onere derivante dall'attuazione del comma 251 si fa fronte nel limite massimo delle risorse già assegnate alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ove non previamente utilizzate ai sensi del comma 3 dell'articolo 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e ai sensi dell'articolo 22, commi 8-quater e 8- quinquies, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Le regioni e le province autonome concedono l'indennità di cui al comma 251, esclusivamente previa verifica della disponibilità finanziaria da parte dell'INPS".

Al fine di fornire le istruzioni operative per la gestione delle domande di indennità ai sensi dell'art. 87 del decreto-legge n. 34/2020,convertito con L. n.77 del 17.07.2020, l'INPS ha emanato la Circ. n. 75 del 22/06/2020 chiarendo quanto segue:

- l'indennità può essere decretata dalle Regioni e dalle Province autonome, nel limite massimo di 12 mesi e in ogni caso con termine entro il 31 dicembre 2020, in continuità con la prestazione di cassa integrazione guadagni in deroga, in favore dei lavoratori che abbiano cessato un precedente periodo di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018, senza aver diritto all'indennità di disoccupazione NASpI;
- l'indennità è concessa esclusivamente previa verifica della disponibilità finanziaria da parte dell'INPS delle risorse di cui al comma 6-bis, art.44, D. Lgs 148/2015;
- ai lavoratori interessati dal 1° gennaio 2019 devono essere applicate misure di politica attiva,

individuate da un apposito piano regionale, da comunicare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e all'ANPAL;
- il decreto di concessione dell'indennità ai sensi dell'articolo 1, comma 251 della legge n. 145/2018 potrà riguardare esclusivamente i lavoratori per i quali la decorrenza del trattamento sia senza soluzione di continuità rispetto alla conclusione del precedente periodo di integrazione salariale in deroga e che entrambi gli eventi si collochino nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018;
- la prestazione viene calcolata secondo le consuete modalità della mobilità in deroga;
- il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di una domanda online di mobilità in deroga;
- per "lavoratori […] che non hanno diritto all'indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego" si intendono anche i lavoratori che, pur avendo titolo alla prestazione, non ne abbiano fatto richiesta;
- laddove il beneficiario del trattamento in commento si rioccupi con un lavoro subordinato, a tempo determinato o a tempo parziale, potrà operare solo la sospensione della prestazione e non lo "slittamento della data finale della stessa" in quanto il termine della prestazione è già indicato nel decreto di concessione.

Dato atto che:
- al fine di quantificare le risorse residue di cui all'art. 44, comma 6 bis, del D.Lgs 148/2015, da destinare in parte al trattamento di cui trattasi, con nota prot. n. 47251 del 06/07/2020, la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha comunicato all'INPS il completamento della decretazione per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per le annualità 2014/2018 a valere sulle medesime risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis,Lgs. n. 148/2015 e la verifica della corretta trasmissione in Sistema Informativo Percettori (SIP) di tutti i decreti emanati;
- con la predetta nota è stata comunicata, altresì, l'intenzione di destinare alla prestazione in oggetto parte delle risorse residue ai sensi del citato art. 44, comma 6 bis, nella misura di 5 mln di euro;
- In data 07 luglio 2020, è stato sottoscritto un Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la fruizione dell'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34,convertito con L. n.77 del 17.07.2020;
- Per il riconoscimento dell'indennità in questione, le parti hanno previsto di destinare € 5.000.000,00 a valere sulle citate risorse residue di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs n. 148/2015;
- l'Accordo prevede, inoltre, un articolato Piano di politiche attive, da comunicare al MLPS e all'ANPAL, che saranno erogate nei confronti dei destinatari dell'indennità di cui trattasi;
- il suddetto Piano prevede, tra l'altro, l'eventuale attivazione di tirocini formativi della durata di 6 mesi con la corresponsione di una indennità di partecipazione dell'importo di Euro 450,00;
- tale eventuale attivazione di tirocini formativi è subordinata, in ogni caso, all'individuazione delle ulteriori risorse finanziarie;
- le Regioni e le Provincie Autonome concedono l'indennità di cui all'art. 1 c.251 della L. 145/2018 esclusivamente previa verifica della disponibilità finanziaria da parte dell'INPS.

Visti

il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016;

il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150;
la legge 23 luglio 1991, n. 223;
la legge 28 giugno 2012 n. 92, e successive modificazioni, che ha abrogato l'indennità di mobilità dal 1 gennaio 2017;
il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 con cui sono stati definiti i criteri da adottare per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente con riferimento a periodi concessi con accordi stipulati dal giorno della data di pubblicazione del decreto medesimo (4 agosto 2014), in sede

regionale per le imprese ubicate nel territorio di una singola regione e in sede governativa per le imprese che abbiano unità produttive site in diverse regioni;
il D.Lgs. 4 marzo 2015, n. 22 ;
la legge 27 dicembre 2017, n. 205;
la legge 30 dicembre 2018, n.145 ed, in particolare, i commi 251, 252 e 253;
l'art. 11-bis, comma 1 del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101;
il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ed, in particolare, l'art. 87;
la DGR n. 2384 del 19.12.2019 con la quale la Giunta regionale ha approvato la specificazione dei Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro (LEP) in attuazione del D.Lgs n. 150/2015, artt. 2 e 28 del DM n. 4 dell'11 gennaio 2018;
la Circ. INPS n. 94 del 12 maggio 2015"Articoli 1 – 14 Decreto Legislativo 4 marzo 2015 n. 22 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*".Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI).Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti";
la Circ. INPS n. 75 del 22 giugno 2020 "Articolo 1, commi 251 e 253, della legge n. 145/2018, così come modificati dall'articolo 87 del decreto-legge n. 34/2020. Indennità pari al trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori cessati senza titolo alla NASpI. Istruzioni contabili"

Preso atto

delle intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 07 luglio 2020 in relazione alle previsioni di cui all'art.1, commi 251 e ss, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. n. 34/2020, convertito con L. n.77 del 17.07.2020;

Ritenuto

di condividere e, per l'effetto, ratificare le predette intese come risultanti dall'allegato "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la fruizione dell'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/97 – propone alla Giunta:

- di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di fare proprio il contenuto dell'Allegato A) al presente provvedimento, recante *"Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la fruizione dell'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34";*

- di ratificare le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 07 luglio 2020 come risultanti dal suddetto Accordo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che per il riconoscimento dell'indennità in questione, è destinato l'importo di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse residue di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs n. 148/2015, in attesa della necessaria certificazione da parte di INPS;
- di dare atto che l'indennità di cui all'art. 1 c.251 della L. 145/2018 sarà concessa esclusivamente previa verifica della disponibilità finanziaria da parte dell'INPS;
- di dare atto che, conformemente a quanto previsto nell'Accordo, sulla base del monitoraggio sullo stato di attuazione dello stesso, potranno essere assunte ulteriori determinazioni, anche con riferimento all'ammontare delle risorse destinate;
- di dare atto che l'eventuale attivazione di tirocini formativi della durata di 6 mesi con la corresponsione di una indennità di partecipazione, prevista nel Piano di politiche attive contenuto nel suddetto Accordo è subordinata, in ogni caso, all'individuazione delle necessarie risorse finanziarie;
- di demandare alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro la predisposizione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande e per ogni adempimento gestionale riguardante l'attuazione amministrativa dell'Accordo sottoscritto.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea.

Il Responsabile P.O. "Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro"
dott.ssa Angela Pallotta

Il Dirigente del Servizio "Politiche Attive del lavoro"
dott.ssa Angela Di Domenico

Il Dirigente della Sezione "Promozione e Tutela del Lavoro"
dott.ssa Luisa Anna Fiore

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di fare proprio il contenuto dell'Allegato A) al presente provvedimento, recante *"Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la fruizione dell'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34";*
- di ratificare le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 07 luglio 2020 come risultanti dal suddetto Accordo allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che per il riconoscimento dell'indennità in questione, è destinato l'importo di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse residue di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs n. 148/2015, in attesa della necessaria certificazione da parte di INPS;
- di dare atto che l'indennità di cui all'art. 1 c.251 della L. 145/2018 sarà concessa esclusivamente previa verifica della disponibilità finanziaria da parte dell'INPS;
- di dare atto che, conformemente a quanto previsto nell'Accordo, sulla base del monitoraggio sullo stato di attuazione dello stesso, potranno essere assunte ulteriori determinazioni, anche con riferimento all'ammontare delle risorse destinate;
- di dare atto che l'eventuale attivazione di tirocini formativi della durata di 6 mesi con la corresponsione di una indennità di partecipazione, prevista nel Piano di politiche attive contenuto nel suddetto Accordo è subordinata, in ogni caso, all'individuazione delle necessarie risorse finanziarie;
- di demandare alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro la predisposizione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande e per ogni adempimento gestionale riguardante l'attuazione amministrativa dell'Accordo sottoscritto.
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO
POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA, UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la fruizione dell'indennitàdi cui all'art.1, commi 251 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

In data 07/07/2020, presso la sede regionale di via Corigliano, 1 in Bari, presente l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale della Regione Puglia, Sebastiano Leo, assistito dalla dott.ssa Angela Di Domenico, Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro, e Parti Sociali di cui all'elenco allegato, che costituisce parte integrante:

VISTO il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016;
VISTO il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150;
VISTA la legge 23 luglio 1991, n. 223
VISTA la legge 28 giugno 2012 n. 92, e successive modificazioni, che ha abrogato l'indennità di mobilità dal 1 gennaio 2017;

Firmato digitalmente da: Luisa Anna Fiore
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 29/07/2020 13:16:53

VISTO il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 con cui sono stati definiti i criteri da adottare per la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente con riferimento a periodi concessi con accordi stipulati dal giorno della data di pubblicazione del decreto medesimo (4 agosto 2014), in sede regionale per le imprese ubicate nel territorio di una singola regione e in sede governativa per le imprese che abbiano unità produttive site in diverse Regioni.
VISTO il D.Lgs. 4 marzo 2015, n. 22;
VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205;
VISTA la legge 30 dicembre 2018, n.145 ed, in particolare, i commi 251, 252 e 253;
VISTO l'art. 11-bis, comma 1 del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101;
VISTO il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ed, in particolare, l'art. 87;
VISTA la DGR n. 2384 del 19.12.2019 con la quale la Giunta regionale ha approvato la specificazione dei Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro (LEP) in attuazione del D.Lgs n. 150/2015, artt. 2 e 28 del DM n. 4 dell'11 gennaio 2018;
VISTA la Circ. INPS n. 94 del 12 maggio 2015 "Articoli 1 – 14 Decreto Legislativo 4 marzo 2015 n. 22 "Disposizioniper il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali incaso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratoridisoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183". Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI).Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti";
VISTA la Circ. INPS n. 75 del 22 giugno 2020 "Articolo 1, commi 251 e 253, della legge n. 145/2018, così come modificati dall'articolo 87 del decreto-legge n. 34/2020. Indennità pari al trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori cessati senza titolo alla NASpI. Istruzioni contabili";
VISTA la nota prot. n. 47251 del 06/07/2020 di richiesta all'INPS di quantificazione delle risorse residue di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs n. 148/2015;

CONSIDERATO CHE

- La Legge 30 dicembre 2018, n.145, nella versione originaria dei commi 251, 252 e 253, ha esteso il trattamento di mobilità in deroga, nel limite massimo di dodici mesi, anche

in favore dei lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e non hanno diritto all'indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI), a condizione che ai medesimi lavoratori fossero applicate dal 1° gennaio 2019, misure di politica attiva, individuate in un apposito piano regionale, da comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL);

- La predetta legge ha stabilito che *"All'onere derivante dall'attuazione del comma 251 si fa fronte nel limite massimo delle risorse residue disponibili per le politiche per il lavoro e l'occupazione delle regioni, da comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e l'attuazione di quanto previsto dai commi 251 e 252 è disciplinata con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze"*;
- L'art. 87 del D.L. n. 34/2020 ha apportato delle modifiche ai precitati commi 251 e 253 come di seguito riportati:
  - **251** *"Ai lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e non hanno diritto all'indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) è concessa, nel limite massimo di dodici mesi e in ogni caso con termine entro il 31 dicembre 2020, in continuità con la prestazione di Cassa integrazione guadagni in deroga, un'indennità pari al trattamento di mobilità in deroga, comprensiva della contribuzione figurativa. A tale indennità non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 67 della legge 28 giugno 2012, n.92"*;
  - **253** *"All'onere derivante dall'attuazione del comma 251 si fa fronte nel limite massimo delle risorse già assegnate alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ove non previamente utilizzate ai sensi del comma 3 dell'articolo 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 e ai sensi dell'articolo 22, commi 8-quater e 8- quinquies, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Le regioni e le province autonome concedono l'indennità di cui al comma 251, esclusivamente previa verifica della disponibilità finanziaria da parte dell'INPS"*.
- Con Circ. n. 75 del 22/06/2020 l'INPS ha fornito le istruzioni operative per la gestione delle domande di indennità ai sensi dell'art. 87 del decreto-legge n. 34/2020;
- La predetta circolare illustra nel dettaglio l'ambito di applicazione delle misure, i beneficiari e gli adempimenti richiesti. In particolare, si chiarisce che:
  - l'indennità può essere decretata dalle Regioni e dalle Province autonome, nel limite massimo di 12 mesi e in ogni caso con termine entro il 31 dicembre 2020, in continuità con la prestazione di cassa integrazione guadagni in deroga, in favore dei lavoratori che abbiano cessato un precedente periodo di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD) nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018, senza aver diritto all'indennità di disoccupazione NASpI;
  - l'indennità è concessa esclusivamente previa verifica della disponibilità finanziaria da parte dell'INPS delle risorse di cui al comma 6-bis, art. 44, D. Lgs 148/2015;
  - a tali lavoratori dal 1° gennaio 2019 devono essere applicate misure di politica attiva, individuate da un apposito piano regionale, da comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'ANPAL;
  - il decreto di concessione dell'indennità ai sensi dell'articolo 1, comma 251 della legge n. 145/2018 potrà riguardare esclusivamente i lavoratori per i quali la decorrenza del trattamento sia senza soluzione di continuità rispetto alla

conclusione del precedente periodo di integrazione salariale in deroga e che entrambi gli eventi si collochino nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018.

- la prestazione viene calcolata secondo le consuete modalità della mobilità in deroga;
- il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di una domanda online di mobilità in deroga;
- per "lavoratori [...] che non hanno diritto all'indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego" si intendono anche i lavoratori che, pur avendo titolo alla prestazione, non ne abbiano fatto richiesta;
- laddove il beneficiario del trattamento in commento si rioccupi con un lavoro subordinato, a tempo determinato o a tempo parziale, potrà operare solo la sospensione della prestazione e non lo "slittamento della data finale della stessa" in quanto il termine della prestazione è già indicato nel decreto di concessione.

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo che definisce i criteri per la fruizione dell'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

ART. 2 – DESTINATARI

Possono richiedere l'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, i lavoratori in possesso dei seguenti requisiti:

a) abbiano cessato un precedente periodo di cassa integrazione guadagni in deroga (CIGD) nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 presso aziende ubicate nel territorio della Regione Puglia;
b) non hanno maturato le condizioni per l'accesso alla Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpI) di cui al D.Lgs n. 22/2015 ovvero, pur avendo maturato le condizioni per l'accesso alla NASPI, non ne abbiano fatto richiesta;

Rientrano nel novero dei destinatari tutti i lavoratori subordinati, con rapporto di lavoro sia a tempo determinato che indeterminato, con qualifica di operaio, impiegato o quadro, compresi gli apprendisti ed i lavoratori somministrati.

Ai fini dell'accesso alla prestazione, non si applica il requisito dell'anzianità aziendale di almeno dodici mesi di cui all'articolo 2, comma 67, della legge 28 giugno 2012, n.92.

Il trattamento di CIGD di cui alla precedente lett. a) deve rientrare esclusivamente tra le fattispecie normative di seguito esplicitate:

- ✓ CIG in deroga ai criteri dell'articolo 2 del D.I. n. 83473 del 1° agosto 2014;
- ✓ CIG in deroga di cui all'articolo 1, comma 145, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- ✓ CIG in deroga ai sensi dell'articolo 26-ter, comma 2, del decreto-legge n. 4/2019,convertito dalla legge n. 26/2019.

ART. 3 – DURATA E IMPORTO DELLA PRESTAZIONE

L' indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34. è concessa, nel limite massimo di dodici mesi continuativi.

La prestazione in questione decorre dal giorno successivo alla scadenza del trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga di cui alla lett. a) dell'art. 2 del presente Accordo.

L'importo della prestazione, comprensivo di copertura figurativa e dell'ANF, è pari al trattamento di mobilità in deroga come quantificato dalla normativa vigente in materia.

All'indennità di cui al presente Accordo si applicano i principi stabiliti per l'indennità di mobilità ordinaria relativi alla cumulabilità e alla compatibilità.

L'indennità è sospesa e, quindi, non opera lo slittamento della data finale della stessa, laddove il beneficiario del trattamento si rioccupi con un lavoro subordinato, a tempo determinato o a tempo parziale.

ART.4 – PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I lavoratori in possesso dei requisiti previsti dal precedente art. 2 interessati a beneficiare dell'indennità ai sensi all'art.1, commi 251 e ss. della legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 devono presentare domanda alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego di competenza, utilizzando l'apposita piattaforma online disponibile sul sistema informativo lavoro *SINTESI*.
Le modalità operative per la presentazione della domanda e la relativa modulistica saranno definite con successivo ALLEGATO TECNICO adottato con apposito Provvedimento del dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro che verrà pubblicato sui portali istituzionali della Regione Puglia (Sistema Puglia, Sintesi).

ART. 5 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere inviate alla Regione per il tramite dei CPI, a pena di decadenza, **entro il termine di 60 giorni** a partire dalla data che sarà individuata dal succitato Allegato tecnico.
Ai sensi di quanto previsto dalla Circolare INPS n. 75 del 22 giugno 2020 "*il pagamento dell'indennità è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line*" da inviare all'INPS.

ART.6 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La Sezione Promozione e Tutela del Lavoro procederà ad istruire le domande secondo l'ordine cronologico di arrivo della documentazione completa, al fine di verificare il possesso dei requisiti necessari alla fruizione dell'indennità di cui al presente Accordo e di adottare gli appositi atti dirigenziali.
Sulla base delle domande pervenute la Regione Puglia invia alla Direzione regionale INPS territorialmente competente gli elenchi dei potenziali beneficiari unitamente a tutte le

informazioni richieste dalla Circ. INPS n. 75/2020, ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria.
Le autorizzazioni al trattamento di cui al presente Accordo saranno rilasciate solo previa valutazione positiva della sostenibilità finanziaria da parte di INPS, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande e fino alla concorrenza delle risorse disponibili a tal fine destinate.
L'elenco delle autorizzazioni sarà trasmesso all'INPS per gli adempimenti di competenza.
Il provvedimento di autorizzazione ovvero di diniego sarà pubblicato sul BURP con valore di notifica a tutti gli interessati.

ART.7 – RISORSE DISPONIBILI

Per la concessione dell'indennità di cui al presente accordo, viene destinata la somma di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse residue di cui all'art.44, comma 6 bis del D.Lgs. n. 148/2015.

ART. 8 – MISURE DI POLITICA ATTIVA

Al fine di promuovere l'uscita dallo stato di disoccupazione dei destinatari del presente Accordo facilitandone il reinserimento lavorativo anche mediante iniziative di lavoro autonomo, sono poste in essere dalla Regione Puglia le seguenti misure di politica attiva da erogarsi per il tramite di diversi soggetti istituzionali.
Il lavoratore, pena la decadenza dal beneficio, dovrà aderire ai percorsi di politica attiva, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs n.150/2015 e dalla DGR n.2384 del 19.12.2019 avente per oggetto "Specificazione dei Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro (LEP) in attuazione del D.Lgs. n. 150/2015 artt.2 e 28 e del DM n.4 dell'11.01.2018."
Le misure di politica attiva individuate nel presente Accordo sono comunicate al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), per le valutazioni di competenza ai sensi dell'art. 1, comma 252 della L. n. 145/2018.

1. **Obiettivi**

L'obiettivo delle misure individuate è quello di attivare e gestire percorsi di ricollocazione rivolti ai lavoratori destinatari del presente Accordo, da attuarsi su due binari distinti e paralleli: uno mirato al riassorbimento dei lavoratori da parte di nuovi investitori coinvolti in eventuali processi di reindustrializzazione dei siti produttivi di provenienza, sulla base della rilevazione dei fabbisogni dell'azienda e in coerenza con il piano industriale presentato, un altro finalizzato alla ricollocazione presso altre aziende del tessuto imprenditoriale locale, rivolto ai lavoratori che non saranno interessati dal suddetto processo di reindustrializzazione.
In particolare, l'Intervento prevede:

- il coinvolgimento dei soggetti competenti a livello territoriale – la Regione Puglia, le OO.SS., Anpal Servizi, i servizi per il lavoro, gli enti di formazione, i nuovi investitori – nella gestione dei servizi e nella individuazione delle misure a supporto del reinserimento e della ricollocazione dei lavoratori interessati, compresa l'eventuale attivazione di tirocini formativi mirati al reinserimento professionale dei lavoratori;
- una accurata analisi delle caratteristiche anagrafiche e professionali dei lavoratori, mirata a ricostruire il quadro delle loro competenze e aspettative;

- il supporto, nella prima fase dell'intervento, nella eventuale attivazione di tirocini formativi;
- il supporto al processo di assorbimento dei lavoratori da parte di nuovi investitori interessati a processi di industrializzazione dei siti produttivi di provenienza;
- servizi specialistici a supporto della ricollocazione dei lavoratori non assorbiti nell'ambito dei processi di industrializzazione dei siti produttivi di provenienza presso altre aziende del sistema imprenditoriale locale, anche mediante una intensa e mirata attività di scouting delle opportunità occupazionali.

2. Attività e compiti

L'intervento si articola nelle seguenti linee di azione:

- Governance e attivazione delle misure;
- Erogazione dei servizi di reinserimento e ricollocazione:
  - informazione e attivazione dei lavoratori;
  - eventuale attivazione di tirocini formativi;
  - analisi del profilo e delle competenze e orientamento;
  - servizi a supporto dell'inserimento presso nuovi investitori interessati a processi di industrializzazione dei siti produttivi di provenienza;
  - servizi a supporto della ricollocazione presso altre aziende;
- Supporto per l'accesso a percorsi di riqualificazione e di aggiornamento delle competenze

2.1 Governance dell'intervento

Laddove sia presente uno specifico Tavolo di crisi già attivo, coordinato dal Comitato Sepac (Task Force regionale) per le attività finalizzate alla reindustrializzazione dei siti e alla ricollocazione dei lavoratori, le attività di governance saranno finalizzate ad ampliare il coinvolgimento e il contributo di diversi attori competenti a livello territoriale al fine di massimizzare l'efficacia dell'iniziativa.

Gli attori coinvolti, in primis Regione Puglia, OO.SS, nuovi investitori, ANPAL Servizi, si riuniranno almeno bimestralmente per il coordinamento, la programmazione e il monitoraggio dell'intervento ed, in particolare, per:

- la definizione e la condivisione delle attività previste dal piano di intervento, con particolare riferimento, nella prima fase, all'eventuale attivazione di tirocini formativi e al riassorbimento dei lavoratori da parte dei nuovi investitori;
- l'identificazione e l'attivazione delle risorse destinate alla attivazione dei tirocini e alla riqualificazione dei lavoratori, sia in funzione del riassorbimento da parte dei nuovi investitori, sia a supporto della ricollocazione presso altre aziende;
- l'identificazione delle più efficaci modalità di realizzazione delle azioni programmate, in special modo in riferimento alla attivazione dei tirocini, al piano di reinserimento presso i nuovi investitori e allo *scouting* delle opportunità occupazionali presso il sistema imprenditoriale locale;
- la rilevazione di eventuali criticità e la tempestiva adozione di misure correttive in corso d'opera;
- il monitoraggio dello stato di avanzamento e degli esiti delle attività.

2.2 Erogazione dei servizi di reinserimento e ricollocazione

Il percorso prende avvio da una sessione informativa di gruppo che, date le attuali misure di distanziamento sociale, sarà realizzata a distanza, cui faranno seguito due fasi:

- la prima finalizzata all'eventuale attivazione di percorsi di tirocinio formativo per tutti i lavoratori destinatari dell'intervento, a seguito di una rilevazione dei fabbisogni di professionalità e competenze;
- la seconda, che proseguirà su due binari distinti:
  - il primo, finalizzato all'assunzione presso nuovi investitori interessati a processi di industrializzazione dei siti produttivi di provenienza dei lavoratori, basato sul supporto all'azienda nella identificazione dei fabbisogni professionali e nel *matching*, attraverso la messa in disponibilità del catalogo dei profili e delle competenze dei lavoratori;
  - il secondo, di supporto alla ricollocazione per coloro che non saranno assorbiti da nuovi investitori, basato sull'orientamento specialistico, l'accompagnamento al lavoro e lo *scouting* delle opportunità occupazionali presso il sistema imprenditoriale locale.

Tutte le attività saranno realizzate con il supporto dagli operatori di ANPAL Servizi.

a) Informazione e attivazione dei lavoratori

Tutti i lavoratori saranno coinvolti in una sessione informativa e di primo orientamento di gruppo, che avrà l'obiettivo di:

- fornire tutte le informazioni relative al percorso, ai servizi e alle misure previsti, in riferimento, in particolare:
  - all'eventuale opportunità di accedere, nell'immediato, a tirocini formativi;
  - all'evoluzione del percorso in direzione del riassorbimento presso i nuovi investitori o della ricollocazione presso altre aziende;
- agire sulla resistenza al cambiamento;
- fornire i primi elementi utili alla attivazione dei lavoratori.

Per far fronte agli obblighi di distanziamento derivanti dalla pandemia da Covid-19, le sessioni informative potranno essere realizzate in modalità call conference (skype, zoom...), eventualmente registrate per renderle disponibili successivamente a chi non può partecipare in sincrono o attraverso modalità webinar.

b) Eventuale attivazione di tirocini formativi

L'attività prenderà avvio dalla mappatura dei fabbisogni cui seguirà, da parte della Regione Puglia, la pubblicazione di una call rivolta ai lavoratori interessati.
I percorsi di tirocinio avranno una durata di 6 mesi. Al tirocinante potrà essere corrisposta una indennità di partecipazione del valore di euro 450.
Detta indennità sarà riconosciuta esclusivamente nel caso in cui il lavoratore non sia beneficiario di altre indennità o sussidio collegato allo stato di disoccupazione nel periodo di svolgimento del tirocinio.

Nello specifico, saranno realizzate le seguenti attività:

- rilevazione e analisi delle posizioni alle quali destinare i tirocinanti;
- pubblicazione di una call rivolta ai lavoratori, contenente i fabbisogni rilevati;
- incrocio delle posizioni aperte per tirocinio con i profili dei lavoratori candidati, in coerenza con le caratteristiche e le competenze dei lavoratori stessi;

- supporto ai lavoratori nella fase di inserimento nel percorso di tirocinio e nella realizzazione del progetto formativo correlato.

Al termine del tirocinio formativo, sarà rilasciata al tirocinante un'attestazione dei risultati, anche in termini di competenze, regolarmente compilata e firmata dal tutor incaricato. Potranno, inoltre, essere riconosciuti dei crediti formativi per la certificazione delle competenze.

c) Analisi del profilo e delle competenze e orientamento

A tutti i lavoratori saranno erogati due colloqui di orientamento individuale, nel corso dei quali saranno rilevate le informazioni utili alla ricostruzione della storia professionale, del profilo, delle competenze ad esso collegate e delle aspettative, sarà identificato un progetto professionale e saranno forniti tutti gli elementi utili alla attivazione per la ricerca di una nuova occupazione.
Tutte le informazioni rilevate e le analisi effettuate saranno riportate in un dossier personale, che sarà elaborato dopo il primo colloquio e condiviso con il lavoratore nel corso del secondo colloquio.
Nello specifico:

✓ nel corso del primo colloquio saranno realizzate le seguenti attività:
- rilevazione, verifica e puntualizzazione delle informazioni utili a completare la storia del lavoratore;
- analisi del profilo e delle competenze ad esso collegate e analisi delle aspettative;
- primo orientamento per l'attivazione e la scelta del proprio percorso di politica attiva;

✓ nel corso del secondo colloquio saranno realizzate le seguenti attività:
- puntualizzazione del profilo, delle competenze ad esso collegate e delle aspettative e condivisione dell'esperienza professionale ricostruita;
- identificazione del progetto professionale coerente con la situazione di partenza e le aspettative;
- perfezionamento del curriculum vitae;
- trasferimento di elementi per una maggiore proattività nella ricerca della nuova occupazione;
- restituzione del dossier personale;
- sottoscrizione/aggiornamento del Patto di Servizio Personalizzato.

Le informazioni contenute nel dossier personale saranno utilizzate per:
- fornire ai lavoratori, fin dalla fase di primo orientamento, le informazioni utili ad indirizzarli verso i percorsi più in linea con le loro professionalità ed orientarne la ricerca di lavoro;
- individuare gli eventuali percorsi formativi verso i quali orientare i lavoratori, con l'obiettivo di supportarne l'aggiornamento o la riqualificazione delle competenze in funzione della ricollocazione presso altre imprese;
- elaborare un catalogo delle caratteristiche anagrafico-professionali dei lavoratori, ai fini della promozione presso il sistema imprenditoriale.

Qualora dovessero essere ancora attivi gli obblighi di distanziamento derivanti dalla pandemia da Covid-19, i colloqui di orientamento e la rilevazione delle informazioni saranno gestiti a distanza.

d) Servizi a supporto dell'inserimento presso nuovi investitori

A partire dall'analisi delle caratteristiche dei lavoratori e dei profili, sarà realizzata, contemporaneamente e trasversalmente rispetto alla erogazione dei servizi precedentemente descritti, una attività di supporto al processo di inserimento dei lavoratori presso investitori interessati a processi di industrializzazione dei siti produttivi di provenienza.

In particolare, saranno realizzate le seguenti attività:

- rilevazione e analisi, in raccordo con i nuovi investitori, dei fabbisogni professionali necessari all'avvio e al progressivo mantenimento delle attività, attraverso il supporto alla individuazione delle posizioni da rendere immediatamente disponibili al riavvio del sito, dei profili richiesti e delle competenze collegate al profilo da ricoprire;
- messa in disponibilità dei nuovi investitori del catalogo dei profili dei lavoratori provenienti dal medesimo sito produttivo, previa condivisione con i lavoratori e, a seguire, con gli attori presenti al tavolo di governance;
- integrazione del catalogo dei profili dei lavoratori provenienti dal medesimo sito produttivo precedentemente realizzato, con indicazioni del gap di competenze rispetto ai profili aziendali rilevati, anche al fine di individuare al meglio eventuali percorsi di riqualificazione delle competenze;
- supporto ai lavoratori nella fase di reinserimento nel nuovo contesto lavorativo, a seguito della selezione operata dall'azienda.

e) Servizi di ricollocazione presso altre aziende

I servizi qui descritti saranno rivolti esclusivamente ai lavoratori che non verranno riassorbiti presso le aziende di provenienza.
I colloqui di orientamento specialistico interesseranno i lavoratori per i quali, nel corso dei precedenti colloqui, si siano rilevate particolari criticità o esigenze di approfondimento per pervenire alla definizione di un progetto professionale.
L'attività fa riferimento ad interventi mirati ad esplorare, in maniera approfondita, l'insieme delle componenti riguardanti la persona, al fine di favorire un aumento della consapevolezza e conoscenza di sé, dell'autostima e della spinta motivazionale utile a perseguire obiettivi specifici e finalizzati al conseguimento dei risultati auspicati.

In particolare, saranno realizzati colloqui di orientamento che avranno l'obiettivo di ricondurre gli elementi elaborati nelle fasi precedenti al compimento di una scelta professionale. I colloqui saranno strutturati come segue:

- una fase esplorativa di analisi delle competenze del lavoratore, anche eventualmente attraverso lo strumento del Bilancio di competenze, che potrà essere di gruppo o individuale, finalizzata a:
  - facilitare l'acquisizione di capacità di riconoscimento e descrizione delle caratteristiche personali e professionali;
  - favorire una lettura articolata e completa delle competenze possedute;
  - mettere in relazione la mappatura delle competenze realizzata con il contesto socio-lavorativo specifico.

La realizzazione delle attività consta di un unico momento, che può essere di gruppo o individuale.
La fase di gruppo e quella individuale sono indipendenti. La fase di gruppo è tendenzialmente rivolta a coloro che necessitano di un sostegno, sia da parte del gruppo sia dell'orientatore, per iniziare il proprio bilancio di competenze. La fase individuale si rivolge a

coloro che hanno raggiunto un grado di autonomia tale da poter appropriarsi, senza il sostegno del gruppo, dei diversi concetti e strumenti utilizzati nell'elaborazione del progetto professionale.

- una fase diagnostica e costruttiva, di supporto alla elaborazione di un progetto professionale, attraverso un incontro individuale, finalizzata a:
  - realizzare una sintesi delle competenze analizzate nella fase precedente per facilitare l'individuazione di un progetto professionale;
  - assistere il lavoratore nella stesura del progetto professionale individuale;
  - formulare un piano di azione condiviso e monitorabile nel tempo.

Nel corso dei colloqui, quindi, il lavoratore sarà supportato nella elaborazione e pianificazione di un piano di azione personalizzato e fattibile e nella scelta del proprio percorso di ricollocazione. In particolare, sarà necessario definire il progetto professionale considerando il profilo di riferimento e tenendo conto degli elementi di prossimità, delle esigenze e dei limiti personali emersi e dei gap di competenze eventualmente riscontrati.

Accompagnamento al lavoro

Sarà realizzata una azione di supporto e stimolo per la realizzazione delle azioni concordate in funzione dell'obiettivo professionale condiviso nelle fasi precedenti e dei bisogni di volta in volta rilevati.

L'azione di supporto, stimolo e monitoraggio sarà svolta attraverso contatti almeno quindicinali, in presenza o a distanza, volti a:

- segnalare opportunità di lavoro a cui candidarsi e verificare gli esiti;
- segnalare opportunità di formazione e di tirocinio a cui candidarsi e verificare gli esiti;
- fornire indicazioni su modalità e strumenti per la ricerca autonoma;
- fornire sostegno motivazionale;
- condividere le azioni realizzate e individuare e correggere eventuali criticità;
- allenare competenze specifiche per la ricerca attiva.

L'allenamento di specifiche competenze avverrà anche attraverso incontri di gruppo tematici e laboratori nel corso dei quali saranno affrontati argomenti specifici relativi a:

- tecniche e strumenti per la costruzione di un curriculum vitae;
- tecniche per favorire il confronto con realtà aziendali e acquisire autonomia nel percorso di selezione in azienda;
- tecniche e strumenti per supportare la ricerca attiva di occupazione da parte del lavoratore, tramite esempi reali e immediati di utilizzo del canale web, per iscriversi a siti specifici di reclutamento di personale, per candidarsi direttamente a opportunità di lavoro presenti nel territorio di interesse o per creare un profilo completo in uno dei principali social network.

I laboratori saranno anche l'occasione per favorire il coinvolgimento del lavoratore all'interno di gruppi esperienziali che consentono, in maniera realistica ma protetta, di sperimentare strumenti e azioni concrete che potranno poi essere successivamente messe in campo nei confronti di un datore di lavoro vero o più in generale nei confronti delle diverse opportunità di lavoro riscontrabili nel territorio di riferimento. Inoltre, saranno un ulteriore strumento utile a rafforzare l'attivazione del lavoratore, vincendo le resistenze che potrebbero essersi frapposte alla totale disponibilità del lavoratore ad una nuova esperienza professionale.

I lavoratori che nel corso dei colloqui di gruppo e individuali avranno manifestato interesse e propensione all'autoimprenditorialità potranno essere coinvolti in un laboratorio finalizzato a:

- approfondire il livello di conoscenza e consapevolezza dei partecipanti rispetto ai benefici e ai rischi che comporta l'avvio di una attività imprenditoriale;
- fornire ai partecipanti gli strumenti per poter avviare un'impresa: interlocutori istituzionali, enti, procedure amministrative, requisiti personali, incentivi alle imprese e conoscenze giuridiche;
- sperimentare la creazione di un business plan.

Scouting della domanda di lavoro
Sulla base dell'analisi delle caratteristiche dei lavoratori e dei profili, sarà realizzata, contemporaneamente e trasversalmente rispetto alla erogazione dei servizi precedentemente descritti, una attività di *scouting* delle opportunità occupazionali, da svolgersi mediante la promozione del profilo dei lavoratori, rivolta al sistema imprenditoriale locale.

Inoltre, le attività da realizzare prevedono:
- la promozione dei profili professionali dei lavoratori presso le aziende del territorio di riferimento che manifestano maggiore potenziale occupazionale verso i profili in questione;
- la ricerca sistematica e la messa in disponibilità dei lavoratori delle *vacancies* presenti sul web, riferite ai loro profili professionali.

In riferimento alla prima tipologia di attività saranno realizzate le seguenti azioni:
- realizzazione del database delle aziende da contattare, costruito a partire dalle aziende che, sulla base di una metodologia messa a punto da ANPAL Servizi – che utilizza il sistema delle Comunicazioni Obbligatorie – abbiano dimostrato una maggiore propensione alla occupazione dei profili dei lavoratori interessati;
- elaborazione di un catalogo dei profili dei lavoratori e delle relative competenze, catalogo che sarà costruito sulla base delle informazioni che saranno rilevate nel corso dei colloqui individuali e collettivi;
- promozione presso le imprese individuate dei profili dei lavoratori e del sistema incentivante collegato alla loro assunzione;
- rilevazione puntuale del fabbisogno occupazionale presso le aziende che abbiano manifestato interesse;
- individuazione, con apposita preselezione, dei lavoratori in possesso delle caratteristiche atte a rispondere ai fabbisogni rilevati e supporto alla selezione.

In riferimento alla seconda tipologia di attività saranno realizzate azioni volte a rilevare sistematicamente le *vacancies* presenti sul web in riferimento ai profili dei lavoratori. Le *vacancies* così rilevate potranno essere messe direttamente a disposizione dei lavoratori, promuovendo la loro autocandidatura, o attivare un processo di preselezione gestito dal Centro per l'Impiego.
In funzione delle opportunità occupazionali individuate, sarà verificata la possibilità di realizzare *Recruitingday* per facilitare e sostenere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, fornendo opportunità concrete di preselezione alle imprese e ai lavoratori interessati.

2.3 Supporto per l'accesso a percorsi di riqualificazione e di aggiornamento delle competenze

Qualora, a seguito di impegno da parte della Regione Puglia, fossero attivate risorse a supporto della riqualificazione, potranno essere realizzate:

- attività di supporto all'accesso a percorsi di aggiornamento delle competenze per l'inserimento presso i nuovi investitori;
- attività di supporto all'accesso a percorsi di riqualificazione e aggiornamento delle competenze finalizzati alla ricollocazione presso altre aziende.

Nel primo caso, a partire dalla rilevazione di eventuali gap di competenze, i lavoratori identificati dai nuovi investitori per ricoprire le posizioni aziendali disponibili saranno sostenuti nella realizzazione di un percorso di riqualificazione e aggiornamento delle competenze, a partire dalle informazioni relative a:

- profili ed esperienze;
- gap di competenza rilevati in fase di colloqui di orientamento;
- fabbisogni professionali rilevati presso i nuovi investitori, a seguito del confronto tra i profili dei lavoratori e i fabbisogni professionali del nuovo investitore.

I nuovi investitori saranno supportati nella elaborazione di un apposito piano che identifichi i percorsi formativi più idonei da attuare, in coerenza con il piano industriale approvato e con le eventuali misure rese disponibili a livello regionale, nonché nella sua attuazione e nella verifica dell'andamento dei percorsi.

Nel secondo caso (ricollocazione presso altre aziende del sistema locale), ciascun lavoratore sarà sostenuto nella realizzazione di un percorso di riqualificazione e aggiornamento delle competenze, a partire dalle informazioni relative a:

- profili ed esperienze;
- gap di competenza rilevati in fase di colloqui di orientamento;
- fabbisogni professionali rilevati in fase di *scouting* presso le imprese locali.

I percorsi di formazione saranno finalizzati a potenziare l'occupabilità dei lavoratori, garantendo loro la possibilità di acquisire o rafforzare le competenze funzionali ad un più rapido reinserimento nel mercato del lavoro.

I lavoratori saranno sostenuti nella realizzazione del percorso identificato attraverso:

- l'assistenza nelle procedure di adesione e iscrizione ad un percorso formativo coerente con il progetto professionale identificato;
- la realizzazione di incontri periodici per la verifica dell'andamento del percorso di formazione intrapreso e per la rilevazione e risoluzione di eventuali criticità.

Il supporto alla scelta del percorso formativo potrà avvenire anche attraverso l'organizzazione di laboratori dedicati all'accesso alla formazione professionale, durante i quali, a seguito di una presentazione aggiornata del mercato del lavoro locale, con i profili maggiormente richiesti e un focus sui profili dei lavoratori coinvolti, potrà essere previsto l'intervento di Enti di formazione accreditati presenti sul territorio, che presentano i propri cataloghi e i propri corsi, spiegandone le modalità di accesso e di frequenza.

NORME FINALI

Le Parti presenti si impegnano ad effettuare ogni iniziativa utile a garantire la tempestiva attivazione della procedura di cui al presente Accordo da parte dei beneficiari.

Le Parti si impegnano, altresì, a monitorare, su richiesta di una delle stesse, lo stato di attuazione del presente Accordo al fine di ulteriori determinazioni che si rendessero necessarie.

Il presente Accordo avrà validità fino al 31 dicembre 2020 e potrà essere modificato a seguito di ogni modifica normativa, regolamentare o di prassi che intervenga nel periodo di validità dello stesso.

Il presente Accordo verrà pubblicato sul portale Sistema Puglia.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1189

D.G.R. 1640/2016: Bandi approvati con A.D. n. 96/2017 e A.D. n. 186/2018 dedicati ai Distretti Urbani del Commercio. Riprogrammazione attività dei DUC.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario competente e confermata dalla Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, riferisce quanto segue:

La L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice del Commercio" al Capo IV definisce gli strumenti di promozione del commercio e prevede che i Comuni promuovano la creazione dei Distretti Urbani del Commercio (DUC). In particolare, l'articolo 13 della legge precisa che "*i Distretti Urbani del Commercio prevedono accordi fra amministrazione comunale, associazioni di operatori, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, volti a sviluppare una gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività paracommerciali ed extracommerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata*".

In linea con gli obiettivi strategici della Regione Puglia, i DUC nascono dalla constatazione preliminare che il commercio rappresenta non solo un settore economico rilevante, ma anche un elemento di integrazione e coesione sociale, di sviluppo e salvaguardia del territorio e di contrasto alla marginalizzazione. Il DUC comporta una politica organica di sostegno al commercio e alle imprese e rappresenta una scelta strategica innovativa per lo sviluppo quale ambito nel quale cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche liberamente aggregati e collaboranti siano in grado di fare del commercio il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone un territorio.

Per favorire tali obiettivi sono stati emanati due bandi:

- un primo bando approvato atto dirigenziale n°96 del 16/06/2017, pubblicato sul B.U.R.P. n°82 del 13/07/2017, è riservato ai Comuni pugliesi che sottoscrivono lo schema di Protocollo di Intesa e relativa scheda progettuale di cui alla DGR n°1640/2016 con la finalità di contribuire all'avvio delle attività di costituzione e promozione dei Distretti Urbani del Commercio;
- un secondo bando approvato atto dirigenziale n°186 del 05/12/2018, pubblicato sul B.U.R.P. n°3 del 10/01/2019, è destinato ai Comuni che abbiano sottoscritto l'Accordo previsto dal r.r.15/2011 e abbiano ottenuto l'iscrizione al Registro regionale dei DUC previsto dall'art. 4 del regolamento 15/2011. Questo bando prosegue le politiche di valorizzazione e promozione del commercio avviate con il primo bando DUC e si pone l'obiettivo di finanziare progetti inclusi nei piani operativi del distretto riguardanti la riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo.

A tutt'oggi n°62 Distretti Urbani, in forma singola o associata, hanno presentato istanza di partecipazione al bando approvato con A.D. n°96/2017, coinvolgendo complessivamente **n°97 Comuni pugliesi** con un finanziamento complessivo di circa 4 milioni di euro. Per la costituzione dei DUC tutti i Comuni hanno firmato Protocolli di intesa con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative per condividere le iniziative e il funzionamento dei DUC.

In particolare, tutte le istanze pervenute sul primo bando DUC hanno ricevuto la prima anticipazione pari al 50% del contributo regionale concedibile e, ad oggi, n°55 hanno provveduto a trasmettere le relazioni di avanzamento chiedendo, come previsto dal bando, per l'erogazione della seconda anticipazione del contributo pari all'ulteriore 45%.

Al 2° bando DUC, dedicato ai Comuni pugliesi pronti a portare avanti anche le più complesse fasi successive, hanno partecipato e ricevuto la relativa ammissibilità **n°51 Comuni pugliesi** con la concessione provvisoria di un contributo complessivo di circa 9,5 milioni di euro. A tutt'oggi, n°46 distretti hanno già ricevuto l'erogazione della prima anticipazione pari al 50% del contributo regionale concesso.

Con atto dirigenziale n°59 del 18/03/2020, considerate le misure urgenti adottate in materia di contenimento

e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, la Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali ha stabilito il differimento dei termini concessi per la realizzazione delle attività distrettuali per la durata di tre (3) mesi decorrenti dalla data prevista per il completamento delle attività.

Successivamente, con Deliberazione n°658 del 12/05/2020 la Giunta Regionale ha fornito indirizzi per favorire la rimodulazione delle risorse assegnate ai DUC con i citati bandi.

Sia le Associazioni di categoria firmatarie dei Protocolli d'intesa approvati con DGR 1640/2016, Confesercenti Puglia e ConfCommercio Puglia, che alcune Amministrazioni comunali aderenti ai DUC hanno segnalato che lo stato di emergenza sanitaria ed il conseguente *lockdown* di tutte le attività sul territorio nazionale non solo hanno bloccato le iniziative progettuali dei Distretti ma, anche dopo la fase di riavvio/riapertura, si è comunque registrato un notevole rallentamento.

Pertanto, viene evidenziata la necessità di un prolungamento dei termini sia per favorire le rimodulazioni delle risorse assegnate ai DUC, sviluppare e realizzare le iniziative locali a sostegno dei commercianti sia per poter completare le attività distrettuali.

Tanto premesso e considerato con la presente deliberazione si rende necessario riprogrammare tutte le attività dei Distretti Urbani del Commercio fornendo ulteriori indicazioni in merito alle scadenze dei progetti approvati con i citati bandi DUC (A.D. n°96/2017 e A.D. n°186/2018), come di seguito specificato:

- per il 1° Bando DUC (A.D. n°96/2017): di stabilire che la realizzazione degli interventi finanziati deve essere ultimata **entro e non oltre il 31 luglio 2021**;

- per il 2° Bando DUC (A.D. n°186/2018): di stabilire che la realizzazione degli interventi finanziati deve essere ultimata **entro e non oltre il 31 luglio 2022**;

Si ritiene, inoltre, di precisare che:

- I Documenti Strategici del Commercio devono essere regolarmente adottati da tutti i Comuni che hanno presentato istanza ad uno o entrambi i bandi DUC (A.D. n°96/2017 e A.D. n°186/2018) entro e non oltre il 31 luglio 2021;
- Il beneficiario deve comunicare tempestivamente l'avvenuta ultimazione del progetto e impegnarsi ad inviare, nei successivi due mesi, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. Di riprogrammare tutte le attività dei Distretti Urbani del Commercio fornendo ulteriori indicazioni in merito alle scadenze dei progetti approvati con i citati bandi DUC (A.D. n°96/2017 e A.D. n°186/2018), come di seguito specificato:
   - per il 1° Bando DUC (A.D. n°96/2017): di stabilire che la realizzazione degli interventi finanziati deve essere ultimata **entro e non oltre il 31 luglio 2021**;
   - per il 2° Bando DUC (A.D. n°186/2018): di stabilire che la realizzazione degli interventi finanziati deve essere ultimata **entro e non oltre il 31 luglio 2022**;
2. Di precisare che:
   - I Documenti Strategici del Commercio devono essere regolarmente adottati da tutti i Comuni che hanno presentato istanza ad uno o entrambi i bandi DUC (A.D. n°96/2017 e A.D. n°186/2018) entro e non oltre il 31 luglio 2021;
   - Il beneficiario deve comunicare tempestivamente l'avvenuta ultimazione del progetto e impegnarsi ad inviare, nei successivi due mesi, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo;
3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994 e sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore: Daniela Silvestri

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

Il Direttore del Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni.

Il Direttore di Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'ASSESSORE proponente: Cosimo Borraccino

L A G I U N T A R E G I O N A L E

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di riprogrammare tutte le attività dei Distretti Urbani del Commercio fornendo ulteriori indicazioni in merito alle scadenze dei progetti approvati con i citati bandi DUC (A.D. n°96/2017 e A.D. n°186/2018), come di seguito specificato:
   - per il 1° Bando DUC (A.D. n°96/2017): di stabilire che la realizzazione degli interventi finanziati deve essere ultimata **entro e non oltre il 31 luglio 2021**;
   - per il 2° Bando DUC (A.D. n°186/2018): di stabilire che la realizzazione degli interventi finanziati deve essere ultimata **entro e non oltre il 31 luglio 2022**;
2. Di precisare che:
   - I Documenti Strategici del Commercio devono essere regolarmente adottati da tutti i Comuni che hanno presentato istanza ad uno o entrambi i bandi DUC (A.D. n°96/2017 e A.D. n°186/2018) entro e non oltre il 31 luglio 2021;
   - Il beneficiario deve comunicare tempestivamente l'avvenuta ultimazione del progetto e impegnarsi ad inviare, nei successivi due mesi, la documentazione richiesta per la liquidazione del saldo del contributo;
3. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994 e sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1200

Programma interventi per promuovere e sostenere la qualificazione dell'offerta culturale, formativa ed educativa nelle scuole pugliesi. Legge regionale n.31/2009 (art. 5 lettere i), l), n) e o); art. 7 comma 3). Variazione al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020 - 2022 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e istituzione nuovo capitolo di spesa.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "*Promozione della qualificazione dell'offerta formativa scolastica e comunicazione istituzionale*" e confermata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

Visti

- la Legge del 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche* ed in particolare l'art. 7, comma 1 che prevede che le istituzioni scolastiche possano "promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali";
- legge 13 luglio 2015 n 107 - Riforma del Sistema nazionale istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ed in particolare l' art.1, comma 7, che tra gli obiettivi formativi prioritari individua anche alla
  - ✓ lett. c) il "potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori";
  - ✓ lett. m) la "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale …";

  ed ancora, al comma 181, declina alla lett. g) la "promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturali, musicali, teatrali, coreutici e cinematografi ci e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica".
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti Locali e dei loro organismi , a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

Premesso

che la **legge regionale n.31/2009** "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", all'art. 1, comma 1 "riconosce che il sistema scolastico è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo

del proprio territorio" e a tal fine "promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita";

che la predetta legge all'art. 5 comprende, tra le tipologie di intervento di attuazione, alle lett. i, l, n,o, il sostegno a progetti scolastici promossi da comuni, province e istituzioni scolastiche i cui destinatari sono gli alunni del sistema dell'istruzione, frequentanti scuole sia statali che paritarie, compresi gli alunni delle scuole dell'infanzia, come previsto all'art.3, su tematiche di notevole interesse sociale e culturale; la sperimentazione di metodologie e didattiche innovative, la promozione di ricerche, convegni, seminari, attività promozionali in materia di diritto allo studio;

che la predetta legge assicura all'art. 7, comma 3, la promozione di interventi di rilevanza regionale di forte spessore culturale, sociale ed educativo, direttamente, d'intesa con l'amministrazione scolastica e/o in collaborazione con altri enti.

Considerato che

- al centro delle politiche regionali vi è lo sviluppo del capitale umano, necessario ad una crescita sostenibile ed inclusiva, economica della società della conoscenza, attribuendo una rilevanza strategica alla dimensione sociale dell'istruzione e in particolare alla valorizzazione dell'accesso al sapere;
- la scuola è senz'altro una componente essenziale se non centrale della crescita di un territorio, se è capace di essere innovativa e di interagire con gli altri soggetti pubblici e privati del territorio e se tra le attività che quotidianamente pone in essere, vi è l'offerta di un servizio con contenuti culturali e formativi diversificati, al fine di corrispondere a bisogni individuali e capaci di infondere fiducia nei giovani per il proprio futuro e di creare una relazione dinamica tra gli stessi;
- la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, è fondamentale sia per l'accesso all'istruzione e l'acquisizione di un titolo di studio da parte di tutti, sia per essere di contrasto ai nuovi analfabetismi;
- le politiche di intervento regionali, finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico prevedono anche misure di prevenzione, per innalzare le capacità di apprendimento degli studenti, attraverso la diffusione di occasioni culturali ed educative tra gli studenti, atte a favorire l'acquisizione di competenze sociali relazionali e personali, accompagnando il processo di crescita nei contesti scolastici ed extrascolastici.

Preso atto che

la Regione Puglia è attenta allo sviluppo di politiche che implicano, la promozione di progetti che rispondano ai nuovi bisogni educativi, che incoraggino le passioni e la creatività dei giovani nella consapevolezza dell'importanza del bene culturale materiale e immateriale, inserito nel tessuto sociale di una comunità e che, soprattutto possano servire a contrastare situazioni di disagio giovanile, ritardi e difficoltà di apprendimento; Molta attenzione è dedicata alla necessità che sul territorio regionale sia garantito un livello qualitativo di prestazione del servizio istruzione ed un'ampia gamma di occasioni per l'apprendimento formale, informale e non formale, siano favorite condizioni ottimali e l'opportunità di acquisire le competenze chiave "che contribuiscono alla realizzazione personale, all'inclusione sociale, alla cittadinanza attiva e all'occupazione".

Valutato che

- le politiche regionali in materia di istruzione e formazione, in coerenza con le politiche del PON Scuola, sono orientate a garantire a tutti e a ciascuno, in relazione alle personali attitudini e capacità, il livello di istruzione necessario per realizzare con consapevolezza il proprio progetto di vita ed in grado di liberare la creatività dello studente;
- i processi di riforma, nell'intento di assicurare coerenza fra bisogni formativi e competenze attese, impongono la imprescindibilità di una rete di alleanze e sinergie sul territorio e che, sono determinanti, pertanto, gli interventi a favore dell'autonomia scolastica, da realizzarsi tra reti di scuole e con soggetti

esterni per l'integrazione delle scuole con il territorio, finalizzati alla crescita di una rete di relazioni territoriali che attraverso collaborazioni ed intese possa perseguire finalità ed obiettivi specifici e che possa essere in grado di rispondere in maniera flessibile alle richieste degli studenti e delle famiglie.

Rilevata la necessità di promuovere azioni di sensibilizzazione e appositi interventi per innalzare i livelli di conoscenza e di competenza dei giovani, anche attraverso attività extracurriculari, per l'anno scolastico 2020/2021 si propone l'approvazione del Programma di interventi, di rilevanza regionale, articolato nelle seguenti attività progettuali, proposte da alcune istituzioni scolastiche del territorio che la Regione Puglia intende sostenere, così come di seguito riportate:

Con il Progetto **"Cittadini del domani"** *il Comune di Campi Salentina* intende investire nei giovani, creando una cittadinanza che osservi a pieno la Costituzione e i suoi valori, compresi i diritti, ma soprattutto, i doveri. Con eventi, manifestazioni, percorsi educativi in modo da diffondere in modo efficace e concreto gli ingredienti fondamentali del cittadino del domani**.**

Con il Progetto **"Cittadinanza moderna europea. La scuola verso i goals dell'Agenda 2030"** rivolto alla Scuola Pugliese il Convitto Nazionale "D. Cirillo" di Bari intende promuovere una serie di incontri seminariali con docenti che vogliono aderire al corso per ottenere crediti formativi, tramite la piattaforma Sofia. Il modello è già stato adoperato con successo per il progetto "La costituzione del carattere attraverso il curriculum scolastico".

Con l'iniziativa del Progetto **"Mabasta bullismo in Puglia"** l'IISS Galilei Costa Scarambone di Lecce intende realizzare un progetto scolastico pilota rivolto alle sei province della regione e inteso ad applicare un originale modello di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e cyber bullismo fra giovani, con azioni innovative.

Con il Progetto **"Diventa Nutrion Coach", l'***Istituto Comprensivo Polo 1 "Peppino Impastato" di Veglie*, si propone di sensibilizzare sull'educazione alimentare, soprattutto attraverso la sana alimentazione ed iniziative riservate a giovani studenti, l'obiettivo è quello di realizzare un progetto dal basso convinti che l'educazione alimentare rappresenti il primo ed efficace strumento di prevenzione a tutela della salute, tanto come azione quanto come prevenzione.

Con il Progetto "**Extrvergine Inpuglia 2020"** *l'IC Italo Calvino di Alliste* promuove l'educazione ambientale e la valorizzazione del nostro territorio individuandone ricchezze e criticità.

Con il Progetto "**FoodExp 2020**" Evento Digitale e in Diretta Streaming l'Istituto "De Nora" di Altamura nella sua programmazione prevista per il giorno 29- 30 Settembre presso il Chiostro dei Domenicani nella città di Lecce, mette a disposizione per i propri ospiti e gli Istituti Alberghieri di Puglia coinvolti, diverse tecnologie disponibili per colmare le distanze e vincere la sfida del distanziamento sociale, garantendo comunque la possibilità di veicolare in modo efficace contenuti, aggiornamenti, spazi dedicati alle realtà aziendali, master class di eccellenza attraverso la digitalizzazione e le dirette in streaming.

Con il Progetto **"Cresco con Internet"** l'*Istituto Comprensivo Polo 3 di Galatina*, in coerenza con le esperienze intraprese in ambito locale, nazionale e internazionale, intende promuovere l'apprendimento dei propri alunni progettando percorsi e processi formativi innovativi, insieme alla capacità critica nell'uso della rete per evitarne le trappole e i pericoli.

Con il Progetto **"Classe 3.0 e ambienti innovativi"** *il 1° Circolo Didattico De Amicis di Bisceglie* propone di costruire la competenza digitale nei piccoli allievi e di rafforzare il legame tra scuola e tecnologia, attraverso un impiego sempre maggiore di supporti digitali e multimediali nelle attività di classe in modo particolare con le LIM e il potenziamento dei laboratori multimediali.

Attraverso il Progetto "**Cittadini del Mondo 3.0"** , l'*IC Perotti- Ruffo di Cassano Murge,* prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento collaborativi, laboratoriali e in movimento per rendere lo

studente protagonista del processo di apprendimento e favorire il raggiungimento delle competenze chiave.

Con il Progetto "**Ambienti Innovativi"** l'Istituto SS. Rosario di Bari propone di formare i suoi Insegnati allo svolgimento della didattica digitale con l'utilizzo di LIM e PC utilizzando ambienti idonei. In modo tale che i piccoli alunni, fin da subito, si abituano allo sviluppo del pensiero computazionale e all'utilizzo del PC in laboratori d'informatica.

Attraverso il Progetto **"Lim per apprendere"** l'*Istituto Beata Maria De Mattias di Bari – Carbonara* intende rafforzare l'utilizzo della didattica innovativa "poggiata sul digitale" già avviata in questi ultimi anni. La scuola vorrebbe promuovere una serie di ini volte sia al potenziamento degli spazi, che alla preparazione in materia di competenze digitali.

Con il Progetto **"+Scuola + Futuro"** *l'IC "Ceglie – Manzoni Lucarelli di Bari Ceglie* intende migliorare la scuola, che dispone di tecnologie obsolete o inesistenti, delle metodologie didattiche e l'acquisizione di una nuova strumentazione digitale per supportare un processo di innovazione che risponda alle esigenze di chi si forma, di chi forma e del territorio.

Con il Progetto "**PC, Tablet e Smartphone"** l'Istituto Tecnico Economico "Olivetti" di Lecce intende far acquisire agli studenti le conoscenze che permettono la gestione, configurazione e riparazione di questi strumenti e di far aumentare le competenze sull'hardware sul software rendendoli capaci di gestire le tecnologie informatiche in tutti i loro aspetti.

Con il Progetto **"Fuori dall'aula dentro la didattica" la** Direzione Didattica Statale "Roncalli" di Altamura la scuola propone un nuovo modo di fare didattica "Fuori" non sarà più uno spazio goduto durante una visita esterna, ma uno spazio di cui appropriarsi facendolo diventare normale, consueto e bello nel rispetto della natura.

Con il Progetto inerente la "**Realizzazione di un Archivio storico di Martignano"** l'IC di Calimera propone di realizzare un articolato intervento per la valorizzazione del vasto patrimonio documentario, opportunamente digitalizzato, schedato ed organizzato in banca dati in un unico archivio multimediale di facile fruizione da parte del pubblico.

Con il Progetto denominato" **Giornata dell'arte"**, *il Liceo Classico Socrate di Bari* la scuola propone un rafforzamento delle competenze trasversali e imprenditoriali nel settore culturale e creativo, utilizzando: Laboratori di pratiche creative – Peer to peer – Learning by doing.

Attraverso il Progetto **"Il polo delle arti e della cultura"** *il Comune di San Donato di Lecce* mira alla promozione del territorio attraverso la collaborazione dell'Accademia d Belle Arti e il locale Istituto Scolastico Comprensivo. Il Comune già da due anni persegue una politica di valorizzazione del territorio e delle sue risorse artistiche, storico e culturali, culminate con il titolo di città d'arte.

Con il Progetto i "**Sessantanni di istruzione artistica, la storia è futuro"** *l'IISS E. Giannelli di Parabita* intende allargare lo sguardo sul panorama artistico nazionale e locale , proponendo una riflessione sul "fare ARTE" oggi. Da questo presupposto derivano le attività programmate che vedono l'organizzazione di mostre, seminari di studio e incontri sui nuovi linguaggi artistici, sul design, sulla percezione dello spazio urbano, ma anche sull'estetica e la creatività.

Con il Progetto "**La didattica reticolare MusicaInGioco"**, la musica per tutti nella scuola, l'Istituto Mennea di Barletta parte dall'idea di sperimentare la didattica reticolare applicata alla musica corale in orario curricolare come mezzo di educazione alla musica, alla cittadinanza attiva, di inclusione, prevenzione e riscatto sociale e personale.

Con il Progetto "**Le parole oltre la musica"** *l'IC di Taviano* si pone l'ambizioso obiettivo di richiamare l'attenzione dei ragazzi sull'analisi dei testi delle canzoni in un momento storico in cui la musica rappresenta

per loro il più immediato mezzo di diffusione dei messaggi positivi, ma anche negativi dai quali occorre prendere le distanze

Con il Progetto **"Scrivere a Ceglie Messapica: l'avventura della parola e della conoscenza"**, l'*Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Martina Franca*, intende valorizzare e diffondere la pratica della scrittura attraverso la promozione e diffusione della cultura delle pratiche di scrittura basata sull'avvicendamento del momento teorico-riflessivo e quello pratico-esperenziale tramite il lavoro congiunto di operatori e ricercatori nel settore educativo-scolastico.

Si ritiene

di utilizzare la somma di € 25**0.000,00** di cui al capitolo U0931011 – "Interventi di cui all'art.5 lett. L,N,O e art. / comma 3 L.R. N. 31/2009. – Trasferimenti correnti alle amministrazioni centrali" prevista nel bilancio regionale 2020 per sostenere l'attuazione degli interventi dell'Integrazione al Programma 2019/20, come descritti ripartendo la stessa come segue:

Cittadini del domani	10.000,00
Cittadinanza moderna europea. La scuola verso i goals dell'Agenda 2030	5.000,00
Mabasta bullismo in Puglia	15.000,00
Diventa Nutrion Coach	15.000,00
Extrvergine Inpuglia 2020	15.000,00
FoodExp 2020	10.000,00
Cresco con Internet	18.000,00
Classe 3.0 e ambienti innovativi	10.000,00
Cittadini del Mondo 3.0	10.000,00
Ambienti Innovativi	2.000,00
Lim per apprendere	8.000,00
+Scuola + Futuro	15.000,00
PC, Tablet e Smartphone	10.000,00
Fuori dall'aula dentro la didattica	10.000,00
Realizzazione di un Archivio storico di Martignano	15.000,00
Giornata dell'arte	8.000,00
Il polo delle arti e della cultura	14.000,00
Sessantanni di istruzione artistica, la storia è futuro	20.000,00
La didattica reticolare MusicaInGioco	15.000,00
Le parole oltre la musica	15.000,00
Scrivere a Ceglie Messapica: l'avventura della parola e della conoscenza	10.000,00
TOTALE	**250.000,00**

I predetti **contributi** saranno erogati anticipatamente, con obbligo, a carico dei beneficiari, di presentazione della rendicontazione finale, a conclusione delle attività progettuali.

VERIFICA AI SENSI del GDPR

Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018"

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS. MM.

Il presente provvedimento comporta una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, nell'ambito della stessa Missione-Programma-Titolo, al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019, e al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2020–2022, approvato la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come di seguito specificato:

Centro di Responsabilità Amministrativa
62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
10 - SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

BILANCIO AUTONOMO
Spese ricorrenti
Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

- Variazione in diminuzione per € 32.000,00 dal Cap. U0931011 "Interventi di cui all'art. 5 lett. L, N, O, e art. 7 comma 3 L.R. n. 31/2009 Trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche Centrali" – Codifica ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.: Missione 04 – Programma 02 – P.D.C.F: 01.04.01.01
- Variazione in aumento per € 20.000,00 sul Cap. U0931015 – denominato **"**Interventi di cui all'art.5 lett. L, N, O, e art. 7 comma 3 L.R. n.31/2009 Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" – Codifica ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.: Missione 04 – Programma 02 – P.D.C.F: 01.04.01.02
- Variazione in aumento per € 12.000,00 sul Cap. U0931013 – denominato **"**Interventi di cui all'art.5 lett. L, N, O, e art. 7 comma 3 L.R. n.31/2009 -Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private - Codifica ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.: Missione 04 – Programma 02 – P.D.C.F: 01.04.04.01

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziari	Variazione totale	E.F. 2020
U0931011	"Interventi di cui all'art. 5 lett. L, N, O, e art. 7 comma 3 L.R. n. 31/2009 Trasferimenti correnti alle amministrazioni pubbliche Centrali"	4.2.1	01.04.01.01	- € 32.000,00	- € 32.000,00
U0931015	"Interventi di cui all'art.5 lett. L, N, O, e art. 7 comma 3 L.R. n.31/2009 Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"	4.2.1	01.04.01.02	+€ 20.000,00	+€20.000,00
U0931013	Interventi di cui all'art.5 lett. L, N, O, e art. 7 comma 3 L.R. n.31/2009 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	4.2.1	01.04.04.01	+€ 12.000,00	+€ 12.000,00

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 250.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sul capitolo U0931011 per € 218.000,00, sul capitolo U0931015 € 20.000,00 e sul capitolo U0931013 per € 12.000,00 previa variazione al bilancio come sopra indicato.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.
Lo spazio finanziario per la suddetta somma è stato autorizzato dalla DGR 94 del 04/02/2020

Ai successivi atti di impegno e di liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università entro il corrente esercizio finanziario 2020.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della legge regionale n.7/97 art. 4 lett. f) e dell'art.51 del Decreto Legislativo n.118/2011 e della L.R. n.31/2009 art. 5 propone alla Giunta:

1. approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
2. di approvare l'Integrazione al Programma degli interventi di diretta promozione regionale (L.R. n.31/2009 art. 7, co. 3) descritti in narrativa;
3. di autorizzare, per la realizzazione del predetto al Programma degli Interventi, con la spesa complessiva di € 250.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0931011, U0931013 e U0931015;
4. di autorizzare l'erogazione anticipata dei contributi, con obbligo, a carico dei beneficiari, di presentazione della rendicontazione finale, a conclusione delle attività progettuali;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e di liquidazione, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2020;
6. di approvare la variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, in termini di competenza e di cassa, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2020–2022, così come specificato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
7. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA RESPONSABILE P.O. "Promozione della qualificazione dell'offerta formativa scolastica e comunicazione istituzionale" (Anna Maria Coletto)

LA DIRIGENTE della Sezione Istruzione e Università: (Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

IL DIRETTORE del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro:
(Ing. Prof. Domenico Laforgia)

L'Assessore proponente: (Dott. Sebastiano Leo)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
2. di approvare l'Integrazione al Programma degli interventi di diretta promozione regionale (L.R. n.31/2009 art. 7, co. 3) descritti in narrativa;
3. di autorizzare, per la realizzazione del predetto al Programma degli Interventi, con la spesa complessiva di € 250.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0931011, U0931013 e U0931015;
4. di autorizzare l'erogazione anticipata dei contributi, con obbligo, a carico dei beneficiari, di presentazione della rendicontazione finale, a conclusione delle attività progettuali;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e di liquidazione, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2020;
6. di approvare la variazione al bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario, in termini di competenza e di cassa, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2020–2022, così come specificato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
7. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2020	33	29.07.2020

PROGRAMMA INTERVENTI PER PROMUOVERE E SOSTENERE LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA CULTURALE, FORMATIVA ED EDUCATIVA NELLE SCUOLE PUGLIESI. LEGGE REGIONALE N.31/2009 (ART. 5 LETTERE I), L), N) E O); ART. 7 COMMA 3). VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020 - 2022 AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II E ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H096Q
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO SUR/2020/33 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000009555

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0931011	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L,N,O E ART. 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI	AUTONOMO	32.000,00-	32.000,00-	0,00	0,00
U0931013	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L,N,O E ART. 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	AUTONOMO	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00
U0931015	INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 5 LETT. L,N,O E ART. 7 COMMA 3 L.R. N. 31/2009. - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	AUTONOMO	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1201

A.D. 53/2020 POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 – ASSE X – AZIONE 10.4. "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Avviso n. 2/FSE/2020 "Dottorati di Ricerca in Puglia XXXVI Ciclo" di cui alla D.G.R. n. 645 del 07/05/2020. Adozione schema di Atto Unilaterale d'Obbligo.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, *Prof. Sebastiano Leo*, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente della Sezione Istruzione e Università, *Arch. Maria Raffaella Lamacchia* e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, *Prof. Domenico Laforgia* riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2018) 7150 del 23/10/2018;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stata individuata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, ora, a seguito del DPGR n. 316 del 17 maggio 2016, Sezione Programmazione unitaria;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha preso atto del Documento "Metodologia e criteri di selezioni delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l'altro, dell'Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria";
- con Delibera di Giunta regionale n. 970 del 13 giugno 2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28/07/2017, è stato approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 è stato adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- con Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con Determinazione Dirigenziale n. 136 del 9/5/2019 e ss. mm. e ii., il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha approvato modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013

recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- i Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

Considerato che:

- Con DGR n. 645 del 07/05/2020, avente ad oggetto POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria", Regione Puglia ha approvato l'iniziativa denominata "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo";
- Con DGR n. 713 del 19/05/2020 avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Approvazione "Studio per la determinazione di costi unitari standard per l'erogazione di borse di dottorato di ricerca in Puglia XXXVI ciclo" è stato approvato lo studio per la determinazione di costi unitari standard e contestualmente modificata la DGR n. 645 del 07/05/2020;
- Con Atto Dirigenziale 162/DIR/2020/00053 del 26/05/2020 (pubblicato sul BURP n. 77 del 28.05.2020) avente ad oggetto "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Asse X - Azione 10.4 'Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria'. Approvazione Avviso pubblico n. 2/FSE/2020 'Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo'. Prenotazione di spesa e disposizione di accertamento di entrata ai sensi della DGR 645 del 07/05/2020" è stato approvato l'Avviso pubblico n. 2/FSE/2020;
- con Atto Dirigenziale 162/DIR/2020/00062 del 18/06/2020, in applicazione dei criteri individuati dalla DGR n. 645 del 07/05/2020, si è proceduto alla nomina del Nucleo di Valutazione di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura pervenute;
- con Atto Dirigenziale 162/DIR/2020/00073 del 27/07/2020 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 – ASSE X – AZIONE 10.4. Avviso n. 2/FSE/2020 "Dottorati di Ricerca in Puglia XXXVI Ciclo" di cui all'Atto Dirigenziale n. 53 del 26.05.2020. Deliberazione della Giunta Regionale n. 645 del 07.05.2020. Approvazione graduatorie delle borse di dottorato ammissibili a finanziamento", sono state approvate le graduatorie delle borse di dottorato ammissibili a finanziamento per ciascun corso di dottorato e Ateneo;

Considerato, in particolare, che:

- la suindicata n. 645 del 07/05/2020 rimandava *"… a successiva deliberazione della Giunta regionale l'approvazione dello Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per la realizzazione del Programma Regionale 'Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo', disciplinante i rapporti fra Regione Puglia ed Università beneficiarie"*;

Pertanto, alla luce di quanto su esposto si rende necessario:

- approvare lo Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per la realizzazione del Programma Regionale "*Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo"* disciplinante i rapporti fra Regione Puglia ed Università beneficiarie di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale dello stesso;

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I..

La presente deliberazione non comporta implicazioni, diretta e/o indiretta di natura finanziaria né di natura patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

*Sulla base delle risultanze istruttorie l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4, lett. k (*Reg. (UE) n. 1303/2013*):*

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per la realizzazione del Programma Regionale "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo", disciplinante i rapporti fra Regione Puglia ed Università beneficiarie allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportare le modifiche di carattere non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
3. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Istruzione e Università ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria P.O.
(dott.ssa Alessandra Maroccia)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

L'Assessore proponente
(Dott. Sebastiano Leo)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro resa di concerto con l'assessore con delega alla programmazione comunitaria;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo per la realizzazione del Programma Regionale "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo", disciplinante i rapporti fra Regione Puglia ed Università beneficiarie allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad apportare le modifiche di carattere non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
3. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

ALLEGATO A)

SCHEMA

Atto Unilaterale D'obbligo per la realizzazione del Programma Regionale

"Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI ciclo"

POR PUGLIA FESR-FSE 2014 / 2020

per la concessione di un finanziamento di cui alla DGR n. 645 del 07/05/2020 (pubblicata sul BURP n. 78 del 29/05/2020) finalizzato all'assegnazione di borse di dottorato aggiuntive relative al XXXVI ciclo a valere sul POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 (asse X, Azione 10.4), in esito all'Avviso Pubblico n. n. 2/FSE/2020 dal titolo "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI ciclo" (approvato con A.D. 162/DIR/2020/00053 del 26/05/2020, BURP n. 77 del 28/05/2020).

Estremi graduatoria definitiva: A.D. n. __ del __/__/2020 pubblicato nel BURP n. __ del __/__/2020

Il sottoscritto, _____ nato a _____ il _____, c.f. _____, in qualità di Legale Rappresentante / Rettore dell'Università _____ con sede legale in _____, Via _____, CF_____, il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica - ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC _____;

PREMESSO

- che la Regione Puglia, C.F. n. 80017210727 - Sezione Istruzione e Università – Corso Sonnino n. 177, CAP 70121, con procedura emanata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e dell'art. 22 della L. R. Puglia n. 15 del 2002, ha approvato:
  - con atto dirigenziale n. __ del __/__/20__ (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. __ del __/__/2020) la graduatoria delle borse di dottorato aggiuntive ammissibili a finanziamento per ciascun soggetto proponente, articolandola per ciascun corso di Dottorato.
  - che il soggetto beneficiario, come sopra individuato e rappresentato, risulta assegnatario di n. ____ borse aggiuntive regionali come indicato nell'allegato **1) "borse aggiuntive regionali ammesse a finanziamento per ciascun corso di Dottorato e ciclo"** al citato atto dirigenziale n. ___ del __/__/____;

PRESO ATTO

- che le attività relative alle borse di dottorato aggiuntive saranno realizzate con il cofinanziamento del FSE e che quindi si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE vigenti e richiamate dall'Avviso citato, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che si impegna a rispettare;
- delle altre norme richiamate dall'Avviso n. 1/FSE/2020 oltre che degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 134;

autorizza con il presente atto

la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 101/2018;

ALLEGATO A)

SI IMPEGNA

1. a realizzare le attività previste dai corsi di dottorato relativamente alle borse aggiuntive regionali ammesse a finanziamento equivalenti a n. ____ borse XXXVI ciclo da 36 mensilità con un finanziamento complessivamente pari a € _____ (_____/00) come di seguito specificato:

Ateneo	Denominazione corso di dottorato	Borse ammesse a finanziamento	CUP	FINANZIAMENTO CONCESSO €

Gli eventuali ulteriori costi diretti ed indiretti per la realizzazione dei corsi nell'ambito dello stesso intervento dovranno essere considerati quale cofinanziamento a carico delle Università.

2. a garantire il regolare svolgimento delle attività previste per ciascun corso di Dottorato, così come indicato nella "Scheda Dottorato di ricerca" presentata (che riporta gli elementi caratterizzanti il corso di dottorato di ricerca), ed il raggiungimento dei risultati indicati nell'Avviso, nell'osservanza della normativa comunitaria, statale e regionale vigente e dei fondi strutturali, espressamente richiamate negli Avvisi sopra indicati;
3. a garantire la visibilità delle attività progettuali sul proprio sito: www._____
4. ad utilizzare il finanziamento concesso, esclusivamente, a pena di revoca, per far fronte alle spese relative alla gestione dell'attività assegnata, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicistica e prendendo atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;
5. ad avviare le attività propedeutiche per l'assegnazione delle borse aggiuntive regionali così come individuate al punto 1) del presente Atto nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo e di rendere disponibile la relativa documentazione completa sul Sistema di Monitoraggio Regionale (MIRWEB);
6. a realizzare tutte le attività previste obbligatoriamente entro il __/__/____ salvo proroga, termine ultimo per la chiusura delle attività previste e di ammissibilità della spesa, nel rispetto delle disposizioni stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare, con particolare riferimento al Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 1304/2013 nonché così come indicato dalle circolari e indicazioni regionali vigenti o di successione emanazione, anche supportate da eventuali indicazioni da parte Sezione regionale competente;
7. a trasmettere ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari all'implementazione del Sistema di Monitoraggio Regionale degli interventi finanziati qualora richiesto da parte della Sezione regionale competente;
8. a rispettare gli adempimenti di monitoraggio in itinere e di valutazione ex post dei risultati delle borse aggiuntive regionali di cui al punto1) del presente Atto, trasmettendo gli atti ed i documenti relativi alle varie fasi di realizzazione dell'iniziativa secondo le indicazioni;
9. a restituire all'Amministrazione Regionale tutte le economie di gestione, con eventuale rideterminazione dell'intero finanziamento assegnato; dell'avvenuta restituzione dovrà essere data evidenza in fase di rendicontazione finale dell'attività;
10. a rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "Informazione e Pubblicità" in attuazione e

ALLEGATO A)

secondo le disposizioni comunitarie e regionali in materia indicate al Paragrafo P) dell'Avviso 2/FSE/2020; a non delegare in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate;

11. a rispettare gli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori del Programma Operativo. Le Università sono obbligate a trasmettere alla Regione Puglia, attraverso il Sistema Informativo Regionale di Monitoraggio MIRWEB, l'elenco dei partecipanti destinatari dell'operazione con indicazione dei dati richiesti attraverso l'invio tramite il Sistema Informativo MIRWEB di un rendiconto "a zero spesa", contenente i dati completi sui partecipanti alle politiche attive, rilevati attraverso l'All.to 2 della POS D.4 del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 di cui all'AD n. 136 del 9/5/2019 e ss. mm. e ii., della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
12. a garantire:
    - la conservazione dei documenti e dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del percorso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione per almeno 5 anni a partire dalla data di conclusione delle attività progettuali;
    - un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'iniziativa attuata.

PRENDE ATTO ALTRESÌ CHE

13. La firma del presente AUO vincola il Soggetto beneficiario alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione, che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente motivata e preventivamente approvata dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, che provvederà, se del caso, ad approvare la stessa. La difforme realizzazione da quanto presentato in sede di ammissibilità della candidatura ed approvato dal nucleo di valutazione, sarà oggetto di analisi ai fini di un'eventuale revoca del finanziamento o di rettifica finanziaria.
14. Il finanziamento assegnato sarà erogato dalla Regione Puglia attraverso girofondi sul conto di tesoreria unica n._____ - L. 720/84 e s.m.i., in conformità a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136;
15. Il presente Avviso si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
    L'erogazione del contributo nei confronti dei Soggetti beneficiari (Università) avverrà attraverso le seguenti modalità:
    - erogazione pari all'80% a titolo di prima anticipazione del contributo complessivo assegnato, successivamente alla sottoscrizione del presente atto con la Regione Puglia, da richiedere attraverso apposita istanza secondo le indicazioni del SIGECO, previo invio tramite il Sistema Informativo MIRWEB di un rendiconto "a zero spesa", contenente i dati completi sui partecipanti alle politiche attive, rilevati attraverso l'All.to 2 della POS D.4 del Sistema di gestione e controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
    - erogazione pari al 15% del contributo complessivo assegnato a seguito della rendicontazione delle attività realizzate in misura non inferiore al 70% dell'importo della prima erogazione, attraverso apposita istanza secondo le indicazioni del SIGECO e contenute nel MIRWEB nella forma prevista alle lettere a) dell'art. 67 del regolamento (UE) 1303/2013, a seguito dell'approvazione del rendiconto da parte dei controllori regionali, al netto delle eventuali somme disconosciute a seguito delle verifiche regionali;








ALLEGATO A)

- erogazione finale del saldo nell'ambito del residuo 5%, subordinato e commisurato all'importo riconosciuto in esito alle verifiche di cui all'art. 125, paragrafo 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

16. Le domande di richiesta di anticipo e di rimborso dovranno essere caricate sul sistema informativo MIRWEB, complete di tutta la documentazione prevista, secondo la tempistica e le modalità previste dalle disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE, oltre che da eventuali specifiche istruzioni operative per la rendicontazione degli interventi che saranno fornite successivamente dalla Sezione regionale competente.
17. Le spese ammissibili sono quelle indicate al paragrafo N) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa, dell'Avviso, ai sensi dell'art. 67, par. 5, lettera c), del Reg. (UE) n. 1303/2013 che dispone che per le sovvenzioni che assumono la forma di tabelle standard di costi unitari, o somme forfettarie, (art. 67, par 1, lett. b-c), gli importi possono essere stabiliti conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati nell'ambito di meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario;
    Sulla base dello Studio per la determinazione di costi unitari standard per l'erogazione di borse di dottorato di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo, in applicazione dell'opzione semplificata di costo, ex art. 67, comma 1, lettera b), del Reg. (UE) n. 1303/2013, approvato con DGR n. 713 del 19/05/2020, si stabilisce che: "L'importo complessivo comprensivo della quota di oneri accessori a carico delle Università beneficiarie determina una unità di costo standard mensile pari a 1.570,39 euro/mese, ossia 18.844,61 euro/anno; in caso di permanenza all'estero, dove è prevista la maggiorazione del 50%, l'unità di costo standard mensile sarà elevata sino a 2.355,58 euro/mese".
18. Potranno essere riconosciute esclusivamente le borse di ricerca erogate fino alla scadenza del contratto e, comunque, non oltre il 30.11.2023, salvo proroghe debitamente autorizzate.
19. In considerazione dell'applicazione dell'opzione semplificata di costo, ex art. 67, par. 5, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che prevede quale dimostrazione della spesa sostenuta esclusivamente gli out-put dell'operazione finanziata, ai fini del riconoscimento del costo standard mensile, il beneficiario al termine di ogni anno dovrà fornire, per ogni dottorando i seguenti documenti:
    - Erogazioni in SAL: verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull'attività annuale svolta dal dottorando e l'eventuale ammissione all'anno successivo.
    - Erogazione in Saldo: a) la relazione triennale del dottorando sull'attività svolta contenente gli esiti della ricerca; b) verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull'attività complessivamente svolta durante i tre anni di dottorato e l'eventuale ammissione all'esame finale.
20. Il rendiconto delle attività realizzate, deve essere presentato nel rispetto delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui all'art. 67 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 (metodologia dell'Unita di Costo Standard (UCS). Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del POR Puglia 2014/2020.
21. Nel caso di mancato conseguimento del titolo o nell'eventualità in cui il dottorando non venga valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinunci ad essa Regione Puglia, procederà alla revoca parziale del finanziamento, con l'obbligo di restituzione delle somme non erogate.

CONVIENE INOLTRE CHE

ALLEGATO A)

22. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, o comunque di somme dovute in restituzione, l'importo dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali.
23. Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali e a quelle relative alla presentazione dei rendiconti intermedi.
24. Le attività ed il contributo oggetto del presente atto potranno essere oggetto di verifiche e di controlli anche successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi, il cui esito potrà determinare da parte delle Amministrazioni competenti l'emanazione di provvedimenti di autotutela amministrativa, nonché, nei casi previsti, segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie.
25. Il presente atto unilaterale avrà validità entro e non oltre al __/__/___ (e comunque fino alla chiusura di tutte le attività previste dai relativi corsi di dottorato).
26. Per eventuali controversie in ordine al presente atto si dichiara competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Il presente atto, composto da n. 5 pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5 , comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firma digitale del Legale rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il sottoscritto solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il sottoscritto si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Firma digitale del Legale rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1217

Approvazione Progetto: "Solidarietà per la disabilità" – Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile P.O. del Servizio "Strategie e Governo dell'Offerta" e confermate dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" riferisce.

Visto:

- il D.Lgs. 502/1992 s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali.

Tenuto conto che:

- in questi ultimi due decenni, tra tutte le patologie oculari degenerative, si è registrato un aumento particolarmente importante di casi di degenerazione maculare senile, patologia estremamente invalidante che comporta la diminuizione e/o la perdita della visione centrale;
- per far crescere la cultura della prevenzione, occorre un serio e costante impegno, coinvolgendo il maggior numero possibile di soggetti ed enti. La tutela della salute in generale e della vista in particolare è un dovere che investe principalmente la società civile e che deve tendere a diffondere nell'opinione pubblica la "cultura della prevenzione" e la "cultura dell'ipovisione", onde favorire la consapevolezza che si può e si deve avere un atteggiamento positivo nei confronti del paziente con una menomazione visiva anche grave;
- in Puglia, relativamente alla sola Degenerazione Maculare senile essudativa, su una platea di più di 1 milione di persone con età superiore a 55 anni e con riferimento a studi epidemiologici internazionali, si stima una incidenza di 1500 nuovi casi ogni anno con una prevalenza sopra i 65 anni pari al 2,3% (18.000 casi).

Con nota prot. n. 49709 AA.GG. 14/07/2020 la Direzione Strategica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari ha trasmesso la proposta di progetto avente ad oggetto: "Solidarietà per la disabilità".

Valutata la coerenza del citato progetto, di cui all'Allegato al presente provvedimento, rispetto alle esigenze di programmazione e al vantaggio in termini di salute ed economici che ne deriverebbero, si propone l'approvazione della proposta pervenuta dall'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della LR. N. 7/97 art 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. di approvare il progetto "Solidarietà per la disabilità" di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento, con durata triennale;
2. di stabilire che le risorse complessive necessarie alla realizzazione del progetto (finanziamento massimo triennale pari ad €465.000,00), verranno assegnate verranno assegnate all'Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari, a valere sul Fondo Sanitario Regionale con il Documento di Indirizzo Economico Funzionale (DIEF);
3. di demandare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO.: Antonella CAROLI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "STRATEGIA E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA"

Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Giovanni CAMPOBASSO

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti: Vito MONTANARO

IL PRESIDENTE: dott. Michele EMILIANO

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dai dirigenti di sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di approvare il progetto "Solidarietà per la disabilità" di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con durata triennale;
2. di stabilire che le risorse complessive necessarie alla realizzazione del progetto (finanziamento massimo triennale pari ad € 465.000,00), verranno assegnate verranno assegnate all'Azienda Ospedaliero

Consorziale Policlinico di Bari, a valere sul Fondo Sanitario Regionale con il Documento di Indirizzo Economico Funzionale (DIEF);

3. di demandare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00061

OGGETTO: Approvazione Progetto: "Solidarietà per la disabilità" – Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari

PROGETTO "Solidarietà per la disabilità" – Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico

La vista svolge un ruolo di primaria importanza nella vita di ciascun individuo consentendo un corretto sviluppo delle capacità percettive, di apprendimento e autonomia personale e, pertanto, un livello ottimale di inserimento sociale e lavorativo.
A conferma di quanto su esposto ricordiamo che l'80% degli stimoli ambientali ci giunge attraverso la vista mentre il rimanente 20% attraverso tutti gli altri sensi.

Di conseguenza assumono grande rilievo tutte quelle iniziative finalizzate alla prevenzione e riabilitazione delle patologie oculari nonché all'educazione e informazione sanitaria sulla funzione visiva. Essere affetti da minorazione visiva comporta gravi difficoltà in tutti gli ambiti della vita della persona, non a caso l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato la cecità tra le malattie più gravemente invalidanti. La persona colpita da minorazione visiva, se non adeguatamente e tempestivamente sostenuta da strutture ed operatori specializzati, incontra notevoli difficoltà relazionali ed emotive dovendo affrontare un nuovo tipo di vita ben lontana dalle proprie abitudini quotidiane, a cui inevitabilmente consegue un isolamento sociale provocato dalla condizione di ipovisione o minorazione visiva.

IPOVISIONE
L'ipovisione è una condizione in cui si verifica una marcata riduzione dell'acuità visiva e/o del campo visivo, non correggibile mediante terapie convenzionali, che causa un impedimento significativo ed invalidante della visione con ripercussioni negative riguardanti le attività educative, sociali, attitudinali e lavorative della vita quotidiana.
L'ipovisione quindi è un problema complesso che coinvolge il sistema visivo nella sua interezza e non può essere affrontato con un approccio settoriale ma con valutazione globale che prenda in analisi ogni aspetto legato alla visione. L'ipovedente è, pertanto, il destinatario elettivo di interventi che, nel loro insieme, vengono definiti riabilitazione funzionale e visiva. Obiettivo essenziale di tale intervento è quello di conservare le potenzialità visive residue ottimizzandone l'uso e mantenere l'autonomia delle attività proprie dell'età ed un livello di vita soddisfacente.
Sul piano legislativo, l'ipovisione è sempre stata correlata all'entità della capacità visiva centrale; solo recentemente sono state introdotte e considerate anche le alterazioni del campo visivo. Con la Legge 138 del 3 aprile 2001 è stata infatti introdotta una nuova classificazione per le minorazioni visive, in cui si considerano cinque diverse classi, tre per l'ipovisione e due per la cecità:
• ipovisione lieve, quando il visus corretto è maggiore di 2/10, ma non superiore a 3/10, o quando il campo visivo presenta un residuo perimetrico inferiore al 60%;
• ipovisione medio-grave, quando il visus corretto è maggiore di 1/10, ma non superiore a 2/10, o quando il campo visivo presenta un residuo perimetrico inferiore al 50%;
• ipovisione grave, quando il visus corretto è maggiore di 1/20, ma non superiore a 1/10, o quando il campo visivo presenta un residuo perimetrico inferiore al 30%;
• cecità parziale, quando il visus corretto è inferiore oppure uguale a 1/20 e maggiore di 3/100 o quando il campo visivo presenta un residuo perimetrico inferiore al 10%;
• cecità totale, quando il visus corretto è inferiore a 3/100 e quando il residuo perimetrico è inferiore al 3%.[1]

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00061

OGGETTO: Approvazione Progetto: "Solidarietà per la disabilità" – Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari

Proiezioni relative al numero degli ipovedenti in Italia parlano di un incremento compreso tra il 23% ed il 27% per le diverse classi di ipovisione dal 2000 al 2020.[2] A tali proiezioni inevitabilmente deve seguire una riflessione sulla spesa socio-sanitaria che ne può conseguire. Va ricordato che la cecità legale determina livelli di utilities simili a quelli dell'infarto del miocardio moderato-severo o del trapianto renale. Nel panorama europeo i costi socio-sanitari correlati all'*impairment visivo* oscillano tra gli 8 ed i 13 miliardi di Euro annualmente.

Centro C.E.R.V.I.

Purtroppo in questi ultimi due decenni, tra tutte le patologie oculari degenerative, si è registrato un aumento particolarmente importante di casi di DEGENERAZIONE MACULARE SENILE, patologia estremamente invalidante che comporta la diminuizione e/o la perdita della visione centrale.

L'ambulatorio del CENTRO C.E.R.V.I. (Centro per l'Educazione e la Riabilitazione Visiva degli Ipovedenti è specializzato nella riabilitazione visiva dei pazienti affetti da maculopatia tramite opportune tecniche di training visivo ed impiego di ausili ottici/ingradenti particolari.

Va evidenziato che, per far crescere la cultura della prevenzione, occorre un serio e costante impegno, coinvolgendo il maggior numero possibile di soggetti ed enti. La tutela della salute in generale e della vista in particolare è un dovere che investe principalmente la società civile e che deve tendere a diffondere nell'opinione pubblica la "CULTURA DELLA PREVENZIONE" e la "CULTURA dell'IPOVISIONE", onde favorire la consapevolezza che si può e si deve avere un atteggiamento positivo nei confronti del paziente con una menomazione visiva anche grave.

Infatti se è vero che non è possibile restituire agli ipovedenti la vista perduta è altrettanto vero che si possono aiutare queste persone ad utilizzare al meglio il loro residuo visivo per potersi reinserire nella vita civile.

COS'E' LA DEGENERAZIONE MACULARE SENILE (DMS)

È una malattia che colpisce la retina, per l'esattezza la sua parte più importante chiamata macula e dedicata alla visione centrale. Grazie alla macula, infatti, sono consentite la visione distinta, la lettura, la percezione dei colori. In soggetti anziani, frequentemente la regione maculare viene colpita da processi di invecchiamento che contribuiscono all'insorgenza del quadro clinico comunemente noto come DEGENERAZIONE MACULARE SENILE. Tale patologia, che di solito compare a partire dalla sesta decade di vita, costituisce una delle cause più frequenti di cecità legale nel mondo occidentale.

Classificazione

Nella sua forma iniziale la DMS può presentare alterazioni dell'epitelio pigmentato retinico e/o depositi di cataboliti cellulari definiti drusen. Di esse ne distinguiamo due tipi: hard drusen (meno gravi in termini prognostici) e soft drusen (più gravi in termini prognostici).

La degenerazione maculare senile può evolvere in due differenti stadi avanzati: la forma non neovascolare (atrofica) e la forma neovascolare (essudativa).

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00061

OGGETTO: Approvazione Progetto: "Solidarietà per la disabilità" – Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari

La forma non neovascolare, la più frequente (80% dei casi), è caratterizzata da una progressiva atrofia della retina centrale e delle rete vascolare sottostante determinante la formazione di una cicatrice in sede maculare con aspetto a 'carta geografica'.
La forma neovascolare, la meno frequente (20%) ma anche la più rapidamente invalidante, è caratterizzata dalla comparsa in sede intra e/o sottoretinica di neovasi anomali che formano le cosiddette "membrane neovascolari". Questi neovasi, estremamente fragili, possono dare origine a distacchi sierosi dell'epitelio pigmentato retinico e ad emorragie retiniche. [5-7]

Epidemiologia

Negli ultimi decenni si è registrato un aumento vertiginoso dei casi di menomazione visiva da patologia interessanti il sito maculare e nello specifico, da Degenerazione Maculare Senile. Tale aumento è da ricondurre verosimilmente:
1. aumento della vita media
2. possibilità di effettuare oggigiorno una diagnosi precoce.

Se nel quinquennio 2005-10 l'aspettativa di vita era di 76.9 anni, si prevede che nel quinquennio 2045-50 raggiunga il valore di 82.8 anni.[8] Nel 2025 la popolazione mondiale con età superiore o uguale a 60 anni sarà pari a 1,2 miliardi. In Italia si stima un aumento del 9% della popolazione nel range 60-69 anni e del 34% per la popolazione over 70 a conclusione dell'anno in corso.



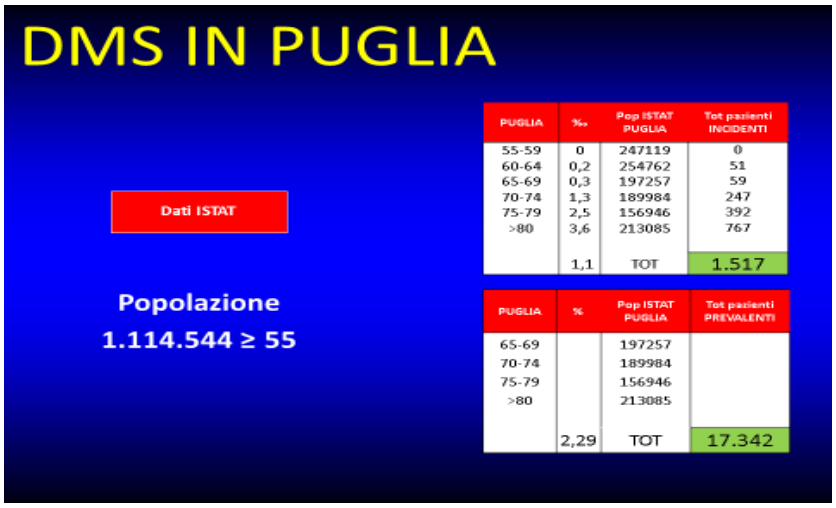
I dati epidemiologici nel Mondo ci riferiscono di una incidenza della Degenerazione Maculare Senile variabile tra il 9 ed il 25% in un range di età tra i 65 ed i 75 anni.[9,10] In Europa i dati ci riportano che tale patologia risulti responsabile del 26% dei casi di cecità, seguita dal glaucoma (20.5%) e dalla retinopatia diabetica (8.9%).[9] In Italia viene riportata una stima di prevalenza superiore ad 1 milione di casi con una incidenza superiore a 20000 casi ogni anno. Si ritiene pertanto che la percentuale della popolazione italiana affetta dalla Degenerazione Maculare Senile sia complessivamente pari a non meno del 5.3% considerando la fascia di età over 50.[11]

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00061

OGGETTO: Approvazione Progetto: "Solidarietà per la disabilità" – Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari



In Puglia, relativamente alla sola Degenerazione Maculare senile essudativa, su una platea di più di 1 milione di persone con età superiore a 55 anni e con riferimento a studi epidemiologici internazionali,[12,13] si stima una incidenza di 1500 nuovi casi ogni anno con una prevalenza sopra i 65 anni pari al 2,3% (18.000 casi).



Fattori di rischio

L'eziologia della Degenerazione Maculare Senile non è stata tuttora dimostrata, ma sono stati evidenziati numerosi fattori di rischio associati alla sua comparsa. Distinguiamo fattori di rischio non modificabili e modificabili.

Non modificabili:

- età (superiore ai 55 anni);

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00061

OGGETTO: Approvazione Progetto: "Solidarietà per la disabilità" – Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari

- familiarità-genetica (la componente genetica influenza per il 70% la patologia; i geni CFH e ARMS2 e in particolare una variante del gene CFH è stata associata a un aumento di almeno cinque volte del rischio di ammalarsi
- razza (maggiore frequenza in soggetti caucasici)
- genere (maggiore frequenza nelle donne)
- refrazione (ipermetropia come possibile fattore predisponente)
- pigmentazione iridea (iride scura maggiormente protettiva)

Modificabili:

- Fumo di sigaretta (fumare più di 20 sigarette al giorno aumenta di 3-4 volte il rischio di malattia rispetto ai non fumatori; l'aumento del rischio permane, anche se ridotto, negli ex-fumatori)
- Patologie sistemiche (ipertensione arteriosa, diabete mellito, difetti della coagulazione)
- Abuso di alcol
- Esposizione alla luce (raggi UV e luce blu)
- Estrazione di cataratta (potenziale correlazione)
- Stile di vita (vita sedentaria; dieta povera di vitamine e acidi grassi, in particolare omega-3; ipercolesterolemia)

Sintomatologia

La sintomatologia iniziale è costituita da un progressivo calo del visus, specie per vicino, accompagnato da perdita di contrasto, visione distorta (metamorfopsie) e rimpicciolita (micropsia) degli oggetti. L'evoluzione del quadro clinico conduce alla comparsa di una macchia scura al centro delle immagini (scotoma) con perdita progressiva della visione centrale.[14]

Diagnosi

La valutazione della capacità visiva centrale detta "acuità visiva" costiuisce il primo step nel corso di una valutazione oculistica, realizzata mediante l'impiego di tavole illuminate dotate di simboli grafici (ottotipi). Frequentemente la Degenerazione Maculare Senile provoca una riduzione di tale funzione visiva.

Segue una valutazione della capacità visiva per vicino (lettura di un testo a circa 30 cm), la cui limitazione spesso costituisce il primo sintomo riferito dal paziente.

Un esame molto facile da eseguire e ormai validato strumento di autodiagnosi è il reticolo di Amsler (una griglia a quadretti con un punto centrale), che consente di riconoscere distorsioni o zone cieche centrali. Uno dei sintomi presenti è, infatti, una distorsione delle linee rette (righe di un quaderno, linee formate dalle mattonelle del pavimento) in prossimità del centro del campo visivo.

Durante la valutazione specialistica l'oculista esamina la retina (esame del fondo oculare) impiegando uno strumento detto oftalmoscopio e lenti che consentono, dopo aver dilatato le pupille, di osservare la retina.

Per meglio inquadrare la situazione clinica, si eseguono degli esami diagnostici specifici, quali l'OCT (esame non invasivo che consente di visualizzare i singoli strati della retina) assimilabile ad un esame istologico in vivo e, qualora necessari, l'angiografia con fluoresceina e/o l'angiografia al verde di indocianina. Questi ultimi sono esami fotografici non radiologici che – attraverso l'iniezione in vena di

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00061

OGGETTO: Approvazione Progetto: "Solidarietà per la disabilità" – Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari

un colorante– consentono di ottenere immagini dettagliate della circolazione sanguigna retinica e coroideale.
Tali indagini consentono allo specialista di fare diagnosi, studiare la malattia, monitorarne l'evoluzione e valutare l'efficacia di un eventuale trattamento.

FINALITA' DEL PROGETTO

Il progetto "Solidarietà per la Disabilità" si propone di stimolare, diffondere e potenziare la CULTURA DELLA PREVENZIONE delle patologie visive, promuovendo nei cittadini la maturazione di atteggiamenti e comportamenti conseguenti e di realizzare direttamente, grazie al Centro C.E.R.V.I., interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria ed azioni di informazione ed educazione sanitaria rivolte alla generalità della popolazione, anche giovanile!

OBIETTIVI SPECIFICI

In particolare il progetto si propone i seguenti obiettivi specifici:

1) Realizzare una campagna informativo - formativa di educazione sanitaria sulle patologie che possono determinare ipovisione (prevenzione primaria);
2) Effettuare screening oftalmologici gratuiti (prevenzione secondaria);
3) Ricerca medico – scientifica;
4) Riabilitazione funzionale e globale degli ipovedenti (prevenzione terziaria);
5) Consulenza scientifica e supporto tecnico alle Istituzioni in materia di IPOVISIONE e RIABILITAZIONE.

ATTIVITA', METODOLOGIE, STRUMENTI ED OPERATORI

Gli obiettivi su esposti saranno perseguiti mediante:

- realizzazione di articoli di stampa, trasmissioni televisive e radiofoniche, brochure informative, manifesti, ecc., rivolti alla generalità della popolazione;
- organizzazione di conferenze, incontri, convegni, ecc.. rivolti ad operatori delle ASL, assessorati ai servizi sociali, altre associazioni di categoria, ecc..
- screening oftalmologici gratuiti per la popolazione adulta impiegando strumentazione tecnologicamente avanzata [retinografo; tomografo a coerenza ottica (OCT)];
- informazione, consulenza ed orientamento dei soggetti individuati nello screening di primo livello come portatori di difetti e/o danni visivi per avviarli ad un successivo approfondimento diagnostico, prescrizione di lenti e/o di ausili ottici/elettronici ingrandenti, trattamenti di educazione e riabilitazione visiva da effettuarsi presso il Centro C.E.R.V.I. (Clinica Oculistica Policlinico di Bari).

Codice CIFRA: SGO / DEL / 2020/00061

OGGETTO: Approvazione Progetto: "Solidarietà per la disabilità" – Azienda Ospedaliero Consorziale Policlinico di Bari

PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO

Per la realizzazione dei vari obiettivi, si prospetta l'impiego delle seguenti figure professionali:

n. 2 Oculisti

n. 1 Ortottista

Per la realizzazione dei vari obiettivi, si prospettano i seguenti costi:

- spese generali per la gestione, l'organizzazione e l'attuazione del progetto € 10.000,00

- spese per opuscoli, brochure, incontri, conferenze e acquisto di ausili ottici/elettronici € 20.000,00

- spese per operatori:

2 Oculisti per impiego a tempo determinato per 36 mesi (€ 55.000 per 12 mesi ad operatore) € 330.000,00

1 Ortottista per impiego a tempo determinato per 36 mesi (€ 35.000 per 12 mesi) € 105.000,00

TOTALE COSTO PROGETTO TRIENNALE: € 465.000,00

TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Quanto previsto nel presente Progetto sarà attuato nell'arco temporale di n° 36 mesi dalla concessione del finanziamento. L'Azienda Ospedaliera Universitaria dovrà presentare annualmente una dettagliata rendicontazione dell'attività svolta e dei costi effettivamente sostenuti.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1219

Stagione balneare 2020 - Accordo di Collaborazione con la Direzione Marittima per il potenziamento delle attività di vigilanza lungo le coste pugliesi - Rettifica Copertura finanziaria D.G.R. n. 999 del 25.06.2020.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Bilancio, adempimenti contabili e controllo di gestione, del Servizio Demanio costiero e portuale, confermata dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Il Corpo delle Capitanerie di Porto/Guardia Costiera, quale organo di polizia marittima, riveste un fondamentale e consolidato ruolo in materia di sicurezza in mare, di contrasto ai comportamenti abusivi, di pronto intervento e soccorso, di protezione dell'ambiente e degli ecosistemi marini;
- La Regione Puglia-Sezione Demanio e Patrimonio assolve, ai sensi della L.R. n. 17/2015, alla programmazione, indirizzo e coordinamento generale dell'esercizio delle funzioni amministrative connesse alla gestione del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale conferite dallo Stato.

Considerato che:

- obiettivo comune alle succitate Amministrazioni è il consolidamento della cooperazione interistituzionale in materia ambientale e demaniale attraverso il rafforzamento dell'attività di vigilanza, in modo da assicurare, nell'intero periodo di maggiore afflusso turistico, la massima sicurezza lungo le coste pugliesi il rispetto delle prescrizioni dell'Ordinanza Balneare regionale e delle Ordinanze in materia di sicurezza balneare emanati dalle Autorità Marittime.
- a tal fine, con DGR n. 999 del 25.06.2020 è stato, tra l'altro, deliberato:
    - ✓ *di approvare lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscriversi tra Regione Puglia/Sezione Demanio e Patrimonio e Direzione Marittima di Bari, allegato sub A) alla presente per costituirne parte integrante;*
    - ✓ *di autorizzare l'Assessore al Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione del predetto Protocollo di Intesa finalizzato al potenziamento dell'attività di vigilanza lungo le coste pugliesi nel periodo estivo, con particolare riferimento alle spiagge libere;*
    - il citato "*Accordo di collaborazione per il potenziamento delle attività di vigilanza lungo le coste pugliesi"* prevede all'art. 1 comma 3 che:*"La Direzione marittima …*omissis *…si impegna ad utilizzare la risorsa finanziaria così come stanziata, attraverso l'approvvigionamento di beni strumentali nonché carburante dei mezzi, per le attività"*, e all'art. 5 comma 3 che:"*per l'attuazione di dette iniziative, la stipula dei contratti e il relativo pagamento delle fatture saranno a cura del Servizio Demanio e patrimonio della Regione;*

Vista la comunicazione con la quale è stata trasmessa la "*PROGRAMMAZIONE TRIENNALE SPESA CAPITANERIA DI BARI*", agli atti del Servizio;

Ritenuto, per tutto quanto detto:

- di dover rettificare la copertura finanziaria della DGR n. 999 del 25.06.2020 al fine della corretta predisposizione delle operazioni amministrative contabili da porre in essere, sostituendola con quella del presente atto;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Protezione Civile alle operazioni di spesa derivanti dal suddetto Accordo, anche attraverso l'utilizzo di gare già effettuate.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 436 del 30/03/2020 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2019 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Pertanto, ai fini della corretta classificazione della spesa derivante dalla DGR n. 999/2020, si ritiene necessario rettificare la copertura finanziaria ed apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2020/2022, relativa all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione per un importo complessivo di € 300.000,00 derivante dalle somme incassate negli esercizi precedenti sul capitolo di entrata E1018000 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presento provvedimento comporta la rettifica ed integrale sostituzione della copertura finanziaria, pari a complessivi € 300.000,00, della DGR n. 999 del 25.06.2020, come di seguito indicato:

variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2020/2022, relativa all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per un importo complessivo di € 300.000,00 derivante dalle somme incassate negli esercizi precedenti sul capitolo di entrata E1018000 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2020	VARIAZIONE E.F. 2020
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 300.000,00	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01	0,00	-€ 300.000,00
66.06	U0003690	SPESE PER INTERVENTI DI PIANIFICAZIONE, SPERIMENTAZIONE, MONITORAGGIO, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'USO DEL DEMANIO MARITTIMO (L.R. 17/2006 D D.LGS. 85/2010) -ATTREZZATURE - COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 1018000 .	01.5.1	2.02.01.05	+ € 74.500,00	+ € 74.500,00
66.06	CNI U_____	SPESE PER INTERVENTI DI PIANIFICAZIONE, SPERIMENTAZIONE, MONITORAGGIO, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'USO DEL DEMANIO MARITTIMO (L.R. 17/2006 D D.LGS. 85/2010). HARDWARE COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 1018000	01.5.1	2.02.01.07	+ € 8.200,00	+ € 8.200,00
66.06	CNI U_____	SPESE PER INTERVENTI DI PIANIFICAZIONE, SPERIMENTAZIONE, MONITORAGGIO, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'USO DEL DEMANIO MARITTIMO (L.R. 17/2006 D D.LGS. 85/2010). MEZZI DI TRASPORTO COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 1018000	01.5.1	2.02.01.01	+ € 194.500,00	+ € 194.500,00
66.06	CNI U_____	SPESE PER LA CURA DEGLI ASPETTI DOMINICALI E PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DI GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO (L.R. 17/2006 D D.LGS. 85/2010) – ALTRI BENI DI CONSUMO" COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 1018000.	01.5.1	1.03.01.02	+ € 22.800,00	+ € 22.800,00

Per la gestione della spesa di cui al presente provvedimento, pari a complessivi € 300.000,00, che corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2020, viene autorizzato il Dirigente della Sezione Protezione Civile mediante impegno da assumersi con successivo atto.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, dalla DGR n. 94 del 06/02/2020.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate

e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L. R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale:

- di rettificare la sezione" Copertura Finanziaria" della DGR n. 999 in data 25.06.2020, sostituendola integralmente con quella disposta con il presente atto;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo di € 300.000,00, derivante dalle somme incassate negli esercizi precedenti sul capitolo di entrata E1018000 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare il Dirigente *pro tempore* della Sezione Protezione Civile a porre in essere tutti gli atti consequenziali, ivi compresi i provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO Bilancio, adempimenti contabili e Controllo di Gestione
(*rag. Rosa Sivo*)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(*avv. Costanza Moreo*)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa/ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015:

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione
- *(dott. Angelosante Albanese)-*

L'Assessore al Bilancio proponente
- *(avv. Raffaele Piemontese)* -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e confermata dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di rettificare la sezione Copertura Finanziaria della DGR n. 999 in data 25.06.2020 sostituendola integralmente con quella disposta con il presente atto;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii. per l'importo di € 300.000,00, derivante dalle somme incassate negli esercizi precedenti esul capitolo di entrata E1018000 e non interamente impegnate sui capitoli di spesa collegati;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria"del presente atto;
- di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare il Dirigente *pro tempore* della Sezione Protezione Civile a porre in essere tutti gli atti consequenziali, ivi compresi i provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2020	114	29.07.2020

STAGIONE BALNEARE 2020 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE MARITTIMA PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA LUNGO LE COSTE PUGLIESI - RETTIFICA COPERTURA FINANZIARIA D.G.R. N. 999 DEL 25.06.2020.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

DIFONZO GIUSEPPANGELO
30.07.2020 14:03:27 UTC

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber = TINIT-PLDNCL6[illegible]H096Q
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO DEM/2020/114 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000009620

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			300.000,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO DEM/2020/114 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000009620

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0105012	SPESE PER LA CURA DEGLI ASPETTI DOMINICALI E PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DI GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO (L.R. 17/2006 D D.LGS. 85/2010) # ALTRI BENI DI CONSUMO - COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 1018000.	AUTONOMO	22.800,00	22.800,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0003690	SPESE PER INTERVENTI DI PIANIFICAZIONE,SPERIMENTAZIONE, MONITORAGGIO,RIQUALIFICAZIONEE VALORIZZAZIONERELATIVI ALLA GESTIONE DELL 'USO DEL DEMANIO MARITTIMO AI SENSI DELLA L.R. 17/2006 E DEL D.LGS N. 85/2010.	AUTONOMO	74.500,00	74.500,00	0,00	0,00
U0105010	SPESE PER INTERVENTI DI PIANIFICAZIONE,SPERIMENTAZIONE, MONITORAGGIO,RIQUALIFICAZIONEE VALORIZZAZIONERELATIVI ALLA GESTIONE DELL'USO DEL DEMANIO MARITTIMO (L.R. 17/2006 D D.LGS. 85/2010). HARDWARE - COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 1018000	AUTONOMO	8.200,00	8.200,00	0,00	0,00
U0105011	SPESE PER INTERVENTI DI PIANIFICAZIONE,SPERIMENTAZIONE, MONITORAGGIO,RIQUALIFICAZIONEE VALORIZZAZIONERELATIVI ALLA GESTIONE DELL'USO DEL DEMANIO MARITTIMO (L.R. 17/2006 D D.LGS. 85/2010). MEZZI DI TRASPORTO -COLLEGATO AL CAP. ENTRATA 1018000	AUTONOMO	194.500,00	194.500,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	300.000,00-	0,00	0,00	0,00

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO DEM/2020/114 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000009620

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	**0,00**	**0,00**	**300.000,00**	**0,00**	**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del… .…….n. …….
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 20__ (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 20__ (*)
Disavanzo d'amministrazione				**0,00**			**0,00**
MISSIONE	**1**	**Servizi istituzionali, generali e gestione**					
Programma	5	gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo	1	spesa corrente	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	300.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	300.000,00		0,00
Totale Programma	5	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	300.000,00		
			previsione di cassa	**0,00**	300.000,00		
TOTALE MISSIONE	**1**	**Servizi istituzionali, generali e gestione**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	300.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	300.000,00		**0,00**
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		300.000,00	0,00
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**		300.000,00	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del… .…….n. …….

TOTALE MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		300.000,00	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	300.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	300.000,00	300.000,00	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	300.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	300.000,00	300.000,00	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 20__ (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 20__ (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			**0,00**	300.000,00		**0,00**
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	300.000,00		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. delibera del …. *Organo* … .del… .....n. …….

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
	previsione di competenza	**0,00**		300.000,00	**0,00**
	previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da:
COSTANZA MOREO
Regione Puglia
Firmato il: 22-07-2020 10:25:04
Seriale certificato: 680329
Valido dal 20-05-2020 al 20-05-2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2020, n. 1220

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA - AUTORIZZAZIONE IN FAVORE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE A DISPORRE DELLA SPESA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI FUNZIONALI ALL'USO SOSTENIBILE DELLE COSTE REGIONALI.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile P.O. "Affari giuridici ed economici" e dalla responsabile P.O. "Bilancio, adempimenti contabili e controllo di gestione", confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- la Regione Puglia esercita le funzioni in materia di demanio marittimo ai sensi dell'articolo 105 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e nel rispetto della legge regionale n. 17/2015, che fissa l'ambito delle specifiche competenze;

CONSIDERATO che:

- l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha reso necessario adottare specifiche misure volte al contenimento del rischio di contagio;

PRESO ATTO che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, nella L. n. 35/2020 e recante *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*, all'articolo 3, *Misure urgenti di carattere regionale o infraregionale* prevede che [..] *Nelle more dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 2, comma 1, e con efficacia limitata fino a tale momento, le regioni, in relazione a specifiche situazioni sopravvenute di aggravamento del rischio sanitario verificatesi nel loro territorio o in una parte di esso, possono introdurre misure ulteriormente restrittive, tra quelle di cui all'articolo 1, comma 2, esclusivamente nell'ambito delle attività di loro competenza e senza incisione delle attività produttive e di quelle di rilevanza strategica per l'economia nazionale* (comma1);
- il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*, all'articolo 1, comma 14, dispone che le attività economiche, produttive e sociali debbano svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali, trovando applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale solo in assenza di quelli regionali;
- la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 16 maggio 2020, ha adottato le Linee guida per la riapertura delle principali attività economiche e produttive, recanti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020, *Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19,* all'articolo 1, comma 1, dispone che le Regioni possano procedere alle riaperture delle attività ivi indicate previo accertamento della compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori, individuando protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi; detti protocolli o linee guida sono adottati dalle regioni o dalla

Conferenza delle regioni e delle province autonome in coerenza con i criteri di cui all'Allegato 10 del medesimo decreto;

- il decreto del 17 maggio 2020, peraltro, espressamente richiama le Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 16 maggio 2020, allegandole *sub* 17);
- il Presidente della Regione Puglia ha adottato, ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, l'Ordinanza n. 237 del 17 maggio 2020, per la riapertura di diverse attività, come accertato dal Dipartimento della Salute competente (con nota AOO_005/PROT/17/05/2020/0001473), che ha anche elaborato le Linee guida idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio nei settore di riferimento o in settori analoghi, in coerenza alle Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive ministeriali;

EVIDENZIATO che:

- la predetta ordinanza regionale, all'articolo 2, prevede che le attività balneari sono consentite a partire dal 25 maggio a condizione che rispettino le prescrizioni contenute nelle Linee guida regionali, e, all'articolo 3, comma 3, dispone che *Le Amministrazioni comunali possono consentire l'utilizzo delle spiagge libere a decorrere dal 25 maggio nel rispetto delle indicazioni contenute nelle linee guida regionali*;
- le Linee guida regionali dispongono che "(..) *per quanto riguarda le spiagge libere, si ribadisce l'importanza dell'informazione e della responsabilizzazione individuale da parte degli avventori nell'adozione di comportamenti rispettosi delle misure di prevenzione. (*...)";

RILEVATO che:

- con determinazione n. 249 del 21 maggio 2020 la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 17/2015, ha adottato l'Ordinanza balneare per il 2020, che prevede disposizioni specifiche relative all'emergenza epidemiologica da COVID -19, volte a prevenire il contagio secondo un uso sostenibile della costa regionale;

TENUTO CONTO:

- del Decreto del C.D.P.C. del 27.02.2020 Rep.625 di nomina del Presidente della Regione Puglia, dott. Michele Emiliano, quale Soggetto Attuatore per l'emergenza e delle specifiche competenze della Sezione Protezione Civile per la realizzazione degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza epidermiologica da COVID-19;

RILEVATO:

- l'interesse della Sezione Demanio e Patrimonio al mantenimento ed eventuale potenziamento delle iniziative attivate dalla Sezione Protezione Civile per le esigenze dei cittadini e dei turisti in arrivo in Puglia al fine di garantire una risposta ad ogni necessità dettata dall'emergenza epidemiologica COVID-2019, in attuazione dell'Ordinanza Balneare 2020 e per un utilizzo sostenibile della costa Regionale;

GIUSTA INTESE

- intercorse, per le vie brevi, fra la Sezione Demanio e Patrimonio e la Sezione Protezione Civile;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

Vista le L.R. n. 55 e n. 56 del 28/12/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 — 2022;

Vista la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022;

Tutto ciò premesso, si ritiene necessario autorizzare il Dirigente della Sezione Protezione Civile a disporre della somma di € 80.000,00 sul capitolo di spesa U03696, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

La spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura sul capitolo di spesa di seguito indicato:
BILANCIO AUTONOMO
Spesa ricorrente
Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO	DECLARATORIA CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PDCF	PRENOTAZIONE DI SPESA
Cap. U0003696	*SPESE PER LA CURA DEGLI ASPETTI DOMINICALI E PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE DI GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMI (L.R. 17/2006E D.LGS. 85/2010) SOMME AGGIUNTIVE*	Missione: 1 Programma: 5 Titolo: 1	1.03.02.99	€ 80.000,00

Con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Protezione Civile si provvederà all'impegno e alla liquidazione della spesa prenotata con il presente provvedimento.
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 55/2019 in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. *K*) della L. R. n. 7/97, propone alla Giunta Regionale*:*

- di far proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a prenotare la spesa sul bilancio di previsione 2020, secondo le indicazioni riportate nella sezione "Copertura finanziaria";
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Protezione Civile a disporre della spesa sul Capitolo U03696,

per la complessiva somma di € 80.000,00, e ad assumere i conseguenti provvedimenti amministrativi di impegno e liquidazione;

- pubblicare il presente provvedimento nella versione integrale, sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.r. n. 15/2008.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "Affari giuridici ed economici"
-(dott.ssa Viviana Di Cosmo)

La P.O. "*Bilancio, adempimenti contabili e controllo di gestione***"**
-(rag.Rosa Sivo)

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
- (avv. Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa/ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015:

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione
- *(dott. Angelosante Albanese)-*

L'Assessore al Bilancio proponente
- *(avv. Raffaele Piemontese) -*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Bilancio, adempimenti contabili e controllo di gestione", dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di far proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a prenotare la spesa sul bilancio di previsione 2020 secondo le indicazioni riportate nella sezione "Copertura finanziaria";
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Protezione Civile a disporre della spesa sul Capitolo U03696,

per la complessiva somma di € 80.000,00, e ad assumere i conseguenti provvedimenti amministrativi di impegno e liquidazione;

- pubblicare il presente provvedimento nella versione integrale, sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.r. n. 15/2008.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
11.08.2020
12:22:00
UTC